

Allegato 1a Obiettivi performance di settore



**Comune di Copparo**

**PROGRAMMI  
E OBIETTIVI  
SETTORIALI**

**2023**

politica

**01. FUNZIONAMENTO DELL'ENTE**numero programmi numero obiettivi programma **FORMAZIONE SPECIALISTICA**

obiettivo

data scadenza

● **Formazione ai fini dell'aggiornamento del "manuale di gestione documentale"**

peso

responsabile

**SATTIN RITA**

settore

**AMMINISTRATIVO SEGRETERIA COMUNICAZIONE**risultato atteso

*Richiamato il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR, General Data Protection Regulation–Regolamento UE 2016/679), il "manuale di gestione documentale" è uno strumento operativo che riflette le modalità organizzative di gestione dei flussi documentali e risponde alla sperimentazione di soluzioni innovative che richiedono un periodico aggiornamento.*

*L'OBIETTIVO E' L'AGGIORNAMENTO DEL MANUALE DI GESTIONE DOCUMENTALE E CONSERVAZIONE ALLA LUCE DELLE LINEE GUIDA AGID SULLA FORMAZIONE, GESTIONE E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI ANCHE ATTRAVERSO UNA PREVENTIVA FASE DI FORMAZIONE*

collegamento con il DUP

*Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*tipo di indicatore: 

svolgimento corso softwarehouse

peso

indicatore di data

data prevista

## elenco dei dipendenti:

ZECCARA CARLOTTA		
ALBERGHINI GIORGIA		
BENINI RAFFAELLA		
PINCELLI GIOVANNA		
MARZOLA FRANCESCA		
GILIOLI PAOLA		
FINETTI ILARIA		
MARINELLI MARIA CRISTINA		
BONI SABRINA		
GNANI THOMAS		
TUMIATI LISA		
CAPOZZA PATRIZIA		

obiettivo

data scadenza

 <b>Formazione specialistica servizi demografici</b>	<b>31/12/2023</b>
	<b>peso</b>
	<b>5</b>

responsabile

**SATTIN RITA**

settore

**AMMINISTRATIVO SEGRETERIA COMUNICAZIONE****risultato atteso***Partecipazione ad appositi corsi di formazione organizzati da riviste specializzate e da ANUSCA**L'attività degli operatori di anagrafe e stato civile richiede una costante e aggiornata preparazione alla luce del mutevole panorama normativo e della eterogeneità della casistica***collegamento con il DUP***Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*

<b>tipo di indicatore:</b>	attività/processo	<b>peso</b>
svolgimento corsi ANUSCA		<b>100</b>

indicatore di data

dimensione attesa  
data prevista

2

elenco dei dipendenti:

ALBERGHINI GIORGIA

BENINI RAFFAELLA

POZZATI ROBERTA

RUBI ANDREA

obiettivo

data scadenza

Formazione agenti contabili

31/12/2023

peso

5

responsabile

SATTIN RITA

settore

AMMINISTRATIVO SEGRETERIA COMUNICAZIONE

risultato atteso

*L'obiettivo consiste nel recepimento delle novità normative inerenti la responsabilità della figura dell'agente contabile e delle corrette modalità di rendicontazione in sede di verifica di cassa.*

*La nomina ad agente contabile comporta la necessaria conoscenza di norme in materia di contabilità che devono essere conosciute dagli operatori responsabili della gestione della cassa*

collegamento con il DUP

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

tipo di indicatore: attività/processo

corso agente contabile ANUTEL

peso

100

indicatore di quantità

dimensione attesa

1

## elenco dei dipendenti:

POZZATI ROBERTA		
RUBI ANDREA		

programma **QUALITA' DEI SERVIZI E CUSTOMER SATISFACTION**

obiettivo

data scadenza

 Realizzazione questionari per customer satisfaction	31/12/2023
	peso
	15

responsabile

**SATTIN RITA**

settore

**AMMINISTRATIVO SEGRETERIA COMUNICAZIONE****risultato atteso**

*Realizzazione questionario per la rilevazione della soddisfazione dei servizi offerti, come punto di partenza per successive azioni di customer satisfaction, orientate all'ascolto degli utenti e volte ad un costante miglioramento dei servizi*

*Servizi monitorati:*

- servizi demografici
- sito web

*In attuazione delle direttive del Dipartimento della Funzione pubblica e delle norme nell'ambito della Pubblica Amministrazione, il Comune pone tra i propri obiettivi quello di migliorare la soddisfazione dei cittadini per i servizi offerti, individuando quale strumento idoneo quello della rilevazione della qualità percepita*

**collegamento con il DUP**

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

<b>tipo di indicatore:</b>	innovazione e sviluppo	peso
Realizzazione questionari da sottoporre alla cittadinanza: - servizi demografici - sito web		100
<b>indicatore di data</b>	data prevista	31/12/2023

## elenco dei dipendenti:

ALBERGHINI GIORGIA		
ZAMBAIA PATRIZIA		

obiettivo

data scadenza

 Costituzione settore entrate	31/12/2023
	peso
	20

responsabile

MATTEUCCI EMANUELA

settore

TRIBUTI ED ENTRATE

## risultato atteso

L'autonomia finanziaria degli enti locali, oggi più che mai, riveste un ruolo fondamentale per la sostenibilità del bilancio e la promozione delle azioni e delle politiche di intervento sul territorio amministrato; poter contare sulla certezza delle risorse proprie in particolare rappresenta un traguardo innovativo, come disporre di un servizio unico delle entrate deputato alla riscossione, al controllo e alla verifica degli adempimenti (dichiarazioni e pagamenti) da parte dei contribuenti e degli utenti dei servizi erogati.

## Obiettivi

- 1) unico interlocutore di emissione documento di pagamento e nelle successive fasi di gestione dell'entrata
- 2) modalità di pagamento (salvo diversa modalità ex lege) PagoPa
- 3) riduzione tempi di riscossione (anche con modulazione piani di dilazione)
- 4) recupero forme di elusione/evasione
- 5) incremento delle risorse

## Modalità

Coordinamento e coinvolgimento fra i vari settori dell'area organizzativa del comune per definire il percorso o i percorsi di integrazione delle informazioni anche attraverso l'adozione di un unico software in grado di gestire tutte le entrate dell'ente siano esse di natura tributaria che patrimoniale

## collegamento con il DUP

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

tipo di indicatore:	attività/processo	peso
CALENDARIO degli incontri con i settori		5
indicatore di data	data prevista	30/06/2023
tipo di indicatore:	output	peso
Presentazione studio di fattibilità		95

**indicatore di data**

data prevista

**elenco dei dipendenti:**

BERSANETTI DEBORA	C1	
BERTI CRISTIANA	D2	
CERMARIA CRISTINA	C4	
FINESSI SARA	C3	
SANNA MATTEO		

obiettivo	data scadenza
 <b>Analisi socio economico rapporto utenti/comune</b>	<b>31/12/2023</b>
	<b>peso</b>
	<b>20</b>

responsabile

**MATTEUCCI EMANUELA**

settore

**TRIBUTI ED ENTRATE****risultato atteso**

*I destinatari dei servizi forniti dal comune per il tramite del Settore tributi possono esercitare il loro diritto a partecipare:*

- *all'erogazione del servizio (confrontandosi con il responsabile del procedimento e/o con l'istruttore incaricato sui contenuti e sulle modalità di erogazione del servizio atteso);*
- *al miglioramento dei procedimenti in termini di semplificazione, trasparenza, efficienza ed efficacia.*

**Obiettivi/ Modalità**

*Mappare l'utenza che richiede e accede ai servizi nelle fasi di 1.assistenza/consulenza; 2. contraddittorio/confronto - Analizzare i bisogni socio-economici - Verificare gli strumenti a disposizione - Rilevare le aree di criticità (difficoltà economica-accesso-comprensione...) - Individuare e proporre soluzioni*

*Al termine del progetto: conoscere:tipologia di utenza/cittadinanza servita (ad esempio cittadino, impresa individuale, in difficoltà economica); richieste gestite dall'ufficio suddivise per assistenza/consulenza; adozione/emissione atti (ravvedimenti/rateizzaz. /contenzioso ecc).*

*Rilevare il numero degli accessi e il valore degli atti adottati le azioni per migliorare la gestione*

**fattori critici determinanti**

*avere uno strumento indicativo e di indirizzo per il comune per comprendere quali azioni si possono avviare nell'ambito del territorio amministrato sia in termini di rapporto diretto (azione amministrativa trasparente-soluzioni in fase di contraddittorio – assenza contenzioso ), in termini di fiscalità locale e possibile riduzione della pressione fiscale*

**collegamento con il DUP**

*Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*

<b>tipo di indicatore:</b>	attività/processo		
	Definizione dei parametri socio-economici che identificano l'utenza. Definizione delle categorie da tracciare nelle varie fasi (ad esempio: assistenza/consulenza/interpello, ravvedimento, etc.) Raccolta dei dati da analizzare e confronto anni precedenti ed anno corrente		peso <b>5</b>
<b>indicatore di data</b>		data prevista	<b>30/06/2023</b>
<b>tipo di indicatore:</b>	output		
	Richieste evase /richieste presentate (assistenza/consulenza/ravvedimenti/interpelli/rateizzazioni)		peso <b>60</b>
		previsione	

<b>percentuale</b>		<b>90</b>
<b>tipo di indicatore:</b>	efficacia	
Richieste evase /richieste presentate (assistenza/consulenza/ravvedimenti/interpelli/rateizzazioni)		peso <b>25</b>
<b>percentuale</b>	previsione	<b>95</b>
<b>tipo di indicatore:</b>	innovazione e sviluppo	
Richieste evase /richieste presentate (assistenza/consulenza/ravvedimenti/interpelli/rateizzazioni)		peso <b>10</b>
<b>indicatore di data</b>	data prevista	<b>30/11/2023</b>

## elenco dei dipendenti:

BERSANETTI DEBORA	C1	
BERTI CRISTIANA	D2	
CERMARIA CRISTINA	C4	
FINESSI SARA	C3	
SANNA MATTEO		

politica

## 02. GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

numero programmi numero obiettivi programma **GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE**

obiettivo

data scadenza

 **Pianificazione interventi di piccole e grandi potature**


peso

responsabile

**ROSSI SIMONA**

settore

**SETTORE TECNICO**risultato atteso

*Il programma è finalizzato alla gestione mirata degli interventi manutentivi ordinari e straordinari da effettuarsi, in particolare sul patrimonio arboreo comunale. Il tutto nell'ambito di una eventuale re-internalizzazione della gestione del verde, o parte di essa, anche tramite la società Patrimonio Copparo srl*

collegamento con il DUP

*Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

tipo di indicatore: 

peso

Percentuale di patrimonio arboreo sul quale si è riusciti ad intervenire con risorse proprie senza procedure esternalizzate, ovviamente parametrato sugli interventi eseguibili in sicurezza.

**percentuale**

previsione

tipo di indicatore: 

peso

Programmazione degli interventi da esternalizzare finanziabili

**indicatore di data**

data prevista

elenco dei dipendenti:

LAMBORGHINI RICCARDO	D1	
SACCOZZA KETTY	C1	
BRINA SIMONE	B1	
FABBRI ANTONIO	B3	
LENZI ENRICO	B3	
PELLATI DANIELE	B3	
SIMONI LORIANO	B4	

obiettivo

data scadenza

 Pianificazione sfalci aree verdi non appaltate	31/12/2024
	peso
	10

responsabile

**ROSSI SIMONA**

settore

**TECNICO**

**risultato atteso**

*Attraverso un percorso di pianificazione della manutenzione delle aree verdi pubbliche, si vuole arrivare a coprire l'intero territorio, in particolare le aree scoperte dalla gestione in appalto a Clara*

collegamento con il DUP

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

<p><b>tipo di indicatore:</b> efficacia</p> <p>Parchi mantenuti /parchi non compresi nell'appalto</p>	<p>peso</p> <p>60</p>
<p><b>percentuale</b></p> <p>previsione</p> <p>100</p>	
<p><b>tipo di indicatore:</b> efficienza</p> <p>Tempo dedicato all'attività specifica, gg per intervento</p>	<p>peso</p> <p>40</p>

indicatore di tempestività

giorni previsti

4

## elenco dei dipendenti:

FABBRI ANTONIO	B3	
BRINA SIMONE	B1	
LENZI ENRICO	B3	
PELLATI DANIELE	B3	
SIMONI LORIANO	B4	
SACCOZZA KETTY	C1	
LAMBORGHINI RICCARDO	D1	

programma **PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE**

obiettivo

data scadenza

 PONTE BARCHESSA	31/12/2023
	peso
	15

responsabile

**ROSSI SIMONA**

settore

**SETTORE TECNICO****risultato atteso**

*L'intervento ha lo scopo di provvedere alla messa in sicurezza e adeguamento del manufatto mediante consolidamento delle strutture del ponte Barchessa*

**fattori critici determinanti**

*Intervento finanziato con fondi pubblici*

**collegamento con il DUP**

*Collegato al piano triennale delle opere e la piano degli investimenti  
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità*

tipo di indicatore: output

Approvazione progetto esecutivo

peso

50

## indicatore di data

data prevista

13/04/2023

tipo di indicatore:

output

Pubblicazione gara/perfezionamento CIG

peso

50

## indicatore di data

data prevista

30/04/2023

## elenco dei dipendenti:

ZAGHI ANNA

C6

BIGONI ELEONORA

D1

LAMBORGHINI RICCARDO

D1

obiettivo

data scadenza

PALAZZO DEL TENNIS. ADEGUAMENTOSISMICO

31/12/2023

peso

10

responsabile

ROSSI SIMONA

settore

SETTORE TECNICO

## risultato atteso

L'intervento presso il palazzetto del tennis di Copparo prevede il Miglioramento Sismico del Palazzetto, un capannone prefabbricato mono-piano a due navate con funzione palestra/campi da tennis; l'edificio è indicato, nel Piano di Protezione Civile locale, come Edificio di interesse Strategico, proprio per le sue dimensioni e per la sua localizzazione; gli interventi consisteranno nel miglioramento sismico delle strutture verticali ed orizzontali, nell'irrigidimento del sistema a telaio in calcestruzzo ed opere edili connesse;

L'intervento è stato oggetto di finanziamento pubblico pertanto l'obiettivo è l'avvio della gara di affidamento lavori nei termini di scadenza del finanziamento medesimo.

## fattori critici determinanti

Verifica delle tempistiche di finanziamento e copertura finanziaria dell'opera

## collegamento con il DUP

Piano triennale delle opere e piano investimenti  
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

tipo di indicatore:

output

Approvazione progetto esecutivo

peso

50

<b>indicatore di data</b>	data prevista	30/06/2023
<b>tipo di indicatore:</b>	output	
Pubblicazione gara/Perfezionamento CIG		peso 50
<b>indicatore di data</b>	data prevista	30/08/2023

## elenco dei dipendenti:

ZAGHI ANNA	C6	
LAMBORGHINI RICCARDO	D1	
BIGONI ELEONORA	D1	

## obiettivo

## data scadenza

 PONTE COCCANILE	31/12/2023
	peso 15

## responsabile

ROSSI SIMONA

## settore

SETTORE TECNICO

## risultato atteso

*L'intervento ha lo scopo di provvedere alla messa in sicurezza e adeguamento del manufatto mediante consolidamento delle fondazioni, rinforzi delle pile e ripristini delle strutture murarie e realizzazione dei parapetti del ponte di Coccanile sul Canal Bianco.*

## fattori critici determinanti

*Verifica della copertura economica*

## collegamento con il DUP

*Collegato la piano degli investimenti e triennale dei lavori  
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità*

<b>tipo di indicatore:</b>	output	
Approvazione progetto esecutivo		peso 50

<b>indicatore di data</b>	data prevista	30/09/2023	
<b>tipo di indicatore:</b>	output		
Pubblicazione gara/perfezionamento CIG			peso 50
<b>indicatore di data</b>	data prevista	30/11/2023	

## elenco dei dipendenti:

CARA SELMA	D1	
BIGONI ELEONORA	D1	
LAMBORGHINI RICCARDO	D1	

obiettivo

data scadenza

 MOBILITA' CICLOPEDONALE VIA BOTTONI VIA CESTA	31/12/2023
	peso 10

responsabile

ROSSI SIMONA

settore

SETTORE TECNICO

risultato atteso

*Si tratta di un intervento di sistemazione della viabilità ciclopedonale in continuità a quella esistente lungo via Bottoni e via Cesta. L'obiettivo è appaltare i lavori entro l'anno.*

## collegamento con il DUP

Programma triennale dei lavori  
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

<b>tipo di indicatore:</b>	output		
Approvazione progetto definitivo			peso 20

## indicatore di data

data prevista

31/07/2023

tipo di indicatore: output

Approvazione progetto esecutivo

peso

30

## indicatore di data

data prevista

30/09/2023

tipo di indicatore: output

Pubblicazione gara d'appalto/perfezionamento CIG

peso

50

## indicatore di data

data prevista

31/10/2023

## elenco dei dipendenti:

CARA SELMA	D1	
BIGONI ELEONORA	D1	
BAGLIONI MANUEL	C1	
ZAGHI ANNA	C6	

politica

## 04. POLITICHE FINANZIARIE

numero programmi

3

numero obiettivi

6

programma **SOSTENIBILITA' FINANZIARIA**

obiettivo	data scadenza
 <b>Aggiornamento banca dati Imu</b>	<b>31/12/2023</b>
	<b>peso</b> <b>25</b>

responsabile

**MATTEUCCI EMANUELA**

settore

**TRIBUTI ED ENTRATE****risultato atteso**

*L'Imu è un'entrata patrimoniale che per il Bilancio dei comuni un'entrata propria e quindi una risorsa di autonomia finanziaria esclusiva.*

*La garanzia di gettito è fondamentale per l'ente come fondamentale è poter contare su una banca dati costantemente aggiornata. Negli ultimi il tessuto immobiliare che rappresenta gli oggetti di imposta è stato continuamente trasformato sia in termini di fabbricati (fusioni/ristrutturazioni/demolizioni e recuperi) sia in termini di terreni soprattutto in ambito agricolo, Fabbricati e terreni sono spesso oggetto di variazioni da parte dei soggetti titolari dei diritti reali, come spesso succede su tali variazioni interviene l'Agenzia del territorio in rettifica sulle dichiarazioni di parte; ecco perché il comune attraverso gli strumenti (convenzioni) applicati e condivisi con altre amministrazioni deve mantenere la propria banca dati costantemente aggiornata.*

**fattori critici determinanti***Obiettivi*

- 1) *archivio aggiornato*
- 2) *conoscenza della potenzialità territoriale*
- 3) *informazione e comunicazione con i contribuenti*
- 4) *riduzione del contenzioso*
- 5) *tutela del gettito*

**collegamento con il DUP**

*Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*

<b>tipo di indicatore:</b>	attività/processo	<b>peso</b>
	recupero banca dati agenzia del territorio fabbricati e terreni	<b>15</b>
<b>indicatore di data</b>	data prevista	<b>31/03/2023</b>
<b>tipo di indicatore:</b>	output	<b>peso</b>
	2. integrazione con banca dati imu	<b>15</b>

<b>indicatore di data</b>	data prevista	31/05/2023
<b>tipo di indicatore:</b>	analisi finanziaria	
tutela del gettito		peso 70
<b>indicatore di data</b>	dimensione attesa data prevista	90%

			aggiornamenti periodici variazioni banca dati confronto contribuenti
	archivio aggiornato conoscenza della potenzialità territoriale riduzione del contenzioso tutela del gettito		

## elenco dei dipendenti:

BERSANETTI DEBORA		
BERTI CRISTIANA		
CERMARIA CRISTINA		
FINESSI SARA		
SANNA MATTEO		AL PROGETTO PARTECIPA SANNA MATTEO (DIPENDENTE DEL COMUNE)

programma INNOVAZIONE NOTIFICAZIONE DIGITALE DEGLI ATTI

obiettivo	data scadenza
 <b>Miglioramento delle attività di notificazione degli atti</b>	<b>31/12/2023</b>
	<b>peso</b>
	<b>35</b>

responsabile

**MATTEUCCI EMANUELA**

settore

**TRIBUTI ED ENTRATE****risultato atteso**

*L'autonomia degli enti locali oltre che sulla certezza e totale consapevolezza delle proprie risorse, si manifesta anche con tutte le azioni che gli stessi pongono in essere per il contenimento delle spese di gestione dell'azione amministrativa; gli interventi normativi degli ultimi anni spingono l'azione amministrativa verso una realtà sempre più digitalizzata ivi compresa la comunicazione verso l'esterno anche con riferimento alla notifica, atteso che la notificazione digitale offre maggiori garanzie di conoscenza e di risparmio in termini di spese di spedizione o di risorse umane e strumentali*

**fattori critici determinanti***Obiettivi*

- 1) ridurre i costi delle spese postali
- 2) ridurre i costi di impiego mezzi comunali e risorse umane addette
- 3) riduzione tempi di notifica
- 4) garanzia conoscenza contenuto degli atti
- 5) incremento delle risorse

**collegamento con il DUP***Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*

<b>tipo di indicatore:</b>	attività/processo				
	CALENDARIO degli incontri con le software house				peso 15
<b>indicatore di data</b>		data prevista	30/04/2023		
<b>tipo di indicatore:</b>	efficacia				peso 15
	PERFEZIONAMENTO ATTIVITA' NOTIFICAZIONI DIGITALI				
<b>indicatore di data</b>		data prevista	30/09/2023		
<b>tipo di indicatore:</b>	economicità				peso

Riduzione costi:  
mezzi comunali e risorse umane impiegate  
spese di postalizzazione

70

indicatore di data

dimensione attesa  
data prevista

Riduzione

## elenco dei dipendenti:

BERSANETTI DEBORA		
BERTI CRISTIANA		
CERMARIA CRISTINA		
FINESSI SARA		
SANNA MATTEO		

programma STRUMENTI DI BILANCIO

obiettivo	data scadenza
● Creazione e attivazione fondo manutenzioni cicliche	31/12/2023

peso

10

responsabile

**RASCONI GAIA**

settore

**BILANCIO ECONOMATO****risultato atteso**

Al fine di valorizzare le risorse finanziarie dell'ente ed al contempo promuovere un'attività programmata di manutenzione del patrimonio comunale si richiede all'ufficio di valutare la fattibilità e successivamente attivare le manutenzioni cicliche.

*Fasi del progetto:*

Valutare la normativa di riferimento prevista dal d.lgs. 118/2011 e di altre fonti (ad esempio OIC31) al fine di individuare il perimetro normativo della questione e la fattibilità.

Interfacciarsi con il collegio dei revisori e con la società partecipata Patrimonio Copparo srl, al fine di definire i criteri di individuazione degli interventi ricadenti nel concetto di manutenzione ciclica.

Confronto anche con ufficio tecnico comunale per definizione degli atti propedeutici all'attivazione del fondo.

Predisposizione della documentazione e degli atti.

**fattori critici determinanti**

Obiettivo: Valorizzazione delle risorse finanziarie dell'ente e promozione della programmazione della manutenzione del patrimonio comunale.

studio di fattibilità alla luce delle normative vigenti

**collegamento con il PEG**

risorse da applicare su capitoli del settore tecnico

**collegamento con il DUP**

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

tipo di indicatore: attività/processo

Relazione di fattibilità

peso

30

**indicatore di data**

data prevista

30/06/2023

tipo di indicatore: output

Predisposizione degli atti (ove la fattibilità abbia dato esito positivo) settore tecnico

peso

20

**indicatore di data**

data prevista

31/10/2023

tipo di indicatore: Trasferimento delle risorse (ove la fattibilità abbia dato esito positivo)  
settore tecnico

peso

indicatore di data

data prevista

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

elenco dei dipendenti:

obiettivo

data scadenza

 Nuovo regolamento di contabilità

peso

responsabile

**RASCONI GAIA**

settore

**BILANCIO ECONOMATO**risultato atteso

Visto il regolamento di contabilità che deve essere ampiamente aggiornato al fine di integrare la contabilità armonizzata ed essere allineato all'attuale struttura dell'ente; vista la mancanza di un regolamento che stabilisca i criteri e le modalità per l'effettuazione delle spese di rappresentanza istituzionale da parte del Comune.

Obiettivi

1. Riformulazione regolamento di contabilità alla luce della contabilità armonizzata e della struttura dell'ente comune Copparo e del regolamento di organizzazione dei controlli interni
2. Formulazione del regolamento delle spese di rappresentanza.

Modalità

Definizione di un programma di lavoro con tempi e modi per arrivare alla realizzazione delle bozze da proporre all'assessore e agli organi amministrativi.

## fattori critici determinanti

da valutare eventuali incontri con gli altri responsabili per le parti operative e/o che possono coinvolgere ambiti che ricadono in altri regolamenti.

## collegamento con il DUP

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

tipo di indicatore: output

Confronto con Assessore e successiva presentazione al Consiglio Comunale

peso

100

indicatore di data

data prevista

30/11/2023

## elenco dei dipendenti:

MAZZORANA CATERINA

D3

valutazione complessiva degli aspetti operativi del regolamento

BERGAMI FRANCESCA

D1

valutazione complessiva degli aspetti operativi del regolamento

## obiettivo

## data scadenza

Efficientamento del ciclo passivo delle fatture e dei pagamenti

31/12/2023

peso

10

responsabile

RASCONI GAIA

settore

BILANCIO ECONOMATO

## risultato atteso

L'obiettivo ha natura intersettoriale e ambisce a ottimizzare la gestione del ciclo passivo delle fatture. L'utilizzo dello scadenziario di pagamento impone (oltre ai controlli per le liquidazioni) un ulteriore controllo delle scadenze (in autonomia per ciascun ufficio) indicate in fattura e la corretta gestione delle cause di sospensione della liquidazione, al fine di dare al settore Ragioneria tutte le informazioni per il corretto aggiornamento della piattaforma crediti commerciali.

## collegamento con il DUP

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

tipo di indicatore: attività/processo

Analisi della situazione attuale e delle necessità dell'ente/Amministrazione.

peso

40

<b>indicatore di data</b>	data prevista	30/11/2023	
<b>tipo di indicatore:</b>	output		
Confronto con l'assessore per la realizzazione di un documento contenente le prescrizioni operative da condividere con tutti i settori. Trasmissione circolare agli uffici			peso 60
<b>indicatore di data</b>	data prevista	31/12/2023	

## elenco dei dipendenti:

MAZZORANA CATERINA	D3	controlli contabili liquidazioni titolo 2
VALICELLA STEFANIA	C6	fasi operative per allineamento pcc
BERGAMI FRANCESCA	D1	pubblicazione dati pagamenti

## obiettivo

## data scadenza

 Nuova articolazione del piano dei conti	31/12/2023
	peso 40

## responsabile

RASCONI GAIA

## settore

BILANCIO ECONOMATO

## risultato atteso

L'obiettivo ambisce ad enucleare le risorse previste per i capitoli di entrata/spesa che al momento presentano suddivisioni su budget all'interno del PEG, mirando ad agevolare la consultazione del piano dei conti, mediante l'attribuzione di capitoli "parlanti" ai vari responsabili, affinché ci sia un collegamento tra il numero dell'articolo del capitolo e il numero del settore.

Lo scopo del progetto è quello di rendere più autonomi i settori nella consultazione e verifica delle proprie risorse attribuite, al fine di evitare ulteriori passaggi nelle fasi di genesi degli atti con riverberi contabili, snellendo quindi le procedure di creazione degli atti.

Lo scopo del progetto è quello di rendere più autonomi i settori nella consultazione e verifica delle proprie risorse attribuite, al fine di evitare ulteriori passaggi nelle fasi di genesi degli atti con riverberi contabili, snellendo quindi le procedure di creazione degli atti.

## collegamento con il DUP

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

<b>tipo di indicatore:</b>	attività/processo	peso
04. POLITICHE FINANZIARIE		

studio di fattibilità del progetto.  
 individuazione dei capitoli da aggiornare.  
 monitoraggio dei residui e ricostruzione delle situazioni pregresse.  
 monitoraggio dei residui e ricostruzione delle situazioni pregresse.

40

**indicatore di data**

data prevista

30/11/2023

**tipo di indicatore:** output

implementazione dei nuovi capitoli in bilancio

peso

60

**indicatore di data**

data prevista

31/12/2023

**elenco dei dipendenti:**

MAZZORANA CATERINA

D3

supporto alle fasi operative

BERGAMI FRANCESCA

D1

supporto alle fasi operative

VALICELLA STEFANIA

C6

supporto alle fasi operative mandati e reversali

politica

**05. POLITICHE PER I GIOVANI, SPORT, TEMPO LIBERO E SVILUPPO DEL SISTEMA CULTURALE**

numero programmi

3

numero obiettivi

4

programma I GIOVANI PER IL SOCIALE

obiettivo	data scadenza
 Nuovi spazi di aggregazione	31/12/2023

peso

20

responsabile

**MINICHIELLO GIULIA**

settore

**SVILUPPO ECONOMICO, PROMOZIONE, IMPRESE E TERRITORIO, EVENTI BIBLIOTECA E TEATRO**risultato atteso

Il progetto mira alla realizzazione di azioni volte a favorire e sostenere la creazione di spazi di aggregazione destinati alle giovani generazioni nei quali promuovere attività ludico-ricreative, sociali, educative, culturali e formative, per un corretto utilizzo del tempo libero. Uno dei bisogni principali è infatti quello di rendere il territorio copparese attrattivo nei confronti della popolazione giovanile per ridurre il numero di giovani che lasciano il territorio.

Community for Young - La proposta progettuale denominata "COMMUNITY FOR YOUNG: UNA COMUNITA' PER E CON I GIOVANI" è stata inserita nell'ambito del quadro di azioni denominate LA COOPERAZIONE DI COMUNITÀ PER LA COESIONE SOCIALE di cui alla Scheda Intervento 2 Co3 – Cooperazione, Comunità, Coesione inserito nell'APQ Strategia Aree Interne Basso Ferrarese denominata "Fare Ponti".

Le azioni progettuali si svilupperanno nel corso dell'anno 2023 e prevederanno in collaborazione con il Settore Sviluppo Economico la realizzazione dei seguenti obiettivi:

1. coinvolgere la cittadinanza, e in particolare i giovani, in momenti di dopo scuola e laboratori di valorizzazione del patrimonio culturale copparese, 2. fornire un servizio alla comunità inteso come coinvolgimento del tessuto giovanile 3. avviare di una nuova realtà imprenditoriale con la creazione di un punto logistico a sede di svolgimento delle proprie attività nel territorio frazionale di Ambrogio,

Coordinamento Provinciale Informagiovani

Il Comune di Copparo aderisce insieme agli altri comuni della provincia al Coordinamento Provinciale Informagiovani di Ferrara Per l'anno 2023 sono in programma giornate di formazione specifica dedicata agli operatori di sportello e webinar informativi su tematiche generali del mondo giovanili.

Progetto MONDI POSSIBILI E CI STO A FARE FATICA Per l'anno 2023 alcune azioni mirano a dedicare attenzione alla "nuova" popolazione giovanile di seconda generazione per una piena inclusione e partecipazione attiva. Di concerto con l'area welfare Unione Terre e Fiumi e l'Azienda Speciale Servizi alla Persona si cercherà di avviare alcune azioni dedicate alla prevenzione e

**fattori critici determinanti**

Obiettivi

1. Migliorare i servizi dedicati ai giovani
2. Offrire nuove opportunità di crescita sociale
3. Studiare nuove modalità di progettazione

**collegamento con il DUP**

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

<b>tipo di indicatore:</b>	output	peso
Numero di laboratori realizzati		50
<b>indicatore di quantità</b>	dimensione attesa	2

tipo di indicatore: output

Numero di giovani coinvolti

peso

50

indicatore di quantità

dimensione attesa

30

## elenco dei dipendenti:

CANELLA MARCO	C1	
ORI LAURA	C2	
GUGLIELMINI SERGIO	D2	
PEDRIALI SARA	C2	

programma SPORT E TEMPO LIBERO

obiettivo	data scadenza
 <b>Sport e benessere all'aria aperta</b>	<b>31/12/2023</b>
	<p>peso</p> <p><b>20</b></p>
responsabile <b>MINICHIELLO GIULIA</b>	

settore

**SVILUPPO ECONOMICO, PROMOZIONE, IMPRESE E TERRITORIO, EVENTI BIBLIOTECA E TEATRO**risultato atteso*Bando Sport nei Parchi – Linea di Intervento 2*

*Arriva allo stadio conclusivo il Progetto “ALLENIAMOCI AL PARCO. SPORT E BENESSERE ALL’ARIA APERTA” che si è posto come obiettivo principale quello di valorizzare aree verdi pubbliche destinati a parchi urbani come luogo di pratica di attività sportive e tempo libero per tutta la comunità.*

*Il 22 aprile 2023 sarà realizzato presso il Parco Pontino Tagliapietra Via Agnelli Copparo sede di progetto la festa finale di conclusione delle attività con diverse asd sportive del territorio, in collaborazione con sport e salute nazionale, saranno create delle isole di attività sportive aperte a tutta la cittadinanza, ove sarà possibile provare e sperimentare le nuove attività all’aria aperta. Durante il mese di maggio e giugno si lavorerà all’attività di rendicontazione progettuale che porterà all’erogazione dei contributi per il totale di 12.000,00€ alle asd.*

*Bando Sport nei Parchi – Linea di Intervento 1*

*Nel mese di Maggio prenderà il via il progetto “ALLENIAMOCI AL PARCO. SPORT E BENESSERE ALL’ARIA APERTA” - Linea di Intervento 1, a seguito delle ulteriori risorse messe a disposizione dal Decreto Legge n.73/2021*

*Il Progetto prevede l’installazione di strutture fisse ex novo - MODELLO PROGETTUALE LARGE presso Parco Verde di Villa Zardi per lo svolgimento di attività sportiva a corpo libero all’aperto.*

*Cronoprogramma: 1. Aprile. Stipula della convenzione con Sport e Salute 2. Maggio/giugno/luglio. Progettazione esecutiva e installazione degli arredi 3. Settembre. inaugurazione del parco*

*Il bando offre la possibilità al Comune di poter dare in adozione le aree tramite bando pubblico alle Asd del territorio.*

*Inclusione del settore sportivo nel sistema eventi pubblici Nel sistema eventi sarà curata la partecipazione dei soggetti territoriali promotori dell’attività sportiva • CSI, attività presso Pontino Tagliapietra e Festa di Primavera • EVENTO “A SCUOLA DI SPORT” 01/06/2023 presso Stadio D.Preziosa evento conclusivo di attività motoria scolastica in collaborazione con gli studenti delle scuole elementari e le associazioni sportive*

**collegamento con il DUP**

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

<b>tipo di indicatore:</b>	<input type="text" value="output"/>	<p>peso</p> <p><b>100</b></p>
<input type="text" value="Inaugurazione nuovo parco"/>		
<b>indicatore di data</b>	data prevista	<input type="text" value="31/10/2023"/>

## elenco dei dipendenti:

CANELLA MARCO	C1	
ORI LAURA	C2	
MERCHIORI EVA	C4	
ARMENTANO FEDELE	B2	

programma **CULTURA ED EVENTI**

obiettivo

data scadenza

 <b>Promozione teatro ed eventi culturali</b>	<b>31/12/2023</b>
	<b>peso</b>
	<b>25</b>

responsabile

**MINICHELLO GIULIA**

settore

**SVILUPPO ECONOMICO, PROMOZIONE, IMPRESE E TERRITORIO, EVENTI BIBLIOTECA E TEATRO**risultato atteso

*In periodi come questi ultimi anni nei quali gli enti locali sono costretti a fronteggiare problemi legati alla scarsità di risorse umane ed economiche, risulta evidente come le forze economiche da mettere in campo non possano prescindere dall'attivare forme di partnership pubblico-privata in grado non solo di attivare nuovi canali di attrazione di risorse, ma anche di allargare gli orizzonti di azione mediante l'esclusione di forme di individualismo, senz'altro non più perseguibili e attraverso il coinvolgimento di nuove forze e nuove idee.*

*Stagione Teatrale 2023/2024*

*Per lo svolgimento delle azioni previste dal progetto il Comune di Copparo ha voluto tener fede all'obiettivo iniziale ovvero perseguire un "gestione condivisa" del contenitore teatrale ovvero una modalità di azione ad ampio raggio che ha coinvolto molteplici soggetti.*

- *Nuova gestione direzione artistica*
- *Campagna promozionale*
- *Aumento sinergie e progetti di collaborazione*

*Ufficio patrocini e associazionismo*

*Si prosegue nel lavoro di sostegno del mondo del terzo settore locale tramite la creazione di un ufficio dedicato alla redazione di tutte le pratiche amministrative propedeutiche e necessarie alla concessione di patrocini e sostegni economici comunali. L'ufficio si occupa di supportare l'associazione in tutto l'iter amministrativo nonché logistico organizzativo necessario a realizzare attività associative.*

## collegamento con il DUP

*Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*

<b>tipo di indicatore:</b> output	<b>peso</b>
Numero di spettacoli realizzati nel secondo semestre 2023	<b>75</b>

<b>indicatore di quantità</b>	dimensione attesa	<b>12</b>	
<b>tipo di indicatore:</b>	output		
Patrocini istruiti/Patrocini richiesti			peso
			<b>25</b>
<b>percentuale</b>	previsione	<b>98</b>	

## elenco dei dipendenti:

ARMENTANO FEDELE	B2	
CANELLA MARCO	C1	
ORI LAURA	C2	

obiettivo	data scadenza
 Leggere per divertirsi	31/12/2023
	peso 15
responsabile	
<b>MINICHELLO GIULIA</b>	

settore

**SVILUPPO ECONOMICO, PROMOZIONE, IMPRESE E TERRITORIO, EVENTI BIBLIOTECA E TEATRO**risultato atteso

Nel corso del 2023 saranno realizzate azioni di integrazioni fra le politiche culturali dell'ente e i diversi destinatari dell'offerta non solo con l'obiettivo di promuovere l'educazione alla lettura e alla socialità ma anche per creare una rete di portatori di interesse (associazioni e imprese) a diverso titolo coinvolti nell'offerta al pubblico - OFFERTA FORMATIVA E LABORATORI DIDATTICO-CULTURALI DENOMINATA "TORRE DI LIBRI" - COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO: Pro Loco: INCONTRO CON AUTORE DI FAMA NAZIONALE (B. Tognolini) VISITE GUIDATE (PASSEGGIATE METAFISICHE) Archeologi dell'aria: TORRE DI LIBRI (Visite guidate), Gruppo Archeologi Ferraresi: ARCHEOLOGO IN MOSTRA - TUTTI GIU' PER TERRA e BIBLIOAPE eventi di animazione estiva dedicata a famiglie e bambini da tenersi nei parchi comunali. - GIOCHIAMO A TEATRO. Corsi di laboratorio teatrale - CORSI DI CULTURA. Corsi rivolti alla fascia terza età della popolazione - PROGETTO ACTUAR. I custodi della memoria, in collaborazione con associazione di volontariato del territorio

Servizio Civile Nazionale - Il Comune di Copparo risulta nell'anno 2023 fra gli enti promotori del Servizio Civile Nazionale tramite la Biblioteca Comunale come sede di servizio. Il progetto Biblioteche al tempo del web è stato pensato come revisione dei servizi proposti dalle Biblioteche, ripensati con nuove modalità di fruizione dei servizi culturali, "Cultura all'epoca del web", attraverso: pubblicazioni, letture e consultazione in rete di risorse culturali, digitalizzazione di forme di espressione prive di tangibilità (memoria, tradizioni orali). Resta la consapevolezza che queste nuove modalità di dialogo e di promozione dei servizi culturali perfezionate e implementate a causa dell'emergenza sanitaria potranno costituire una positiva e nuove opportunità di espansione e di conoscenza dei nostri servizi anche al di là dei confini territoriali. Cronoprogramma: 1. Febbraio. "Bando Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche giovanili per la Selezione di 71.550 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio Civile Universale" 2. Marzo. selezione per n. 2 operatori volontari in sede di servizio presso il Comune di Copparo – Biblioteca Comunale A. Frank 3. Maggio. Presa in servizio e inizio attività

collegamento con il DUP

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

tipo di indicatore:	output		
Numero dei prestiti locali e intersistemici (incremento)			peso 50
indicatore di quantità	dimensione attesa	> 10500	
tipo di indicatore:	outcome		
Partecipazione attiva della popolazione agli eventi (valutazione a seconda del target di riferimento) (incremento del numero dei partecipanti)			peso 50

indicatore di quantità

dimensione attesa

&gt; 1040

## elenco dei dipendenti:

ANDREOTTI MARIELLA	C3	
PEDRIALI SARA	C2	
ORI LAURA	C2	

politica

## 06. POLITICHE PER LA FAMIGLIA E IL SOCIALE

numero programmi numero obiettivi programma **STRUMENTI PER I SERVIZI EDUCATIVI E PER L'INFANZIA**

obiettivo

data scadenza

 **Aggiornamento del Regolamento dei nidi e delle scuole dell'infanzia del Comune di Copparo**


peso

responsabile

**SATTIN RITA**

settore

**AMMINISTRATIVO SEGRETERIA COMUNICAZIONE**risultato atteso

*Il Regolamento revisionato vuole dar forza e voce ai diritti di bambini, genitori e insegnanti per un'educazione partecipata e di alta qualità, capace di promuovere una sempre maggiore consapevolezza che il ruolo dei nidi e delle scuole dell'infanzia è di produrre cultura dell'educazione e non solo di offrire prestazioni educative. Più complessivamente quindi il risultato che si vuole conseguire è quello di contribuire ad un generale miglioramento della qualità della vita dei bambini della nostra comunità.*

*L'aggiornamento del Regolamento dei nidi e delle scuole dell'infanzia del Comune di Copparo rappresenta una tappa importante per rendere trasparenti, condivisi e praticati i criteri-guida del funzionamento dei servizi dell'infanzia, criteri-guida in buona parte ricavati dalla storia stessa dei servizi educativi. Infatti il patrimonio di conoscenze e di valori accumulato in decenni di esperienza rappresenta una importante risorsa culturale pubblica che si misura oggi con l'evoluzione dei tempi, delle identità e dei contesti. Nel contempo si intende razionalizzare le previsioni regolamentari inerenti le condizioni per l'effettiva realizzazione del diritto allo studio negli ordini di scuola di competenza comunale.*

collegamento con il DUP

*Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio*tipo di indicatore: 

Trasmissione proposta di regolamento al Presidente C.C.

peso

indicatore di data

data prevista

## elenco dei dipendenti:

AGUIARI MAURIZIA		
BUTTINI DANIELA		
CAMPI RAFFAELLA		
COLLA MARINA		
CREPALDI LUCILLA		
DALL'OCCO ARIANNA		
FINETTI ILARIA		
GILIOLO PAOLA		
LAURENTI-RACHELE		
ZAMBONI ANGELICA		
MARCHETTI IRENE		
MODONI MARIA		
NALIN ROSAMARIA		
PAVANI CRISTINA		
PERINI LISA		
CASONI CHIARA		
SPAGNOLI ELISABETTA		

obiettivo

data scadenza

 Adozione carta dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia comunali	31/12/2023
	peso
	20

responsabile

**SATTIN RITA**

settore

**AMMINISTRATIVO SEGRETERIA COMUNICAZIONE****risultato atteso**

*La finalità delle azioni e degli interventi previsti nella carta dei servizi sono la promozione del benessere, la prevenzione del disagio, l'inclusione delle disabilità e il rispetto delle differenze di ognuno.*

*Fornire risposte attente alle esigenze che gli stili di vita oggi esprimono, tenendo conto dei bisogni che i bambini manifestano nel corso della loro esperienza evolutiva attraverso l'adozione di uno strumento che faccia conoscere nel modo più completo possibile il sistema copparese dei servizi per i bambini da 0 a 6 anni e per le loro famiglie.*

*Il Comune di Copparo intende definire e mettere a disposizione di tutti i soggetti una cornice di riferimento comune per sviluppare gli elementi qualitativi del servizio stesso*

## collegamento con il DUP

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

tipo di indicatore: output

Trasmissione alla Giunta Comunale della proposta di Carta dei servizi

peso

100

indicatore di data

data prevista

31/12/2023

## elenco dei dipendenti:

GILIOI PAOLA		
FINETTI ILARIA		
AGUIARI MAURIZIA		
BUTTINI DANIELA		
CAMPI RAFFAELLA		
COLLA MARINA		
CREPALDI LUCILLA		
DALL'OCCO ARIANNA		
LAURENTI-RACHELE		
MARCHETTI IRENE		
MODONI MARIA		
NALIN ROSAMARIA		
PAVANI CRISTINA		
PERINI LISA		
ZAMBONI ANGELICA		
CASONI CHIARA		
SPAGNOLI ELISABETTA		

programma DIRITTO ALLO STUDIO

obiettivo	data scadenza
 Predisposizione capitolati gare servizi educativi e ausiliari, refezione e trasporto scolastico	31/12/2023

peso

25

responsabile

**SATTIN RITA**

settore

**AMMINISTRATIVO SEGRETERIA COMUNICAZIONE****risultato atteso**

*Predisposizione capitolato appalto triennale servizi educativi*  
*predisposizione capitolato appalto triennale servizio trasporto scolastico*  
*predisposizione capitolato appalto triennale servizio refezione scolastica*

*Nell'anno 2023 giungono a naturale scadenza gli appalti triennali relativi ai servizi in oggetto.*

*Ne consegue la necessità di predisporre gli elaborati progettuali propedeutici all'esperimento della procedura di gara a cura della CUC.*

<b>tipo di indicatore:</b>	output	
Predisposizione capitolati		peso 100
<b>indicatore di data</b>	data prevista	14/04/2023

**elenco dei dipendenti:**

FINETTI ILARIA		
GILIOI PAOLA		

politica

**07. SVILUPPO DELL'ECONOMIA LOCALE**numero programmi numero obiettivi programma **PROMOZIONE ECONOMICA, DEGLI EVENTI E DEL TERRITORIO**

obiettivo

data scadenza

**Terre e Fiumi da vivere****31/12/2023**

peso

**10**

responsabile

**MINICHIELLO GIULIA**

settore

**SVILUPPO ECONOMICO, PROMOZIONE, IMPRESE E TERRITORIO, EVENTI BIBLIOTECA E TEATRO**risultato atteso*Proseguimento del progetto TERRE E FIUMI DA VIVERE**Coprogettazione di concerto con UTF di strumenti per l'attrattività turistico territoriale e per la promozione del territorio, condivisione degli obiettivi di progetto con i comuni e realizzazione di tavoli di lavoro dedicati al turismo. Finanziamento di progetti dedicati all'enogastronomia e alla promozione della cultura e delle eccellenze territoriali.**Il Progetto prevede l'individuazione di un percorso turistico che veda coinvolti gli operatori del territorio di diversi livelli dalle associazioni di volontariato alle imprese, alle associazioni di categoria. L'obiettivo è incrementare l'identità territoriale e di comunità del territorio in una visione condivisa con i diversi soggetti coinvolti.**Obiettivi*

1. far crescere la consapevolezza delle potenzialità del territorio
2. far accrescere il senso di appartenenza al territorio.

*Modalità*

3. Coinvolgimento delle associazioni anche rispetto all'individuazione dei luoghi e dei temi
4. Coinvolgimento associazioni e imprese per la creazione di percorsi turistici

*AZIONI*

5. Realizzazione di tavoli con altre amministrazioni per la progettazione di eventi condivisi

**collegamento con il DUP***Missione 7 - Turismo**Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività*tipo di indicatore: 

Numero di tavoli creati e o progetti ideati

peso



Eventi realizzati	100	
<b>indicatore di quantità</b>	dimensione attesa	1

## elenco dei dipendenti:

CANELLA MARCO	C1	
ARMENTANO FEDELE	B2	
MERCHIORI EVA	C4	
GUGLIELMINI SERGIO	D2	

politica

**08. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO**

La valorizzazione e l'utilizzo efficace del patrimonio comunale è importante non solo come leva per favorire gli investimenti ma anche per le entrate correnti che ne possono derivare.

numero programmi numero obiettivi programma **CENSIMENTO PATRIMONIO COMUNALE**

obiettivo

data scadenza

**AGGIORNAMENTO CENSIMENTO MEZZI E ATTREZZATURE COMUNALI****31/12/2023**

peso

responsabile

**ROSSI SIMONA**

settore

**SETTORE TECNICO****risultato atteso**

L'obiettivo l'identificazione delle attrezzature e dei mezzi a disposizione del personale ai fini dell'individuazione di quelle da rottamare ed eventualmente da sostituire, di quelle che necessitano di manutenzione e sono quindi recuperabili e di quelle in buono stato per un efficientamento delle attività del personale medesimo.

Nel caso di rottamazione/dismissione attivare le procedure amministrative necessarie.

tipo di indicatore: 

analisi dello stato delle attrezzature e dei mezzi

peso

**percentuale**

previsione

## elenco dei dipendenti:

LAMBORGHINI RICCARDO	D1	
SACCOZZA KETTY	C1	

obiettivo

data scadenza

● AGGIORNAMENTO E STIMA PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE	31/12/2023
	peso
	10

responsabile

ROSSI SIMONA

settore

SETTORE TECNICO

## risultato atteso

L'obiettivo è dare una risposta alle richieste dei cittadini in merito alle acquisizioni del patrimonio immobiliare dell'ente sia in termini di sdemanializzazioni sia di svincolo di aree Peep.

L'obiettivo si applica anche alle richieste di locazione ad uso non abitativo per dare una risposta concreta alle necessità delle attività produttive.

tipo di indicatore:	attività/processo			peso
Sulla base delle richieste pervenute % di pratiche portate a chiusura				
percentuale		previsione	90	
tipo di indicatore:	attività/processo			peso
Delibera di Giunta entro 90 gg da normativa.				
indicatore di tempestività		giorni previsti	80	

## elenco dei dipendenti:

BAGLIONI MANUEL	C1	
BIGONI ELEONORA	D1	
CARA SELMA	D1	

programma **MANUTENZIONE E CURA DEL PATRIMONIO**

obiettivo

data scadenza

 <b>Miglioramento tempestività interventi</b>	<b>31/12/2023</b>
	peso
	<b>10</b>

responsabile

**ROSSI SIMONA**

settore

**SETTORE TECNICO**risultato atteso

*L'obiettivo è di garantire un presidio sul patrimonio immobiliare dell'ente al fine di dare risposte adeguate e in tempi utili alle necessità che di volta in volta si rendono evidenti, in particolare monitorando i tempi medi di risposta alle segnalazioni che provengono dagli utenti (es. scuole e uffici, cittadini), onde garantire la migliore fruibilità delle strutture.*

## collegamento con il DUP

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

<b>tipo di indicatore:</b> efficienza		peso
tempi medi di risoluzione interventi di semplice manutenzione		60
<b>indicatore di tempestività</b>	giorni previsti	<b>5</b>
<b>tipo di indicatore:</b> efficienza		peso
tempi medi di risoluzione interventi di manutenzione più complessa		20
<b>indicatore di tempestività</b>	giorni previsti	<b>15</b>

tipo di indicatore: efficacia

capacità di risoluzione delle problematiche

peso

20

percentuale

previsione

70

## elenco dei dipendenti:

SACCOZZA KETTY	C1	
BRINA SIMONE	B1	
SIMONI LORIANO	B4	
PELLATI DANIELE	B3	
LENZI ENRICO	B3	
FABBRI ANTONIO	B3	



## Comune di Copparo

Allegato 1b Obiettivi performance trasversali

# ELENCO DEI PROGRAMMI E DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

# 2023

**03. LEGALITA' E TRASPARENZA****TRASPARENZA AMMINISTRATIVA**

*RISPETTO DEGLI OBBLIGHI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA VIGENTE ASSICURANDO IL CORRETTO ESERCIZIO DELLE PROPRIE RESPONSABILITA'*

*RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DI TRASPARENZA COME INDICATI NEL PTPCT*

<b>SATTIN RITA</b>	Rispetto degli obblighi prescritti dalla normativa vigente assicurando il corretto esercizio delle proprie responsabilità.	31/12/2023
<b>MINICHIELLO GIULIA</b>	Rispetto degli obblighi prescritti dalla normativa vigente assicurando il corretto esercizio delle proprie responsabilità.	31/12/2023
<b>MATTEUCCI EMANUELA</b>	Rispetto degli obblighi prescritti dalla normativa vigente assicurando il corretto esercizio delle proprie responsabilità.	31/12/2023
<b>ROSSI SIMONA</b>	Rispetto degli obblighi prescritti dalla normativa vigente assicurando il corretto esercizio delle proprie responsabilità.	31/12/2023
<b>RASCONI GAIA</b>	Rispetto degli obblighi prescritti dalla normativa vigente assicurando il corretto esercizio delle proprie responsabilità.	31/12/2023

**ANTICORRUZIONE**

*COLLABORAZIONE ATTIVA AI FINI DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NELLE FASI DI ANALISI DEL RISCHIO E MONITORAGGIO DELLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE*

*PROMOZIONE DELLE BUONE PRASSI IN CONFORMITA' ALLE PRESCRIZIONI FORNITE DAL SEGRETARIO GNERALE A SEGUITO DEI CONTROLLI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA*

<b>SATTIN RITA</b>	Collaborazione attiva ai fini della prevenzione della corruzione nelle fasi di analisi del rischio e monitoraggio dello stato di attuazione delle misure.	31/12/2023
<b>MINICHIELLO GIULIA</b>	Collaborazione attiva ai fini della prevenzione della corruzione nelle fasi di analisi del rischio e monitoraggio dello stato di attuazione delle misure.	31/12/2023
<b>MATTEUCCI EMANUELA</b>	Collaborazione attiva ai fini della prevenzione della corruzione nelle fasi di analisi del rischio e monitoraggio dello stato di attuazione delle misure.	31/12/2023
<b>ROSSI SIMONA</b>	Collaborazione attiva ai fini della prevenzione della corruzione nelle fasi di analisi del rischio e monitoraggio dello stato di attuazione delle misure.	31/12/2023
<b>RASCONI GAIA</b>	Collaborazione attiva ai fini della prevenzione della corruzione nelle fasi di analisi del rischio e monitoraggio dello stato di attuazione delle misure.	31/12/2023

**01. FUNZIONAMENTO DELL'ENTE**

**PIANIFICAZIONE FERIE**

*Predisposizione piano ferie personale e dei propri collaboratori assicurandone il pieno rispetto e garantendo che i giorni di ferie vengano fruiti entro i termini previsti dalle norme di legge, avendo cura di fornire una preventiva comunicazione all'Amministrazione per evitare pregiudizio al normale funzionamento degli uffici.*

**SATTIN RITA**

Predisposizione piano ferie personale e dei propri collaboratori assicurandone il pieno rispetto e garantendo che i giorni di ferie vengano fruiti entro i termini previsti dalle norme di legge, avendo cura di fornire una preventiva comunicazione all'Amministrazione per evitare pregiudizio al normale funzionamento degli uffici.

31/12/2023

**MINICHELLO GIULIA**

Predisposizione piano ferie personale e dei propri collaboratori assicurandone il pieno rispetto e garantendo che i giorni di ferie vengano fruiti entro i termini previsti dalle norme di legge, avendo cura di fornire una preventiva comunicazione all'Amministrazione per evitare pregiudizio al normale funzionamento degli uffici.

31/12/2023

**MATTEUCCI EMANUELA**

Predisposizione piano ferie personale e dei propri collaboratori assicurandone il pieno rispetto e garantendo che i giorni di ferie vengano fruiti entro i termini previsti dalle norme di legge, avendo cura di fornire una preventiva comunicazione all'Amministrazione per evitare pregiudizio al normale funzionamento degli uffici.

31/12/2023

**ROSSI SIMONA**

Predisposizione piano ferie personale e dei propri collaboratori assicurandone il pieno rispetto e garantendo che i giorni di ferie vengano fruiti entro i termini previsti dalle norme di legge, avendo cura di fornire una preventiva comunicazione all'Amministrazione per evitare pregiudizio al normale funzionamento degli uffici.

31/12/2023

**RASCONI GAIA**

Predisposizione piano ferie personale e dei propri collaboratori assicurandone il pieno rispetto e garantendo che i giorni di ferie vengano fruiti entro i termini previsti dalle norme di legge, avendo cura di fornire una preventiva comunicazione all'Amministrazione per evitare pregiudizio al normale funzionamento degli uffici.

31/12/2023

**05. POLITICHE PER I GIOVANI, SPORT, TEMPO LIBERO E SVILUPPO DEL SISTEMA CULTURALE****REALIZZAZIONE AREA EVENTI PRESSO PARCO DELLA MARINA**

*IL PROGETTO PREVEDE LA RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO PUBBLICO PARCO DELLA MARINA TRAMITE IL RESTAURO DEL MURALE ORA DETERIORATO E LA CREAZIONE DI UNO SPAZIO EVENTI PRESSO L'AREA GIA' PRESENTE*

**MINICHELLO GIULIA**

REALIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PROPEDEUTICA AD AUTORIZZARE PUBBLICO SPETTACOLO E ATTIVITA' SPORTIVE NELL'AREA

31/12/2023

**ROSSI SIMONA**

AFFIDAMENTO E GESTIONE INCARICO TECNICO PER LO STUDIO DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI PRESSO IL PARCO, AGIBILITA' E COLLAUDI

31/12/2023

**REALIZZAZIONE ISOLA DI SPORT PRESSO PARCO VERDE**

*IL PROGETTO SI PROPONE DI REALIZZARE UN AREA ATTREZZATA PER LO SPORT ALL'ARIA APERTA. IL COMUNE DI COPPARO E' RISULTATO ASSEGNATARIO DEL CONTRIBUTO SPORT E SALUTE SPORT NEI PARCHI LINEA DI INTERVENTO 1.*

---

<b>MINICHELLO GIULIA</b>	PREDISPOSIZIONE DELLA CONVENZIONE CON SPORT E SALUTE, RENDICONTAZIONE PROGETTO E GESTIONE DEL FINANZIAMENTO. PREDISPOSIZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LE ASD SPORTIVE PER LA GESTIONE DELL'AREA	31/12/2023
<b>ROSSI SIMONA</b>	APPROVAZIONE DEL PROGETTO TECNICO DELLE ATTREZZATURE, GESTIONE MONTAGGI IN COLLABORAZIONE CON I TECNICI DI SPORT E SALUTE, COLLAUDO FINALE	31/12/2023

---

Allegato 1c Obiettivi performance per responsabili



# Comune di Copparo

*Provincia di Ferrara*

## Piano della performance

# 2023

ELENCO DEGLI  
OBIETTIVI SETTORIALI  
ASSEGNATI AI RESPONSABILI

SATTIN RITA

## AMMINISTRATIVO SEGRETERIA COMUNICAZIONE

politica

## 01. FUNZIONAMENTO DELL'ENTE

programma



## FORMAZIONE SPECIALISTICA

## OBIETTIVO SETTORIALE

data scadenza

peso

Formazione ai fini dell'aggiornamento del "manuale di gestione documentale"

31/12/2023

5

## risultato atteso

Richiamato il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR, General Data Protection Regulation–Regolamento UE 2016/679), il "manuale di gestione documentale" è uno strumento operativo che riflette le modalità organizzative di gestione dei flussi documentali e risponde alla sperimentazione di soluzioni innovative che richiedono un periodico aggiornamento.

L'OBIETTIVO E' L'AGGIORNAMENTO DEL MANUALE DI GESTIONE DOCUMENTALE E CONSERVAZIONE ALLA LUCE DELLE LINEE GUIDA AGID SULLA FORMAZIONE, GESTIONE E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI ANCHE ATTRAVERSO UNA PREVENTIVA FASE DI FORMAZIONE

## OBIETTIVO SETTORIALE

data scadenza

peso

Formazione specialistica servizi demografici

31/12/2023

5

## risultato atteso

Partecipazione ad appositi corsi di formazione organizzati da riviste specializzate e da ANUSCA

L'attività degli operatori di anagrafe e stato civile richiede una costante e aggiornata preparazione alla luce del mutevole panorama normativo e della eterogeneità della casistica

## OBIETTIVO SETTORIALE

data scadenza

peso

Formazione agenti contabili

31/12/2023

5

## risultato atteso

L'obiettivo consiste nel recepimento delle novità normative inerenti la responsabilità della figura dell'agente contabile e delle corrette modalità di rendicontazione in sede di verifica di cassa.

La nomina ad agente contabile comporta la necessaria conoscenza di norme in materia di contabilità che devono essere conosciute dagli operatori responsabili della gestione della cassa

programma



## QUALITA' DEI SERVIZI E CUSTOMER SATISFACTION

per responsabili

OBIETTIVO SETTORIALE	data scadenza	peso
Realizzazione questionari per customer satisfaction	31/12/2023	15

**risultato atteso**

Realizzazione questionario per la rilevazione della soddisfazione dei servizi offerti, come punto di partenza per successive azioni di customer satisfaction, orientate all'ascolto degli utenti e volte ad un costante miglioramento dei servizi

Servizi monitorati:

- servizi demografici
- sito web

In attuazione delle direttive del Dipartimento della Funzione pubblica e delle norme nell'ambito della Pubblica Amministrazione, il Comune pone tra i propri obiettivi quello di migliorare la soddisfazione dei cittadini per i servizi offerti, individuando quale strumento idoneo quello della rilevazione della qualità percepita

OBIETTIVO SETTORIALE	data scadenza	peso
customer satisfaction: pubblicizzare i risultati dei sondaggi e introdurre ulteriori questionari.	31/12/2024	

politica

**06. POLITICHE PER LA FAMIGLIA E IL SOCIALE**

programma

**STRUMENTI PER I SERVIZI EDUCATIVI E PER L'INFANZIA**

OBIETTIVO SETTORIALE	data scadenza	peso
Aggiornamento del Regolamento dei nidi e delle scuole dell'infanzia del Comune di Copparo	31/12/2023	25

**risultato atteso**

Il Regolamento revisionato vuole dar forza e voce ai diritti di bambini, genitori e insegnanti per un'educazione partecipata e di alta qualità, capace di promuovere una sempre maggiore consapevolezza che il ruolo dei nidi e delle scuole dell'infanzia è di produrre cultura dell'educazione e non solo di offrire prestazioni educative. Più complessivamente quindi il risultato che si vuole conseguire è quello di contribuire ad un generale miglioramento della qualità della vita dei bambini della nostra comunità.

L'aggiornamento del Regolamento dei nidi e delle scuole dell'infanzia del Comune di Copparo rappresenta una tappa importante per rendere trasparenti, condivisi e praticati i criteri-guida del funzionamento dei servizi dell'infanzia, criteri-guida in buona parte ricavati dalla storia stessa dei servizi educativi. Infatti il patrimonio di conoscenze e di valori accumulato in decenni di esperienza rappresenta una importante risorsa culturale pubblica che si misura oggi con l'evoluzione dei tempi, delle identità e dei contesti.

Nel contempo si intende razionalizzare le previsioni regolamentari inerenti le condizioni per l'effettiva realizzazione del diritto allo studio negli ordini di scuola di competenza comunale.

per responsabili

OBIETTIVO SETTORIALE	data scadenza	peso
<b>Adozione carta dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia comunali</b>	31/12/2023	<b>20</b>

**risultato atteso**

*La finalità delle azioni e degli interventi previsti nella carta dei servizi sono la promozione del benessere, la prevenzione del disagio, l'inclusione delle disabilità e il rispetto delle differenze di ognuno.*

*Fornire risposte attente alle esigenze che gli stili di vita oggi esprimono, tenendo conto dei bisogni che i bambini manifestano nel corso della loro esperienza evolutiva attraverso l'adozione di uno strumento che faccia conoscere nel modo più completo possibile il sistema copparese dei servizi per i bambini da 0 a 6 anni e per le loro famiglie.*

*Il Comune di Copparo intende definire e mettere a disposizione di tutti i soggetti una cornice di riferimento comune per sviluppare gli elementi qualitativi del servizio stesso*

**programma**
 **DIRITTO ALLO STUDIO**

OBIETTIVO SETTORIALE	data scadenza	peso
<b>Predisposizione capitolati gare servizi educativi e ausiliari, refezione e trasporto scolastico</b>	31/12/2023	<b>25</b>

**risultato atteso**

*Predisposizione capitolato appalto triennale servizi educativi*

*predisposizione capitolato appalto triennale servizio trasporto scolastico*

*predisposizione capitolato appalto triennale servizio refezione scolastica*

*Nell'anno 2023 giungono a naturale scadenza gli appalti triennali relativi ai servizi in oggetto.*

*Ne consegue la necessità di predisporre gli elaborati progettuali propedeutici all'esperimento della procedura di gara a cura della CUC.*

MINICHELLO GIULIA

SVILUPPO ECONOMICO, PROMOZIONE, IMPRESE E TERRITORIO, EVENTI BIBLIOTECA E TEATRO

politica

**05. POLITICHE PER I GIOVANI, SPORT, TEMPO LIBERO E SVILUPPO DEL SISTEMA CULTURALE**

programma

**I GIOVANI PER IL SOCIALE**

OBIETTIVO SETTORIALE

data scadenza

peso

Nuovi spazi di aggregazione

31/12/2023

20

risultato atteso

*Il progetto mira alla realizzazione di azioni volte a favorire e sostenere la creazione di spazi di aggregazione destinati alle giovani generazioni nei quali promuovere attività ludico-ricreative, sociali, educative, culturali e formative, per un corretto utilizzo del tempo libero. Uno dei bisogni principali è infatti quello di rendere il territorio copparese attrattivo nei confronti della popolazione giovanile per ridurre il numero di giovani che lasciano il territorio.*

*Community for Young - La proposta progettuale denominata "COMMUNITY FOR YOUNG: UNA COMUNITA' PER E CON I GIOVANI" è stata inserita nell'ambito del quadro di azioni denominate LA COOPERAZIONE DI COMUNITÀ PER LA COESIONE SOCIALE di cui alla Scheda Intervento 2 Co3 – Cooperazione, Comunità, Coesione inserito nell'APQ Strategia Aree Interne Basso Ferrarese denominata "Fare Ponti".*

*Le azioni progettuali si svilupperanno nel corso dell'anno 2023 e prevederanno in collaborazione con il Settore Sviluppo Economico la realizzazione dei seguenti obiettivi:*

*1. coinvolgere la cittadinanza, e in particolare i giovani, in momenti di dopo scuola e laboratori di valorizzazione del patrimonio culturale copparese, 2. fornire un servizio alla comunità inteso come coinvolgimento del tessuto giovanile 3. avviare di una nuova realtà imprenditoriale con la creazione di un punto logistico a sede di svolgimento delle proprie attività nel territorio frazionale di Ambrogio, Coordinamento Provinciale Informagiovani*

*Il Comune di Copparo aderisce insieme agli altri comuni della provincia al Coordinamento Provinciale Informagiovani di Ferrara Per l'anno 2023 sono in programma giornate di formazione specifica dedicata agli operatori di sportello e webinar informativi su tematiche generali del mondo giovanile.*

*Progetto MONDI POSSIBILI E CI STO A FARE FATICA Per l'anno 2023 alcune azioni mirano a dedicare attenzione alla "nuova" popolazione giovanile di seconda generazione per una piena inclusione e partecipazione attiva. Di concerto con l'area welfare Unione Terre e Fiumi e l'Azienda Speciale Servizi alla Persona si cercherà di inserire alcune azioni dedicate alla prevenzione e contrasto all'esclusione sociale dei giovani.*

programma

**SPORT E TEMPO LIBERO**

OBIETTIVO SETTORIALE	data scadenza	peso
<b>Sport e benessere all'aria aperta</b>	31/12/2023	<b>20</b>

**risultato atteso***Bando Sport nei Parchi – Linea di Intervento 2*

Arriva allo stadio conclusivo il Progetto "ALLENIAMOCI AL PARCO. SPORT E BENESSERE ALL'ARIA APERTA" che si è posto come obiettivo principale quello di valorizzare aree verdi pubbliche destinati a parchi urbani come luogo di pratica di attività sportive e tempo libero per tutta la comunità.

Il 22 aprile 2023 sarà realizzato presso il Parco Pontino Tagliapietra Via Agnelli Copparo sede di progetto la festa finale di conclusione delle attività con diverse asd sportive del territorio, in collaborazione con sport e salute nazionale, saranno create delle isole di attività sportive aperte a tutta la cittadinanza, ove sarà possibile provare e sperimentare le nuove attività all'aria aperta. Durante il mese di maggio e giugno si lavorerà all'attività di rendicontazione progettuale che porterà all'erogazione dei contributi per il totale di 12.000,00€ alle asd.

*Bando Sport nei Parchi – Linea di Intervento 1*

Nel mese di Maggio prenderà il via il progetto "ALLENIAMOCI AL PARCO. SPORT E BENESSERE ALL'ARIA APERTA" - Linea di Intervento 1, a seguito delle ulteriori risorse messe a disposizione dal Decreto Legge n.73/2021

Il Progetto prevede l'installazione di strutture fisse ex novo - MODELLO PROGETTUALE LARGE presso Parco Verde di Villa Zardi per lo svolgimento di attività sportiva a corpo libero all'aperto.

Cronoprogramma: 1. Aprile. Stipula della convenzione con Sport e Salute 2. Maggio/giugno/luglio. Progettazione esecutiva e installazione degli arredi 3. Settembre. inaugurazione del parco

Il bando offre la possibilità al Comune di poter dare in adozione le aree tramite bando pubblico alle Asd del territorio.

Inclusione del settore sportivo nel sistema eventi pubblici Nel sistema eventi sarà curata la partecipazione dei soggetti territoriali promotori dell'attività sportiva • CSI, attività presso Pontino Tagliapietra e Festa di Primavera • EVENTO "A SCUOLA DI SPORT" 01/06/2023 presso Stadio D.

Preziosa evento conclusivo di attività motoria scolastica in collaborazione con gli studenti delle scuole elementari e le associazioni sportivo

**programma****CULTURA ED EVENTI**

OBIETTIVO SETTORIALE	data scadenza	peso
<b>Promozione teatro ed eventi culturali</b>	31/12/2023	<b>25</b>

**risultato atteso**

In periodi come questi ultimi anni nei quali gli enti locali sono costretti a fronteggiare problemi legati alla scarsità di risorse umane ed economiche, risulta evidente come le forze economiche da mettere in campo non possano prescindere dall'attivare forme di partnership pubblico-privata in grado non solo di attivare nuovi canali di attrazione di risorse, ma anche di allargare gli orizzonti di azione mediante l'esclusione di forme di individualismo, senz'altro non più perseguibili e attraverso il coinvolgimento di nuove forze e nuove idee.

*Stagione Teatrale 2023/2024*

Per lo svolgimento delle azioni previste dal progetto il Comune di Copparo ha voluto tener fede all'obiettivo iniziale ovvero perseguire un "gestione condivisa" del contenitore teatrale ovvero una modalità di azione ad ampio raggio che ha coinvolto molteplici soggetti.

- Nuova gestione direzione artistica
- Campagna promozionale
- Aumento sinergie e progetti di collaborazione

*Ufficio patrocini e associazionismo*

Si prosegue nel lavoro di sostegno del mondo del terzo settore locale tramite la creazione di un ufficio dedicato alla redazione di tutte le pratiche amministrative propedeutiche e necessarie alla concessione di patrocini e sostegni economici comunali. L'ufficio si occupa di supportare l'associazione in tutto l'iter amministrativo nonché logistico organizzativo necessario a realizzare attività associative.

per responsabili

OBIETTIVO SETTORIALE	data scadenza	peso
Leggere per divertirsi	31/12/2023	15

## risultato atteso

Nel corso del 2023 saranno realizzate azioni di integrazioni fra le politiche culturali dell'ente e i diversi destinatari dell'offerta non solo con l'obiettivo di promuovere l'educazione alla lettura e alla socialità ma anche per creare una rete di portatori di interesse (associazioni e imprese) a diverso titolo coinvolti nell'offerta al pubblico - OFFERTA FORMATIVA E LABORATORI DIDATTICO-CULTURALI DENOMINATA "TORRE DI LIBRI" - COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO: Pro Loco: INCONTRO CON AUTORE DI FAMA NAZIONALE (B. Tognolini) VISITE GUIDATE (PASSEGGIATE METAFISICHE) Archeologi dell'aria: TORRE DI LIBRI (Visite guidate), Gruppo Archeologi Ferraresi: ARCHEOLOGO IN MOSTRA - TUTTI GIU' PER TERRA e BIBLIOAPE eventi di animazione estiva dedicata a famiglie e bambini da tenersi nei parchi comunali. - GIOCHIAMO A TEATRO. Corsi di laboratorio teatrale - CORSI DI CULTURA. Corsi rivolti alla fascia terza età della popolazione - PROGETTO ACTUAR. I custodi della memoria, in collaborazione con associazione di volontariato del territorio Servizio Civile Nazionale - Il Comune di Copparo risulta nell'anno 2023 fra gli enti promotori del Servizio Civile Nazionale tramite la Biblioteca Comunale come sede di servizio. Il progetto Biblioteche al tempo del web è stato pensato come revisione dei servizi proposti dalle Biblioteche, ripensati con nuove modalità di fruizione dei servizi culturali, "Cultura all'epoca del web", attraverso: pubblicazioni, letture e consultazione in rete di risorse culturali, digitalizzazione di forme di espressione prive di tangibilità (memoria, tradizioni orali). Resta la consapevolezza che queste nuove modalità di dialogo e di promozione dei servizi culturali perfezionate e implementate a causa dell'emergenza sanitaria potranno costituire una positiva e nuove opportunità di espansione e di conoscenza dei nostri servizi anche al di là dei confini territoriali. Cronoprogramma: 1. Febbraio. "Bando Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche giovanili per la Selezione di 71.550 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio Civile Universale" 2. Marzo. selezione per n. 2 operatori volontari in sede di servizio presso il Comune di Copparo - Biblioteca Comunale A. Frank 3. Maggio. Presa in servizio e inizio attività progettuale

## politica

## 07. SVILUPPO DELL'ECONOMIA LOCALE

## programma

## PROMOZIONE ECONOMICA, DEGLI EVENTI E DEL TERRITORIO

OBIETTIVO SETTORIALE	data scadenza	peso
Terre e Fiumi da vivere	31/12/2023	10

## risultato atteso

## Proseguimento del progetto TERRE E FIUMI DA VIVERE

Coprogettazione di concerto con UTF di strumenti per l'attrattività turistico territoriale e per la promozione del territorio, condivisione degli obiettivi di progetto con i comuni e realizzazione di tavoli di lavoro dedicati al turismo. Finanziamento di progetti dedicati all'enogastronomia e alla promozione della cultura e delle eccellenze territoriali.

Il Progetto prevede l'individuazione di un percorso turistico che veda coinvolti gli operatori del territorio di diversi livelli dalle associazioni di volontariato alle imprese, alle associazioni di categoria. L'obiettivo è incrementare l'identità territoriale e di comunità del territorio in una visione condivisa con i diversi soggetti coinvolti.

## Obiettivi

1. far crescere la consapevolezza delle potenzialità del territorio
2. far accrescere il senso di appartenenza al territorio.

## Modalità

3. Coinvolgimento delle associazioni anche rispetto all'individuazione dei luoghi e dei temi
4. Coinvolgimento associazioni e imprese per la creazione di percorsi turistici

## AZIONI

5. Realizzazione di tavoli con altre amministrazioni per la progettazione di eventi condivisi

per responsabili

OBIETTIVO SETTORIALE	data scadenza	peso
Nuova governance per gli eventi copparesi	31/12/2023	10

**risultato atteso**

*Il progetto si è posto come obiettivo quello di operare su due direttrici: il miglioramento dell'attività di valorizzazione e di animazione del centro storico attraverso un incremento della professionalità e dell'organizzazione dei diversi eventi in calendario a Copparo e la sperimentazione di forme nuove di governance del territorio che hanno visto il coinvolgimento di soggetti diversi (partnership pubblico privata) per collaborare attraverso una programmazione unitaria e condivisa del centro città.*

*Più nel concreto il progetto prevede la realizzazione di un calendario eventi annuale integrato con i portatori di interesse sul territorio. In particolare l'azione di promozione territoriale si esplicita nel coinvolgimento degli operatori economici e dei commercianti nel calendario eventi perché ogni appuntamento pubblico possa diventare occasione per sviluppare e promuovere le attività. Sarà creato un gruppo di lavoro di partnership pubblico privato di concerto fra commercianti e tecnici comunali per progettare alcune linee di azione all'interno di ogni evento.*

**Cronoprogramma:**

1. Febbraio. Creazione del tavolo di lavoro
2. Marzo. Progettazione e realizzazione primo evento condiviso
3. Aprile-dicembre. Realizzazione delle attività

**Settembre copparese**

*Per l'edizione 2023 sarà riprogettato l'impianto e il layout fieristico, sarà creato un sistema eventi per tutto il mese di settembre con animazioni permanenti sia all'interno che all'esterno dei negozi, perché gli eventi di piazza possano essere occasioni per tutti i commercianti di promuovere le proprie attività.*

**MATTEUCCI EMANUELA**

**TRIBUTI ED ENTRATE**

politica

**01. FUNZIONAMENTO DELL'ENTE**

programma

**QUALITA' DEI SERVIZI E CUSTOMER SATISFACTION**

OBIETTIVO SETTORIALE

data scadenza

peso

**Costituzione settore entrate**

31/12/2023

**20**

risultato atteso

*L'autonomia finanziaria degli enti locali, oggi più che mai, riveste un ruolo fondamentale per la sostenibilità del bilancio e la promozione delle azioni e delle politiche di intervento sul territorio amministrato; poter contare sulla certezza delle risorse proprie in particolare rappresenta un traguardo innovativo, come disporre di un servizio unico delle entrate deputato alla riscossione, al controllo e alla verifica degli adempimenti (dichiarazioni e pagamenti) da parte dei contribuenti e degli utenti dei servizi erogati.*

Obiettivi

- 1) unico interlocutore di emissione documento di pagamento e nelle successive fasi di gestione dell'entrata
- 2) modalità di pagamento (salvo diversa modalità ex lege) PagoPa
- 3) riduzione tempi di riscossione (anche con modulazione piani di dilazione)
- 4) recupero forme di elusione/evasione
- 5) incremento delle risorse

Modalità

*Coordinamento e coinvolgimento fra i vari settori dell'area organizzativa del comune per definire il percorso o i percorsi di integrazione delle informazioni anche attraverso l'adozione di un unico software in grado di gestire tutte le entrate dell'ente siano esse di natura tributaria che patrimoniale*

OBIETTIVO SETTORIALE

data scadenza

peso

**Analisi socio economico rapporto utenti/comune**

31/12/2023

**20**

risultato atteso

*I destinatari dei servizi forniti dal comune per il tramite del Settore tributi possono esercitare il loro diritto a partecipare:*

- all'erogazione del servizio (confrontandosi con il responsabile del procedimento e/o con l'istruttore incaricato sui contenuti e sulle modalità di erogazione del servizio atteso);
- al miglioramento dei procedimenti in termini di semplificazione, trasparenza, efficienza ed efficacia.

Obiettivi/ Modalità

*Mappare l'utenza che richiede e accede ai servizi nelle fasi di 1.assistenza/consulenza; 2. contraddittorio/confronto - Analizzare i bisogni socio-economici - Verificare gli strumenti a disposizione - Rilevare le aree di criticità (difficoltà economica-accesso-comprensione...) - Individuare e proporre soluzioni*

*Al termine del progetto: conoscere: tipologia di utenza/cittadinanza servita (ad esempio cittadino, impresa individuale, in difficoltà economica); richieste gestite dall'ufficio suddivise per assistenza/consulenza; adozione/emissione atti (ravvedimenti/rateizzaz./contenzioso ecc).*

*Rilevare il numero degli accessi e il valore degli atti adottati le azioni per migliorare la gestione*

politica

**04. POLITICHE FINANZIARIE**

## programma

**SOSTENIBILITA' FINANZIARIA****OBIETTIVO SETTORIALE**

data scadenza

peso

**Aggiornamento banca dati Imu**

31/12/2023

**25****risultato atteso**

*L'Imu è un'entrata patrimoniale che per il Bilancio dei comuni un'entrata propria e quindi una risorsa di autonomia finanziaria esclusiva. La garanzia di gettito è fondamentale per l'ente come fondamentale è poter contare su una banca dati costantemente aggiornata. Negli ultimi il tessuto immobiliare che rappresenta gli oggetti di imposta è stato continuamente trasformato sia in termini di fabbricati(fusioni/ristrutturazioni/demolizioni e recuperi) sia in termini di terreni soprattutto in ambito agricolo, Fabbricati e terreni sono spesso oggetto di variazioni da parte dei soggetti titolari dei diritti reali, come spesso succede su tali variazioni interviene l'Agenzia del territorio in rettifica sulle dichiarazioni di parte; ecco perché il comune attraverso gli strumenti (convenzioni) applicati e condivisi con altre amministrazioni deve mantenere la propria banca dati costantemente aggiornata.*

## programma

**INNOVAZIONE NOTIFICAZIONE DIGITALE DEGLI ATTI****OBIETTIVO SETTORIALE**

data scadenza

peso

**Miglioramento delle attività di notificazione degli atti**

31/12/2023

**35****risultato atteso**

*L'autonomia degli enti locali oltre che sulla certezza e totale consapevolezza delle proprie risorse, si manifesta anche con tutte le azioni che gli stessi pongono in essere per il contenimento delle spese di gestione dell'azione amministrativa; gli interventi normativi degli ultimi anni spingono l'azione amministrativa verso una realtà sempre più digitalizzata ivi compresa la comunicazione verso l'esterno anche con riferimento alla notifica, atteso che la notificazione digitale offre maggiori garanzie di conoscenza e di risparmio in termini di spese di spedizione o di risorse umane e strumentali*

ROSSI SIMONA

SETTORE TECNICO

politica

## 08. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

programma



CENSIMENTO PATRIMONIO COMUNALE

OBIETTIVO SETTORIALE

data scadenza

peso

AGGIORNAMENTO CENSIMENTO MEZZI E ATTREZZATURE COMUNALI

31/12/2023

5

risultato atteso

L'obiettivo l'identificazione delle attrezzature e dei mezzi a disposizione del personale ai fini dell'individuazione di quelle da rottamare ed eventualmente da sostituire, di quelle che necessitano di manutenzione e sono quindi recuperabili e di quelle in buono stato per un efficientamento delle attività del personale medesimo.

Nel caso di rottamazione/dismissione attivare le procedure amministrative necessarie.

OBIETTIVO SETTORIALE

data scadenza

peso

AGGIORNAMENTO E STIMA PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE

31/12/2023

10

risultato atteso

L'obiettivo è dare una risposta alle richieste dei cittadini in merito alle acquisizioni del patrimonio immobiliare dell'ente sia in termini di sdemanializzazioni sia di svincolo di aree Peep.

L'obiettivo si applica anche alle richieste di locazione ad uso non abitativo per dare una risposta concreta alle necessità delle attività produttive.

programma



MANUTENZIONE E CURA DEL PATRIMONIO

OBIETTIVO SETTORIALE

data scadenza

peso

Miglioramento tempestività interventi

31/12/2023

10

risultato atteso

L'obiettivo è di garantire un presidio sul patrimonio immobiliare dell'ente al fine di dare risposte adeguate e in tempi utili alle necessità che di volta in volta si rendono evidenti, in particolare monitorando i tempi medi di risposta alle segnalazioni che provengono dagli utenti (es. scuole e uffici, cittadini), onde garantire la migliore fruibilità delle strutture.

politica

## 02. GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

programma



GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE

per responsabili

OBIETTIVO SETTORIALE	data scadenza	peso
Pianificazione sfalci aree verdi non appaltate	31/12/2024	<input type="text"/>

## risultato atteso

Attraverso un percorso di pianificazione della manutenzione delle aree verdi pubbliche, si vuole arrivare a coprire l'intero territorio, in particolare le aree scoperte dalla gestione in appalto a Clara

OBIETTIVO SETTORIALE	data scadenza	peso
Pianificazione interventi di piccole e grandi potature	31/12/2023	15

## risultato atteso

Il programma è finalizzato alla gestione mirata degli interventi manutentivi ordinari e straordinari da effettuarsi, in particolare sul patrimonio arboreo comunale. Il tutto nell'ambito di una eventuale re-internalizzazione della gestione del verde, o parte di essa, anche tramite la società Patrimonio Copparo srl

OBIETTIVO SETTORIALE	data scadenza	peso
Pianificazione sfalci aree verdi non appaltate	31/12/2024	10

## risultato atteso

Attraverso un percorso di pianificazione della manutenzione delle aree verdi pubbliche, si vuole arrivare a coprire l'intero territorio, in particolare le aree scoperte dalla gestione in appalto a Clara

## programma



## PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

OBIETTIVO SETTORIALE	data scadenza	peso
PONTE BARCHESSA	31/12/2023	15

## risultato atteso

L'intervento ha lo scopo di provvedere alla messa in sicurezza e adeguamento del manufatto mediante consolidamento delle strutture del ponte Barchessa

OBIETTIVO SETTORIALE	data scadenza	peso
PALAZZO DEL TENNIS. ADEGUAMENTOSISMICO	31/12/2023	10

## risultato atteso

L'intervento presso il palazzetto del tennis di Copparo prevede il Miglioramento Sismico del Palazzetto, un capannone prefabbricato mono-piano a due navate con funzione palestra/campi da tennis; l'edificio è indicato, nel Piano di Protezione Civile locale, come Edificio di interesse Strategico, proprio per le sue dimensioni e per la sua localizzazione; gli interventi consisteranno nel miglioramento sismico delle strutture verticali ed orizzontali, nell'irrigidimento del sistema a telaio in calcestruzzo ed opere edili connesse;

L'intervento è stato oggetto di finanziamento pubblico pertanto l'obiettivo è l'avvio della gara di affidamento lavori nei termini di scadenza del finanziamento medesimo.

per responsabili

OBIETTIVO SETTORIALE	data scadenza	peso
<b>PONTE COCCANILE</b>	31/12/2023	<b>15</b>

**risultato atteso**

L'intervento ha lo scopo di provvedere alla messa in sicurezza e adeguamento del manufatto mediante consolidamento delle fondazioni, rinforzi delle pile e ripristini delle strutture murarie e realizzazione dei parapetti del ponte di Coccanile sul Canal Bianco.

OBIETTIVO SETTORIALE	data scadenza	peso
<b>MOBILITA' CICLOPEDONALE VIA BOTTONI VIA CESTA</b>	31/12/2023	<b>10</b>

**risultato atteso**

Si tratta di un intervento di sistemazione della viabilità ciclopedonale in continuità a quella esistente lungo via Bottoni e via Cesta. L'obiettivo è appaltare i lavori entro l'anno.

## RASCONI GAIA

## BILANCIO ECONOMATO

politica

## 04. POLITICHE FINANZIARIE

programma

## STRUMENTI DI BILANCIO

OBIETTIVO SETTORIALE	data scadenza	peso
Creazione e attivazione fondo manutenzioni cicliche	31/12/2023	10

## risultato atteso

Al fine di valorizzare le risorse finanziarie dell'ente ed al contempo promuovere un'attività programmata di manutenzione del patrimonio comunale si richiede all'ufficio di valutare la fattibilità e successivamente attivare le manutenzioni cicliche.

## Fasi del progetto:

Valutare la normativa di riferimento prevista dal d.lgs. 118/2011 e di altre fonti (ad esempio OIC31) al fine di individuare il perimetro normativo della questione e la fattibilità.

Interfacciarsi con il collegio dei revisori e con la società partecipata Patrimonio Copparo srl, al fine di definire i criteri di individuazione degli interventi ricadenti nel concetto di manutenzione ciclica.

Confronto anche con ufficio tecnico comunale per definizione degli atti propedeutici all'attivazione del fondo.

Predisposizione della documentazione e degli atti.

OBIETTIVO SETTORIALE	data scadenza	peso
Nuovo regolamento di contabilità	31/12/2023	40

## risultato atteso

Visto il regolamento di contabilità che deve essere ampiamente aggiornato al fine di integrare la contabilità armonizzata ed essere allineato all'attuale struttura dell'ente; vista la mancanza di un regolamento che stabilisca i criteri e le modalità per l'effettuazione delle spese di rappresentanza istituzionale da parte del Comune.

## Obiettivi

1. Riformulazione regolamento di contabilità alla luce della contabilità armonizzata e della struttura dell'ente comune Copparo e del regolamento di organizzazione dei controlli interni

2. Formulazione del regolamento delle spese di rappresentanza.

## Modalità

Definizione di un programma di lavoro con tempi e modi per arrivare alla realizzazione delle bozze da proporre all'assessore e agli organi amministrativi.

per responsabili

OBIETTIVO SETTORIALE	data scadenza	peso
<b>Efficientamento del ciclo passivo delle fatture e dei pagamenti</b>	31/12/2023	<b>10</b>

**risultato atteso**

L'obiettivo ha natura intersettoriale e ambisce a ottimizzare la gestione del ciclo passivo delle fatture. L'utilizzo dello scadenziario di pagamento impone (oltre ai controlli per le liquidazioni) un ulteriore controllo delle scadenze (in autonomia per ciascun ufficio) indicate in fattura e la corretta gestione delle cause di sospensione della liquidazione, al fine di dare al settore Ragioneria tutte le informazioni per il corretto aggiornamento della piattaforma crediti commerciali.

OBIETTIVO SETTORIALE	data scadenza	peso
<b>Nuova articolazione del piano dei conti</b>	31/12/2023	<b>40</b>

**risultato atteso**

L'obiettivo ambisce ad enucleare le risorse previste per i capitoli di entrata/spesa che al momento presentano suddivisioni su budget all'interno del PEG, mirando ad agevolare la consultazione del piano dei conti, mediante l'attribuzione di capitoli "parlanti" ai vari responsabili, affinché ci sia un collegamento tra il numero dell'articolo del capitolo e il numero del settore.

Lo scopo del progetto è quello di rendere più autonomi i settori nella consultazione e verifica delle proprie risorse attribuite, al fine di evitare ulteriori passaggi nelle fasi di genesi degli atti con riverberi contabili, snellendo quindi le procedure di creazione degli atti.

Lo scopo del progetto è quello di rendere più autonomi i settori nella consultazione e verifica delle proprie risorse attribuite, al fine di evitare ulteriori passaggi nelle fasi di genesi degli atti con riverberi contabili, snellendo quindi le procedure di creazione degli atti.

Allegato 1d Obiettivi performance\_completo



# Comune di Copparo

*Provincia di Ferrara*

## Piano della performance

# 2023

## LE LINEE STRATEGICHE

### 1 - UNIONE

*Il Comune di Copparo oggi, insieme al Comune di Riva del Po e Tresignana, è parte dell'Unione dei Comuni "Terre e fiumi" ormai da un decennio, pertanto diverse peculiarità ed azioni di governo, così come di cambiamento devono necessariamente coinvolgere l'intera Unione e non riguardare soltanto il singolo Comune di Copparo.*

*Occorre però fare una attenta riflessione proprio in merito alla vita dell'Unione, a quanto accaduto nel recente passato ed a tutto quanto che ne consegue.*

*I buoni propositi iniziali che hanno portato alla sua costituzione e la decisione di optare per un approccio moderato per valutare via via le conseguenze di ogni singolo conferimento di competenze, ha di fatto rallentato di parecchio la sua realizzazione ed il suo consolidamento.*

*La storia recente è nota a tutti: sin dalla sua nascita l'unione (allora formata dai Comuni di Jolanda di Savoia, Berra, Ro, Tresigallo, Formignana e Copparo), ha risentito della difficoltà di conciliare sei anime distinte, sei comuni che pur avendo caratteristiche condivise, hanno peculiarità differenti e animi differenti, ne sono nati personalismi e campanilismi che hanno*

### 2 - RIORGANIZZAZIONE

*Altro contributo essenziale all'individuazione delle linee programmatiche è stato dato dalle prime settimane di gestione dell'apparato burocratico della "macchina comunale": è stata iniziata una prima fase di osservazione e di studio dei processi e degli iter che traducono le direttive politiche emanate dagli organi di governo negli atti che devono concretizzare le azioni decise; le fattispecie fino ad ora riscontrate mostrano uno scenario di luci ed ombre che evidenziano in modo palese la necessità di rivedere e riorganizzare diversi aspetti organizzativi.*

*Questa azione di riorganizzazione non potrà naturalmente prescindere da una valutazione dei carichi di lavoro spettanti ad ogni unità produttiva, dalla dotazione di risorse umane e dalla loro età anagrafica, formazione ed attitudine, dalla produttività espressa e dalla capacità di positiva risposta al cambiamento.*

*L'attuale configurazione della struttura interna divisa in diverse aree organizzative si è mostrata nel complesso adeguata ma per certi*

*versi aspetti lacunosa, dispersiva ed inefficiente. La diagnosi sopra menzionata è stata anche ovviamente indirizzata a*

### 3 - CRESCITA ECONOMICA

*La principale direttiva attraverso la quale si potrà perseguire l'obiettivo di sviluppo del territorio è certamente quella di perseguire la crescita economica che a sua volta produce incremento di lavoro e di occupazione.*

*Copparo ha avuto un florido passato legato in primis al settore agricolo ed a quello industriale, grazie soprattutto alla presenza ed allo sviluppo di Berco Spa, ma dalla crisi economica del 2008 in poi lo scenario si è radicalmente modificato con la chiusura di diverse attività, la perdita di tanti posti di lavoro, la grande difficoltà di qualificarsi, riqualificarsi e accedere al mondo del lavoro.*

*Questo ha creato una perdita di identità comunitaria che ha impedito di comprendere non solo chi si è, ma anche, e soprattutto, quali*

*sono le prospettive per il futuro; la digitalizzazione, il 2.0, 3.0, 4.0 hanno impresso una sferzata di modernità che a fatica si è riusciti a*

*comprendere e hanno comportato la necessità di dover disporre di meno addetti, ma molto più aggiornati e specializzati e*

### 4 - NUOVA OCCUPAZIONE

*L'obiettivo è creare nuova occupazione nel territorio di Copparo favorendo l'insediamento di operatori economici ed imprenditoriali in*

*grado di localizzare nuove aziende che possano dare lavoro.*

*Verranno attivati rapporti diretti con gruppi industriali in modo da capire i loro reali bisogni di insediamento di nuove unità produttive sul nostro territorio. Su questo tema potrà essere creato un UFFICIO SVILUPPO - AGENZIA DI SVILUPPO IMPRENDITORIALE alle dirette*

*dipendenze della Giunta che seguirà i vari progetti comprese le start-up, ma non solo per insediamenti produttivi ma anche per*

*Agricoltura, Commercio, Artigianato: siamo un'amministrazione alleata di tutto il mondo produttivo e commerciale per uno sviluppo*

*strategico finalizzato a sostenere tutte le imprese.*

## 5 - AGRICOLTURA

*Il comparto agricolo storicamente ha sempre rappresentato un vanto ed una eccellenza del nostro territorio; purtroppo il perdurare di politiche comunitarie miopi finalizzate ad erogare aiuti assistenziali destinati di fatto ad una staticità del settore invece che ad un suo concreto sviluppo ed innovazione, gli attacchi derivanti da organizzazioni sovranazionali che mirano ad imporre il*

*fattore economico come unico elemento di competizione a scapito della qualità e della cura del prodotto, senza però riuscire a parificare le condizioni di partenza e quindi lasciando libere le politiche salariali e contrattuali, permettendo di fatto diverse regole del gioco, hanno prodotto come risultato crisi, frammentazione delle colture e staticità settoriale. A questo si aggiunga anche una normativa sempre più minuziosa e invasiva che sempre con maggiore difficoltà può essere recepita da agricoltori che faticano oggi anche solo a sopravvivere al passaggio generazionale.*

*Vanno considerate poi le difficoltà sempre maggiori legate ad anomali eventi atmosferici distruttivi, sempre più presenti e frequenti e a*

## 6 - VIABILITA'

*La viabilità deve essere punto centrale di crescita e sviluppo, distinguendo i percorsi destinati al traffico pesante da quello spicciolo*

*urbano da quello limitrofo delle frazioni. Al momento la scarsa cura e manutenzione delle reti viarie determina forti rallentamenti ed*

*ostacoli ad una serena percorrenza: non ci sono adeguati percorsi per mezzi di trasporto pesante, di tipico utilizzo anche nelle strade*

*periferiche per necessità agricole che si mescolano al traffico privato generando rallentamenti e confusione, oltre che forte rumore.*

*Ripristineremo la viabilità urbana ed extraurbana in quanto aspetto molto critico del territorio comunale. Primario obiettivo sarà l'impegno ad individuare nuovi assi viari per collegare il territorio con i bacini economico sociali confinanti ed in particolare con l'asse della Via Emilia, del Veneto, della Romagna; sarà inoltre nostra cura farci portavoce rispetto ad*

## 7 - MANUTENZIONE STRADE

*ito un censimento infrastrutturale di strade e ponti del territorio.*

*Questo in ottica di mantenere alta l'attenzione in generale su tutto il comparto della sicurezza idraulica, a partire dai corsi d'acqua, ivi compresi gli argini e le infrastrutture connesse es. ponti.*

*Altra condizione irrinunciabile per essere attrattivi e competitivi è la certezza di disporre di adeguate strutture sanitarie in loco.*

## 8 - STRUTTURE DI ASSISTENZA

*L'attuale assetto delle strutture pubbliche di assistenza e il relativo trend del prossimo futuro sono orientati ad avere sul territorio sempre meno grandi strutture di cura e ricovero, rappresentate nel caso di Copparo dall'ospedale di Cona e di Valle Oppio ed una maggiore diffusione di strutture periferiche di analisi, diagnosi e prevenzione mirate appunto a scongiurare i ricoveri nelle strutture centrali.*

*Riteniamo da sempre e ribadiamo con forza che il nostro ex ospedale debba avere una valorizzazione sanitaria ed assistenziale più*

*adeguata alle caratteristiche anche dimensionali della nostra comunità anche in considerazione del fatto che adeguatamente dotato di*

*personale e strumentazione, l'ex ospedale rappresentava un punto fermo e nevralgico per tutta la comunità del territorio, riguardando un*

*perimetro ben maggiore del solo Comune; l'attuale condizione di ridimensionamento e trasformazione ha generato uno*

## 9 - QUALITA' DELL'AMBIENTE

*Altro focus importante per lo sviluppo del territorio è la qualità dell'ambiente in cui viviamo. Ambiente inteso sia come aspetto naturalistico che come condizione di vita e di sicurezza.*

*Le politiche ambientali saranno improntate a principi di rispetto dei parametri di vivibilità naturalistica, della cura del verde e riqualificazione delle aree più trascurate per riconsegnarle alla fruibilità delle famiglie.*

*Una particolare attenzione sarà posta a tutti i corsi d'acqua che attraversano il nostro territorio per garantirne il controllo sulla salubrità delle acque, la stabilità delle sponde ed il monitoraggio costante dei parchi, del verde in genere. Stiamo già intervenendo con i*

*responsabili per risolvere le tante situazioni di degrado che ci vengono quotidianamente segnalate per evitare ulteriori peggioramenti e*

*pericoli; abbiamo unitariamente dichiarato il simbolico stato di emergenza climatica per contribuire a mantenere alta l'attenzione sulla*

## 10 - CONTRASTO ALLA MICROCRIMINALITA'

*Amplieremo l'utilizzo di telecamere per prevenire e contrastare la microcriminalità: strumenti di videosorveglianza per la tutela di anziani e fasce deboli; stiamo lavorando per rendere possibile in concreto l'esecuzione di missioni interforze tra la Polizia municipale e l'Arma dei carabinieri eseguire controlli di sicurezza nelle attività a salvaguardia del rispetto delle normative e della legalità e sul territorio per l'individuazione di soggetti pericolosi, clandestini, irregolari...*

*Sosteniamo la presenza sul territorio del distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari e della Protezione civile aiutandoli a dotarsi degli*

*strumenti atti a garantire ogni genere di intervento necessario e rinnovare le attrezzature in dotazione. Ai Vigili del Fuoco volontari*

*residenti fuori Copparo abbiamo ripreso l'erogazione dei buoni pasto: un segnale di affezione piccolo, ma concreto ed efficace.*

## 11 - SCUOLA CULTURA E FORMAZIONE

*Altra caratteristica fondamentale per l'attrattività del territorio è presentarsi positivamente sui fronti della scuola, della cultura e della formazione.*

*Che l'ambiente scolastico sia fondamentale per un corretto imprinting è noto a tutti, ma occorre poi che l'ambiente nel suo complesso sia effettivamente in grado di poter fare la differenza. Strutture, insegnanti, clima complessivo, servizi, offerta formativa sono basilari per la formazione e la crescita dei bambini che rappresentano il nostro futuro e che domani saranno i giudici del nostro operato. Sono in corso verifiche strutturali per comprendere di quali investimenti ci sia bisogno per avere immobili scolastici sicuri.*

*Per chi invece già è inserito nel mondo del lavoro si intende altresì potenziare il servizio di FORMAZIONE PERMANENTE riguardante sia la pubblica amministrazione che le aziende private.*

*Per questa nuova attività sarà determinante la collaborazione con Istituti Formativi già presenti sul territorio nonché la collaborazione*

## 12 - RECUPERO DI EFFICIENZA

*Aspetto fondamentale nella percezione della qualità del territorio è avere una efficiente organizzazione amministrativa: oltre alle note*

*inizialmente indicate, verrà attuato un vasto e dettagliato programma di recupero di efficienza di tutti gli apparati amministrativi comunali con l'obiettivo di renderli sinergicamente più convenienti.*

*La razionalizzazione della macchina comunale passerà attraverso un potenziamento della informatizzazione e digitalizzazione degli*

*apparati che erogano servizi ai cittadini, in modo tale da contribuire anche alla loro crescita oltre che a garantire minori tempi di*

*esecuzione e facilità di accesso ai dati; sfruttando le nuove tecnologie sarà possibile di fatto riallacciare il rapporto con le frazioni,*

*avvicinando l'erogazione di servizi di base tramite l'installazione e l'utilizzo di apposite delegazioni telematiche sparse sul*

### 13 - RAPPORTO TRA IL CENTRO E LE FRAZIONI

*Basilare per il mantenimento del controllo del territorio e per assicurare un efficace contrasto alla chiusura ed all'isolamento sarà il*

*rapporto tra il centro e le frazioni.*

*In queste occorre incentivare le attività commerciali che svolgono da sempre un ruolo fondamentale per la cittadinanza e che*

*contribuiscono anche in maniera attiva sul presidio della sicurezza nelle periferie, oltre che rappresentare un potenziale ambiente di*

*attrazione e di incontro.*

*Stiamo dunque rilanciando il dialogo e il rapporto con le frazioni, per permettere un contatto diretto tra queste e l'amministrazione*

*centrale a sostegno delle necessità della popolazione che vive la periferia e che in questa deve poter rimanere e*

### 14 - SOCIETA' SPORTIVE VOLONTARIATO ASSOCIAZIONISMO

*A sostegno poi del territorio e degli abitanti ci sono fattori legati alla vita quotidiana meritevoli di cura e di attenzione in quanto se da un*

*lato contribuiscono al miglioramento del singolo cittadino, dall'altro costituiscono una positiva massa critica di energia positiva; pertanto è intenzione promuovere e sostenere le attività sportive, incentivandone la pratica non solo finalizzata al raggiungimento di livello agonistico, ma nella consapevolezza che sia scuola e stile di vita e dello stare insieme.*

*Il consistente numero di Società Sportive assicurano un buon sviluppo delle diverse discipline sia per quanto riguarda lo sport*

*dilettantistico in tutte le categorie, che a livello amatoriale.*

*Sarà un impegno preciso supportare queste associazioni, per il loro preziosissimo ed indispensabile lavoro formativo e di aggregazione*

*sociale. In tal senso, in considerazione che sia nel capoluogo che in alcune frazioni esistono impianti sportivi, sarà*

**ELENCO DELLE POLITICHE****03. LEGALITA' E TRASPARENZA****PROGRAMMI SETTORIALI****PROGRAMMI TRASVERSALI** TRASPARENZA AMMINISTRATIVA ANTICORRUZIONE**01. FUNZIONAMENTO DELL'ENTE****PROGRAMMI SETTORIALI** FORMAZIONE SPECIALISTICA QUALITA' DEI SERVIZI E CUSTOMER SATISFACTION**PROGRAMMI TRASVERSALI** PIANIFICAZIONE FERIE

---

**05. POLITICHE PER I GIOVANI, SPORT, TEMPO LIBERO E SVILUPPO DEL SISTEMA****PROGRAMMI SETTORIALI**

I GIOVANI PER IL SOCIALE  
SPORT E TEMPO LIBERO  
CULTURA ED EVENTI

**PROGRAMMI TRASVERSALI**

- REALIZZAZIONE AREA EVENTI PRESSO PARCO DELLA MARINA
- REALIZZAZIONE ISOLA DI SPORT PRESSO PARCO VERDE

---

**08. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO**

La valorizzazione e l'utilizzo efficace del patrimonio comunale è importante non solo come leva per favorire gli investimenti ma anche per le entrate correnti che ne possono derivare.

**PROGRAMMI SETTORIALI**

CENSIMENTO PATRIMONIO COMUNALE  
MANUTENZIONE E CURA DEL PATRIMONIO

---

**06. POLITICHE PER LA FAMIGLIA E IL SOCIALE****PROGRAMMI SETTORIALI**

STRUMENTI PER I SERVIZI EDUCATIVI E PER L'INFANZIA  
DIRITTO ALLO STUDIO

---

● **02. GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

**PROGRAMMI SETTORIALI**

GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE  
PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

---

● **04. POLITICHE FINANZIARIE**

**PROGRAMMI SETTORIALI**

SOSTENIBILITA' FINANZIARIA  
INNOVAZIONE NOTIFICAZIONE DIGITALE DEGLI ATTI  
STRUMENTI DI BILANCIO

---

● **07. SVILUPPO DELL'ECONOMIA LOCALE**

**PROGRAMMI SETTORIALI**

PROMOZIONE ECONOMICA, DEGLI EVENTI E DEL TERRITORIO



**Comune di Copparo**

**PROGRAMMI  
E OBIETTIVI  
SETTORIALI**

**2023**

politica

**01. FUNZIONAMENTO DELL'ENTE**

numero programmi

2

numero obiettivi

6

programma **FORMAZIONE SPECIALISTICA**

obiettivo

data scadenza

● **Formazione ai fini dell'aggiornamento del "manuale di gestione documentale"**

31/12/2023

peso

5

responsabile

**SATTIN RITA**

settore

**AMMINISTRATIVO SEGRETERIA COMUNICAZIONE**risultato atteso

*Richiamato il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR, General Data Protection Regulation–Regolamento UE 2016/679), il "manuale di gestione documentale" è uno strumento operativo che riflette le modalità organizzative di gestione dei flussi documentali e risponde alla sperimentazione di soluzioni innovative che richiedono un periodico aggiornamento.*

**L'OBIETTIVO E' L'AGGIORNAMENTO DEL MANUALE DI GESTIONE DOCUMENTALE E CONSERVAZIONE ALLA LUCE DELLE LINEE GUIDA AGID SULLA FORMAZIONE, GESTIONE E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI ANCHE ATTRAVERSO UNA PREVENTIVA FASE DI FORMAZIONE**

collegamento con il DUP

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

tipo di indicatore: attività/processo

svolgimento corso softwarehouse

peso

100

indicatore di data

data prevista

31/12/2023

## elenco dei dipendenti:

ZECCARA CARLOTTA		
ALBERGHINI GIORGIA		
BENINI RAFFAELLA		
PINCELLI GIOVANNA		
MARZOLA FRANCESCA		
GILIOLI PAOLA		
FINETTI ILARIA		
MARINELLI MARIA CRISTINA		
BONI SABRINA		
GNANI THOMAS		
TUMIATI LISA		
CAPOZZA PATRIZIA		

obiettivo

data scadenza

 <b>Formazione specialistica servizi demografici</b>	<b>31/12/2023</b>
--	-------------------

peso

5

responsabile

**SATTIN RITA**

settore

**AMMINISTRATIVO SEGRETERIA COMUNICAZIONE**risultato atteso*Partecipazione ad appositi corsi di formazione organizzati da riviste specializzate e da ANUSCA**L'attività degli operatori di anagrafe e stato civile richiede una costante e aggiornata preparazione alla luce del mutevole panorama normativo e della eterogeneità della casistica*

collegamento con il DUP

*Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*

tipo di indicatore: attività/processo

svolgimento corsi ANUSCA

peso

100

indicatore di data

dimensione attesa  
data prevista

2

elenco dei dipendenti:

ALBERGHINI GIORGIA

BENINI RAFFAELLA

POZZATI ROBERTA

RUBI ANDREA

obiettivo

data scadenza

Formazione agenti contabili

31/12/2023

peso

5

responsabile

SATTIN RITA

settore

AMMINISTRATIVO SEGRETERIA COMUNICAZIONE

risultato atteso

*L'obiettivo consiste nel recepimento delle novità normative inerenti la responsabilità della figura dell'agente contabile e delle corrette modalità di rendicontazione in sede di verifica di cassa.*

*La nomina ad agente contabile comporta la necessaria conoscenza di norme in materia di contabilità che devono essere conosciute dagli operatori responsabili della gestione della cassa*

collegamento con il DUP

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

tipo di indicatore: attività/processo

corso agente contabile ANUTEL

peso

100

indicatore di quantità

dimensione attesa

1

## elenco dei dipendenti:

POZZATI ROBERTA		
RUBI ANDREA		

programma **QUALITA' DEI SERVIZI E CUSTOMER SATISFACTION**

obiettivo

data scadenza

 Realizzazione questionari per customer satisfaction	31/12/2023
	peso
	15

responsabile

**SATTIN RITA**

settore

**AMMINISTRATIVO SEGRETERIA COMUNICAZIONE****risultato atteso**

Realizzazione questionario per la rilevazione della soddisfazione dei servizi offerti, come punto di partenza per successive azioni di customer satisfaction, orientate all'ascolto degli utenti e volte ad un costante miglioramento dei servizi

Servizi monitorati:

- servizi demografici
- sito web

In attuazione delle direttive del Dipartimento della Funzione pubblica e delle norme nell'ambito della Pubblica Amministrazione, il Comune pone tra i propri obiettivi quello di migliorare la soddisfazione dei cittadini per i servizi offerti, individuando quale strumento idoneo quello della rilevazione della qualità percepita

**collegamento con il DUP**

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

tipo di indicatore: 

peso

Realizzazione questionari da sottoporre alla cittadinanza:  
- servizi demografici  
- sito web

**indicatore di data**

data prevista

## elenco dei dipendenti:

ALBERGHINI GIORGIA		
ZAMBAIA PATRIZIA		

obiettivo

data scadenza

 Costituzione settore entrate	31/12/2023
	peso
	20

responsabile

MATTEUCCI EMANUELA

settore

TRIBUTI ED ENTRATE

## risultato atteso

L'autonomia finanziaria degli enti locali, oggi più che mai, riveste un ruolo fondamentale per la sostenibilità del bilancio e la promozione delle azioni e delle politiche di intervento sul territorio amministrato; poter contare sulla certezza delle risorse proprie in particolare rappresenta un traguardo innovativo, come disporre di un servizio unico delle entrate deputato alla riscossione, al controllo e alla verifica degli adempimenti (dichiarazioni e pagamenti) da parte dei contribuenti e degli utenti dei servizi erogati.

## Obiettivi

- 1) unico interlocutore di emissione documento di pagamento e nelle successive fasi di gestione dell'entrata
- 2) modalità di pagamento (salvo diversa modalità ex lege) PagoPa
- 3) riduzione tempi di riscossione (anche con modulazione piani di dilazione)
- 4) recupero forme di elusione/evasione
- 5) incremento delle risorse

## Modalità

Coordinamento e coinvolgimento fra i vari settori dell'area organizzativa del comune per definire il percorso o i percorsi di integrazione delle informazioni anche attraverso l'adozione di un unico software in grado di gestire tutte le entrate dell'ente siano esse di natura tributaria che patrimoniale

## collegamento con il DUP

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

tipo di indicatore:	attività/processo	peso
CALENDARIO degli incontri con i settori		5
indicatore di data	data prevista	30/06/2023
tipo di indicatore:	output	peso
Presentazione studio di fattibilità		95

**indicatore di data**

data prevista

**elenco dei dipendenti:**

BERSANETTI DEBORA	C1	
BERTI CRISTIANA	D2	
CERMARIA CRISTINA	C4	
FINESSI SARA	C3	
SANNA MATTEO		

obiettivo	data scadenza
 <b>Analisi socio economico rapporto utenti/comune</b>	<b>31/12/2023</b>
	<b>peso</b>
	<b>20</b>

responsabile

**MATTEUCCI EMANUELA**

settore

**TRIBUTI ED ENTRATE****risultato atteso**

*I destinatari dei servizi forniti dal comune per il tramite del Settore tributi possono esercitare il loro diritto a partecipare:*

- *all'erogazione del servizio (confrontandosi con il responsabile del procedimento e/o con l'istruttore incaricato sui contenuti e sulle modalità di erogazione del servizio atteso);*
- *al miglioramento dei procedimenti in termini di semplificazione, trasparenza, efficienza ed efficacia.*

**Obiettivi/ Modalità**

*Mappare l'utenza che richiede e accede ai servizi nelle fasi di 1.assistenza/consulenza; 2. contraddittorio/confronto - Analizzare i bisogni socio-economici - Verificare gli strumenti a disposizione - Rilevare le aree di criticità (difficoltà economica-accesso-comprensione...) - Individuare e proporre soluzioni*

*Al termine del progetto: conoscere:tipologia di utenza/cittadinanza servita (ad esempio cittadino, impresa individuale, in difficoltà economica); richieste gestite dall'ufficio suddivise per assistenza/consulenza; adozione/emissione atti (ravvedimenti/rateizzaz. /contenzioso ecc).*

*Rilevare il numero degli accessi e il valore degli atti adottati le azioni per migliorare la gestione*

**fattori critici determinanti**

*avere uno strumento indicativo e di indirizzo per il comune per comprendere quali azioni si possono avviare nell'ambito del territorio amministrato sia in termini di rapporto diretto (azione amministrativa trasparente-soluzioni in fase di contraddittorio – assenza contenzioso ), in termini di fiscalità locale e possibile riduzione della pressione fiscale*

**collegamento con il DUP**

*Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*

<b>tipo di indicatore:</b>	attività/processo		<b>peso</b>
	Definizione dei parametri socio-economici che identificano l'utenza. Definizione delle categorie da tracciare nelle varie fasi (ad esempio: assistenza/consulenza/interpello, ravvedimento, etc.) Raccolta dei dati da analizzare e confronto anni precedenti ed anno corrente		<b>5</b>
<b>indicatore di data</b>		data prevista	<b>30/06/2023</b>
<b>tipo di indicatore:</b>	output		<b>peso</b>
	Richieste evase /richieste presentate (assistenza/consulenza/ravvedimenti/interpelli/rateizzazioni)		<b>60</b>
		previsione	

<b>percentuale</b>		<b>90</b>
<b>tipo di indicatore:</b>	efficacia	
Richieste evase /richieste presentate (assistenza/consulenza/ravvedimenti/interpelli/rateizzazioni)		peso <b>25</b>
<b>percentuale</b>	previsione	<b>95</b>
<b>tipo di indicatore:</b>	innovazione e sviluppo	
Richieste evase /richieste presentate (assistenza/consulenza/ravvedimenti/interpelli/rateizzazioni)		peso <b>10</b>
<b>indicatore di data</b>	data prevista	<b>30/11/2023</b>

## elenco dei dipendenti:

BERSANETTI DEBORA	C1	
BERTI CRISTIANA	D2	
CERMARIA CRISTINA	C4	
FINESSI SARA	C3	
SANNA MATTEO		

politica

## 02. GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

numero programmi numero obiettivi programma **GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE**

obiettivo

data scadenza

 **Pianificazione interventi di piccole e grandi potature**


peso

responsabile

**ROSSI SIMONA**

settore

**SETTORE TECNICO**risultato atteso

*Il programma è finalizzato alla gestione mirata degli interventi manutentivi ordinari e straordinari da effettuarsi, in particolare sul patrimonio arboreo comunale. Il tutto nell'ambito di una eventuale re-internalizzazione della gestione del verde, o parte di essa, anche tramite la società Patrimonio Copparo srl*

collegamento con il DUP

*Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

tipo di indicatore: 

peso

Percentuale di patrimonio arboreo sul quale si è riusciti ad intervenire con risorse proprie senza procedure esternalizzate, ovviamente parametrato sugli interventi eseguibili in sicurezza.

**percentuale**

previsione

tipo di indicatore: 

peso

Programmazione degli interventi da esternalizzare finanziabili

**indicatore di data**

data prevista

elenco dei dipendenti:

LAMBORGHINI RICCARDO	D1	
SACCOZZA KETTY	C1	
BRINA SIMONE	B1	
FABBRI ANTONIO	B3	
LENZI ENRICO	B3	
PELLATI DANIELE	B3	
SIMONI LORIANO	B4	

obiettivo

data scadenza

 Pianificazione sfalci aree verdi non appaltate	31/12/2024
	peso
	10

responsabile

**ROSSI SIMONA**

settore

**TECNICO**

**risultato atteso**

*Attraverso un percorso di pianificazione della manutenzione delle aree verdi pubbliche, si vuole arrivare a coprire l'intero territorio, in particolare le aree scoperte dalla gestione in appalto a Clara*

collegamento con il DUP

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

<p><b>tipo di indicatore:</b> efficacia</p> <p>Parchi mantenuti /parchi non compresi nell'appalto</p>	<p>peso</p> <p>60</p>
<p><b>percentuale</b></p> <p>previsione</p> <p>100</p>	
<p><b>tipo di indicatore:</b> efficienza</p> <p>Tempo dedicato all'attività specifica, gg per intervento</p>	<p>peso</p> <p>40</p>

indicatore di tempestività

giorni previsti

4

## elenco dei dipendenti:

FABBRI ANTONIO	B3	
BRINA SIMONE	B1	
LENZI ENRICO	B3	
PELLATI DANIELE	B3	
SIMONI LORIANO	B4	
SACCOZZA KETTY	C1	
LAMBORGHINI RICCARDO	D1	

programma **PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE**

obiettivo

data scadenza

 PONTE BARCHESSA	31/12/2023
	peso
	15

responsabile

**ROSSI SIMONA**

settore

**SETTORE TECNICO****risultato atteso**

*L'intervento ha lo scopo di provvedere alla messa in sicurezza e adeguamento del manufatto mediante consolidamento delle strutture del ponte Barchessa*

**fattori critici determinanti**

*Intervento finanziato con fondi pubblici*

**collegamento con il DUP**

*Collegato al piano triennale delle opere e la piano degli investimenti  
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità*

tipo di indicatore: output

Approvazione progetto esecutivo

peso

50

## indicatore di data

data prevista

13/04/2023

tipo di indicatore:

output

Pubblicazione gara/perfezionamento CIG

peso

50

## indicatore di data

data prevista

30/04/2023

## elenco dei dipendenti:

ZAGHI ANNA

C6

BIGONI ELEONORA

D1

LAMBORGHINI RICCARDO

D1

obiettivo

data scadenza

PALAZZO DEL TENNIS. ADEGUAMENTOSISMICO

31/12/2023

peso

10

responsabile

ROSSI SIMONA

settore

SETTORE TECNICO

## risultato atteso

L'intervento presso il palazzetto del tennis di Copparo prevede il Miglioramento Sismico del Palazzetto, un capannone prefabbricato mono-piano a due navate con funzione palestra/campi da tennis; l'edificio è indicato, nel Piano di Protezione Civile locale, come Edificio di interesse Strategico, proprio per le sue dimensioni e per la sua localizzazione; gli interventi consisteranno nel miglioramento sismico delle strutture verticali ed orizzontali, nell'irrigidimento del sistema a telaio in calcestruzzo ed opere edili connesse;

L'intervento è stato oggetto di finanziamento pubblico pertanto l'obiettivo è l'avvio della gara di affidamento lavori nei termini di scadenza del finanziamento medesimo.

## fattori critici determinanti

Verifica delle tempistiche di finanziamento e copertura finanziaria dell'opera

## collegamento con il DUP

Piano triennale delle opere e piano investimenti  
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

tipo di indicatore:

output

Approvazione progetto esecutivo

peso

50

<b>indicatore di data</b>	data prevista	30/06/2023
<b>tipo di indicatore:</b>	output	
Pubblicazione gara/Perfezionamento CIG		peso 50
<b>indicatore di data</b>	data prevista	30/08/2023

## elenco dei dipendenti:

ZAGHI ANNA	C6	
LAMBORGHINI RICCARDO	D1	
BIGONI ELEONORA	D1	

## obiettivo

## data scadenza

 PONTE COCCANILE	31/12/2023
	peso 15

## responsabile

ROSSI SIMONA

## settore

SETTORE TECNICO

risultato atteso

*L'intervento ha lo scopo di provvedere alla messa in sicurezza e adeguamento del manufatto mediante consolidamento delle fondazioni, rinforzi delle pile e ripristini delle strutture murarie e realizzazione dei parapetti del ponte di Coccanile sul Canal Bianco.*

## fattori critici determinanti

*Verifica della copertura economica*

## collegamento con il DUP

*Collegato la piano degli investimenti e triennale dei lavori  
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità*

<b>tipo di indicatore:</b>	output	
Approvazione progetto esecutivo		peso 50

<b>indicatore di data</b>	data prevista	30/09/2023	
<b>tipo di indicatore:</b>	output		
Pubblicazione gara/perfezionamento CIG			peso 50
<b>indicatore di data</b>	data prevista	30/11/2023	

## elenco dei dipendenti:

CARA SELMA	D1	
BIGONI ELEONORA	D1	
LAMBORGHINI RICCARDO	D1	

obiettivo

data scadenza

 MOBILITA' CICLOPEDONALE VIA BOTTONI VIA CESTA	31/12/2023
	peso 10

responsabile

ROSSI SIMONA

settore

SETTORE TECNICO

risultato atteso

*Si tratta di un intervento di sistemazione della viabilità ciclopedonale in continuità a quella esistente lungo via Bottoni e via Cesta. L'obiettivo è appaltare i lavori entro l'anno.*

## collegamento con il DUP

Programma triennale dei lavori  
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

<b>tipo di indicatore:</b>	output		
Approvazione progetto definitivo			peso 20

## indicatore di data

data prevista

31/07/2023

tipo di indicatore: output

Approvazione progetto esecutivo

peso

30

## indicatore di data

data prevista

30/09/2023

tipo di indicatore: output

Pubblicazione gara d'appalto/perfezionamento CIG

peso

50

## indicatore di data

data prevista

31/10/2023

## elenco dei dipendenti:

CARA SELMA	D1	
BIGONI ELEONORA	D1	
BAGLIONI MANUEL	C1	
ZAGHI ANNA	C6	

politica

## 04. POLITICHE FINANZIARIE

numero programmi

3

numero obiettivi

6

programma **SOSTENIBILITA' FINANZIARIA**

obiettivo	data scadenza
 <b>Aggiornamento banca dati Imu</b>	<b>31/12/2023</b>
	<b>peso</b> <b>25</b>

responsabile

**MATTEUCCI EMANUELA**

settore

**TRIBUTI ED ENTRATE****risultato atteso**

*L'Imu è un'entrata patrimoniale che per il Bilancio dei comuni un'entrata propria e quindi una risorsa di autonomia finanziaria esclusiva.*

*La garanzia di gettito è fondamentale per l'ente come fondamentale è poter contare su una banca dati costantemente aggiornata. Negli ultimi il tessuto immobiliare che rappresenta gli oggetti di imposta è stato continuamente trasformato sia in termini di fabbricati (fusioni/ristrutturazioni/demolizioni e recuperi) sia in termini di terreni soprattutto in ambito agricolo, Fabbricati e terreni sono spesso oggetto di variazioni da parte dei soggetti titolari dei diritti reali, come spesso succede su tali variazioni interviene l'Agenzia del territorio in rettifica sulle dichiarazioni di parte; ecco perché il comune attraverso gli strumenti (convenzioni) applicati e condivisi con altre amministrazioni deve mantenere la propria banca dati costantemente aggiornata.*

**fattori critici determinanti***Obiettivi*

- 1) *archivio aggiornato*
- 2) *conoscenza della potenzialità territoriale*
- 3) *informazione e comunicazione con i contribuenti*
- 4) *riduzione del contenzioso*
- 5) *tutela del gettito*

**collegamento con il DUP***Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*

<b>tipo di indicatore:</b>	attività/processo	<b>peso</b>
	recupero banca dati agenzia del territorio fabbricati e terreni	<b>15</b>
<b>indicatore di data</b>	data prevista	<b>31/03/2023</b>
<b>tipo di indicatore:</b>	output	<b>peso</b>
	2. integrazione con banca dati imu	<b>15</b>
<b>04. POLITICHE FINANZIARIE</b>		

<b>indicatore di data</b>	data prevista	31/05/2023
<b>tipo di indicatore:</b>	analisi finanziaria	
tutela del gettito		peso 70
<b>indicatore di data</b>	dimensione attesa data prevista	90%

			aggiornamenti periodici variazioni banca dati confronto contribuenti
	archivio aggiornato conoscenza della potenzialità territoriale riduzione del contenzioso tutela del gettito		

## elenco dei dipendenti:

BERSANETTI DEBORA		
BERTI CRISTIANA		
CERMARIA CRISTINA		
FINESSI SARA		
SANNA MATTEO		AL PROGETTO PARTECIPA SANNA MATTEO (DIPENDENTE DEL COMUNE)

programma INNOVAZIONE NOTIFICAZIONE DIGITALE DEGLI ATTI

obiettivo	data scadenza
Miglioramento delle attività di notificazione degli atti	31/12/2023
	peso
	35

responsabile

**MATTEUCCI EMANUELA**

settore

**TRIBUTI ED ENTRATE****risultato atteso**

L'autonomia degli enti locali oltre che sulla certezza e totale consapevolezza delle proprie risorse, si manifesta anche con tutte le azioni che gli stessi pongono in essere per il contenimento delle spese di gestione dell'azione amministrativa; gli interventi normativi degli ultimi anni spingono l'azione amministrativa verso una realtà sempre più digitalizzata ivi compresa la comunicazione verso l'esterno anche con riferimento alla notifica, atteso che la notificazione digitale offre maggiori garanzie di conoscenza e di risparmio in termini di spese di spedizione o di risorse umane e strumentali

**fattori critici determinanti***Obiettivi*

- 1) ridurre i costi delle spese postali
- 2) ridurre i costi di impiego mezzi comunali e risorse umane addette
- 3) riduzione tempi di notifica
- 4) garanzia conoscenza contenuto degli atti
- 5) incremento delle risorse

**collegamento con il DUP**

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

<b>tipo di indicatore:</b>	attività/processo				
	CALENDARIO degli incontri con le software house			peso	15
<b>indicatore di data</b>		data prevista	30/04/2023		
<b>tipo di indicatore:</b>	efficacia			peso	15
	PERFEZIONAMENTO ATTIVITA' NOTIFICAZIONI DIGITALI				
<b>indicatore di data</b>		data prevista	30/09/2023		
<b>tipo di indicatore:</b>	economicità			peso	

Riduzione costi:  
mezzi comunali e risorse umane impiegate  
spese di postalizzazione

70

indicatore di data

dimensione attesa  
data prevista

Riduzione

## elenco dei dipendenti:

BERSANETTI DEBORA

BERTI CRISTIANA

CERMARIA CRISTINA

FINESSI SARA

SANNA MATTEO

programma STRUMENTI DI BILANCIO

obiettivo	data scadenza
 Creazione e attivazione fondo manutenzioni cicliche	31/12/2023

peso

10

responsabile

**RASCONI GAIA**

settore

**BILANCIO ECONOMATO****risultato atteso**

*Al fine di valorizzare le risorse finanziarie dell'ente ed al contempo promuovere un'attività programmata di manutenzione del patrimonio comunale si richiede all'ufficio di valutare la fattibilità e successivamente attivare le manutenzioni cicliche.*

*Fasi del progetto:*

*Valutare la normativa di riferimento prevista dal d.lgs. 118/2011 e di altre fonti (ad esempio OIC31) al fine di individuare il perimetro normativo della questione e la fattibilità.*

*Interfacciarsi con il collegio dei revisori e con la società partecipata Patrimonio Copparo srl, al fine di definire i criteri di individuazione degli interventi ricadenti nel concetto di manutenzione ciclica.*

*Confronto anche con ufficio tecnico comunale per definizione degli atti propedeutici all'attivazione del fondo.*

*Predisposizione della documentazione e degli atti.*

**fattori critici determinanti**

*Obiettivo: Valorizzazione delle risorse finanziarie dell'ente e promozione della programmazione della manutenzione del patrimonio comunale.*

*studio di fattibilità alla luce delle normative vigenti*

**collegamento con il PEG**

*risorse da applicare su capitoli del settore tecnico*

**collegamento con il DUP**

*Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*

<b>tipo di indicatore:</b>	attività/processo		
Relazione di fattibilità			peso 30
<b>indicatore di data</b>		data prevista	30/06/2023
<b>tipo di indicatore:</b>	output		
Predisposizione degli atti (ove la fattibilità abbia dato esito positivo) settore tecnico			peso 20
<b>indicatore di data</b>		data prevista	31/10/2023

tipo di indicatore: Trasferimento delle risorse (ove la fattibilità abbia dato esito positivo)  
settore tecnico

peso

indicatore di data

data prevista

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

elenco dei dipendenti:

obiettivo

data scadenza

 Nuovo regolamento di contabilità

peso

responsabile

**RASCONI GAIA**

settore

**BILANCIO ECONOMATO**risultato atteso

Visto il regolamento di contabilità che deve essere ampiamente aggiornato al fine di integrare la contabilità armonizzata ed essere allineato all'attuale struttura dell'ente; vista la mancanza di un regolamento che stabilisca i criteri e le modalità per l'effettuazione delle spese di rappresentanza istituzionale da parte del Comune.

Obiettivi

1. Riformulazione regolamento di contabilità alla luce della contabilità armonizzata e della struttura dell'ente comune Copparo e del regolamento di organizzazione dei controlli interni
2. Formulazione del regolamento delle spese di rappresentanza.

Modalità

Definizione di un programma di lavoro con tempi e modi per arrivare alla realizzazione delle bozze da proporre all'assessore e agli organi amministrativi.

## fattori critici determinanti

da valutare eventuali incontri con gli altri responsabili per le parti operative e/o che possono coinvolgere ambiti che ricadono in altri regolamenti.

## collegamento con il DUP

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

tipo di indicatore: output

Confronto con Assessore e successiva presentazione al Consiglio Comunale

peso

100

indicatore di data

data prevista

30/11/2023

## elenco dei dipendenti:

MAZZORANA CATERINA

D3

valutazione complessiva degli aspetti operativi del regolamento

BERGAMI FRANCESCA

D1

valutazione complessiva degli aspetti operativi del regolamento

## obiettivo

## data scadenza

Efficientamento del ciclo passivo delle fatture e dei pagamenti

31/12/2023

peso

10

responsabile

RASCONI GAIA

settore

BILANCIO ECONOMATO

## risultato atteso

L'obiettivo ha natura intersettoriale e ambisce a ottimizzare la gestione del ciclo passivo delle fatture. L'utilizzo dello scadenziario di pagamento impone (oltre ai controlli per le liquidazioni) un ulteriore controllo delle scadenze (in autonomia per ciascun ufficio) indicate in fattura e la corretta gestione delle cause di sospensione della liquidazione, al fine di dare al settore Ragioneria tutte le informazioni per il corretto aggiornamento della piattaforma crediti commerciali.

## collegamento con il DUP

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

tipo di indicatore: attività/processo

Analisi della situazione attuale e delle necessità dell'ente/Amministrazione.

peso

40

<input type="text"/>		
<b>indicatore di data</b>	data prevista	<input type="text" value="30/11/2023"/>
<b>tipo di indicatore:</b>	<input type="text" value="output"/>	
Confronto con l'assessore per la realizzazione di un documento contenente le prescrizioni operative da condividere con tutti i settori. Trasmissione circolare agli uffici		peso <input type="text" value="60"/>
<b>indicatore di data</b>	data prevista	<input type="text" value="31/12/2023"/>

## elenco dei dipendenti:

<input type="text" value="MAZZORANA CATERINA"/>	<input type="text" value="D3"/>	<input type="text" value="controlli contabili liquidazioni titolo 2"/>
<input type="text" value="VALICELLA STEFANIA"/>	<input type="text" value="C6"/>	<input type="text" value="fasi operative per allineamento pcc"/>
<input type="text" value="BERGAMI FRANCESCA"/>	<input type="text" value="D1"/>	<input type="text" value="pubblicazione dati pagamenti"/>

## obiettivo

## data scadenza

<input type="radio"/>	<input type="text" value="Nuova articolazione del piano dei conti"/>	<input type="text" value="31/12/2023"/>
		peso <input type="text" value="40"/>

## responsabile

**RASCONI GAIA**

## settore

**BILANCIO ECONOMATO**risultato atteso

L'obiettivo ambisce ad enucleare le risorse previste per i capitoli di entrata/spesa che al momento presentano suddivisioni su budget all'interno del PEG, mirando ad agevolare la consultazione del piano dei conti, mediante l'attribuzione di capitoli "parlanti" ai vari responsabili, affinché ci sia un collegamento tra il numero dell'articolo del capitolo e il numero del settore.

Lo scopo del progetto è quello di rendere più autonomi i settori nella consultazione e verifica delle proprie risorse attribuite, al fine di evitare ulteriori passaggi nelle fasi di genesi degli atti con riverberi contabili, snellendo quindi le procedure di creazione degli atti.

Lo scopo del progetto è quello di rendere più autonomi i settori nella consultazione e verifica delle proprie risorse attribuite, al fine di evitare ulteriori passaggi nelle fasi di genesi degli atti con riverberi contabili, snellendo quindi le procedure di creazione degli atti.

## collegamento con il DUP

<b>tipo di indicatore:</b>	<input type="text" value="attività/processo"/>	peso <input type="text"/>
----------------------------	--	------------------------------

studio di fattibilità del progetto.  
 individuazione dei capitoli da aggiornare.  
 monitoraggio dei residui e ricostruzione delle situazioni pregresse.  
 monitoraggio dei residui e ricostruzione delle situazioni pregresse.

40

**indicatore di data**

data prevista

30/11/2023

**tipo di indicatore:** output

implementazione dei nuovi capitoli in bilancio

peso

60

**indicatore di data**

data prevista

31/12/2023

**elenco dei dipendenti:**

MAZZORANA CATERINA

D3

supporto alle fasi operative

BERGAMI FRANCESCA

D1

supporto alle fasi operative

VALICELLA STEFANIA

C6

supporto alle fasi operative mandati e reversali

politica

**05. POLITICHE PER I GIOVANI, SPORT, TEMPO LIBERO E SVILUPPO DEL SISTEMA CULTURALE**

numero programmi

3

numero obiettivi

4

programma I GIOVANI PER IL SOCIALE

obiettivo	data scadenza
 Nuovi spazi di aggregazione	31/12/2023
	peso
	20
responsabile	
<b>MINICHIELLO GIULIA</b>	

settore

**SVILUPPO ECONOMICO, PROMOZIONE, IMPRESE E TERRITORIO, EVENTI BIBLIOTECA E TEATRO**risultato atteso

Il progetto mira alla realizzazione di azioni volte a favorire e sostenere la creazione di spazi di aggregazione destinati alle giovani generazioni nei quali promuovere attività ludico-ricreative, sociali, educative, culturali e formative, per un corretto utilizzo del tempo libero. Uno dei bisogni principali è infatti quello di rendere il territorio copparese attrattivo nei confronti della popolazione giovanile per ridurre il numero di giovani che lasciano il territorio.

Community for Young - La proposta progettuale denominata "COMMUNITY FOR YOUNG: UNA COMUNITA' PER E CON I GIOVANI" è stata inserita nell'ambito del quadro di azioni denominate LA COOPERAZIONE DI COMUNITA' PER LA COESIONE SOCIALE di cui alla Scheda Intervento 2 Co3 – Cooperazione, Comunità, Coesione inserito nell'APQ Strategia Aree Interne Basso Ferrarese denominata "Fare Ponti".

Le azioni progettuali si svilupperanno nel corso dell'anno 2023 e prevederanno in collaborazione con il Settore Sviluppo Economico la realizzazione dei seguenti obiettivi:

1. coinvolgere la cittadinanza, e in particolare i giovani, in momenti di dopo scuola e laboratori di valorizzazione del patrimonio culturale copparese, 2. fornire un servizio alla comunità inteso come coinvolgimento del tessuto giovanile 3. avviare di una nuova realtà imprenditoriale con la creazione di un punto logistico a sede di svolgimento delle proprie attività nel territorio frazionale di Ambrogio,

Coordinamento Provinciale Informagiovani

Il Comune di Copparo aderisce insieme agli altri comuni della provincia al Coordinamento Provinciale Informagiovani di Ferrara Per l'anno 2023 sono in programma giornate di formazione specifica dedicata agli operatori di sportello e webinar informativi su tematiche generali del mondo giovanili.

Progetto MONDI POSSIBILI E CI STO A FARE FATICA Per l'anno 2023 alcune azioni mirano a dedicare attenzione alla "nuova" popolazione giovanile di seconda generazione per una piena inclusione e partecipazione attiva. Di concerto con l'area welfare Unione Terre e Fiumi e l'Azienda Speciale Servizi alla Persona si cercherà di inserire alcune azioni dedicate alla prevenzione e

fattori critici determinanti

Obiettivi

1. Migliorare i servizi dedicati ai giovani
2. Offrire nuove opportunità di crescita sociale
3. Studiare nuove modalità di progettazione

collegamento con il DUP

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

tipo di indicatore:	output	peso
Numero di laboratori realizzati		50
indicatore di quantità	dimensione attesa	2
05. POLITICHE PER I GIOVANI, SPORT, TEMPO LIBERO E SVILUPPO DEL SISTEMA CULTURALE		

tipo di indicatore: output

Numero di giovani coinvolti

peso

50

indicatore di quantità

dimensione attesa

30

## elenco dei dipendenti:

CANELLA MARCO	C1	
ORI LAURA	C2	
GUGLIELMINI SERGIO	D2	
PEDRIALI SARA	C2	

programma **SPORT E TEMPO LIBERO**

obiettivo	data scadenza
 Sport e benessere all'aria aperta	31/12/2023
	peso
	20
responsabile	
MINICHIELLO GIULIA	

settore

SVILUPPO ECONOMICO, PROMOZIONE, IMPRESE E TERRITORIO, EVENTI BIBLIOTECA E TEATRO

risultato atteso*Bando Sport nei Parchi – Linea di Intervento 2*

*Arriva allo stadio conclusivo il Progetto “ALLENIAMOCI AL PARCO. SPORT E BENESSERE ALL’ARIA APERTA” che si è posto come obiettivo principale quello di valorizzare aree verdi pubbliche destinati a parchi urbani come luogo di pratica di attività sportive e tempo libero per tutta la comunità.*

*Il 22 aprile 2023 sarà realizzato presso il Parco Pontino Tagliapietra Via Agnelli Copparo sede di progetto la festa finale di conclusione delle attività con diverse asd sportive del territorio, in collaborazione con sport e salute nazionale, saranno create delle isole di attività sportive aperte a tutta la cittadinanza, ove sarà possibile provare e sperimentare le nuove attività all’aria aperta. Durante il mese di maggio e giugno si lavorerà all’attività di rendicontazione progettuale che porterà all’erogazione dei contributi per il totale di 12.000,00€ alle asd.*

*Bando Sport nei Parchi – Linea di Intervento 1*

*Nel mese di Maggio prenderà il via il progetto “ALLENIAMOCI AL PARCO. SPORT E BENESSERE ALL’ARIA APERTA” - Linea di Intervento 1, a seguito delle ulteriori risorse messe a disposizione dal Decreto Legge n.73/2021*

*Il Progetto prevede l’installazione di strutture fisse ex novo - MODELLO PROGETTUALE LARGE presso Parco Verde di Villa Zardi per lo svolgimento di attività sportiva a corpo libero all’aperto.*

*Cronoprogramma: 1. Aprile. Stipula della convenzione con Sport e Salute 2. Maggio/giugno/luglio. Progettazione esecutiva e installazione degli arredi 3. Settembre. inaugurazione del parco*

*Il bando offre la possibilità al Comune di poter dare in adozione le aree tramite bando pubblico alle Asd del territorio.*

*Inclusione del settore sportivo nel sistema eventi pubblici Nel sistema eventi sarà curata la partecipazione dei soggetti territoriali promotori dell’attività sportiva • CSI, attività presso Pontino Tagliapietra e Festa di Primavera • EVENTO “A SCUOLA DI SPORT” 01/06/2023 presso Stadio D.Preziosa evento conclusivo di attività motoria scolastica in collaborazione con gli studenti delle scuole elementari e le associazioni sportive*

collegamento con il DUP

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

tipo di indicatore:	output	peso
Inaugurazione nuovo parco		100
indicatore di data	data prevista	31/10/2023

## elenco dei dipendenti:

CANELLA MARCO	C1	
ORI LAURA	C2	
MERCHIORI EVA	C4	
ARMENTANO FEDELE	B2	

programma **CULTURA ED EVENTI**

obiettivo

data scadenza

 <b>Promozione teatro ed eventi culturali</b>	<b>31/12/2023</b>
	<b>peso</b>
	<b>25</b>

responsabile

**MINICHELLO GIULIA**

settore

**SVILUPPO ECONOMICO, PROMOZIONE, IMPRESE E TERRITORIO, EVENTI BIBLIOTECA E TEATRO**risultato atteso

*In periodi come questi ultimi anni nei quali gli enti locali sono costretti a fronteggiare problemi legati alla scarsità di risorse umane ed economiche, risulta evidente come le forze economiche da mettere in campo non possano prescindere dall'attivare forme di partnership pubblico-privata in grado non solo di attivare nuovi canali di attrazione di risorse, ma anche di allargare gli orizzonti di azione mediante l'esclusione di forme di individualismo, senz'altro non più perseguibili e attraverso il coinvolgimento di nuove forze e nuove idee.*

*Stagione Teatrale 2023/2024*

*Per lo svolgimento delle azioni previste dal progetto il Comune di Copparo ha voluto tener fede all'obiettivo iniziale ovvero perseguire un "gestione condivisa" del contenitore teatrale ovvero una modalità di azione ad ampio raggio che ha coinvolto molteplici soggetti.*

- *Nuova gestione direzione artistica*
- *Campagna promozionale*
- *Aumento sinergie e progetti di collaborazione*

*Ufficio patrocini e associazionismo*

*Si prosegue nel lavoro di sostegno del mondo del terzo settore locale tramite la creazione di un ufficio dedicato alla redazione di tutte le pratiche amministrative propedeutiche e necessarie alla concessione di patrocini e sostegni economici comunali. L'ufficio si occupa di supportare l'associazione in tutto l'iter amministrativo nonché logistico organizzativo necessario a realizzare attività associative.*

## collegamento con il DUP

*Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*

<b>tipo di indicatore:</b> output	<b>peso</b>
Numero di spettacoli realizzati nel secondo semestre 2023	<b>75</b>

<b>indicatore di quantità</b>	dimensione attesa	<b>12</b>	
<b>tipo di indicatore:</b>	output		
Patrocini istruiti/Patrocini richiesti			peso
			<b>25</b>
<b>percentuale</b>	previsione	<b>98</b>	

## elenco dei dipendenti:

ARMENTANO FEDELE	B2	
CANELLA MARCO	C1	
ORI LAURA	C2	

obiettivo	data scadenza
 Leggere per divertirsi	31/12/2023
	peso 15
responsabile	
<b>MINICHELLO GIULIA</b>	

settore

**SVILUPPO ECONOMICO, PROMOZIONE, IMPRESE E TERRITORIO, EVENTI BIBLIOTECA E TEATRO**risultato atteso

Nel corso del 2023 saranno realizzate azioni di integrazioni fra le politiche culturali dell'ente e i diversi destinatari dell'offerta non solo con l'obiettivo di promuovere l'educazione alla lettura e alla socialità ma anche per creare una rete di portatori di interesse (associazioni e imprese) a diverso titolo coinvolti nell'offerta al pubblico - OFFERTA FORMATIVA E LABORATORI DIDATTICO-CULTURALI DENOMINATA "TORRE DI LIBRI" - COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO: Pro Loco: INCONTRO CON AUTORE DI FAMA NAZIONALE (B. Tognolini) VISITE GUIDATE (PASSEGGIATE METAFISICHE) Archeologi dell'aria: TORRE DI LIBRI (Visite guidate), Gruppo Archeologi Ferraresi: ARCHEOLOGO IN MOSTRA - TUTTI GIU' PER TERRA e BIBLIOAPE eventi di animazione estiva dedicata a famiglie e bambini da tenersi nei parchi comunali. - GIOCHIAMO A TEATRO. Corsi di laboratorio teatrale - CORSI DI CULTURA. Corsi rivolti alla fascia terza età della popolazione - PROGETTO ACTUAR. I custodi della memoria, in collaborazione con associazione di volontariato del territorio

Servizio Civile Nazionale - Il Comune di Copparo risulta nell'anno 2023 fra gli enti promotori del Servizio Civile Nazionale tramite la Biblioteca Comunale come sede di servizio. Il progetto Biblioteche al tempo del web è stato pensato come revisione dei servizi proposti dalle Biblioteche, ripensati con nuove modalità di fruizione dei servizi culturali, "Cultura all'epoca del web", attraverso: pubblicazioni, letture e consultazione in rete di risorse culturali, digitalizzazione di forme di espressione prive di tangibilità (memoria, tradizioni orali). Resta la consapevolezza che queste nuove modalità di dialogo e di promozione dei servizi culturali perfezionate e implementate a causa dell'emergenza sanitaria potranno costituire una positiva e nuove opportunità di espansione e di conoscenza dei nostri servizi anche al di là dei confini territoriali. Cronoprogramma: 1. Febbraio. "Bando Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche giovanili per la Selezione di 71.550 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio Civile Universale" 2. Marzo. selezione per n. 2 operatori volontari in sede di servizio presso il Comune di Copparo – Biblioteca Comunale A. Frank 3. Maggio. Presa in servizio e inizio attività

collegamento con il DUP

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

tipo di indicatore:	output		
Numero dei prestiti locali e intersistemici (incremento)			peso 50
indicatore di quantità	dimensione attesa	> 10500	
tipo di indicatore:	outcome		
Partecipazione attiva della popolazione agli eventi (valutazione a seconda del target di riferimento) (incremento del numero dei partecipanti)			peso 50

indicatore di quantità

dimensione attesa

&gt; 1040

## elenco dei dipendenti:

ANDREOTTI MARIELLA	C3	
PEDRIALI SARA	C2	
ORI LAURA	C2	

politica

**06. POLITICHE PER LA FAMIGLIA E IL SOCIALE**numero programmi numero obiettivi programma **STRUMENTI PER I SERVIZI EDUCATIVI E PER L'INFANZIA**

obiettivo

data scadenza

● **Aggiornamento del Regolamento dei nidi e delle scuole dell'infanzia del Comune di Copparo**

peso

responsabile

**SATTIN RITA**

settore

**AMMINISTRATIVO SEGRETERIA COMUNICAZIONE**risultato atteso

*Il Regolamento revisionato vuole dar forza e voce ai diritti di bambini, genitori e insegnanti per un'educazione partecipata e di alta qualità, capace di promuovere una sempre maggiore consapevolezza che il ruolo dei nidi e delle scuole dell'infanzia è di produrre cultura dell'educazione e non solo di offrire prestazioni educative. Più complessivamente quindi il risultato che si vuole conseguire è quello di contribuire ad un generale miglioramento della qualità della vita dei bambini della nostra comunità.*

*L'aggiornamento del Regolamento dei nidi e delle scuole dell'infanzia del Comune di Copparo rappresenta una tappa importante per rendere trasparenti, condivisi e praticati i criteri-guida del funzionamento dei servizi dell'infanzia, criteri-guida in buona parte ricavati dalla storia stessa dei servizi educativi. Infatti il patrimonio di conoscenze e di valori accumulato in decenni di esperienza rappresenta una importante risorsa culturale pubblica che si misura oggi con l'evoluzione dei tempi, delle identità e dei contesti. Nel contempo si intende razionalizzare le previsioni regolamentari inerenti le condizioni per l'effettiva realizzazione del diritto allo studio negli ordini di scuola di competenza comunale.*

collegamento con il DUP

*Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio*tipo di indicatore: 

Trasmissione proposta di regolamento al Presidente C.C.

peso

indicatore di data

data prevista

## elenco dei dipendenti:

AGUIARI MAURIZIA		
BUTTINI DANIELA		
CAMPI RAFFAELLA		
COLLA MARINA		
CREPALDI LUCILLA		
DALL'OCCO ARIANNA		
FINETTI ILARIA		
GILIOLO PAOLA		
LAURENTI-RACHELE		
ZAMBONI ANGELICA		
MARCHETTI IRENE		
MODONI MARIA		
NALIN ROSAMARIA		
PAVANI CRISTINA		
PERINI LISA		
CASONI CHIARA		
SPAGNOLI ELISABETTA		

obiettivo

data scadenza

 Adozione carta dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia comunali	31/12/2023
---	------------

peso

20

responsabile

**SATTIN RITA**

settore

**AMMINISTRATIVO SEGRETERIA COMUNICAZIONE****risultato atteso**

*La finalità delle azioni e degli interventi previsti nella carta dei servizi sono la promozione del benessere, la prevenzione del disagio, l'inclusione delle disabilità e il rispetto delle differenze di ognuno.*

*Fornire risposte attente alle esigenze che gli stili di vita oggi esprimono, tenendo conto dei bisogni che i bambini manifestano nel corso della loro esperienza evolutiva attraverso l'adozione di uno strumento che faccia conoscere nel modo più completo possibile il sistema copparese dei servizi per i bambini da 0 a 6 anni e per le loro famiglie.*

*Il Comune di Copparo intende definire e mettere a disposizione di tutti i soggetti una cornice di riferimento comune per sviluppare gli elementi qualitativi del servizio stesso*

## collegamento con il DUP

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

tipo di indicatore: output

Trasmissione alla Giunta Comunale della proposta di Carta dei servizi

peso

100

indicatore di data

data prevista

31/12/2023

## elenco dei dipendenti:

GILIOI PAOLA		
FINETTI ILARIA		
AGUIARI MAURIZIA		
BUTTINI DANIELA		
CAMPI RAFFAELLA		
COLLA MARINA		
CREPALDI LUCILLA		
DALL'OCCO ARIANNA		
LAURENTI-RACHELE		
MARCHETTI IRENE		
MODONI MARIA		
NALIN ROSAMARIA		
PAVANI CRISTINA		
PERINI LISA		
ZAMBONI ANGELICA		
CASONI CHIARA		
SPAGNOLI ELISABETTA		

programma DIRITTO ALLO STUDIO

obiettivo	data scadenza
 <b>Predisposizione capitolati gare servizi educativi e ausiliari, refezione e trasporto scolastico</b>	<b>31/12/2023</b>
	<b>peso</b>
	<b>25</b>

responsabile

**SATTIN RITA**

settore

**AMMINISTRATIVO SEGRETERIA COMUNICAZIONE****risultato atteso**

*Predisposizione capitolato appalto triennale servizi educativi*  
*predisposizione capitolato appalto triennale servizio trasporto scolastico*  
*predisposizione capitolato appalto triennale servizio refezione scolastica*

*Nell'anno 2023 giungono a naturale scadenza gli appalti triennali relativi ai servizi in oggetto.*

*Ne consegue la necessità di predisporre gli elaborati progettuali propedeutici all'esperimento della procedura di gara a cura della CUC.*

<b>tipo di indicatore:</b>	output	
Predisposizione capitolati		peso 100
<b>indicatore di data</b>	data prevista	14/04/2023

**elenco dei dipendenti:**

FINETTI ILARIA		
GILIOI PAOLA		

politica

**07. SVILUPPO DELL'ECONOMIA LOCALE**numero programmi numero obiettivi programma **PROMOZIONE ECONOMICA, DEGLI EVENTI E DEL TERRITORIO**

obiettivo

data scadenza

**Terre e Fiumi da vivere****31/12/2023**

peso

**10**

responsabile

**MINICHIELLO GIULIA**

settore

**SVILUPPO ECONOMICO, PROMOZIONE, IMPRESE E TERRITORIO, EVENTI BIBLIOTECA E TEATRO**risultato atteso*Proseguimento del progetto TERRE E FIUMI DA VIVERE**Coprogettazione di concerto con UTF di strumenti per l'attrattività turistico territoriale e per la promozione del territorio, condivisione degli obiettivi di progetto con i comuni e realizzazione di tavoli di lavoro dedicati al turismo. Finanziamento di progetti dedicati all'enogastronomia e alla promozione della cultura e delle eccellenze territoriali.**Il Progetto prevede l'individuazione di un percorso turistico che veda coinvolti gli operatori del territorio di diversi livelli dalle associazioni di volontariato alle imprese, alle associazioni di categoria. L'obiettivo è incrementare l'identità territoriale e di comunità del territorio in una visione condivisa con i diversi soggetti coinvolti.**Obiettivi*

1. far crescere la consapevolezza delle potenzialità del territorio
2. far accrescere il senso di appartenenza al territorio.

*Modalità*

3. Coinvolgimento delle associazioni anche rispetto all'individuazione dei luoghi e dei temi
4. Coinvolgimento associazioni e imprese per la creazione di percorsi turistici

*AZIONI*

5. Realizzazione di tavoli con altre amministrazioni per la progettazione di eventi condivisi

**collegamento con il DUP***Missione 7 - Turismo**Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività*tipo di indicatore: 

Numero di tavoli creati e o progetti ideati

peso

indicatore di quantità

dimensione attesa

1

elenco dei dipendenti:

PEDRIALI SARA	C2	
MAZZINI BUZZONI EMANUELA	B7	
MERCHIORI EVA	C4	
GUGLIELMINI SERGIO	D2	

obiettivo

data scadenza

 Nuova governance per gli eventi copparesi	31/12/2023
--	------------

peso

10

responsabile

MINICHELLO GIULIA

settore

SVILUPPO ECONOMICO, PROMOZIONE, IMPRESE E TERRITORIO, EVENTI BIBLIOTECA E TEATRO

risultato atteso

Il progetto si è posto come obiettivo quello di operare su due direttrici: il miglioramento dell'attività di valorizzazione e di animazione del centro storico attraverso un incremento della professionalità e dell'organizzazione dei diversi eventi in calendario a Copparo e la sperimentazione di forme nuove di governance del territorio che hanno visto il coinvolgimento di soggetti diversi (partnership pubblico privata) per collaborare attraverso una programmazione unitaria e condivisa del centro città.

Più nel concreto il progetto prevede la realizzazione di un calendario eventi annuale integrato con i portatori di interesse sul territorio. In particolare l'azione di promozione territoriale si esplicita nel coinvolgimento degli operatori economici e dei commercianti nel calendario eventi perché ogni appuntamento pubblico possa diventare occasione per sviluppare e promuovere le attività. Sarà creato un gruppo di lavoro di partnership pubblico privato di concerto fra commercianti e tecnici comunali per progettare alcune linee di azione all'interno di ogni evento.

Cronoprogramma:

1. Febbraio. Creazione del tavolo di lavoro
2. Marzo. Progettazione e realizzazione primo evento condiviso
3. Aprile-dicembre. Realizzazione delle attività

Settembre copparese

Per l'edizione 2023 sarà riprogettato l'impianto e il layout fieristico, sarà creato un sistema eventi per tutto il mese di settembre con animazioni permanenti sia all'interno che all'esterno dei negozi, perché gli eventi di piazza possano essere occasioni per tutti i commercianti di promuovere le proprie attività.

collegamento con il DUP

Missione 7 - Turismo  
 Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  
 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

tipo di indicatore: output

peso

Eventi realizzati

100

indicatore di quantità

dimensione attesa

1

## elenco dei dipendenti:

CANELLA MARCO	C1	
ARMENTANO FEDELE	B2	
MERCHIORI EVA	C4	
GUGLIELMINI SERGIO	D2	

politica

**08. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO**

La valorizzazione e l'utilizzo efficace del patrimonio comunale è importante non solo come leva per favorire gli investimenti ma anche per le entrate correnti che ne possono derivare.

numero programmi numero obiettivi programma **CENSIMENTO PATRIMONIO COMUNALE**

obiettivo

data scadenza

**AGGIORNAMENTO CENSIMENTO MEZZI E ATTREZZATURE COMUNALI****31/12/2023**

peso

responsabile

**ROSSI SIMONA**

settore

**SETTORE TECNICO**risultato atteso

L'obiettivo l'identificazione delle attrezzature e dei mezzi a disposizione del personale ai fini dell'individuazione di quelle da rottamare ed eventualmente da sostituire, di quelle che necessitano di manutenzione e sono quindi recuperabili e di quelle in buono stato per un efficientamento delle attività del personale medesimo.

Nel caso di rottamazione/dismissione attivare le procedure amministrative necessarie.

tipo di indicatore: 

analisi dello stato delle attrezzature e dei mezzi

peso

**percentuale**

previsione

## elenco dei dipendenti:

LAMBORGHINI RICCARDO	D1	
SACCOZZA KETTY	C1	

obiettivo

data scadenza

 <b>AGGIORNAMENTO E STIMA PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE</b>	<b>31/12/2023</b>
	<b>peso</b>
	<b>10</b>

responsabile

**ROSSI SIMONA**

settore

**SETTORE TECNICO****risultato atteso**

*L'obiettivo è dare una risposta alle richieste dei cittadini in merito alle acquisizioni del patrimonio immobiliare dell'ente sia in termini di sdemanializzazioni sia di svincolo di aree Peep.*

*L'obiettivo si applica anche alle richieste di locazione ad uso non abitativo per dare una risposta concreta alle necessità delle attività produttive.*

<b>tipo di indicatore:</b>	attività/processo				
Sulla base delle richieste pervenute % di pratiche portate a chiusura					peso
					<input type="text"/>
<b>percentuale</b>		previsione	<b>90</b>		
<b>tipo di indicatore:</b>	attività/processo				
Delibera di Giunta entro 90 gg da normativa.					peso
					<input type="text"/>
<b>indicatore di tempestività</b>		giorni previsti	<b>80</b>		

## elenco dei dipendenti:

BAGLIONI MANUEL	C1	
BIGONI ELEONORA	D1	
CARA SELMA	D1	

programma **MANUTENZIONE E CURA DEL PATRIMONIO**

obiettivo

data scadenza

 <b>Miglioramento tempestività interventi</b>	<b>31/12/2023</b>
	peso
	<b>10</b>

responsabile

**ROSSI SIMONA**

settore

**SETTORE TECNICO**risultato atteso

*L'obiettivo è di garantire un presidio sul patrimonio immobiliare dell'ente al fine di dare risposte adeguate e in tempi utili alle necessità che di volta in volta si rendono evidenti, in particolare monitorando i tempi medi di risposta alle segnalazioni che provengono dagli utenti (es. scuole e uffici, cittadini), onde garantire la migliore fruibilità delle strutture.*

## collegamento con il DUP

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

<b>tipo di indicatore:</b> efficienza		peso
tempi medi di risoluzione interventi di semplice manutenzione		60
<b>indicatore di tempestività</b>	giorni previsti	<b>5</b>
<b>tipo di indicatore:</b> efficienza		peso
tempi medi di risoluzione interventi di manutenzione più complessa		20
<b>indicatore di tempestività</b>	giorni previsti	<b>15</b>

tipo di indicatore: efficacia

capacità di risoluzione delle problematiche

peso

20

percentuale

previsione

70

## elenco dei dipendenti:

SACCOZZA KETTY	C1	
BRINA SIMONE	B1	
SIMONI LORIANO	B4	
PELLATI DANIELE	B3	
LENZI ENRICO	B3	
FABBRI ANTONIO	B3	



**Comune di Copparo**

**ELENCO  
DEI PROGRAMMI  
E DEGLI OBIETTIVI  
TRASVERSALI**

**2023**

**03. LEGALITA' E TRASPARENZA****TRASPARENZA AMMINISTRATIVA**

*RISPETTO DEGLI OBBLIGHI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA VIGENTE ASSICURANDO IL CORRETTO ESERCIZIO DELLE PROPRIE RESPONSABILITA'*

*RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DI TRASPARENZA COME INDICATI NEL PTPCT*

<b>SATTIN RITA</b>	Rispetto degli obblighi prescritti dalla normativa vigente assicurando il corretto esercizio delle proprie responsabilità.	31/12/2023
<b>MINICHELLO GIULIA</b>	Rispetto degli obblighi prescritti dalla normativa vigente assicurando il corretto esercizio delle proprie responsabilità.	31/12/2023
<b>MATTEUCCI EMANUELA</b>	Rispetto degli obblighi prescritti dalla normativa vigente assicurando il corretto esercizio delle proprie responsabilità.	31/12/2023
<b>ROSSI SIMONA</b>	Rispetto degli obblighi prescritti dalla normativa vigente assicurando il corretto esercizio delle proprie responsabilità.	31/12/2023
<b>RASCONI GAIA</b>	Rispetto degli obblighi prescritti dalla normativa vigente assicurando il corretto esercizio delle proprie responsabilità.	31/12/2023

**ANTICORRUZIONE**

*COLLABORAZIONE ATTIVA AI FINI DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NELLE FASI DI ANALISI DEL RISCHIO E MONITORAGGIO DELLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE*

*PROMOZIONE DELLE BUONE PRASSI IN CONFORMITA' ALLE PRESCRIZIONI FORNITE DAL SEGRETARIO GNERALE A SEGUITO DEI CONTROLLI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA*

<b>SATTIN RITA</b>	Collaborazione attiva ai fini della prevenzione della corruzione nelle fasi di analisi del rischio e monitoraggio dello stato di attuazione delle misure.	31/12/2023
<b>MINICHELLO GIULIA</b>	Collaborazione attiva ai fini della prevenzione della corruzione nelle fasi di analisi del rischio e monitoraggio dello stato di attuazione delle misure.	31/12/2023
<b>MATTEUCCI EMANUELA</b>	Collaborazione attiva ai fini della prevenzione della corruzione nelle fasi di analisi del rischio e monitoraggio dello stato di attuazione delle misure.	31/12/2023
<b>ROSSI SIMONA</b>	Collaborazione attiva ai fini della prevenzione della corruzione nelle fasi di analisi del rischio e monitoraggio dello stato di attuazione delle misure.	31/12/2023
<b>RASCONI GAIA</b>	Collaborazione attiva ai fini della prevenzione della corruzione nelle fasi di analisi del rischio e monitoraggio dello stato di attuazione delle misure.	31/12/2023

**01. FUNZIONAMENTO DELL'ENTE**

**PIANIFICAZIONE FERIE**

*Predisposizione piano ferie personale e dei propri collaboratori assicurandone il pieno rispetto e garantendo che i giorni di ferie vengano fruiti entro i termini previsti dalle norme di legge, avendo cura di fornire una preventiva comunicazione all'Amministrazione per evitare pregiudizio al normale funzionamento degli uffici.*

**SATTIN RITA**

Predisposizione piano ferie personale e dei propri collaboratori assicurandone il pieno rispetto e garantendo che i giorni di ferie vengano fruiti entro i termini previsti dalle norme di legge, avendo cura di fornire una preventiva comunicazione all'Amministrazione per evitare pregiudizio al normale funzionamento degli uffici.

31/12/2023

**MINICHELLO GIULIA**

Predisposizione piano ferie personale e dei propri collaboratori assicurandone il pieno rispetto e garantendo che i giorni di ferie vengano fruiti entro i termini previsti dalle norme di legge, avendo cura di fornire una preventiva comunicazione all'Amministrazione per evitare pregiudizio al normale funzionamento degli uffici.

31/12/2023

**MATTEUCCI EMANUELA**

Predisposizione piano ferie personale e dei propri collaboratori assicurandone il pieno rispetto e garantendo che i giorni di ferie vengano fruiti entro i termini previsti dalle norme di legge, avendo cura di fornire una preventiva comunicazione all'Amministrazione per evitare pregiudizio al normale funzionamento degli uffici.

31/12/2023

**ROSSI SIMONA**

Predisposizione piano ferie personale e dei propri collaboratori assicurandone il pieno rispetto e garantendo che i giorni di ferie vengano fruiti entro i termini previsti dalle norme di legge, avendo cura di fornire una preventiva comunicazione all'Amministrazione per evitare pregiudizio al normale funzionamento degli uffici.

31/12/2023

**RASCONI GAIA**

Predisposizione piano ferie personale e dei propri collaboratori assicurandone il pieno rispetto e garantendo che i giorni di ferie vengano fruiti entro i termini previsti dalle norme di legge, avendo cura di fornire una preventiva comunicazione all'Amministrazione per evitare pregiudizio al normale funzionamento degli uffici.

31/12/2023

**05. POLITICHE PER I GIOVANI, SPORT, TEMPO LIBERO E SVILUPPO DEL SISTEMA CULTURALE****REALIZZAZIONE AREA EVENTI PRESSO PARCO DELLA MARINA**

*IL PROGETTO PREVEDE LA RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO PUBBLICO PARCO DELLA MARINA TRAMITE IL RESTAURO DEL MURALE ORA DETERIORATO E LA CREAZIONE DI UNO SPAZIO EVENTI PRESSO L'AREA GIA' PRESENTE*

**MINICHELLO GIULIA**

REALIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PROPEDEUTICA AD AUTORIZZARE PUBBLICO SPETTACOLO E ATTIVITA' SPORTIVE NELL'AREA

31/12/2023

**ROSSI SIMONA**

AFFIDAMENTO E GESTIONE INCARICO TECNICO PER LO STUDIO DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI PRESSO IL PARCO, AGIBILITA' E COLLAUDI

31/12/2023

**REALIZZAZIONE ISOLA DI SPORT PRESSO PARCO VERDE**

*IL PROGETTO SI PROPONE DI REALIZZARE UN AREA ATTREZZATA PER LO SPORT ALL'ARIA APERTA. IL COMUNE DI COPPARO E' RISULTATO ASSEGNATARIO DEL CONTRIBUTO SPORT E SALUTE SPORT NEI PARCHI LINEA DI INTERVENTO 1.*

---

<b>MINICHELLO GIULIA</b>	PREDISPOSIZIONE DELLA CONVENZIONE CON SPORT E SALUTE, RENDICONTAZIONE PROGETTO E GESTIONE DEL FINANZIAMENTO. PREDISPOSIZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LE ASD SPORTIVE PER LA GESTIONE DELL'AREA	31/12/2023
<b>ROSSI SIMONA</b>	APPROVAZIONE DEL PROGETTO TECNICO DELLE ATTREZZATURE, GESTIONE MONTAGGI IN COLLABORAZIONE CON I TECNICI DI SPORT E SALUTE, COLLAUDO FINALE	31/12/2023

---

allegato n. 2	MAPPATURA DEI PROCESSI								
AREA	A: acquisizione e progressione del personale								
N. PROCESSO	1								
DESCRIZIONE	Selezione personale con bando di concorso pubblico - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ELABORAZIONE FABBISOGNO PERSONALE E VALUTAZIONI ECCEDEXENZE	UFFICI E ORGANO POLITICO	ART. 6 D. LGS 165/2001	DUP/PIAO	PREVISIONE DI POSTI IN ORGANICO SUPERIORE ALLE EFFETTIVE NECESSITA' AL FINE DI FAVORIRE ASSUNZIONI NON NECESSARIE PER L'ENTE					
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RICHIESTA MOBILITA' OBBLIGATORIA	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	ARTICOLI 34 E 34 BIS 34 TUPI	secondo legge						
ELABORAZIONE AVVISO MOBILITA' VOLONTARIA E PUBBLICAZIONE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	ART. 30 TUPI	30 GIORNI DI PUBBLICAZIONE, DOPO ESPERIMENTO MOBILITA' OBBLIGATORIA						
ELABORAZIONE BANDO CONCORSO	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	DPR 487/1994/REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO	30 GIORNI DI PUBBLICAZIONE, DOPO ESPERIMENTO MOBILITA' OBBLIGATORIA E VOLONTARIA	PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI					
					PRESENTAZIONE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE	CANDIDATI		ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL BANDO	
Ammissione candidati	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	DPR 487/1994/REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO		Valutazioni soggettive. Consentire integrazioni di dichiarazioni e documenti alla domanda di partecipazione, non consentite, al fine di favorire candidati particolari					
NOMINA COMMISSIONE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	DPR 487/1994/REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO	SCADUTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI CANDIDATI PARTICOLARI					
Definizione dei criteri per la valutazione delle prove e dei titoli	COMMISSIONE	DPR 487/1994/REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO		Artificiosa determinazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari					
PREPARAZIONE PROVE DI CONCORSO	COMMISSIONE	REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO	PRIMA DELLE PROVE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITA' DELLA SELEZIONE (ANONIMATO, ECC)					
VALUTAZIONE PROVE SCRITTE	COMMISSIONE	DPR 487/1994/REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO	NON PRIMA DI 20 GIORNI DALL'AVVISO DI CONVOCAZIONE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITA' DELLA SELEZIONE (ANONIMATO, ECC), Alterazione dei risultati delle procedure selettive					
VALUTAZIONE TITOLI	COMMISSIONE	DPR 487/1994/REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO	PRIMA DELLE PROVE ORALI	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITA' DELLA SELEZIONE (ANONIMATO, ECC), Alterazione dei risultati delle procedure selettive					

VALUTAZIONE PROVE ORALI	COMMISSIONE	DPR 487/1994/REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO		SUGGERIMENTI A RISPOSTE PER AGEVOLARE UN CONCORRENTE A DISCAPITO DI ALTRI, Alterazione dei risultati delle procedure selettive					
FORMAZIONE GRADUATORIA	COMMISSIONE	DPR 487/1994/REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO							
APPROVAZIONE GRADUATORIA	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	DPR 487/1994/REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO		Mancata applicazione diritti di preferenza e precedenza					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E IMMISSIONE IN RUOLO	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	D.LGS. 165/2001, CCNL							
AREA	A: acquisizione e progressione del personale								
S. PROCESSO	2								
DESCRIZIONE	Selezioni da centro per l'impiego - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ELABORAZIONE FABBISOGNO PERSONALE E VALUTAZIONI ECCEDEXENZE	UFFICI E ORGANO POLITICO	ART. 6 D. LGS 165/2001	DUP/PIAO	PREVISIONE DI POSTI IN ORGANICO SUPERIORE ALLE EFFETTIVE NECESSITA' AL FINE DI FAVORIRE ASSUNZIONI NON NECESSARIE PER L'ENTE					
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RICHIESTA MOBILITA' OBBLIGATORIA	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	ARTICOLI 34 E 34 BIS 34 TUPI	30 GIORNI						
ELABORAZIONE AVVISO MOBILITA' VOLONTARIA E PUBBLICAZIONE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	ART. 30 TUPI	30 GIORNI DI PUBBLICAZIONE, DOPO ESPERIMENTO MOBILITA' OBBLIGATORIA						
RICHIESTA DI AVVIAMENTO A SELEZIONE AL CENTRO PER L'IMPIEGO	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	DPR 487/1994/REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO							
					RICEZIONE LISTA DAL CENTRO PER L'IMPIEGO			10 GG. DA RICEZIONE ISTANZA	
NOMINA COMMISSIONE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	DPR 487/1994/REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO	SCADUTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI CANDIDATI PARTICOLARI					
CONVOCAZIONE CANDIDATI PER PROVA DI ACCERTAMENTO	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI								
Definizione dei criteri per la valutazione della prova	COMMISSIONE	DPR 487/1994/REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO		Artificiosa determinazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari					
PREPARAZIONE PROVA	COMMISSIONE	REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO	PRIMA DELLE PROVE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITA' DELLA SELEZIONE (ANONIMATO, ECC)					
VALUTAZIONE PROVA	COMMISSIONE	REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO	NON PRIMA DI 10 GIORNI DALL'AVVISO DI CONVOCAZIONE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITA' DELLA SELEZIONE (ANONIMATO, ECC), Alterazione dei risultati delle procedure selettive					
FORMAZIONE GRADUATORIA	COMMISSIONE	DPR 487/1994/REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO							

APPROVAZIONE GRADUATORIA	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	DPR 487/1994/REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO							
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E IMMISSIONE IN RUOLO	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	D.LGS. 165/2001, CCNL							
AREA A: acquisizione e progressione del personale									
N. PROCESSO 3									
DESCRIZIONE ATTRIBUZIONE PROGRESSIONI ECONOMICHE PERSONALE - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi									
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					Richiesta attivazione procedura progressioni	Sindacati			
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Delibera di indirizzo alla delegazione trattante	Giunta	CCNL							
Contrattazione	Delegazione trattante di parte pubblica - Unione dei comuni Terre e Fiumi	CCNL			Contrattazione	Delegazione trattante di parte sindacale	CCNL		
Relazioni illustrativa e tecnico finanziaria	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165							
Controllo compatibilità dei costi	Organo di revisione	Articolo 40 bis, comma 1, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 5, comma 3 CCNL 01/04/1999	15 gg. Ricezione ipotesi						
Delibera di autorizzazione alla stipula	Giunta	art. 5, comma 3 CCNL 01/04/1999							
Stipula CCDI	Delegazione trattante di parte pubblica - Unione dei comuni Terre e Fiumi	CCNL			Stipula CCDI	Delegazione trattante di parte sindacale	CCNL		
ELABORAZIONE BANDO ED INDIZIONE ovvero selezione in mancanza di bando	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	CCNL		UN BANDO I CUI CRITERI NON SIANO OBIETTIVI RISCHIA DI CREARE INIQUITÀ TRA I DIPENDENTI CHE PRESENTINO DOMANDA. L'ATTRIBUZIONE DEVE ESSERE DUNQUE SELETTIVA E NON PUÒ RIGUARDARE RIPETUTAMENTE LO STESSO PERSONALE.					
					PRESENTAZIONE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE	CANDIDATI		ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL BANDO	
VALUTAZIONE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI			Alterazione dei risultati					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Determina approvazione graduatoria finale	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI			L'APPROVAZIONE DI UNA GRADUATORIA NON ADEGUATAMENTE MOTIVATA OVE ANCHE I CRITERI NON SIANO MATEMATICI ED OBIETTIVI RISCHIA DI CREARE DISCRIMINAZIONI					
AREA A: acquisizione e progressione del personale									
N. PROCESSO 4									
DESCRIZIONE Conferimento di incarichi di collaborazione									

INPUT (origine del processo)									
INPUT INTERNO (D'UFFICIO)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ELABORAZIONE DEL PIANO DI PREVISIONE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE DA AFFIDARE NELL'ANNO	UFFICI E ORGANO POLITICO	ART. 3 COMMA 55 L. 244/2007	APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE	PREVISIONE DI INCARICHI SUPERIORE ALLE EFFETTIVE NECESSITA'. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (ad es. in difetto del presupposto della carenza del personale interno)					
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
WORKING PROCESS INTERNO					WORKING PROCESS ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ELABORAZIONE AVVISO	SETTORE PROPONENTE	ART. 7 COMMA 6 DEL D.LGS. N. 165 DEL 2001 - ART. 46 DEL D.L. 112/2008 - REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI ESTERNI	15 GIORNI CONSECUTIVI DI PUBBLICAZIONE	PREVISIONI DI REQUISITI PERSONALIZZATI. FAVORIRE LA RIPETIZIONE DEGLI AFFIDAMENTI A PRECEDENTI PROFESSIONISTI. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (es: assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsione di requisiti di accesso "personalizzati"; assenza o insufficienza di motivazione sulla necessità del conferimento dell'incarico esterno) - Violazione delle regole di competenza ed inosservanza del principio di separazione tra politica e gestione (es: conferimento con delibere di giunta in luogo della determinazione del dirigente competente; ingerenza dell'organo politico nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; etc)					
					PRESENTAZIONE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE	CANDIDATI		ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DELL'AVVISO	
NOMINA COMMISSIONE	DETERMINA RESPONSABILE SETTORE	REGOLAMENTO RECANTE DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI ESTERNI	SCADUTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI CANDIDATI PARTICOLARI					
VALUTAZIONE DEI CURRICULA	COMMISSIONE		SEDUTE DELLA COMMISSIONE	SCARSA TRASPARENZA NELL'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO.					
FORMAZIONE GRADUATORIA	COMMISSIONE			SCARSA TRASPARENZA NELL'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO.					
APPROVAZIONE GRADUATORIA	DETERMINA RESPONSABILE SETTORE								
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
OUTPUT INTERNO					OUTPUT ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
STIPULA CONVENZIONE	RESPONSABILE DEL SETTORE								
AREA	B: Contratti pubblici								
N. PROCESSO	5								
DESCRIZIONE	Programmazione: Redazione ed aggiornamento del programma annuale e triennale delle opere pubbliche								
<b>INPUT (origine del processo)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
<i>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</i>					<i>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</i>				

ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Linee programmatiche di mandato	Sindaco	art. 46, comma 3, TUEL	Entro i termini previsti negli statuti						
Rilevazione e analisi del bisogno	Settori competenti	art. 21 D. Lgs. 50/2016		DEFINIZIONE DI UN FABBISOGNO NON CORRISPONDENTE A CRITERI DI EFFICACIA ED ECONOMICITA'					
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Elaborazione proposta di piano	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO	ART. 21 D.LGS. 50/2016, PRINCIPI CONTABILI, DM 14/2018	ENTRO LE SCADENZE DI LEGGE	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari. Definizione distorta dei fabbisogni al fine di permettere di non raggiungere determinate soglie che impongono l'inserimento negli strumenti di programmazione. Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione per premiare interessi particolari					
DISCUSSIONE CON AMMINISTRAZIONE	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO		ENTRO LE SCADENZE DI LEGGE	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari. Definizione distorta dei fabbisogni al fine di permettere di non raggiungere determinate soglie che impongono l'inserimento negli strumenti di programmazione.					
CONTROLLO COMPATIBILITA' FINANZIARIA	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E CONTROLLO	ART. 49 TUEL, PRINCIPI CONTABILI	ENTRO LE SCADENZE DI LEGGE						
ADOZIONE	GIUNTA	ART. 42 E 48 TUEL, PRINCIPI CONTABILI ART. 21 D.LGS. 50/2016, D.LGS. 118/2011, DM 14/2018	ENTRO LE SCADENZE DI LEGGE	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione per premiare interessi particolari					
PUBBLICAZIONE	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO	D.LGS. 50/2016 art. 21 co 8, DM 14/2018							
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Approvazione programma/approvazione programma contenuto nel DUP	Consiglio	D.lgs. 118/2011, principi contabili, d.lgs. 163/2006	entro la scadenza del bilancio	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione per premiare interessi particolari					
<b>AREA</b>	B. Contratti pubblici								
<b>N. PROCESSO</b>	6								
<b>DESCRIZIONE</b>	Programmazione: Redazione ed aggiornamento del programma biennale di forniture e servizi								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Linee programmatiche di mandato	Sindaco	art. 46, comma 3, TUEL	Entro i termini previsti negli statuti						
Rilevazione e analisi del bisogno	Settori competenti	art. 21 D. Lgs. 50/2016, DM 14/2018		Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari					
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				

ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Elaborazione proposta di piano	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO	ART. 21 D.LGS. 50/2016, PRINCIPI CONTABILI DM 14/2018	ENTRO LE SCADENZE DI LEGGE	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari. Definizione distorta dei fabbisogni al fine di permettere di non raggiungere determinate soglie che impongono l'inserimento negli strumenti di programmazione. Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione per premiare interessi particolari					
DISCUSSIONE CON AMMINISTRAZIONE	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO		ENTRO LE SCADENZE DI LEGGE	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari. Definizione distorta dei fabbisogni al fine di permettere di non raggiungere determinate soglie che impongono l'inserimento negli strumenti di programmazione.					
CONTROLLO COMPATIBILITA' FINANZIARIA	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E CONTROLLO	ART. 49 TUEL, PRINCIPI CONTABILI	ENTRO LE SCADENZE DI LEGGE						
ADOZIONE	GIUNTA	ART. 42 E 48 TUEL, PRINCIPI CONTABILI, ART. 21 D.LGS. 50/2016, D.LGS. 118/2011, DM 14/2018	ENTRO LE SCADENZE DI LEGGE	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione per premiare interessi particolari					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Approvazione programma/approvazione programma contenuto nel DUP	Consiglio	D.lgs. 118/2011, principi contabili, d.lgs. 163 2006, DM 14/2018	entro la scadenza del bilancio	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione per premiare interessi particolari					
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Approvazione progettazione del servizio/fornitura	Giunta	art. 48 TUEL	Entro la scadenza del precedente affidamento	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità					
Approvazione progettazione dei lavori	Giunta	art. 48 TUEL	In base all'elenco annuale OO.PP.	DEFINIZIONE DI UN FABBISOGNO NON CORRISPONDENTE A CRITERI DI EFFICACIA ED ECONOMICITA'					
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Consultazioni preliminari di mercato: INDAGINI DI MERCATO/MANIFESTAZIONI DI INTERESSE/ COSTITUZIONE DI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI (DA UTILIZZARE EVENTUALMENTE PER LE PROCEDURE NEGOZiate)	RESPONSABILE SETTORE TECNICO/RESPONSABILI COMPETENTI	D.lgs. 50/2016; ARTT. 35 E 36 DEL D.LGS. 50/2016 - LINEE GUIDA ANAC N. 4 PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA, INDAGINI DI MERCATO E FORMAZIONE E GESTIONE DEGLI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI (PER LE PROCEDURE NEGOZiate)							

Scelta del tipo di affidamento	RESPONSABILE SETTORE TECNICO/RESPONSABILI COMPETENTI	D.lgs. 50/2016		Scelta di particolari tipologie di contratto (es. appalto integrato, concessione, leasing ecc.) al fine di favorire un concorrente, artificioso frazionamento di appalti per far rientrare gli importi di affidamento entro i limiti stabiliti per il ricorso alla procedura negoziata; ERRATA INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO UTILIZZABILE PER LA NORMATIVA VIGENTE					
Individuazione elementi essenziali del contratto	RESPONSABILE SETTORE TECNICO/RESPONSABILI COMPETENTI	D.lgs. 50/2016							
Quantificazione dell'importo complessivo del contratto	RESPONSABILE SETTORE TECNICO/RESPONSABILI COMPETENTI	D.lgs. 50/2016		Artificioso frazionamento di appalti per far rientrare gli importi di affidamento entro i limiti stabiliti per il ricorso alla procedura negoziata, NON CORRETTA APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELL'IMPORTO DELL'APPALTO					
INDIVIDUAZIONE DELLA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	RESPONSABILE SETTORE TECNICO/RESPONSABILI COMPETENTI	D.lgs. 50/2016		ABUSO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SUDDIVISIONE IN LOTTI FUNZIONALI AL FINE DI FRAZIONARE ARTIFICIALMENTE L'APPALTO PER ELUDERE LE DISPOSIZIONI NORMATIVE SULLA PROCEDURA DA ADOTTARE, ELUSIONE DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AGLI ACQUISTI SUL MERCATO ELETTRONICO OVVERO IN CONVENZIONE CONSIP					
Predisposizione capitolato	RESPONSABILE SETTORE TECNICO/RESPONSABILI COMPETENTI	D.lgs. 50/2016		Alterazione delle modalità, costi e tempi di realizzazione dell'opera, oggetto del contratto, allo scopo di favorire determinati soggetti					
STESURA BANDO GARA, CAPITOLATO, DISCIPLINARE, FAC SIMILI PER PARTECIPAZIONE	RESPONSABILE SETTORE TECNICO/RESPONSABILI COMPETENTI	D.lgs. 50/2016		INCOMPLETA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA CHE SI RILEVA INIDONEA PER LA PRESENTAZIONE DI OFFERTE CONSAPEVOLI,					
DEFINIZIONE REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	RESPONSABILE SETTORE TECNICO/RESPONSABILI COMPETENTI	D.lgs. 50/2016		INDIVIDUAZIONE DI CRITERI DI PARTECIPAZIONE SPROPORZIONATI E INGIUSTIFICATAMENTE RESTRITTIVI RISPETTO ALL'OGGETTO E ALL'IMPORTO DELL'APPALTO; FORMULAZIONE DI CRITERI DI AGGIUDICAZIONE NON CHIARI OVVERO TALI CHE POSSONO AVVANTAGGIARE IL FORNITORE USCENTE;					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Approvazione determina a contrarre	RESPONSABILE SETTORE TECNICO/RESPONSABILI COMPETENTI	D.lgs. 50/2016, D.lgs 267/2000		MANCATA ACQUISIZIONE DEL CIG					
AREA									
B- Contratti pubblici									
N. PROCESSO									
8									
DESCRIZIONE									
Progettazione: progettazione gara - AFFIDAMENTI DIRETTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				

ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Individuazione oggetto del lavoro, servizio o fornitura	Giunta/Responsabili	D.lgs. 50/2016	Entro la scadenza del precedente affidamento o alla nascita del bisogno						
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
GESTIONE ELENCHI ED ALBI OPERATORI ECONOMICI	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ARTT. 4 E 36 DEL D.LGS. 50/2016; LINEE GUIDA ANAC N. 4 PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA, INDAGINI DI MERCATO E FORMAZIONE E GESTIONE DEGLI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI		SVIAMENTO NELL'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI IMPARZIALITÀ, PARITÀ DI TRATTAMENTO E ROTAZIONE, Elusione delle regole di affidamento degli appalti					
INDAGINI DI MERCATO (ANCHE MEDIANTE AVVISI DA PUBBLICARE SUL PROFILO COMMITTENTE DELLA STAZIONE APPALTANTE)/ RICHIESTA DI PREVENTIVI/ELABORAZIONE ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI	RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE	ARTT. 4, 36 E 37 DEL D.LGS. 50/2016; ART. 1 L. 296/2006, COMMA 450, COME MODIFICATO DALLA L. 208/2015; LINEE GUIDA ANAC N. 4 PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA, INDAGINI DI MERCATO E FORMAZIONE E GESTIONE DEGLI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI	PRIMA DELL'AVVIO DELLA PROCEDURA						
Individuazione elementi essenziali del contratto	RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE	D.lgs. 50/2016							
Quantificazione dell'importo complessivo del contratto	RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE	D.lgs. 50/2016		Artificioso frazionamento di appalti per far rientrare gli importi di affidamento entro i limiti stabiliti per il ricorso all'affidamento diretto, NON CORRETTA APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELL'IMPORTO DELL'APPALTO					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Approvazione determina a contrarre/determina di affidamento	RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE	D.lgs. 50/2016, D.lgs 267/2000		MANCATA ACQUISIZIONE DEL CIC; Abuso dell' affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa					
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Individuazione e analisi del bisogno	RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE		Entro la scadenza del precedente affidamento o alla nascita del bisogno						
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				

AREA  
N. PROCESSO  
DESCRIZIONE

B: Contratti pubblici  
9  
AFFIDAMENTI IN HOUSE

ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
VERIFICA PRESUPPOSTI PER CONSIDERARE LA SOCIETA' "IN HOUSE": 1. CONTROLLO ANALOGO; 2. L'80% DELLE ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DI ENTI AGGIUDICATORI; 3. ASSENZA CAPITALI PRIVATI (PREVISTE ECCEZIONI).	RESPONSABILE UFFICIO DI DESTINAZIONE	ART. 5 D.LGS. N. 50/2016	ISTRUTTORIA: ANTECEDENTE L'AFFIDAMENTO	INCOMPLETA O MANCATA VERIFICA SULLA SOCIETA' IN HOUSE					
VERIFICA PRESUPPOSTI DI AFFIDAMENTO: ISCRIZIONE NELLELENCO AGGIUDICATORI E, PER SERVIZI DISPONIBILI SUL MERCATO, SPECIFICA MOTIVAZIONE.	RESPONSABILE UFFICIO DI DESTINAZIONE	ART. 192 D.LGS. N. 50/2016 - ALL'ART. 1 COMMA 553 LEGGE DI STABILITA' 2014	ISTRUTTORIA: ANTECEDENTE L'AFFIDAMENTO	SERVIZI NON DISPONIBILI SUL MERCATO: NESSUN RISCHIO; SERVIZI DISPONIBILI SUL MERCATO: MANCATA O INCOMPLETA VALUTAZIONE SULLA CONGRUITA' DELL'OFFERTA E DEI BENEFICI PER LA COLLETTIVITA'					
LINEE DI INDIRIZZO NELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	RESPONSABILE E ORGANO DI GOVERNO	ART. 48 E 107 TUEL							
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	RESPONSABILE UFFICIO DI DESTINAZIONE	ART. 192 D.LGS. N. 50/2016	30 GIORNI D INDIRIZZI						
CONTROLLI SUI REQUISITI PREVISTI PER L'AFFIDAMENTO DI APPALTI E/O CONCESSIONI	RESPONSABILE UFFICIO DI DESTINAZIONE	ART. 80 D.LGS. N. 50/2016	30 GIORNI DA AFFIDAMENTO						
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
CONTRATTO O CONVENZIONE	RESPONSABILE UFFICIO DI DESTINAZIONE	ART. 32 D.LGS. N. 50/2016	ENTRO 60 GIORNI DALL'AFFIDAMENTO						
PUBBLICITA' DI OGNI ATTO CONNESSO L'AFFIDAMENTO A SOCIETA' IN HOUSE	RESPONSABILE UFFICIO DI DESTINAZIONE	ART. 192 D.LGS. N. 50/2016 - D.LGS. N. 33/2013	TEMPESTIVAMENTE						
<b>AREA</b>	B: Contratti pubblici								
<b>N. PROCESSO</b>	10								
<b>DESCRIZIONE</b>	Selezione del contraente								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Avvio procedura selettiva	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	D.lgs. 50/2016							
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ARTT. 60, 61, 62, 64, 65, 71 - 76, 79 D.LGS. 50/2016	1 PERIODI MINIMI DI PUBBLICAZIONE SONO QUELLI CONTENUTI NEGLI ARTT. 60, 61, 62, 64 E 65 DEL D.LGS. 50/2016 E SONO: A) 35 GIORNI PER LE PROCEDURE APERTE; B) 30 GIORNI PER LE PROCEDURE RISTRETTE; PROCEDURE COMPETTITIVE CON NEGOZIAZIONE; DIALOGO COMPETTITIVO; PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE	BANDO PUBBLICATO PER UN PERIODO DI TEMPO INFERIORE ALLE PRESCRIZIONI NORMATIVE; BANDO NON CONTENENTE LE INFORMAZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO XIV, PARTE I, LETTERA C, DEL D.LGS. 50/2016; BANDO NON PUBBLICATO SECONDO LE MODALITA' DI CUI AGLI ARTT. 72 E 73 DEL D.LGS. 50/2016					
Fissazione termini per ricezione offerte	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	D.lgs 50/2016							
					PRESENTAZIONE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE/OFFERTE	CANDIDATI		ENTRO I TERMINI DI SCADENZA	

TRATTAMENTO E CUSTODIA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO			DOCUMENTAZIONE DI GARA NON CUSTODITA IN MODA DA GARANTIRE LA RISERVATEZZA					
NOMINA COMMISSIONE DI GARA	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ART. 77 E 78 DEL D.LGS. 50/2016 E ART. 84 D.LGS. 163/2006 (PER IL PERIODO TRANSITORIO)	DOPO LA SCADENZA DEL TERMINE FISSATO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	NOMINA DI COMMISSARI INCOMPATIBILI SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE; NOMINA DELLA COMMISSIONE PRIMA DELLA SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE;					
APERTURA DELLE BUSTE	COMMISSIONE GIUDICATRICE/ SEGGIO UNICO DI GARA	ART. 80 - 83 DEL D.LGS. 50/2016	TERMINE DI APERTURA DELLE BUSTE INDICATO NEL BANDO OVVERO IN AVVISO SUCCESSIVO	MANCATO RISPETTO DEI PRINCIPI CHE REGOLANO LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI GARA: A) PRINCIPIO DI PUBBLICITÀ; B) PRINCIPIO DI SEGRETEZZA DELLA FASE DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE; C) MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO					
VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	COMMISSIONE GIUDICATRICE/ SEGGIO UNICO DI GARA	ARTT. 77 - 99 DEL D.LGS. 50/2016		COMPORTEMENTI NON INTEGRALI NELLA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE					
VERIFICA EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE	COMMISSIONE GIUDICATRICE/ SEGGIO UNICO DI GARA	ART. 97 DEL D.LGS. 50/2016		MANCATA APPLICAZIONE DELLE REGOLE SULLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE					
ESCLUSIONI	COMMISSIONE GIUDICATRICE/ SEGGIO UNICO DI GARA	ART. 80 E 83 DEL D.LGS. 50/2016		MANCATA ESCLUSIONE DI OPERATORE ECONOMICO PRIVO DI REQUISITI (DA AUTODICHIARARE); ESCLUSIONE DI OPERATORE ECONOMICO IN POSSESSO DEI REQUISITI (AUTODICHIARATI)					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<i>OUTPUT INTERNO</i>					<i>OUTPUT ESTERNO</i>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE	COMMISSIONE GIUDICATRICE/ SEGGIO UNICO DI GARA	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016							
AREA									
B: Contratti pubblici									
S. PROCESSO									
11									
DESCRIZIONE									
Verifica aggiudicazione e stipula contratto									
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<i>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</i>					<i>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</i>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE/VERBALE COMMISSIONE	COMMISSIONE GIUDICATRICE/ SEGGIO UNICO DI GARA	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016							
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<i>WORKING PROCESS INTERNO</i>					<i>WORKING PROCESS ESTERNO</i>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
VERIFICA DEI REQUISITI GENERALI E SPECIALI	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016 E D.LGS. 159/2011 (CODICE ANTIMAFIA)		VERIFICA INCOMPLETA DEI REQUISITI. RISCHIO DI AGGIUDICAZIONE AD OPERATORE PRIVO DEI REQUISITI					

Eventuali esclusioni	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ART. 80 E 83 DEL D.LGS. 50/2016		MANCATA ESCLUSIONE DI OPERATORE ECONOMICO PRIVO DI REQUISITI (DA AUTODICHIARARE); ESCLUSIONE DI OPERATORE ECONOMICO IN POSSESSO DEI REQUISITI (AUTODICHIARATI)					
Comunicazioni ai concorrenti	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ART. 80 E 83 DEL D.LGS. 50/2016							
AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016							
Richiesta documentazione ai fini contratto (cauzione definitiva, spese contrattuali, ecc.)	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO		Entro 30 giorni da aggiudicazione definitiva						
					Consegna documentazione richiesta	aggiudicatario	Entro termine assegnato		
Controllo documentazione e convocazione per sottoscrizione	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO								
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016	NON PRIMA DI 35 GIORNI E NON OLTRE 60 GIORNI DALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA (SALVO LE ECCEZIONI DEL CO. 10 ART. 32 D.LGS. 50/2016 A CUI NON SI APPLICA IL TERMINE DILATORIO DI 35 GIORNI)	STIPULA DEL CONTRATTO NEL MANCATO RISPETTO DEI TERMINI PREVISTI, MANCATO RISPETTO DELLE FORME DEL CONTRATTO PREVISTE DALL'ART. 32, COMMA 14, DEL D.LGS. 50/2016 (ES. USO DELLA FORMA PUBBLICA QUANDO NON NECESSARIA)					
REVOCA DEL BANDO	RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE	ART. 21 QUINQUIES L. 241/1990	ENTRO LA STIPULA DEL CONTRATTO	REVOCA IN ASSENZA DEI PRESUPPOSTI NORMATIVI					
Registrazione contratto/invio telematico	Segretario Comunale quale Ufficiale rogante/ufficio contratti		Entro 20 giorni da sottoscrizione contratto						
AREA	B. Contratti pubblici								
S. PROCESSO	12								
DESCRIZIONE	GESTIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI, ESECUZIONE DEL CONTRATTO								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Consegna lavori/inizio servizio o fornitura	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	D.lgs. 50/2016, avviso, bando							
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
APPROVAZIONE MODIFICHE CONTRATTO ORIGINARIO E VARIANTI IN CORSO D'OPERA	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ART. 106 DEL D.LGS. 50/2016		APPROVAZIONI DI VARIANTI E MODIFICHE OLTRE I CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO					

SUBAPPALTO	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ART. 105 DEL D.LGS. 50/2016		SUBAPPALTO AUTORIZZATO OLTRE I LIMITI AMMESSI DALLA NORMATIVA					
VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE (COLLAUDI IN CORSO DI ESECUZIONE)	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO CONGIUNTAMENTE AL DIRETTORE DEI LAVORI PER I LAVORI E AL DIRETTORE DELL' ESECUZIONE DEL CONTRATTO PER I SERVIZI E FORNITURE	ART. 102 DEL D.LGS. 50/2016		MANCATO SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE					
UTILIZZO DI RIMEDI DI SOLUZIONI DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLI GIURISDIZIONALI	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ARTT. 205 - 2011 DEL D.LGS. 50/2016		UTILIZZO DEGLI STRUMENTI STRAGIUDIZIALI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE, COME STRUMENTO PER LA MODIFICA ARTIFICIOSA DEL CONTENUTO DEI CONTRATTI					
EFFETTUAZIONE PAGAMENTI IN CORSO DI ESECUZIONE	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO/UFFICIO RAGIONERIA	ARTT. 113 BIS DEL D.LGS. 50/2016	ENTRO 30 GIORNI (MAX 60 GIORNI) DA PRESENTAZIONE FATTURA						
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RISOLUZIONE CONTRATTUALE	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	DISPOSIZIONI CONTRATTUALI E CAPITOLATO PRESTAZIONALE		ABUSO DEL POTERE DI RISOLUZIONE					
CHIUSURA CORRETTA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO								
AREA	B: Contratti pubblici								
N. PROCESSO	13								
DESCRIZIONE	GESTIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI, RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					CONCLUSIONE DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI	APPALTATORE/ CONCESSIONARIO		ENTRO I TERMINI PREVISTI DAL CONTRATTO	
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
NOMINA COLLAUDATORE	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ART. 102 D.LGS. 50/2016		NOMINA DI SOGGETTI NON RIENTRANTI IN QUELLI DI CUI ALL'ART. 102 DEL CODICE					
					COLLAUDO FINALE O VERIFICA DI CONFORMITÀ	COLLAUDATORI NOMINATI	ART. 102 D.LGS. 50/2016	ENTRO 6 MESI DALL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI (SALVO DEROGHE)	
					RILASCIO CERTIFICATO DI COLLAUDO, VERIFICA DI CONFORMITÀ, ATTESTATO REGOLARE ESECUZIONE	COLLAUDATORI NOMINATI	ART. 102 D.LGS. 50/2016		FALSA ATTESTAZIONE NEI COLLAUDI E VERIFICHE FINALI
APPROVAZIONE ATTI DI COLLAUDO	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ART. 102 D.LGS. 50/2016							
RILASCIO CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ART. 102 D.LGS. 50/2016							

RENDICONTAZIONE LAVORI IN ECONOMIA	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO								
PAGAMENTO SAL FINALE	COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ARTT. 113 BIS DEL D.LGS. 50/2016	ENTRO 30 GIORNI (MAX 60 GIORNI) DA PRESENTAZIONE FATTURA						
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
CHIUSURA CORRETTA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO								
AREA C: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario									
N. PROCESSO 14									
DESCRIZIONE RILASCIO PERMESSI A COSTRUIRE - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi									
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					ISTANZA DI RILASCIO PERMESSO A COSTRUIRE	SOGGETTO PRIVATO			
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RICEZIONE ISTANZA	SPORTELLINO UNICO EDILIZIA	ART. 5 T.U. N. 380/2001		ALTERAZIONE DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI ARRIVO DELL'ISTANZA					
ASSEGNAZIONE ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA E NOMINA RUP	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	ARTT. 4-5 L. 241/1990	ENTRO 10 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	DISPARITA' DI TRATTAMENTO NELL'ITER DELLA PRATICA					
ISTRUTTORIA (ACCERTAMENTO DELLA SITUAZIONE DI FATTO E VINCOLI EDILIZI, ACQUISIZIONE EVENTUALI PARERI)	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI		ENTRO 60/120 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	FALSA/ERRATA RAPPRESENTAZIONE DELLE SITUAZIONI DI FATTO E DELLA NORMATIVA EDILIZIA.					
CONFERENZA DI SERVIZI (EVENTUALE, NEL CASO IN CUI ALTRE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE NON SI PRONUNCINO ENTRO 30 GIORNI DALLA RICHIESTA DEL COMUNE)	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	ARTT. 14 SS. L. 241/1990	ENTRO 45 GIORNI DALL'INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI	FALSA/ERRATA RAPPRESENTAZIONE DELLE SITUAZIONI DI FATTO E DELLA NORMATIVA EDILIZIA.					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RILASCIO DEL TITOLO EDILIZIO	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	ART. 12, T.U. N. 380/2001	ENTRO 30 GIORNI DALLA FORMULAZIONE DELLA PROPOSTA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, OVVERO DALL'ESITO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI	RILASCIO TITOLO EDILIZIO IN ASSENZA DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE O REGOLAMENTO					
NOTIFICA ALL'INTERESSATO E PUBBLICAZIONE SULL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI		TEMPESTIVO	OMMISSIONE ADEMPIMENTI NEI CONFRONTI DELL'INTERESSATO E DI TERZI					
AREA C: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario									
N. PROCESSO 15									

DESCRIZIONE									
RILASCIO PERMESSI A COSTRUIRE AREE SOGGETTE A VINCOLO PAESAGGISTICO PROCEDIMENTO ORDINARIO (TERMINE CONCLUSIONE PROCEDIMENTO ENTRO 120 GIORNI) - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi									
INPUT (origine del processo)									
INPUT INTERNO (D'UFFICIO)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					ISTANZA DI RILASCIO PERMESSO A COSTRUIRE	SOGGETTO PRIVATO			
WORKING PROCESS (sviluppo del processo)									
WORKING PROCESS INTERNO					WORKING PROCESS ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RICEZIONE ISTANZA	SPORTELLINO UNICO EDILIZIA	ART.146 E SS. DEL D.LGS.42/2004 DPR 380/2001		ALTERAZIONE DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI ARRIVO DELL'ISTANZA					
ASSEGNAZIONE ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA E NOMINA RUP	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	ARTT. 4-5 L. 241/1990	ENTRO 10 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	DISPARITA' DI TRATTAMENTO NELL'ITER DELLA PRATICA					
VERIFICA PRELIMINARE DOCUMENTAZIONE ED EVENTUALE RICHIESTA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA (IN QUESTA FASE VIENE EFFETTUATA UNA VERIFICA PRELIMINARE AL FINE DI ACCERTARE SE L'INTERVENTO PROGETTATO SIA ESONERATO DALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 149 DEL CODICE. ALL'ESITO DELLA VERIFICA L'UFFICIO COMUNICA AL RICHIEDENTE CHE L'INTERVENTO NON È SOGETTO AD AUTORIZZAZIONE O RICHIEDE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI AI FINI DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ORDINARIA)	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	ART.146 E SS. DEL D.LGS.42/2004		MANCANZA DI CONTROLLI/VERIFICHE DISCREZIONALITÀ NELLE VALUTAZIONI DISCREZIONALITÀ NEI TEMPI DI GESTIONE DEI PROCEDIMENTI POSSIBILITÀ DI PRESSIONI ESTERNE FALSA/ERRATA RAPPRESENTAZIONE DELLA REALTÀ					
VALUTAZIONE DELLA RICHIESTA E INVIO DOCUMENTAZIONE ALLA SORPINTENDENZA. COMUNICAZIONE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO ALL'INTERESSATO (ENTRO QUARANTA GIORNI DALLA RICEZIONE DELL'ISTANZA. L'AMMINISTRAZIONE EFFETTUA GLI ACCERTAMENTI CIRCA LA CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO PROPOSTO CON LE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEI PROVVEDIMENTI DI DICHIARAZIONE DI INTERESSE PUBBLICO E NEI PIANI PAESAGGISTICI, ACQUISISCE IL PARERE DELLA LOCALE COMMISSIONE PAESAGGIO E TRASMETTE AL SOPRINTENDENTE LA DOCUMENTAZIONE, UNITAMENTE A PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO)	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	ART.146 E SS. DEL D.LGS.42/2004	ENTRO 40 GIORNI DALLA RICHIESTA	MANCANZA DI CONTROLLI/VERIFICHE DISCREZIONALITÀ NELLE VALUTAZIONI FALSA/ERRATA RAPPRESENTAZIONE DEI FATTI POSSIBILITÀ DI PRESSIONI ESTERNE OMISSIONI ADEMPIMENTI NEI CONFRONTI INTERESSATO					

RICEZIONE PARERE VINCOLANTE DELLA SOPRINTENDENZA (IL SOPRINTENDENTE RENDE IL PARERE DI COMPETENZA, ENTRO IL TERMINE DI QUARANTACINQUE GIORNI DALLA RICEZIONE DEGLI ATTI IL SOPRINTENDENTE, IN CASO DI PARERE NEGATIVO, COMUNICA AGLI INTERESSATI IL PREAVVISO DI PROVVEDIMENTO NEGATIVO AI SENSI DELL'ARTICOLO 10-BIS DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241)	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	ART.146 E SS. DEL D.LGS.42/2004	ENTRO 45 GIORNI DALLA RICHIESTA						
CONFERENZA SERVIZI (EVENTUALE), IN MANCANZA DI PARERE ESPRESSO DA PARTE DELLA SOPRINTENDENZA L'AMMINISTRAZIONE PUÒ INDIRE UNA CONFERENZA DI SERVIZI	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	ARTICOLI 14 E SEGUENTI DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241	DECISIONE ENTRO 45/90 GIORNI DALL'INDIZIONE						
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RILASCIO AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	ART. 146 DLGS 42/2004, ART. 14-BIS, CO 4 L. 241/1990	ENTRO 20 GIORNI DALLA RICEZIONE DEL PARERE FAVOREVOLE DELLA SOPRINTENDENZA OVVERO DALL'ESITO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI, OVVERO DECORSI INUTILMENTE 60 GIORNI DALLA RICHIESTA DI PARERE ALLA SOPRINTENDENZA	RILASCIO AUTORIZZAZIONE IN ASSENZA DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE O REGOLAMENTO RITARDO INGIUSTIFICATO NELL'ADOZIONE DELL'ATTO					
NOTIFICA ALL'INTERESSATO E PUBBLICAZIONE SULL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE INVIO COPIA PROVVEDIMENTO A SOPRINTENDENZA, REGIONE ED EVENTUALI ALTRI ENTI PUBBLICI INTERESSATI	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI		TEMPESTIVO	OMISSIONE ADEMPIMENTI NEI CONFRONTI DELL'INTERESSATO E DI TERZI					
AREA C: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario									
S. PROCESSO 16									
DESCRIZIONE RILASCIO PERMESSI A COSTRUIRE AREE SOGGETTE A VINCOLO PAESAGGISTICO PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO (TERMINE CONCLUSIONE PROCEDIMENTO ENTRO 60 GIORNI) - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi									
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					ISTANZA DI RILASCIO PERMESSO A COSTRUIRE	SOGGETTO PRIVATO			
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RICEZIONE ISTANZA ANCHE IN MODALITÀ TELEMATICA, RILASCIO RICEVUTA E REGISTRAZIONE NEGLI ARCHIVI INFORMATICI DELL'UFFICIO	SPORTELLO UNICO EDILIZIA	DPR 380/2001 D.LGS.42/2004 E SS.MM.II. D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31		ALTERAZIONE DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI ARRIVO DELL'ISTANZA					

ASSEGNAZIONE ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA E NOMINA RUP	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	ARTT. 4-5 L. 241/1990	ENTRO 10 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	DISPARITÀ DI TRATTAMENTO NELL'ITER DELLA PRATICA					
VERIFICA PRELIMINARE DOCUMENTAZIONE E RICHIESTA EVENTUALI INTEGRAZIONI DOCUMENTALI (IN QUESTA FASE VIENE EFFETTUATA UNA VERIFICA PRELIMINARE AL FINE DI ACCERTARE SE L'INTERVENTO PROGETTATO SIA ESONERATO DALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 149 DEL CODICE, OPPURE SE SIA ASSOGGETTATO AL REGIME ORDINARIO DI CUI ALL'ARTICOLO 146 DEL CODICE. IN TALI CASI, RISPETTIVAMENTE, L'UFFICIO COMUNICA AL RICHIEDENTE CHE L'INTERVENTO NON È SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE O RICHIEDE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI AI FINI DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ORDINARIA)	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	ARTT. 146, 149 DEL D.LGS. 42/2004 E SS.MM.II D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31	ENTRO 10 GIORNI DALLA RICEZIONE DELL'ISTANZA	MANCANZA DI CONTROLLI/VERIFICHE FALSA/FERRATA RAPPRESENTAZIONE DEI FATTI DISCREZIONALITÀ NELLE VALUTAZIONI DISCREZIONALITÀ NEI TEMPI DI GESTIONE DEI PROCEDIMENTI POSSIBILITÀ DI PRESSIONI ESTERNE					
VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO ALLE PREVISIONI DEL VINCOLO O DEL PIANO PAESAGGISTICO E IN CASO DI VALUTAZIONE POSITIVA TRASMISSIONE DELLA DOMANDA E DELLA PROPOSTA DI ACCOGLIMENTO, PER VIA TELEMATICA, ALLA SOPRINTENDENZA PER IL RELATIVO PARERE. (IN CASO DI ESITO NEGATIVO DELLA VALUTAZIONE L'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE, ENTRO DIECI GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA RICHIESTA, NE DÀ COMUNICAZIONE ALL'INTERESSATO, COMUNICANDO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10-BIS DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, CONTESTUALMENTE I MOTIVI CHE OSTANO ALL'ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA E LE MODIFICHE INDISPENSABILI AFFINCHÉ SIA FORMULATA LA PROPOSTA DI ACCOGLIMENTO)	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	D.LGS. 42/2004 E SS.MM.II D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31	ENTRO 20 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA O DALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DOCUMENTALE.	FALSA/FERRATA RAPPRESENTAZIONE DELLA REALTÀ MANCANZA DI CONTROLLI/VERIFICHE DISCREZIONALITÀ NELLE VALUTAZIONI POSSIBILITÀ DI PRESSIONI ESTERNE					
CONFERENZA DI SERVIZI (EVENTUALE) NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO O LE OPERE RICHIEDANO UNO O PIÙ ATTI DI ASSENSO COMUNQUE DENOMINATI ULTERIORI ALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA E AL TITOLO ABILITATIVO EDILIZIO	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	ARTICOLI 14 E SEGUENTI DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 ART. 11 D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31	TERMINI DIMEZZATI RISPETTO A QUELLI ORDINARI DI 90 GIORNI PREVISTI PER LE AMMINISTRAZIONI PREPOSTE ALLA TUTELA DEL PAESAGGIO	DISCREZIONALITÀ NEI TEMPI DI GESTIONE DEI PROCEDIMENTI					

RICEZIONE PARERE OBBLIGATORIO MA NON VINCOLANTE DA PARTE DELLA SOPRINTENZA (LA SOPRINTENDENZA OVE NON INTENDA CONCEDERE PARERE POSITIVO COMUNICA ALL'INTERESSATO I MOTIVI CHE IMPEDISCONO L'ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA E LE MODIFICHE DA APPORTARE AL PROGETTO AI FINI DELL'ACCOGLIMENTO ENTRO 10 DIECI GIORNI DALLA RICEZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE)	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31	ENTRO 20 GIORNI DALLA RICHIESTA						
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RILASCIO AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31 ART. 17 BIS LEGGE 241/1990, INTRODOTTO DALLA LEGGE 124/2015	ENTRO 10 GIORNI DALLA RICEZIONE DEL PARERE FAVOREVOLE DELLA SOPRINTENDENZA OVVERO DECORSO INUTILMENTE IL TERMINE DI 20 GIORNI DALLA RICHIESTA DI PARERE ALLA SOPRINTENDENZA (SILENZIO - ASSENSO)	RILASCIO AUTORIZZAZIONE IN ASSENZA DEI REQUISITI DI LEGGE RITARDO INGIUSTICATO DI RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE					
NOTIFICA ALL'INTERESSATO E PUBBLICAZIONE SULL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE INVIO COPIA PROVVEDIMENTO A SOPRINTENDENZA, REGIONE ED EVENTUALI ALTRI ENTI PUBBLICI INTERESSATI	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI		TEMPESTIVO	OMMISSIONE ADEMPIMENTI NEI CONFRONTI DELL'INTERESSATO E DI TERZI					
AREA C: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario									
N. PROCESSO 17									
DESCRIZIONE AUTORIZZAZIONE ALL'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO									
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					ISTANZA DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	SOGGETTO PRIVATO			
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ACQUISIZIONE DOMANDA DI CONCESSIONE	UFFICIO PROTOCOLLO/RESPONSABILE SETTORE 4 - SVILUPPO, PROMOZIONE IMPRESE E TERRITORIO, EVENTI BIBLIOTECA, TEATRO	REGOLAMENTO COMUNALE		OMESSA O RITARDATA ACQUISIZIONE AL PROTOCOLLO; ALTERAZIONE DELLA DOMANDA; OMESSA O RITARDATA TRASMISSIONE ALL'UFFICIO COMPETENTE					

ATTIVITÀ ISTRUTTORIA RELATIVA ALLA DOMANDA DI CONCESSIONE PRESENTATA DAL PRIVATO	SETTORE 4 - SVILUPPO, PROMOZIONE IMPRESE E TERRITORIO, EVENTI BIBLIOTECA, TEATRO (EVENTUALE COINVOLGIMENTO DI ALTRI UFFICI)	LEGGE GENERALE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO N. 241/1990 E REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO IL TERMINE FISSATO DAL REGOLAMENTO A DECORRERE DAL RICEVIMENTO DELLA DOMANDA A SECONDA DELLE DIVERSE IPOTESI DI OCCUPAZIONE IVI PREVISTE, SALVO NECESSITÀ DI OTTENERE INTEGRAZIONI DOCUMENTALI	OMESSA, RITARDATA O DIFETTOSA ISTRUTTORIA IN SPREGIO AI PRINCIPI GENERALI DI BUONA AMMINISTRAZIONE ED ALLA NORMATIVA DI DETTAGLIO CONTENUTA NEL REGOLAMENTO COMUNALE AL FINE DI PREGIUDICARE O FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE IL SOGGETTO ISTANTE					
DETERMINAZIONE ANALITICA DEL CANONE DI CONCESSIONE	SETTORE 4 - SVILUPPO, PROMOZIONE IMPRESE E TERRITORIO, EVENTI BIBLIOTECA, TEATRO (EVENTUALE COINVOLGIMENTO DI ALTRI UFFICI)	REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO IL TERMINE FISSATO DAL REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE	OMESSA O ALTERATA APPLICAZIONE DELLE TARIFFE STABILITE CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA E/O DI NORME REGOLAMENTARI AL FINE DI PREGIUDICARE O FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE IL SOGGETTO ISTANTE					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
EMANAZIONE PROVVEDIMENTO DI ACCOGLIMENTO O DINIEGO DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE	RESPONSABILE SETTORE 4 - SVILUPPO, PROMOZIONE IMPRESE E TERRITORIO, EVENTI BIBLIOTECA, TEATRO (EVENTUALE COINVOLGIMENTO DI ALTRI UFFICI)	LEGGE GENERALE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO N. 241/1990 E REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO IL TERMINE FISSATO DAL REGOLAMENTO A DECORRERE DAL RICEVIMENTO DELLA DOMANDA A SECONDA DELLE DIVERSE IPOTESI DI OCCUPAZIONE IVI PREVISTE, SALVO NECESSITÀ DI OTTENERE INTEGRAZIONI DOCUMENTALI	DIFFORMITÀ DALLE RISULTANZE DELL'ISTRUTTORIA O MANCATO RISPETTO DEL TERMINE AL AL FINE DI PREGIUDICARE O FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE IL SOGGETTO ISTANTE					
RISCOSSIONE DEL CANONE	RESPONSABILE SETTORE 4 - SVILUPPO, PROMOZIONE IMPRESE E TERRITORIO, EVENTI BIBLIOTECA, TEATRO (EVENTUALE COINVOLGIMENTO DI ALTRI UFFICI)/ SETTORE 3 - TRIBUTI ED ENTRATE	REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO I TERMINI STABILITI DAL REGOLAMENTO COMUNALE IN RELAZIONE AI DIVERSI TIPI DI OCCUPAZIONE	MANCATA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE O MANCATO RISPETTO DEI TERMINI AL FINE DI FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE IL SOGGETTO ISTANTE; UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DALLE NORME REGOLAMENTARI AL FINE DI CONSEGUIRE UN INDEBITO VANTAGGIO ECONOMICO A PROPRIO FAVORE O A FAVORE DELL'ISTANTE					
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					ISTANZA DI RILASCIO PERMESSO A COSTRUIRE	SOGGETTO PRIVATO			
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO

COMUNICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	ART 20 DPR 380/2001	TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE	POSSIBILE CONFLITTO DI INTERESSI TRA IL RESPONSABILE AREA/UFFICIO/SETTORE TECNICO ED IL SOGGETTO RICHIEDENTE IL PERMESSO					
ISTRUTTORIA: VERIFICA PRESUPPOSTI E CONDIZIONI PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	ART 20 DPR 380/2001	TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA/ POSSIBILE CONFLITTO DI INTERESSI TRA IL RESPONSABILE AREA/UFFICIO/SETTORE TECNICO ED IL SOGGETTO RICHIEDENTE IL PERMESSO.					
NEGOZIAZIONE CON IL SOGGETTO RICHIEDENTE IL PERMESSO PER LA DEFINIZIONE DETTAGLIATA DEI CONTENUTI DELLA CONVENZIONE IL CUI SCHEMA È STATO PREVIAMENTE APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	ART 28BIS DPR 380/2001		INOSSERVANZA DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE O DELLA NORMATIVA IN MATERIA URBANISTICA ED EDILIZIA STATALE, REGIONALE O COMUNALE./ POSSIBILE CONFLITTO DI INTERESSI TRA IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED IL SOGGETTO RICHIEDENTE IL PERMESSO					
APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON IL RICHIEDENTE DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, QUALORA NON SUSSISTA UNA DIVERSA PREVISIONE DELLA NORMATIVA REGIONALE.	CONSIGLIO (SALVO DIVERSA INDICAZIONE DELLA NORMATIVA REGIONALE)	ART 28BIS DPR 380/2001							
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	ART 28BIS DPR 380/2001	TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA/ POSSIBILE CONFLITTO DI INTERESSI TRA IL RESPONSABILE AREA/UFFICIO/SETTORE TECNICO ED IL SOGGETTO RICHIEDENTE IL PERMESSO.					
COMUNICAZIONE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	ART 20 DPR 380/2001	TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA/ POSSIBILE CONFLITTO DI INTERESSI TRA IL RESPONSABILE AREA/UFFICIO/SETTORE TECNICO ED IL SOGGETTO RICHIEDENTE IL PERMESSO.					
AREA	C. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario								
S. PROCESSO	19								
DESCRIZIONE	PUBBLICHE AFFISSIONI								
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				

ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					Istanza	Soggetto privato			
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					RICEVIMENTO ISTANZA E ISCRIZIONE DELLA COMMISSIONE NELL'APPOSITO REGISTRO IN ORDINE CRONOLOGICO	CONCESSIONARIO	REGOLAMENTO COMUNALE		POTENZIALE DISCREZIONALITÀ E MANCANZA DI OBIETTIVITÀ NELL'APPLICAZIONE DI NORMA DI LEGGE, REGOLAMENTI E TARIFFE
					RISCOSSIONE DEL DIRITTO IN BASE ALLE TARIFFE APPROVATE	CONCESSIONARIO	REGOLAMENTO COMUNALE		POTENZIALE DISCREZIONALITÀ E MANCANZA DI OBIETTIVITÀ NELL'APPLICAZIONE DI NORMA DI LEGGE, REGOLAMENTI E TARIFFE
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					EFFETTUAZIONE DELL'AFFISSIONE SECONDO L'ORDINE DI REGISTRAZIONE	CONCESSIONARIO	REGOLAMENTO COMUNALE		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI E/O SOSTANZIALI, COMPRESA L'ASSENZA DI ADEGUATI CONTROLLI, AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI
					VIGILANZA SULLA CORRETTA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SULL'EFFETTUAZIONE DELLA PUBBLICITÀ	CONCESSIONARIO	D.LGS. 15/11/1993, N. 507 E REGOLAMENTO COMUNALE	TEMPESTIVA	POTENZIALE OMISSIONE DELLA COMUNICAZIONE AGLI ORGANI COMPETENTI PER L'APPLICAZIONE DI SANZIONI/PROVVEDIMENTI I
					IRROGAZIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE	CONCESSIONARIO	DECRETI LEGISLATIVI NN. 471- 472-473 DEL 18/12/1997	TERMINI DI LEGGE	
AREA	C. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario								
S. PROCESSO	20								
DESCRIZIONE	RILASCIO AUTORIZZAZIONI ATTIVITÀ PRODUTTIVE								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					PRESENTAZIONE SCIA COMMERCIO.APERTURA, TRASFERIMENTO, CHIUSURA, SUBENTRO, VARIAZIONE DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E/O PRODUTTIVE	soggetto privato	LEGGE 241 DEL 1990 DECRETO LEGISLATIVO 26 MARZO 2010, N.59 DECRETO LEGISLATIVO 6 AGOSTO 2012, N. 147 DECRETO LEGISLATIVO 25 NOVEMBRE 2016, N. 222 DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2016, N. 126	PRIMA DELL'INIZIO DELL'ATTIVITÀ	MANCANZA DI CONTROLLI
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
VERIFICA ISTANZE E DOCUMENTI E CHIEDE EVENTUALI INTEGRAZIONE	SETTORE 4 - SVILUPPO, PROMOZIONE IMPRESE E TERRITORIO, EVENTI BIBLIOTECA, TEATRO			ENTRO 30 GG SE NECESSARIO					

CONFERENZA DI SERVIZI QUANDO SI RENDONO NECESSARIE PARTICOLARI INTESE ASSENSI O NULLA OSTA DELLE P.A COINVOLTE	SETTORE 4 - SVILUPPO, PROMOZIONE IMPRESE E TERRITORIO, EVENTI BIBLIOTECA, TEATRO			EVENTUALE					
TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE ALLE P.A COINVOLTE	SETTORE 4 - SVILUPPO, PROMOZIONE IMPRESE E TERRITORIO, EVENTI BIBLIOTECA, TEATRO			TEMPESTIVO	TARDIVITÀ NELL'INVIIO DELLA DOCUMENTAZIONE				
PUBBLICHE AMINISTRAZIONI COINVOLTE VERIFICANO REQUISITI	COMUNE/AUSL/PROVINCIA			60 GG					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<i>OUTPUT INTERNO</i>					<i>OUTPUT ESTERNO</i>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PROVVEDIMENTO NEGATIVO	PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE		SE NECESSARIO	OMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO NEGATIVO					
AREA	D: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario								
N. PROCESSO	21								
DESCRIZIONE	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI (ESCLUSI QUELLI DISCIPLINATI DAL REGOLAMENTO PER GLI INTERVENTI ECONOMICI DI ASSISTENZA SOCIALE E								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<i>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</i>					<i>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</i>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PROGRAMMAZIONE ANNUALE DELLE ATTIVITÀ SULLE QUALI SOGGETTI INTERESSATI RICHIEDONO IL CONTRIBUTO. INDIVIDUAZIONE DI - AMBITI DI INTERVENTO; - OBIETTIVI DA PERSEGUIRE; - CATEGORIE DI BENEFICIARI; - NATURA E MISURA COMPLESSIVA DEI CONTRIBUTI/SOVVENZIONI, CON SPECIFICAZIONE DELLE RISORSE COMPLESSIVE DA DESTINARE AI CONTRIBUTI ORDINARI (SULLA BASE DELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE) E STRAORDINARI (RIFERITI AD INIZIATIVE NON RIENTRANTI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE).	ORGANI DI GOVERNO (GIUNTA)		DUP						
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<i>WORKING PROCESS INTERNO</i>					<i>WORKING PROCESS ESTERNO</i>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO

PREDISPOSIZIONE AVVISI/BANDO PUBBLICO CONTENENTE MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE. SPECIFICAZIONE DEI CRITERI GENERALI INDIVIDUATI NEL REGOLAMENTO E NELLE LINEE DI INDIRIZZO MEDIANTE INDIVIDUAZIONE DI UNA GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONTENENTE TUTTI GLI INDICATORI UTILI A DETERMINARE IN MODO OGGETTIVO L'AMMONTARE DEL CONTRIBUTO.	SERVIZIO COMPETENTE	DELIBERA ANAC 32/2016 PARAGRAFO 10	REGOLAMENTO COMUNALE	CARENZA DI TRASPARENZA NELLE PROCEDURE. MANCATO RISPETTO DEI PRINCIPI DI LIBERA CONCORRENZA E DI PARITÀ DI TRATTAMENTO					
					PRESENTAZIONE DOMANDE	RICHIEDENTI		ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL BANDO	
VALUTAZIONE DELLE DOMANDE CON RISCANTRO SULLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	SERVIZIO COMPETENTE	REGOLAMENTO COMUNALE	REGOLAMENTO COMUNALE	DISCREZIONALITÀ ASSOLUTA NEL RILASCIO DEI PROVVEDIMENTI ED ASSENZA DI CRITERI DI ATTRIBUZIONE E QUANTIFICAZIONE.					
FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E DETERMINAZIONE DEL QUANTUM DEL CONTRIBUTO IN BASE ALL'ORDINE DEI PUNTEGGI CONSEGUITI	SERVIZIO COMPETENTE	REGOLAMENTO COMUNALE	REGOLAMENTO COMUNALE						
CONTROLLO FINALIZZATO ALLA VERIFICA DELL'EFFETTIVO IMPIEGO DEI CONTRIBUTI PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ PER CUI SONO STATI STANZIATI, DELLE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI.	SERVIZIO COMPETENTE	REGOLAMENTO COMUNALE - DELIBERA ANAC 32/2016 PARAGRAFO 10	REGOLAMENTO COMUNALE	EROGAZIONE CONTRIBUTI NON RISPONDENTI ALLE FINALITÀ DELL'ENTE.					
PUBBLICAZIONE DATI RELATIVI AGLI ATTI DI CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI E DI ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI (VANTAGGIO ECONOMICO SUPERIORE AI MILLE €)	SERVIZIO COMPETENTE	ARTT.26 E 27 D. LGS 33/2013	TEMPESTIVAMENTE E COMUNQUE PRIMA DELLA LIQUIDAZIONE DELLE SOMME OGGETTO DEL BENEFICIO (LA PUBBLICAZIONE È CONDIZIONE DI EFFICACIA DEI PROVVEDIMENTI CHE DISPONGONO LE CONCESSIONI)						
LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE CONTRIBUTO	SERVIZIO COMPETENTE	REGOLAMENTO COMUNALE	60GG						
VERIFICA RENDICONTI E CONTESTUALE VIDIMAZIONE PEZZE GIUSTIFICATIVE PRESENTATE A CORREDO DEI RENDICONTI				RICHIESTA E OTTENIMENTO DI CONTRIBUTI SULLA BASE DI PEZZE GIUSTIFICATIVE NON AMMISSIBILI					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
LIQUIDAZIONE SALDO CONTRIBUTO	SERVIZIO COMPETENTE	REGOLAMENTO COMUNALE	60GG						
AREA D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario									
N. PROCESSO	22								
DESCRIZIONE	SERVIZI PER MINORI E FAMIGLIE: ACCESSO PRESSO CENTRI, STRUTTURE COMUNITARIE, RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI E AD ASSISTENZA DOMICILIARE, COLLOCAMENTO IN LUOGO SICURO DEL MINORE IN SITUAZIONE DI GRAVE RISCHIO O PERICOLO PER LA SUA SALUTE PSICO-FISICA - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi								
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				

ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					ISTANZA DEL RICHIEDENTE	SOGGETTO INTERESSATO AD OTTENERE IL CONTRIBUTO		EVENTUALE TERMINE STABILITO DAL COMUNE	
					ASSISTENTI SOCIALI	ASSISTENTI SOCIALI			
					AFFIDAMENTO ALL'ENTE	TRIBUNALE PER I MINORENNI			
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	ORGANO POLITICO								
PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI		TERMINI PREVISTI NEL REGOLAMENTO		Colloqui di informazione, consulenza, approfondimento	ASSISTENTI SOCIALI			
ISTRUTTORIA	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI			MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENEITÀ NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHESTE					
					Valutazioni finali per presa in carico o non presa in carico	ASSISTENTI SOCIALI			
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ADOZIONE PROVVEDIMENTO	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI		30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NEL REGOLAMENTO	MANCATO RISPETTO TERMINI PROCEDIMENTALI; VIOLAZIONE NORMATIVA GENERALE E DI SETTORE					
CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVI	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI			MANCANZA DI CONTROLLI NELLA FASE ESECUTIVA	CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVI	ASSISTENTI SOCIALI			MANCANZA DI CONTROLLI NELLA FASE ESECUTIVA
<b>AREA</b>									
D. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario									
<b>N. PROCESSO</b>									
<b>DESCRIZIONE</b>									
<b>INTERVENTI PER INTEGRAZIONE SOCIALE DI SOGGETTI DEBOLI O A RISCHIO - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi</b>									
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					ISTANZA DEL RICHIEDENTE	SOGGETTO INTERESSATO AD OTTENERE IL CONTRIBUTO		EVENTUALE TERMINE STABILITO DAL COMUNE	
					ASSISTENTI SOCIALI	ASSISTENTI SOCIALI			
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	ORGANO POLITICO								
PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI		TERMINI PREVISTI NEL REGOLAMENTO		Colloqui di informazione, consulenza, approfondimento	ASSISTENTI SOCIALI			
ISTRUTTORIA	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI			MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENEITÀ NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHESTE					

					Valutazioni finali per presa in carico o non presa in carico	ASSISTENTI SOCIALI			
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ADOZIONE PROVVEDIMENTO	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI		30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NEL REGOLAMENTO	MANCATO RISPETTO TERMINI PROCEDIMENTALI VIOLAZIONE NORMATIVA GENERALE E DI SETTORE					
CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVI	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI			MANCANZA DI CONTROLLI NELLA FASE ESECUTIVA					
AREA	D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario								
N. PROCESSO	24								
DESCRIZIONE	INTERVENTI DI SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO SCOLASTICO								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					ISTANZA DEL RICHIEDENTE	SOGGETTO INTERESSATO AD OTTENERE IL CONTRIBUTO		EVENTUALE TERMINE STABILITO DAL COMUNE	
					richiesta di assistenza/sostegno da parte delle scuole	ISTITUTI SCOLASTICI			
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	ORGANO POLITICO								
PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO		TERMINI PREVISTI NEL REGOLAMENTO						
					Colloqui di informazione, consulenza, approfondimento	ASSISTENTI SOCIALI			
ISTRUTTORIA	SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO			MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENEITA' NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHESTE					
					Valutazioni finali per presa in carico o non presa in carico	ASSISTENTI SOCIALI			
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ADOZIONE PROVVEDIMENTO	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO		30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NEL REGOLAMENTO	MANCATO RISPETTO TERMINI PROCEDIMENTALI VIOLAZIONE NORMATIVA GENERALE E DI SETTORE					
CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVI	SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO			MANCANZA DI CONTROLLI NELLA FASE ESECUTIVA					
AREA	D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario								
N. PROCESSO	25								
DESCRIZIONE	INTERVENTI PER SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO DOMICILIARE - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									

INPUT INTERNO (D'UFFICIO)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					ISTANZA DEL RICHIEDENTE	SOGGETTO INTERESSATO AD OTTENERE IL CONTRIBUTO		EVENTUALE TERMINE STABILITO DAL COMUNE	
					ASSISTENTI SOCIALI	ASSISTENTI SOCIALI			
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
WORKING PROCESS INTERNO					WORKING PROCESS ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	ORGANO POLITICO								
PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI		TERMINI PREVISTI NEL REGOLAMENTO		Colloqui di informazione, consulenza, approfondimento	ASSISTENTI SOCIALI			
ISTRUTTORIA	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI			MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENEITÀ NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHESTE					
					Valutazioni finali per presa in carico o non presa in carico	ASSISTENTI SOCIALI			
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
OUTPUT INTERNO					OUTPUT ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ADOZIONE PROVVEDIMENTO	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI		30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NEL REGOLAMENTO	MANCATO RISPETTO TERMINI PROCEDIMENTALI; VIOLAZIONE NORMATIVA GENERALE E DI SETTORE					
CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVI	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI			MANCANZA DI CONTROLLI NELLA FASE ESECUTIVA					
AREA D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario									
N. PROCESSO 26									
DESCRIZIONE CONTRIBUTI ECONOMICI STRAORDINARI PER MINORI, ADULTI E ANZIANI, PER CURE O PRESTAZIONI SANITARIE, CONTRIBUTI E INTEGRAZIONI A RETTE PER SERVIZI INTEGRATIVI PER LA PRIMA INFANZIA E PER STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI, CONTRIBUTI ECONOMICI A INTEGRAZIONE DEL REDDITO FAMILIARE - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi									
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
INPUT INTERNO (D'UFFICIO)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					ISTANZA DEL RICHIEDENTE	SOGGETTO INTERESSATO AD OTTENERE IL CONTRIBUTO		EVENTUALE TERMINE STABILITO DAL COMUNE	
					ASSISTENTI SOCIALI	ASSISTENTI SOCIALI			
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
WORKING PROCESS INTERNO					WORKING PROCESS ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	ORGANO POLITICO								
PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI		TERMINI PREVISTI NEL REGOLAMENTO		Colloqui di informazione, consulenza, approfondimento	ASSISTENTI SOCIALI			
ISTRUTTORIA	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI			MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENEITÀ NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHESTE					

					Valutazioni finali per presa in carico o non presa in carico	ASSISTENTI SOCIALI			
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
CONCESSIONE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI		30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NEL REGOLAMENTO						
LIQUIDAZIONE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI								
AREA D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario									
N. PROCESSO 27									
DESCRIZIONE ASSEGNO DI MATERNITÀ E ASSEGNO AI NUCLEI FAMILIARI CON TRE FIGLI MINORI - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi									
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					ISTANZA DEL RICHIEDENTE	SOGETTO INTERESSATO AD OTTENERE IL CONTRIBUTO		EVENTUALE TERMINE STABILITO DAL COMUNE E DALLA LEGGE	
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	L. N. 488/1999; DPCM N. 452/2000; D.LGS. N. 151/2001	ENTRO SEI MESI DALLA NASCITA DEL BAMBINO O DALL'EFFETTIVO INGRESSO IN FAMIGLIA DEL MINORE ADOTTATO O IN AFFIDO PREADOTTIVO OVVERO ENTRO IL 31 GENNAIO DELL'ANNO SUCCESSIVO A QUELLO PER IL QUALE È RICHIESTO L'ASSEGNO						
ISTRUTTORIA	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI			MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENEITÀ NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHESTE					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
CONCESSIONE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI		30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	MANCATO RISPETTO TERMINI PROCEDIMENTALI: VIOLAZIONE NORMATIVA GENERALE E DI SETTORE					
CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI			MANCANZA DI CONTROLLI NELLA FASE ESECUTIVA					
AREA D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario									
N. PROCESSO 28									
DESCRIZIONE SERVIZI ASSISTENZIALI E SOCIO-ASSISTENZIALI PER ANZIANI: PAGAMENTO QUOTA SOCIALE DELLA RETTA PER LA DEGENZA IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA) DELLE PERSONE ULTRASessantacinquenni - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi									
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO

					ISTANZA DEL RICHIEDENTE	SOGGETTO INTERESSATO AD OTTENERE IL CONTRIBUTO			EVENTUALE TERMINE STABILITO DAL COMUNE E DALLA LEGGE	
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>										
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>					
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	
RICEZIONE DOMANDE										
VERIFICA ESISTENZA IN VITA RICHIEDENTE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI									
VERIFICA ETA' DEL RICHIEDENTE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI									
VERIFICA STATO DI RICOVERO	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI			ERRONEA PERCEZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FAMILIARE CON ATTESTAZIONE ESISTENZA REQUISITO PUR IN ASSENZA DELLO STESSO						
VERIFICA ISEE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	ART. 3 SEPTIES DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 DICEMBRE 1992, N. 502; D.P.C.M. 14 FEBBRAIO 2001 D.P.C.M. 5 DICEMBRE 2013 N. 159 NORMATIVA REGIONALE		ERRONEA PERCEZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FAMILIARE CON ATTESTAZIONE ESISTENZA REQUISITO PUR IN ASSENZA DELLO STESSO						
REDAZIONE ATTO CONCESSORIO CON QUANTIFICAZIONE QUOTA RETTA A CARICO DEL COMUNE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI			REDAZIONE CRITICA DELL'ATTO CONCESSORIO CON RICONOSCIMENTO DI QUOTA NON SPETTANTE O SPETTANTE IN MISURA INFERIORE AL DOVUTO						
COMUNICAZIONE AL RICHIEDENTE E ALLA RSA DELLA QUOTA RETTA A CARICO DEL COMUNE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI									
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>										
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>					
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	
LIQUIDAZIONE QUOTA SU PRESENTAZIONE FATTURA	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI									
<b>AREA</b>										
D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario										
<b>N. PROCESSO</b>										
29										
<b>DESCRIZIONE</b>										
SERVIZI ASSISTENZIALI E SOCIO-ASSISTENZIALI PER ANZIANI; SOGGIORNO MARINO PER ANZIANI - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi										
<b>INPUT (origine del processo)</b>										
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>					
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	
DEFINIZIONE CRITERI/TEMPISTICHE/MODALITA' PRESENTAZIONE RICHESTE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI									
PUBBLICAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI			MANCANZA DI ADEGUATA PUBBLICITA'						
					ISTANZA DEL RICHIEDENTE	SOGGETTO INTERESSATO AD OTTENERE IL CONTRIBUTO			EVENTUALE TERMINE STABILITO DAL COMUNE E DALLA LEGGE	
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>										
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>					
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	
RICEZIONE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI		SCADUTI I TERMINI PREVISTI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE							

VERIFICA RESIDENZA	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI								
VERIFICA REQUISITO ANAGRAFICO: ETÀ SUPERIORE A 65 ANNI O STATUS DI PENSIONATO	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI								
VERIFICA ISEE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI								
REDAZIONE ATTO CONCESSORIO CON QUANTIFICAZIONE QUOTA QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI								
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
LIQUIDAZIONE QUOTA ALLA STRUTTURA RICETTIVA	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI		30 GG. DATA FATTURA	UTILIZZO DI CRITERI ANOMALI O ARTEFATTI FINALIZZATI ALLA LIQUIDAZIONE IMPORTO NON DOVUTO O SUPERIORE AL DOVUTO					
VERIFICA EFFETTIVA PARTECIPAZIONE AL SOGGIORNO	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI		SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DI SOGGIORNO						
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					ISTANZA DEL RICHIEDENTE	SOGGETTO INTERESSATO AD OTTENERE IL CONTRIBUTO		EVENTUALE TERMINE STABILITO DAL COMUNE E DALLA LEGGE	
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ACQUISIZIONE DOMANDE DI CONTRIBUTO IN OTTEMPERANZA ALLE MODALITÀ PREVISTE DAL REGOLAMENTO	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	REGOLAMENTO	TERMINE PREVISTO DA REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE						
ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA PRESENTATA	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	REGOLAMENTO . L. 241/1990	TERMINE PREVISTO DA REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE		ERRATA VALUTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI RICHIESTI				
PROVVEDIMENTO DI ACCOGLIMENTO/DINEGO DELLA MISURA RICHIESTA	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	REGOLAMENTO . L. 241/1990	TERMINE PREVISTO DA REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE		ADOZIONE DI PROVVEDIMENTO FINALE NON COERENTE CON ISTRUTTORIA / CONCESSIONE CONTRIBUTO A SOGGETTI NON AVENTI DIRITTO O NON CONCESSIONE AD AVENTI DIRITTO				
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
EROGAZIONE MISURA ECONOMICA RICHIESTA	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	D.LGS. N. 267/2000		EROGAZIONE NON CONFORME AL REGOLAMENTO/PROVVEDIMENTO FINALE					

AREA	D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario								
N. PROCESSO	31								
DESCRIZIONE	FONDO SOCIALE AFFITTI - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ADOZIONE DELLA DELIBERA DI ADESIONE AL BANDO REGIONALE CON RELATIVO ONERE DI COMPARTICIPAZIONE	ORGANO POLITICO	LEGGE 431/1998							
PREDISPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE BANDO ANNUALE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI			TERMINI DI PUBBLICAZIONE RIDOTTI					
					ISTANZA DEL RICHIEDENTE	SOGGETTO INTERESSATO AD OTTENERE IL CONTRIBUTO		EVENTUALE TERMINE STABILITO DAL COMUNE E DALLA LEGGE	
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ISTRUTTORIA DOMANDE PRESENTATE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI		SCADUTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	VALUTAZIONE ARBITRARIA DEI REQUISITI					
FORMAZIONE GRADUATORIA	COMMISSIONE		TERMINI PREVISTI DAL BANDO O DA NORMA DI LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE					
PROVVEDIMENTO APPROVAZIONE GRADUATORIA/DETERMINAZIONE MISURA CONTRIBUTO	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	REGOLAMENTO . L. 241/1990	TERMINE PREVISTO DA REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE	ADOZIONE DI PROVVEDIMENTO FINALE NON COERENTE CON ISTRUTTORIA / CONCESSIONE CONTRIBUTO A SOGETTI NON AVENTI DIRITTO O NON CONCESSIONE AD AVENTI DIRITTO					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
EROGAZIONE MISURA ECONOMICA RICHIESTA	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	D.LGS. N. 267/2000		EROGAZIONE NON CONFORME AL REGOLAMENTO/PROVVEDIMENTO FINALE					
<b>AREA</b>									
<b>D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b>									
<b>N. PROCESSO</b>									
<b>32</b>									
<b>DESCRIZIONE</b>									
<b>ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI, D.L. 102/2013 CONVERTITO IN LEGGE 124/2013 - - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi</b>									
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PUBBLICAZIONE BANDO	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	D.L. 102/2013 ESS.MM.II. DECRETO INFRASTRUTTURE DI FISSAZIONE DEGLI IMPORTI, NORME E/O BANDO DELLA REGIONE	ENTRO UN TERMINE RAGIONEVOLE (30 GIORNI) E/O TERMINE SPECIFICO PREVISTO DALLA REGIONE	PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI E/O NON CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE					
					ISTANZA DEL RICHIEDENTE	SOGGETTO INTERESSATO AD OTTENERE IL CONTRIBUTO		EVENTUALE TERMINE STABILITO DAL COMUNE E DALLA LEGGE	
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				

ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ESAME DOMANDE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	D.L. 102/2013 ESS.MM.II DECRETO INFRASTRUTTURE DI FISSAZIONE DELL'IMPORTO E NORME E/O BANDO DELLA REGIONE	TERMINI PREVISTI NEL BANDO	DISOMOGENEITÀ NELLE VALUTAZIONI					
FORMAZIONE GRADUATORIA	COMMISSIONE	D.L. 102/2013 ESS.MM.II DECRETO INFRASTRUTTURE DI FISSAZIONE DELL'IMPORTO E NORME E/O BANDO DELLA REGIONE	TERMINI PREVISTI DAL BANDO O DA NORMA DI LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE					
APPROVAZIONE GRADUATORIA	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	D.L. 102/2013 ESS.MM.II DECRETO INFRASTRUTTURE DI FISSAZIONE DELL'IMPORTO E NORME E/O BANDO DELLA REGIONE	TERMINI PREVISTI NEL BANDO						
RICHIESTA ALLA REGIONE DEL FABBISOGNO SULLA BASE DELLA PRECEDENTE ISTRUTTORIA	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	D.L. 102/2013 ESS.MM.II DECRETO INFRASTRUTTURE DI FISSAZIONE DEGLI IMPORTI E NORME E/O BANDO DELLA REGIONE	TERMINI PREVISTI NEL BANDO						
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI		TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE					
LIVIDAZIONE E PAGAMENTO CONTRIBUTO AGLI AVENTI TITOLO	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI			EROGAZIONE NON CONFORME AL REGOLAMENTO O PROVVEDIMENTO FINALE					
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					ISTANZA DEL RICHIEDENTE	SOGETTO INTERESSATO AD OTTENERE IL CONTRIBUTO		EVENTUALE TERMINE STABILITO	
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
VERIFICA POSSESSO DEI REQUISITI DI RESIDENZA E DI SOGGIORNO	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	D.M. 2 settembre 2019, n. 108		SUPERFICIALITÀ NELLA VERIFICA					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
COMUNICAZIONE CON LA PIATTAFORMA GEPI	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	D.M. 2 settembre 2019, n. 108							
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
<b>AREA</b>									
D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario									
<b>N. PROCESSO</b>									
33									
<b>DESCRIZIONE</b>									
REDDITO DI CITTADINANZA - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi									
<b>AREA</b>									
D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario									
<b>N. PROCESSO</b>									
34									
<b>DESCRIZIONE</b>									
FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO - BUONI LIBRO									

ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
DETERMINA DI IMPEGNO SPESA APPROVAZIONE AVVISO	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETARIO	LEGGE 448/1998 ART. 27		PREVISIONE DI REQUISITI PERSONALIZZATI					
PUBBLICAZIONE AVVISO	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETARIO	D.P.C.M. 05/08/1999 N. 320		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI					
					ISTANZA DEL RICHIEDENTE	SOGGETTO INTERESSATO AD OTTENERE IL CONTRIBUTO		EVENTUALE TERMINE STABILITO DAL COMUNE E DALLA LEGGE	
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ACQUISIZIONE DOMANDE	SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETARIO	D.P.C.M. 06/04/2011		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI					
ISTRUTTORIA	SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETARIO								
GRADUATORIA AVENTI DIRITTO	SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETARIO			INOSSERVANZA CRITERI NELLA REDAZIONE GRADUATORIA					
RICHIESTA CONTRIBUTO ALLA REGIONE	SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETARIO								
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETARIO		EVENTUALE TERMINE STABILITO DAL COMUNE E DALLA LEGGE						
RENDICONTAZIONE	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETARIO								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO

AREA D. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

S. PROCESSO 35

DESCRIZIONE AGEVOLAZIONI SU BUONI MENSA SCOLASTICA

RICOGNIZIONE BISOGNI PRESSO SCUOLE E FAMIGLIE	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO								
					ISTANZA DEL RICHIEDENTE	SOGGETTO INTERESSATO AD OTTENERE IL CONTRIBUTO		EVENTUALE TERMINE STABILITO DAL COMUNE E DALLA LEGGE	
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ACQUISIZIONE RICHIESTE RIDUZIONE E ISTRUTTORIA	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO	REGOLAMENTO	EVENTUALE TERMINE STABILITO DAL COMUNE E DALLA LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RICONOSCIMENTO RIDUZIONE	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO	REGOLAMENTO	EVENTUALE TERMINE STABILITO DAL COMUNE E DALLA LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI					
<b>AREA</b>									
D. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario									
<b>N. PROCESSO</b>									
36									
<b>DESCRIZIONE</b>									
SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO									
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RICOGNIZIONE BISOGNI PRESSO SCUOLE E FAMIGLIE	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO								
					ISTANZA DEL RICHIEDENTE	SOGGETTO INTERESSATO AD OTTENERE IL SERVIZIO		EVENTUALE TERMINE STABILITO DAL COMUNE E DALLA LEGGE	
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ISTRUTTORIA RICHIESTE	SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO	REGOLAMENTO DELL'ENTE		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
EROGAZIONE DEL SERVIZIO	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO								

AREA	E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio								
N. PROCESSO	37								
DESCRIZIONE	GESTIONE ORDINARIA DELLE ENTRATE DI BILANCIO								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ATTO DI ACCERTAMENTO	RESPONSABILE SERVIZI COMPETENTE	ART. 179 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ						
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RICEZIONE ATTO DI ACCERTAMENTO	SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E CONTROLLO	ART. 179 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ						
VERIFICA ELEMENTI ATTO DI ACCERTAMENTO: - RAGIONE DEL CREDITO; - TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO; - SOGETTO DEBITORE; - AMMONTARE DEL CREDITO; - SCADENZA;	SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E CONTROLLO	ART. 179 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Uso improprio o distorto della discrezionalità in merito alla verifica al fine di favorire /sfavorire soggetti esterni.					
REGISTRAZIONE CONTABILE ACCERTAMENTO	SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E CONTROLLO	ART. 179 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Uso improprio o distorto della discrezionalità in merito alla verifica al fine di favorire /sfavorire soggetti esterni.					
RISCOSSIONE: EMISSIONE REVERSALE DI INCASSO	SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E CONTROLLO	ART. 180 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Emissione/Non emissione della reversale a fronte di un introito non conforme al fine di favorire/sfavorire il debitore - Uso improprio o distorto della discrezionalità al fine di favorire /sfavorire soggetti esterni					
CONTABILIZZAZIONE E TRASMISSIONE AL TESORIERE DELLA REVERSALE DI INCASSO	SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E CONTROLLO	ART. 180 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - ART. 180 TUEL (60 GIORNI PER LA CONTABILIZZAZIONE) - CONVENZIONE DI TESORERIA	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività - Uso improprio o distorto della discrezionalità in merito alla verifica al fine di favorire /sfavorire soggetti esterni - Erronea registrazione al fine di favorire/sfavorire il debitore					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					VERSAMENTO	TESORIERE	ART. 181 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - CONVENZIONE DI TESORERIA	
AREA	E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio								
N. PROCESSO	38								
DESCRIZIONE	GESTIONE ORDINARIA DELLE SPESE DI BILANCIO								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				

ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PROVVEDIMENTO DI IMPEGNO DI SPESA	RESPONSABILE SERVIZI COMPETENTE	Art. 183 TUEL - principio contabile 4.2 - regolamento contabilità	Regolamento di contabilità						
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RICEZIONE PROVVEDIMENTO DI IMPEGNO DI SPESA	SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E CONTROLLO	Art. 183 TUEL - principio contabile 4.2 - regolamento contabilità	Regolamento di contabilità						
VERIFICA ELEMENTI PROVVEDIMENTO DI IMPEGNO: RAGIONE DEL DEBITO; - SOMMA DA PAGARE; - SOGGETTO CREDITORE; - SCADENZA DELL'OBBLIGAZIONE; - SPECIFICAZIONE DEL VINCOLO COSTITUITO SULLO STANZIAMENTO DI BILANCIO.	SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E CONTROLLO	ART. 183 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Uso improprio o distorto della discrezionalità in merito alla verifica al fine di favorire /sfavorire soggetti esterni.					
APPOSIZIONE VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA - REGISTRAZIONE CONTABILE IMPEGNO DI SPESA	SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E CONTROLLO	ART. 183 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Uso improprio o distorto della discrezionalità in merito alla verifica al fine di favorire /sfavorire soggetti esterni.					
ATTO DI LIQUIDAZIONE	SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E CONTROLLO	ART. 184 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ PEG	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - REGOLAMENTO ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	Elusione delle regole della liquidazione in merito alla correttezza della prestazione eseguita al fine di favorire /sfavorire soggetti esterni.					
RICEZIONE ATTO DI LIQUIDAZIONE	SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E CONTROLLO	ART. 184 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ						
CONTROLLI E RISCONTRI AMMINISTRATIVI, CONTABILI E FISCALI SUGLI ATTI DI LIQUIDAZIONE: - CONNESSIONE DELL'ATTO DI LIQUIDAZIONE CON IL CORRISPONDENTE ATTO DI IMPEGNO DI SPESA; - ESATTA IMPUTAZIONE DELLA SPESA DA LIQUIDARE AGLI INTERVENTI O AI CAPITOLI DI BILANCIO; - VERIFICA ESIBIBILITÀ DELLA SPESA; COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA; - REGOLARITÀ DELLA FATTURA CHE DEVE RIPORTARE - TRA L'ALTRO - GLI ESTREMI DELLA COMUNICAZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA, ASSUNTO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE; - VERIFICHE EX ART. 48-BIS DEL D.P.R. 602/73; VERIFICA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA; - OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE AD ACCERTARE L'ESATTEZZA DELLA LIQUIDAZIONE;	SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E CONTROLLO	ART. 184 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Mancata verifica dei documenti al fine di favorire/sfavorire il creditore, ad esempio per dare seguito al pagamento anche in assenza di documenti regolari					
REGISTRAZIONE CONTABILE DELLA LIQUIDAZIONE	SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E CONTROLLO	PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ						

ORDINAZIONE: EMISSIONE MANDATO DI PAGAMENTO	DIPENDENTE DELL'ENTE INDIVIDUATO DAL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	ART. 185 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - CORTE COSTITUZIONALE, SENTENZA 17 GIUGNO 2003, N. 211	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Emissione/Non emissione del mandato di pagamento a fronte di una liquidazione non conforme al fine di favorire/sfavorire il creditore - Uso improprio o distorto della discrezionalità al fine di favorire /sfavorire soggetti esterni - Emissione di mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente stesso					
CONTROLLO MANDATO DI PAGAMENTO: SUSSISTENZA DELL'IMPEGNO E DELLA LIQUIDAZIONE E AL RISPETTO DELL'AUTORIZZAZIONE DI CASSA	SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E CONTROLLO	ART. 185 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Uso improprio o distorto della discrezionalità in merito alla verifica al fine di favorire /sfavorire soggetti esterni -					
CONTABILIZZAZIONE E TRASMISSIONE AL TESORIERE DEL MANDATO DI PAGAMENTO	SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E CONTROLLO	ART. 185 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - CONVENZIONE DI TESORERIA	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività - Uso improprio o distorto della discrezionalità in merito alla verifica al fine di favorire /sfavorire soggetti esterni - Trasmissione mandati senza seguire un ordine cronologico					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					PAGAMENTO	TESORIERE	ART. 185 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - CONVENZIONE DI TESORERIA	
<b>AREA</b>									
E. gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio									
<b>N. PROCESSO</b>									
39									
<b>DESCRIZIONE</b>									
GARE AD EVIDENZA PUBBLICA DI VENDITA DI BENI									
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
INSERIMENTO IN BILANCIO DELLE POSTE RELATIVE AI BENI DA ALIENARE (MOBILI O IMMOBILI)	UFFICI E ORGANO POLITICO	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI)	BILANCIO DA APPROVARE ENTRO IL 31/12/N	PERIZIA DI STIMA DEI BENI (IMPORTI A BASE D'ASTA DA NON SOTTOVALUTARE).					
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ATTIVITÀ PRELIMINARI PER LA VENDITA	SERVIZIO COMPETENTE			PER I BENI VINCOLATI: ESPLETAMENTO DELLE FORMALITÀ LIBERATORIE DEL VINCOLO. PER I BENI SOGGETTI A PRELAZIONE: VA ACCERTATA L'ESISTENZA DEL DIRITTO PRIMA DELL'INDIZIONE DELL'ASTA					

INDIZIONE DELL'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA	SERVIZIO COMPETENTE	R.D. 23.05.1924 N. 827 + REGOLAMENTO PER ALIENAZIONE DEI BENI COMUNALI		SCELTA DELLA TIPOLOGIA DI GARA: ASTA PUBBLICA, TRATTATIVA PRIVATA PRECEDUTA DA GARA UFFICIOSA, TRATTATIVA PRIVATA (VERIFICARE EVENTUALE REGOLAMENTO SULLE ALIENAZIONI)					
NOMINA DELLA COMMISSIONE	RUP		SCADUTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO FINALIZZATA AD AGEVOLARE PARTICOLARI ISTANZE					
STESURA VERBALE DI GARA	COMMISSIONE DI GARA	R.D. 23.05.1924 N. 827 + REGOLAMENTO PER ALIENAZIONE DEI BENI COMUNALI							
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
APPROVAZIONE VERBALE DI GARA E DICHIARAZIONE VINCIATORE	RUP								
RESTITUZIONE GARANZIE, SE PREVISTE	SERVIZIO COMPETENTE								
<b>AREA</b>	E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio								
<b>N. PROCESSO</b>	40								
<b>DESCRIZIONE</b>	FATTI ATTIVI								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ATTO DI INDIRIZZO A LOCARE	ORGANO POLITICO								
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
INDAGINE DI MERCATO VOLTA AD AD ACQUISIRE INFORMAZIONI CIRCA LA FATTIBILITÀ E LE CARATTERISTICHE DELL'OGGETTO DEL CONTRATTO, I PREZZI CORRENTI E QUANT'ALTRO POSSA ESSERE UTILE PER STABILIRE I TERMINI DELLA GARA STESSA E DEL CONTRATTO	SETTORE 5 - TECNICO	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE (ANONIMATO, ECC)					
INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO E IMPORTO A BASE D'ASTA	SETTORE 5 - TECNICO	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		PREDISPOSIZIONE DI CLAUSOLE CONTRATTUALI DAL CONTENUTO VAGO O VESSATORIO PER DISINCENTIVARE LA PARTECIPAZIONE ALL'ASTA OVVERO PER CONSENTIRE MODIFICHE IN FASE DI ESECUZIONE					
PREDISPOSIZIONE ATTI E DOCUMENTI	SETTORE 5 - TECNICO	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI					
DEFINIZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, DI AGGIUDICAZIONE E DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI	SETTORE 5 - TECNICO	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI					

INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)	PRIMA DELL'APERTURA DELLE BUSTE	ELUSIONE DELLE REGOLE DI AFFIDAMENTO MEDIANTE L'IMPROPRIO UTILIZZO DELLA TRATTATIVA PROVATA PER FAVORIRE UNO SPECIFICO OPERATORE					
PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI ASTA PUBBLICA	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		ELUSIONE DELLE REGOLE DI AFFIDAMENTO MEDIANTE L'IMPROPRIO UTILIZZO DELLA TRATTATIVA PROVATA PER FAVORIRE UNO SPECIFICO OPERATORE					
EVENTUALE TRATTATIVA PRIVATA PREVIE ADEGUATE FORME DI PUBBLICITÀ PER MOTIVATE E SPECIALI CIRCOSTANZE	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		ELUSIONE DELLE REGOLE DI AFFIDAMENTO MEDIANTE L'IMPROPRIO UTILIZZO DELLA TRATTATIVA PROVATA PER FAVORIRE UNO SPECIFICO OPERATORE					
TRATTAMENTO E CUSTODIA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)	PRIMA DELL'APERTURA DELLE BUSTE	ALTERAZIONE O SOTTRAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA SIA IN FASE DI GARA CHE IN FASE SUCCESSIVA DI CONTROLLO					
EVENTUALE REVOCA DEL BANDO	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		ABUSO DI RICORSO ALLA REVOCA AL FINE DI ESCLUDERE CONCORRENTE INDESIDERATO E BLOCCARE UNA GARA IL CUI RISULTATO SI SIA RIVELATO DIVERSO DA QUELLO ATTESO					
NOMINA SEGGIO DI GARA/COMMISSIONE DI GARA	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI CANDIDATI PARTICOLARI					
APERTURA DELLE BUSTE	SEGGIO DI GARA/COMMISSIONE	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)							
VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	SEGGIO DI GARA/COMMISSIONE	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		VIOLAZIONE DI PRINCIPI DI TRASPARENZA, NON DISCRIMINAZIONE, PARITÀ DI TRATTAMENTO, NEL VALUTARE LE OFFERTE PERVENUTE					
ESCLUSIONI	SEGGIO DI GARA/COMMISSIONE	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		ARTIFICIOSITÀ ED ERRATE PROCEDURE PER PREFERMETTERE L'AGGIUDICATARIO E FAVORIRE GLI OPERATORI ECONOMICI CHE SEGUONO NELLA GRADUATORIA					
AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA	SERVIZIO COMPETENTE	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		ERRORE AGGIUDICAZIONI CON LO SCOPO DI AVvantaggiare SPECIFICI SOGGETTI					
COMUNICAZIONE ALL'AGGIUDICATARIO	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)							
VERIFICA POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIALI	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		CONDOTTE TESE A RESTRINGERE INDEBITAMENTE LA PLATEA DEI PARTECIPANTI ALL'ASTA					
AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		FORMALIZZAZIONE DELL'AGGIUDICAZIONE IN ASSENZA DEI NECESSARI COPNTROLLI ÈPREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE O IN CASO DI INSUFFICIENZA DEGLI STESSI					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITÀ/FASI	UNITÀ ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITÀ/FASI	UNITÀ ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO

STIPULA DEL CONTRATTO	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)			SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DA PARTE DI SOGGETTI CHE NON POSSIEDONO I REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE E I SEGUITO ALL'ESPLETAMENTO DI UNA PROCEDURA NON LEGITTIMA				
APPROVAZIONE MODIFICHE CONTRATTO ORIGINARIO	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO								
CONTROLLO DEI PAGAMENTI DEI CANONI	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO				AGEVOLARE IL LOCATARIO NEL PAGAMENTO DEI CANONI				
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO								
UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DI CONTROVERSIE ALTERNATIVE A QUELLI GIURISDIZIONALE	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO								
AREA	E. gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio								
N. PROCESSO	41								
DESCRIZIONE	GESTIONE PATRIMONIO: INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU BENI DEMANIALI, IMMOBILI E MOBILI								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RILEVAZIONE DEL BISOGNO DI MANUTENZIONE ORDINARIA/STRAORDINARIA	SERVIZI ESTERNI/AMMINISTRAZIONE/SERVIZIO COMPETENTE								
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
VERIFICA TIPOLOGIA INTERVENTO	SETTORE 5 - TECNICO/PATRIMONIO COPPARO SRL								
SOPRALLUOGHI	SETTORE 5 - TECNICO/PATRIMONIO COPPARO SRL								
ACCERTAMENTO	SETTORE 5 - TECNICO/PATRIMONIO COPPARO SRL								
PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA/STRAORDINARIA	GIUNTA COMUNALE/SETTORE 5 - TECNICO/PATRIMONIO COPPARO SRL	D.LGS. 50/2016, TUEL							
PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	SETTORE 5 - TECNICO/PATRIMONIO COPPARO SRL	D.LGS. 50/2016 RIMANDO AI PROCESSI AREA B							
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	SERVIZIO COMPETENTE	D.LGS. 50/2016 RIMANDO AI PROCESSI AREA B							
SORVEGLIANZA ESECUZIONE LAVORI	SETTORE 5 - TECNICO/PATRIMONIO COPPARO SRL	D.LGS. 50/2016 RIMANDO AI PROCESSI AREA B							
AREA	E. gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio								
N. PROCESSO	42								
DESCRIZIONE	CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILI DISPONIBILI								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				

ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					ISTANZA DA PARTE DEI SOGETTI INTERESSATI (PER ES. PRIVATI O ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO)	RICHIEDENTI	REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE.	TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO	
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE PER CONCESSIONE IN USO, CONTENENTE ANCHE ATTO DI INDIRIZZO IN FAVORE DEL RESPONSABILE AREA TECNICA PER PREDISPOSIZIONE AVVISO PUBBLICO	ORGANO POLITICO								
PREDISPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE AVVISO PUBBLICO PER INDIVIDUAZIONE DI ALTRI EVENTUALI SOGETTI INTERESSATI OLTRE AGLI ISTANTI	SETTORE 5 - TECNICO	D.LGS. 50/2016 - REGOLAMENTO COMUNALE	TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO	MANCATO RISPETTO DEL TERMINE DI PUBBLICAZIONE					
PROCEDURA DI INDIVIDUAZIONE CONCESSIONARIO	SETTORE 5 - TECNICO	D.LGS. 50/2016 - REGOLAMENTO COMUNALE	TERMINI DI CUI AL D.LGS. 50/2016	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZION					
INDIVIDUAZIONE CONCESSIONARIO	SETTORE 5 - TECNICO	D.LGS. 50/2016		MANCATA VERIFICA DEI REQUISITI					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
STIPULAZIONE CONTRATTO	RESPONSABILE AREA TECNICA/UFFICIALE ROGANTE	D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DAL D.LGS. 50/2016	MANCATA VERIFICA DEI REQUISITI					
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
MANIFESTAZIONE, DA PARTE DELL'AREA INTERESSATA O DALL'AMMINISTRAZIONE DEL FABBISOGNO	AREA INTERESSATA	D.LGS. 267/2000 - REGOLAMENTI COMUNALI							
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ATTO DI INDIRIZZO DELLA GIUNTA COMUNALE	ORGANO POLITICO	D.LGS. 267/2000 - REGOLAMENTI COMUNALI							
INDIVIDUAZIONE IMMOBILE DA PRENDERE IN LOCAZIONE	SERVIZIO COMPETENTE		TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO E DAI TECNICI	ELUSIONE DI PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA NELLA SCELTA DEL CONTRAENTE					
VERIFICA CONGRUITÀ CANONE	SERVIZIO COMPETENTE		TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO E DAI TECNICI	VALORE DI STIMA DELL'IMMOBILE NON CONGRUO					

AREA  
3. PROCESSO  
DESCRIZIONE

E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio  
43  
LOCAZIONI PASSIVE

OUTPUT (risultato del processo)									
OUTPUT INTERNO					OUTPUT ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
STIPULAZIONE CONTRATTO	SERVIZIO COMPETENTE/UFFICIALE ROGANTE	D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DAL D.LGS. 50/2016						
VERIFICA DEL PERMANERE DEL FABBISOGNO DELL'UFFICIO INTERESSATO	SERVIZIO COMPETENTE			RITARDI NELL'EFFETTUAZIONE DELLA VERIFICA					
AREA E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio									
N. PROCESSO 44									
DESCRIZIONE CONCESSIONI CIMITERIALI - processo delegato a partecipata GECIM SRL									
INPUT (origine del processo)									
INPUT INTERNO (D'UFFICIO)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					ISTANZA DI CONCESSIONE FORMALE	RICHIEDENTE	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA		
WORKING PROCESS (sviluppo del processo)									
WORKING PROCESS INTERNO					WORKING PROCESS ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ACQUISIZIONE ISTANZA DI CONCESSIONE FORMALE	SEGRETERIA-PROTOCOLLO- UFFICIO TECNICO- GECIM SRL	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESTIVO - CONSEGNA AL PROTOCOLLO DELL'ENTE	ABUSO DELLA DISCREZIONALITÀ NELL'ESAME DELLE ISTANZE IN RELAZIONE ALL'ORDINE DI PRESENTAZIONE DELLE STESSE					
ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA. DEFINIZIONE TIPOLOGIA DI SEPOLTURA, LOCALIZZAZIONE E DETERMINAZIONE IMPORTO DOVUTO A SEGUITO DI ISTANZA. VALUTAZIONE DEI REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE DELLO SPAZIO. ASSEGNAZIONE FORMALE SPAZIO E CONSEGNA MODULO DI PAGAMENTO ONERI	GECIM SRL	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE DI DETERMINAZIONE DEI COSTI DEGLI SPAZI CIMITERIALI.	DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA 1 GIORNO	VIOLAZIONE DELLE NORME VIGENTI O "CORSIE PREFERENZIALI" NELLA TRATTAZIONE DELLE PRATICHE. DISOMOGENEITÀ DELLE VALUTAZIONI. DISTORSIONE DEI REQUISITI DI ASSEGNAZIONE. DISTORTA APPLICAZIONE DEGLI IMPORTI DOVUTI PER LA CONCESSIONE CIMITERIALE.					
ACQUISIZIONE ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO	GECIM SRL	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESTIVO - CONSEGNA AL PROTOCOLLO DELL'ENTE						
OUTPUT (risultato del processo)									
OUTPUT INTERNO					OUTPUT ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
STIPULA CONTRATTO DI CONCESSIONE	GECIM SRL	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA. REGOLAMENTO STIPULA CONTRATTI DELL'ENTE.	30 GIORNI						
AREA E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio									
N. PROCESSO 45									
DESCRIZIONE GESTIONE DELLE SEPOLTURE, DEI LOCULI E DELLE TOMBE DI FAMIGLIA - processo delegato a partecipata GECIM SRL									
INPUT (origine del processo)									
INPUT INTERNO (D'UFFICIO)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO

					COMUNICAZIONE DI DECESSO E ISTANZA DI SEPOLTURA (LOCULO/FOSSA/TOMBA FAMIGLIA).	RICHIEDENTE	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA		
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ACQUISIZIONE COMUNICAZIONE DI DECESSO E ISTANZA DI SEPOLTURA (LOCULO/FOSSA/TOMBA FAMIGLIA).	SEGRETERIA-PROTOCOLLO-UFFICIO TECNICO- GECIM SRL	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESTIVO - CONSEGNA AL PROTOCOLLO DELL'ENTE CONTESTUALMENTE ALLA EVENTUALE DOMANDA DI CONCESSIONE NEL CASO DI RICHIESTA SEPOLTURA IN SPAZIO A REGIME DI CONCESSIONE CIMITERIALE (CFR. MAPPATURA PROCESSO CONCESSIONI CIMITERIALI)						
VALUTAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DI SPAZIO PER LA SEPOLTURA. INDIVIDUAZIONE DELLO SPAZIO PER SEPOLTURA IN FOSSA. PER RICHIESTA LOCULI/TOMBE FAMIGLIA AVVIO PROCEDIMENTO CONCESSIONE CIMITERIALE. (CFR. MAPPATURA PROCESSO CONCESSIONI CIMITERIALI)	GECIM SRL	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA 1 GIORNO	VIOLAZIONE DELLE NORME VIGENTI PER L'ASSEGNAZIONE DELLO SPAZIO. ASSEGNAZIONE NE DI UNO SPAZIO PER CUI È RICHIESTA UNA CONCESSIONE CIMITERIALE SENZA STIPULA DELLA CONCESSIONE.					
COMUNICAZIONE AL NECROFORO DELLA DATA, DELL'ORA E DELLO SPAZIO ASSEGNATO PER LA SEPOLTURA	GECIM SRL	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA 1 GIORNO						
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
SEPOLTURA	GECIM SRL	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESTIVO						
INVIO COMUNICAZIONE PER IL PAGAMENTO DEI COSTI DEI SERVIZI CIMITERIALI	GECIM SRL	REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA. DELIBERA DI GIUNTA DI DETERMINAZIONE COSTI SERVIZI CIMITERIALI.	30 GIORNI	DISTORTA APPLICAZIONE DEI COSTI DEI SERVIZI					
AREA	F. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni								
N. PROCESSO	46								
DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI E VERIFICHE DEI TRIBUTI LOCALI								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
INIZIATIVA D'UFFICIO	SETTORE 3 - TRIBUTI ED ENTRATE	L. 296/2006, 471/472/1997, REGOLAMENTI COMUNALI, 147/2013 E SMI	PRIMA DELLA DECADENZA	MANCATO ESERCIZIO DELL'AZIONE E POSSIBILE DANNO ERARIALE					
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
VERIFICHE DELLE DICHIARAZIONI FISCALI DEI CONTRIBUENTI	SETTORE 3 - TRIBUTI ED ENTRATE	L. 296/2006, 471/472/1997, REGOLAMENTI COMUNALI, 147/2013 E SMI	TERMINI DECADENZIALI DI LEGGE.	MANCATO ESERCIZIO DELL'AZIONE E POSSIBILE DANNO ERARIALE					

VERIFICA MANCATO O PARZIALE PAGAMENTO DEL TRIBUTATO DOVUTO	SETTORE 3 - TRIBUTI ED ENTRATE	L. 296/2006, 471/472/1997, REGOLAMENTI COMUNALI, 147/2013 E SMI	TERMINI DECADENZIALI DI LEGGE.	MANCATO ESERCIZIO DELL'AZIONE E POSSIBILE DANNO ERARIALE, MANCATA VERIFICA PER FAVORIRE DETERMINATI SOGGETTI					
VERIFICA BANCHE DATI COMUNALI, CATASTALI, ELETTRICHE, IDRICHE	SETTORE 3 - TRIBUTI ED ENTRATE	L. 296/2006, 471/472/1997, REGOLAMENTI COMUNALI, 147/2013 E SMI	TERMINI DECADENZIALI DI LEGGE.	MANCATO ESERCIZIO DELL'AZIONE E POSSIBILE DANNO ERARIALE					
ACCERTAMENTO E DEFINIZIONE DEL DEBITO TRIBUTARIO	SETTORE 3 - TRIBUTI ED ENTRATE	OLTRE LE SINGOLE NORMATIVE DEI TRIBUTI LOCALI, ANCHE L. N. 241/90	TERMINI DECADENZIALI DI LEGGE.	MANCATO ESERCIZIO DELL'AZIONE E POSSIBILE DANNO ERARIALE					
PREDISPOSIZIONE ED INVIO DEGLI AVVISI DI ACCERTAMENTO	SETTORE 3 - TRIBUTI ED ENTRATE	L. 296/2006, 471/472/1997, REGOLAMENTI COMUNALI, 147/2013 E SMI	TERMINI DECADENZIALI DI LEGGE.	CARENZA DI TUTTI I CONTENUTI OBBLIGATORI DELL'AVVISO DI ACCERTAMENTO - SUPERAMENTO DEL TERMINE QUINQUENNALE DI DECADENZA DELL'AZIONE DI ACCERTAMENTO.					
NOTIFICA AVVISO DI ACCERTAMENTO	MESSO O SERVIZIO ESTERNO	L. 296/2006, 471/472/1997, REGOLAMENTI COMUNALI, 147/2013 E SMI	TERMINI DECADENZIALI DI LEGGE.	MANCATA NOTIFICA E RISCHIO DI DECADENZA, INDIRIZZO ERATO					
ATTIVAZIONE EVENTUALE PROCEDIMENTO DI ACCERTAMENTO CON ADESIONE	SETTORE 3 - TRIBUTI ED ENTRATE				ISTANZA IN AUTOTUTELA	CONTRIBUENTE			
ATTIVAZIONE EVENTUALE PROCEDIMENTO DI RETTIFICA ACCERTAMENTO									
					RICORSO DEL CONTRIBUENTE	CONTRIBUENTE	D.Lgs. 546/1992	60 GG. DALLA NOTIFICA	
MEDIAZIONE TRIBUTARIA: ISTITUTO DEFLATTIVO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO	SETTORE 3 - TRIBUTI ED ENTRATE	DLGS 546/1992 ART 1 L. 206/2006 COMMI 161 → 170	DETTATI DALLA LEGGE	POTENZIALE DISCREZIONALITA' E E MANCANZA DI OBIETTIVITA' NELL'APPLICAZIONE DI NORMA DI LEGGE, REGOLAMENTI TARIFFE					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
VERIFICA PAGAMENTO ACCERTAMENTO	SETTORE 3 - TRIBUTI ED ENTRATE								
ANNULLAMENTO SU RICHIESTA DI AUTOTUTELA	SETTORE 3 - TRIBUTI ED ENTRATE	STATUTO DEL CONTRIBUENTE		ANNULLAMENTO DI ATTI PER FAVORIRE DETERMINATI SOGGETTI					
AREA	F. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni								
N. PROCESSO	47								
DESCRIZIONE	RISCOSSIONE COATTIVA DEI TRIBUTI LOCALI								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Verifica mancato pagamento avviso di accertamento	SETTORE 3 - TRIBUTI ED ENTRATE	DPR 602/73 - RD 639/1910 - REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO I TERMINI DECADENZIALI	MANCATO ESERCIZIO DELL'AZIONE E POSSIBILE DANNO ERARIALE					
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO

PREDISPOSIZIONE DEL RUOLO COATTIVO O DELLE INGIUNZIONI FISCALI	SERVIZIO TRIBUTI O CONCESSIONARIO ESTERNO SECONDO LO STRUMENTO DI RISCOSSIONE ATTIVATO.	DPR 602/73 - RD 639/1910 - REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO I TERMINI DECADENZIALI	MANCATO RISPETTO DEL TERMINE DI DECADENZA DI TRE ANNI DALLA DEFINITIVITA DELLA AVVISO DI ACCERTAMENTO PER AVVIARE LA RISCOSSIONE COATTIVA.					
					Emissione e notifica cartella esattoriale	Agenzia delle Entrate Riscossione	DPR 602/1973		
					Emissione e notifica ingiunzione di pagamento	Concessionario della riscossione	RD 639/1910		
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Verifica pagamento atto coattivo	SETTORE 3 - TRIBUTI ED ENTRATE	DPR 602/73 - RD 639/1910 - REGOLAMENTO COMUNALE		MANCATO ESERCIZIO DELL'AZIONE E POSSIBILE DANNO ERARIALE					
AREA	F. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni								
N. PROCESSO	48								
DESCRIZIONE	GESTIONE DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONE CDS - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ACCERTAMENTO DEL FATTO STORICO RITENUTO CONTRARIO A DISPOSIZIONI NORMATIVE E SS.MM.II.	POLIZIA LOCALE - Unione Terre e Fiumi	NUOVO CODICE DELLA STRADA* (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI). ART. 13 LEGGE 689/1981	TEMPESTIVAMENTE	POSSIBILITÀ CHE LA FATTISPECIE CONTRARIA A NORMATIVA NON VENGA ACCERTATA PER CONDIZIONAMENTI ESTERNI					
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
CONTESTAZIONE E NOTIFICAZIONE DELL'ACCERTAMENTO DELLA VIOLAZIONE	POLIZIA LOCALE - Unione Terre e Fiumi	NUOVO CODICE DELLA STRADA* (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI).	TEMPESTIVAMENTE. NELL'IPOTESI IN CUI IL CONDUCENTE MULTATO NON SIA FERMATO AL MOMENTO DELL'INFRAZIONE - E QUINDI QUANDO LA MULTA NON GLI VENGA IMMEDIATAMENTE CONTESTATA - LA NOTIFICA DOVRÀ AVVENIRE AL PROPRIETARIO DELL'AUTOMOBILE ENTRO 90 GIORNI DALL'INF	DISCREZIONALITÀ NELL'INTERVENIRE SCARSO O MANCATO ACCERTAMENTO NON RISPETTO DELLE SCADENZE TEMPORALI					
REGISTRAZIONE	POLIZIA LOCALE - Unione Terre e Fiumi	NUOVO CODICE DELLA STRADA* (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI).	TEMPESTIVAMENTE	PRESSIONI ESTERNE DIPENDENTI DA DINAMICHE SOCIALI CHE INFLUISCONO SULL'OPERATORE					
IDENTIFICAZIONE PROPRIETARI VEICOLI (QUALORA ASSENTI)	POLIZIA LOCALE - Unione Terre e Fiumi	NUOVO CODICE DELLA STRADA* (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI). ART. 14 LEGGE N. 689 DEL 1981	TEMPESTIVAMENTE	DISCREZIONALITÀ NELL'INTERVENIRE					
COMPILAZIONE VERBALI	POLIZIA LOCALE - Unione Terre e Fiumi	NUOVO CODICE DELLA STRADA* (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI).	TEMPESTIVAMENTE	SCARSO O MANCATO ACCERTAMENTO					

CONTROLLO	POLIZIA LOCALE - Unione Terre e Fiumi		TEMPESTIVAMENTE	NON RISPETTO DELLE SCADENZE TEMPORALI					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
VERIFICA AVVENUTO PAGAMENTO E/O RICORSO	POLIZIA LOCALE - Unione Terre e Fiumi		ENTRO MAX 60 GIORNI DA NOTIFICA	DISCREZIONALITÀ NELL'INTERVENIRE SCARSO O MANCATO ACCERTAMENTO NON RISPETTO DELLE SCADENZE TEMPORALI					
ISCRIZIONE A RUOLO SOMME NON PAGATE	POLIZIA LOCALE - Unione Terre e Fiumi		DECORSI 60 GIORNI DA NOTIFICA	NON ATTIVAZIONE DELLA RISCOSSIONE PER FAVORIRE GLI INTERESSI DEI TERZI					
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
CONTROLLO TERRITORIO COMUNALE	POLIZIA LOCALE - Unione Terre e Fiumi	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS: L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	CON CADENZA GIORNALIERA	MANCATO O INCOMPLETO CONTROLLO					
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ACCERTAMENTO VIOLAZIONE E CONTESTAZIONE IMMEDIATA	POLIZIA LOCALE - Unione Terre e Fiumi	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS: L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	TEMPESTIVAMENTE	PRESSIONI ESTERNE DIPENDENTI DA DINAMICHE SOCIALI CHE INFLUISCONO SULL'OPERATORE					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Verifica pagamento e o notifica verbale	POLIZIA LOCALE - Unione Terre e Fiumi	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS: L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	TEMPESTIVAMENTE	Mancato esercizio dell'attività e possibile danno erariale					
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Verifica d'ufficio	POLIZIA LOCALE - Unione Terre e Fiumi	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE IN MATERIA DI ATTIVITÀ EDILIZIA, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE		PRESSIONI ESTERNE DIPENDENTI DA DINAMICHE SOCIALI CHE INFLUISCONO SULL'OPERATORE	SEGNALAZIONE	SEGNALANTE			
					Segnalazione di abuso edilizio/Esposti/Denunce	Soggetto privato			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)									
WORKING PROCESS INTERNO					WORKING PROCESS ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Verifica della fondatezza della segnalazione	POLIZIA LOCALE - Unione Terre e Fiumi		immediata						
Sopraluogo di accertamento sui luoghi interessati dalla verifica	POLIZIA LOCALE - Unione Terre e Fiumi		30 gg salvo necessità di verifica immediata						
REDAZIONE VERBALE SOPRALLUOGO	POLIZIA LOCALE - Unione Terre e Fiumi	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE IN MATERIA DI ATTIVITÀ EDILIZIA, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE		PRESSIONI ESTERNE DIPENDENTI DA DINAMICHE SOCIALI CHE INFLUISCONO SULL'OPERATORE					
NOTIFICA COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO CON ASSEGNAZIONE TERMINE PER PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI E CONTESTUALE ORDINE DI SOSPENSIONE DEI LAVORI (SE I LAVORI ABUSIVI SONO IN CORSO, NON ULTIMATI O INTERROTTI) DEMOLIZIONE E/O RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI	Unione Terre e Fiumi	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990	immediata						
VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI PRESENTATE E DELLA RICHIESTA DI PERMESSO IN SANATORIA	Unione Terre e Fiumi	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990		CORRESPONSIONE DI TANGENTI PER OTTENERE OMISSIONI DI CONTROLLO, RICHIESTA E/O ACCETTAZIONE IMPROPRIA DI REGALI, COMPENSI O ALTRE UTILITÀ PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI					
A) PRESENTAZIONE PERMESSO IN SANATORIA- RILASCIO DEL PERMESSO IN SANATORIA ENTRO 60 GG DALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA. VERIFICA DEL PAGAMENTO, A TITOLO DI OBLAZIONE, DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE IN MISURA DOPPIA, OVVERO, IN CASO DI GRATUITÀ A NORMA DI LEGGE, IN MISURA PARI A QUELLA PREVISTA DALL'ARTICOLO 16 DEL DPR 380/2001. SE INTERVENTO REALIZZATO IN PARZIALE DIFFORMITÀ, L'OBLAZIONE È CALCOLATA CON RIFERIMENTO ALLA PARTE DI OPERA DIFFORME DAL PERMESSO. FORMAZIONE SILENZIO - RIGETTO.	Unione Terre e Fiumi								
B) MANCATA PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI: ADOZIONE PROVVEDIMENTO FINALE DI DEMOLIZIONE E/O RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI E APPLICAZIONE RELATIVE SANZIONI IN RAGIONE DELL'ABUSO COMMESSO	Unione Terre e Fiumi	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990							
INVIO RELAZIONE ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE COMPETENTE PER TERRITORIO	POLIZIA LOCALE - Unione Terre e Fiumi	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990							

MESE SUCCESSIVO: REDAZIONE E PUBBLICAZIONE MENSILE, MEDIANTE AFFISSIONE NELL'ALBO COMUNALE, DEI DATI RELATIVI AGLI IMMOBILI E ALLE OPERE REALIZZATI ABUSIVAMENTE, OGGETTO DEI RAPPORTI DEGLI UFFICIALI ED AGENTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA E DELLE RELATIVE ORDINANZE DI SOSPENSIONE; TRASMISSIONE DEI DATI ANZIDETTI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA COMPETENTE, AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E, TRAMITE L'UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO, AL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.	SEGRETARIO COMUNALE/POLIZIA LOCALE - Unione Terre e Fiumi	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990							
VERIFICA OTTEMPERANZA ORDINANZA DEMOLIZIONE E/O RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI	POLIZIA LOCALE - Unione Terre e Fiumi	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990							
REDAZIONE VERBALE SOPRALLUOGO	POLIZIA LOCALE - Unione Terre e Fiumi	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990							
EVENTUALE NOTIFICA PROVVEDIMENTO ACCERTAMENTO INOTTEMPERANZA INGIUNZIONE DEMOLIZIONE E/O RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI, CON CONTESTUALE IRROGAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA.	POLIZIA LOCALE - Unione Terre e Fiumi	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990							
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<i>OUTPUT INTERNO</i>					<i>OUTPUT ESTERNO</i>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ORDINANZA DEMOLIZIONE; APPROVAZIONE DA PARTE DELLA GIUNTA COMUNALE DI VALUTAZIONE TECNICO-ECONOMICA E DETERMINA AFFIDAMENTO LAVORI.	Unione Terre e Fiumi	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990							
<b>AREA</b>	F: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni								
<b>N. PROCESSO</b>	51								
<b>DESCRIZIONE</b>	Attività di controllo edilizia: Controllo ex post su SCIA edilizia e CILA - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<i>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</i>					<i>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</i>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					Segnalazione Certificata di Inizio Attività edilizia	Soggetto privato			
					Comunicazione Inizio Lavori Asseverata	Soggetto privato			
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
<i>WORKING PROCESS INTERNO</i>					<i>WORKING PROCESS ESTERNO</i>				

ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Individuazione campione di pratiche/oggetti da controllare	Unione Terre e Fiumi								
Controllo presenza dell'elaborato progettuale e della comunicazione di inizio dei lavori asseverata da un tecnico abilitato (CILA)	Unione Terre e Fiumi								
Accertamento del possesso e della veridicità dei requisiti dichiarati nella SCIA	Unione Terre e Fiumi								
Richiesta rilascio di dichiarazioni e/o di rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete	Unione Terre e Fiumi								
Verifica della completezza documentale della SCIA o della CILA	Unione Terre e Fiumi		Entro 30 giorni dalla presentazione della SCIA o della CILA						
Sopralluogo: operazioni tecniche e rilievo stato di fatto	Unione Terre e Fiumi								
Verbalizzazione del sopralluogo	Unione Terre e Fiumi								
Atto motivato contenente ordine di non effettuare il previsto intervento	Unione Terre e Fiumi								
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Controllo conformità urbanistico-edilizia delle SCIA e della CILA pervenute	Unione Terre e Fiumi		Entro 30 giorni dalla presentazione della SCIA o della CILA						
Decorrenza del termine di 60 o 30 giorni dal ricevimento della segnalazione per l'adozione di motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa	Unione Terre e Fiumi								
Acquisizione dichiarazione di fine lavori	Unione Terre e Fiumi								
<b>AREA</b>	F: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni								
<b>N. PROCESSO</b>	52								
<b>DESCRIZIONE</b>	Attività di controllo anagrafica: controlli su residenza, controlli per irreperibilità.								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Iniziativa d'ufficio	SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO							20gg	
					Dichiarazioni di trasferimento di residenza	Soggetti interessati			
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Sopralluogo sui luoghi interessati dalla verifica e trasmissione esiti accertamento iscrizione anagrafica Ufficiale danagrafe	SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO/POLIZIA LOCALE UNIONE TERRE E FIUMI		45gg						

Sopralluogo sui luoghi interessati dalla verifica di irreperibilità e trasmissione esiti accertamento Ufficiale d'anagrafe	SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO/POLIZIA LOCALE UNIONE TERRE E FIUMI	D.P.R. 30.05.1989, n. 223 Circolare ISTAT n.21/1990							
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Rapporto di sopralluogo con esiti accertamenti verifica requisito di dimora abituale	SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO/POLIZIA LOCALE UNIONE TERRE E FIUMI		45gg						
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Iniziativa d'ufficio	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI				Richiesta assenza	Personale dipendente			
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Autorizzazione assenza	Po competente								
Verifica assenza	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI								
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Registrazione assenza	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Approvazione programma incarichi	Consiglio Comunale		Entro i termini di approvazione del bilancio di previsione						
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO

Determina a contrarre per indizione procedura comparativa	Responsabile procedimento – Responsabile Area					Invio candidatura, curriculum, preventivo di spesa	Professionista interessato		
Protocollo preventivo	Ufficio Protocollo								
Valutazione domande pervenute	Responsabile procedimento – Responsabile Area								
Determinazione affidamento di incarico	Responsabile procedimento – Responsabile Area								
Pubblicazione sul sito amministrazione Trasparente	Responsabile procedimento – Responsabile Area								
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Adempimenti in materia anagrafe delle prestazioni: comunicazione al DFP	Responsabile procedimento – Responsabile Area								
<b>AREA</b>	G. Incarichi e nomine								
<b>N. PROCESSO</b>	55								
<b>DESCRIZIONE</b>	Incarichi di progettazione: per importi fino ad € 40.000								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Piano delle OO.PP e/o Direttive per l'esecuzione di OO.PP.	Giunta Comunale								
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Richiesta di uno o più preventivi	SETTORE 5 - TECNICO	D.lgs. 50/2016 art. 36							
Valutazione dei curricula	SETTORE 5 - TECNICO	D.lgs. 50/2016 art. 36							
Determinazione di affidamento dell'incarico e assunzione impegno di spesa con approvazione schema di disciplinare	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO				Presentazione preventivo/i	Professionisti invitati	D.lgs. 50/2016		
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Sottoscrizione del disciplinare di incarico	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO								
<b>AREA</b>	G. Incarichi e nomine								
<b>N. PROCESSO</b>	56								
<b>DESCRIZIONE</b>	Incarichi di progettazione: per importi tra € 40.000 ed € 100.000								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Piano delle OO.PP e/o Direttive per l'esecuzione di OO.PP.	Giunta Comunale	D.lgs. 50/2016 art. 157							
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									

<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Approvazione determina a contrarre	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO	D.lgs. 50/2016							
Approvazione atti di gara e spedizione inviti	CUC				Presentazione offerte	Professionisti invitati	D.lgs. 50/2016	Entro il termine assegnato	
Valutazione offerte ed aggiudicazione provvisoria	Commissione CUC								
Verifica requisiti e aggiudicazione definitiva	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO								
Determinazione di affidamento dell'incarico e assunzione impegno di spesa con approvazione schema di contratto	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO								
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Sottoscrizione del disciplinare di incarico	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO								
<b>AREA</b> G: Incarichi e nomine									
<b>N. PROCESSO</b> 57									
<b>DESCRIZIONE</b> Incarichi a personale dipendente; incarichi conferiti, incarichi autorizzati - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi									
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					Richiesta autorizzazione incarichi esterni	dipendente			
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Protocollo	Protocollo								
Istruzione della pratica	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	Entro 30 gg protocollazione							
Determinazione di autorizzazione/Decreto sindacale	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	Entro 30 gg protocollazione							
Pubblicazione sul sito amministrazione Trasparente	Responsabile competente/UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI								
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Adempimenti in materia anagrafe delle prestazioni: comunicazione al DFP	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI								
<b>AREA</b> G: Incarichi e nomine									
<b>N. PROCESSO</b> 58									
<b>DESCRIZIONE</b> Designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni									
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO

Rilevazione dati e informazioni in merito a commissioni da istituire, nomine e incarichi da attribuire	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETERARIO								
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
INDIRIZZI PER LA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, SOCIETA', FONDAZIONI.	Consiglio Comunale	ART. 50, COMMA 8, DLGS 267/2000							
Tavoli di confronto VERIFICA DEI REQUISITI DI COMPROVATA ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA NELL'ATTIVITA' DA SVOLGERE	Sindaco amministratori UFFICI E ORGANO POLITICO								
VERIFICA DEI REQUISITI PER LA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI: PARI OPPORTUNITA', CANDIDABILITA', ELEGGIBILITA' E COMPATIBILITA'	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETERARIO	CAPO II, TITOLO III, D.LGS 267/2000, ART. 10 DLGS 235/2012, D.LGS 39/2013, D.L. 198/2006		INOSSERVANZA REGOLE SULLE PARI OPPORTUNITA', CANDIDABILITA', ELEGGIBILITA' E COMPATIBILITA'.					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
DECRETO MOTTIVATO DI NOMINA	Sindaco								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Rilevazione bisogno	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETERARIO								
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PROCESSO DELIBERATIVO SULLA NECESSITA' DI AVVALERSI DI UN SUPPORTO GIURIDICO O DI UN PARERE	UFFICI E ORGANO POLITICO	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II. DELIBERA ANAC N. 4 DEL 2016;	TEMPESTIVO	RICHIESTA DI PARERE O SUPPORTO GIURIDICO SENZA UNA REALE NECESSITA'					
Richiesta di uno o più preventivi	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETERARIO	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II. DELIBERA ANAC N. 4 DEL 2016;							
PROCEDIMENTO DI SELEZIONE DEL LEGALE	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETERARIO	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II. DELIBERA ANAC N. 4 DEL 2016;		PREVISIONE DI CRITERI DI SELEZIONE PERSONALIZZATI					

COMPARAZIONE DEI CURRICULA E DEI PREVENTIVI	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETERARIO	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II; DELIBERA ANAC N. 4 DEL 2016;		PROCEDURA COMPARATIVA NON TRASPARENTE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI CANDIDATI PARTICOLARI					
TRATTATIVA DIRETTA	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETERARIO	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II; DELIBERA ANAC N. 4 DEL 2016;		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE					
DETERMINA DI CONFERIMENTO INCARICO	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETERARIO	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II; DELIBERA ANAC N. 4 DEL 2016;		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ E DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
SOTTOSCRIZIONE DISCIPLINARE DI INCARICO LEGALE	SEGRETERARIO	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II; DELIBERA ANAC N. 4 DEL 2016;		MANCATA INSERZIONE DI CLAUSOLE CHE LIMITINO L'AUMENTO DELLA SPESA					
<b>AREA</b>									
H: Affari legali e contenzioso									
<b>N. PROCESSO</b>									
60									
<b>DESCRIZIONE</b>									
Affidamenti incarichi di assistenza legale (difesa in giudizio)									
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					Ricorso, citazione in giudizio, chiamata in causa, ecc.	ricorrente			
PROCESSO DELIBERATIVO SULLA NECESSITA' DI COSTITUIRSI IN GIUDIZIO	UFFICI E ORGANO POLITICO								
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Richiesta preventivi assistenza legale	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETERARIO	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II; DELIBERA ANAC N. 4 DEL 2016;							
Protocollo preventivo	Ufficio protocollo				Invio preventivo assistenza legale e cv	Professionista/i			
COMPARAZIONE DEI CURRICULA E DEI PREVENTIVI	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETERARIO	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II; DELIBERA ANAC N. 4 DEL 2016;		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ E DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE					
DETERMINA DI CONFERIMENTO INCARICO	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETERARIO	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II; DELIBERA ANAC N. 4 DEL 2016;		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ E DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO

SOTTOSCRIZIONE DISCIPLINARE DI INCARICO LEGALE	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETERARIO	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II. DELIBERA ANAC N. 4 DEL 2016;		MANCATA INSERZIONE DI CLAUSOLE CHE LIMITINO L'AUMENTO DELLA SPESA					
AREA	E. Smaltimento rifiuti								
N. PROCESSO	61								
DESCRIZIONE	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLA RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI: AFFIDAMENTO IN HOUSE DA PARTE DEL CONSIGLIO D'AMBITO								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Scadenza affidamento	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E CONTROLLO	D.lgs. 50/2016, D.lgs. 175/2016			Scadenza affidamento	Consiglio d'ambito	D.lgs. 50/2016, D.lgs. 175/2016, D.lgs. 152/2006		il mancato affidamento del servizio può comportare il ricorso a proroghe non giustificate
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
VALUTAZIONE SUSSISTENZA PRESUPPOSTI IN TERMINI DI EFFICIENZA, EFFICACIA ECONOMICITÀ GESTIONE IN HOUSE SERVIZIO INTEGRATO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI;	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E CONTROLLO	art. 192 del d.lgs. n. 50/2016,			Verifica elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house tenuto dall'ANAC	ANAC	art. 192 del d.lgs. n. 50/2016, art. 5 del d.lgs. n. 50/2016, art. 4 e 16 del d.lgs. n. 175/2016		
					Verifica presupposti ai fini dell'affidamento in house	Consiglio d'ambito	art. 192 del d.lgs. n. 50/2016, art. 5 del d.lgs. n. 50/2016, art. 4 e 16 del d.lgs. n. 175/2016		
					VALUTAZIONE SUSSISTENZA PRESUPPOSTI IN TERMINI DI EFFICIENZA, EFFICACIA ECONOMICITÀ GESTIONE IN HOUSE SERVIZIO INTEGRATO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI;	Consiglio d'ambito	art. 192 del d.lgs. n. 50/2016,		l'affidamento in house potrebbe comportare costi maggiori
					relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste;	Consiglio d'ambito	ART. 34, COMMA 20, D.L. 179/2012 CONVERTITO IN L. 221/2012		
					DETERMINA ACCETTAZIONE OFFERTA ECONOMICA GESTIONE CICLO INTEGRATO RIFIUTI;	Consiglio d'ambito			
					INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO ED IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO, TIPOLOGIA E DURATA DEL SERVIZIO.	Consiglio d'ambito			
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO

					STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	Consiglio d'ambito	ART. 32 D.LGS. N. 50 DEL 2016		
AREA	L: Pianificazione urbanistica e gestione del territorio								
N. PROCESSO	62								
DESCRIZIONE	PUG e strumenti urbanistici - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
avviso di avvio del procedimento	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	LR 11/2004 art. 14	prima del conferimento dell'incarico						
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
AFFIDAMENTO A PROGETTISTA ESTERNO DELL'INCARICO PER REDAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO (EVENTUALE, NEL CASO DI MANCANZA PERSONALE INTERNO)	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.	TERMINI DI LEGGE						
REDAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE	LA MANCANZA DI CHIARE E SPECIFICHE INDICAZIONI PRELIMINARI, DA PARTE DEGLI ORGANI POLITICI, SUGLI					
ADOZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO	CONSIGLIO COMUNALE - UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE		LA MANCANZA DI CHIARE E SPECIFICHE INDICAZIONI PRELIMINARI, DA PARTE DEGLI ORGANI POLITICI, SUGLI OBIETTIVI DELLE POLITICHE DI SVILUPPO TERRITORIALE ALLA CUI CONCRETIZZAZIONE LE SOLUZIONI TECNICHE DEVONO ESSERE FINALIZZATE, PUÒ IMPEDIRE UNA TRASPARENTE VERIFICA DELLA CORRISPONDENZA TRA LE SOLUZIONI TECNICHE ADOTTATE E LE SCELTE POLITICHE AD ESSE SOTTESI.					
DEPOSITO E PUBBLICAZIONE DEL PIANO ADOTTATO	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	Entro otto giorni dall'adozione, il piano è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi						
					presentazione di osservazioni	Stakeholders	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	successivi 30 giorni	
ISTRUTTORIA EVENTUALI OSSERVAZIONI/OPOSIZIONI PRESENTATE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE		IN QUESTA FASE POSSONO VERIFICARSI EVENTI RISCHIOSI A CAUSA DI ASIMMETRIE INFORMATIVE, GRAZIE ALLE QUALI GRUPPI DI INTERESSI O PRIVATI PROPRIETARI "OPPOSITORI" VENGONO AGEVOLATI NELLA CONOSCENZA ED INTERPRETAZIONE DELL'EFFETTIVO CONTENUTO DEL PIANO ADOTTATO, CON LA POSSIBILITÀ DI ORIENTARE E CONDIZIONARE LE SCELTE DALL'ESTERNO.					

CONTRODEDUZIONI EVENTUALI OSSERVAZIONI/OPOSIZIONI PRESENTATE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE		IN QUESTA FASE POSSONO VERIFICARSI EVENTI RISCHIOSI A CAUSA DI ASIMMETRIE INFORMATIVE, GRAZIE ALLE QUALI GRUPPI DI INTERESSI O PRIVATI PROPRIETARI "OPPOSITORI" VENGONO AGEVOLATI NELLA CONOSCENZA ED INTERPRETAZIONE DELL'EFFETTIVO CONTENUTO DEL PIANO ADOTTATO, CON LA POSSIBILITÀ DI ORIENTARE E CONDIZIONARE LE SCELTE DALL'ESTERNO.					
TRASMISSIONE DEL PIANO ALLA PROVINCIA UNITAMENTE ALLE OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	Nei trenta giorni successivi allo scadere del termine per proporre osservazioni						
ISTRUTTORIA EVENTUALI OSSERVAZIONI/OPOSIZIONI PRESENTATE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE		IN QUESTA FASE POSSONO VERIFICARSI EVENTI RISCHIOSI A CAUSA DI ASIMMETRIE INFORMATIVE, GRAZIE ALLE QUALI GRUPPI DI INTERESSI O PRIVATI PROPRIETARI "OPPOSITORI" VENGONO AGEVOLATI NELLA CONOSCENZA ED INTERPRETAZIONE DELL'EFFETTIVO CONTENUTO DEL PIANO ADOTTATO, CON LA POSSIBILITÀ DI ORIENTARE E CONDIZIONARE LE SCELTE DALL'ESTERNO.					
					APPROVAZIONE DEL PAT (O DECORSO DEL TERMINE DI 120 GG)	PROVINCIA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE		
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
pubblicazione dell' AVVISO DI approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione (PER DECORSO DEL TERMINE)	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE			pubblicazione della approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione	PROVINCIA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE		
Deposito atti presso la segreteria comunale e pubblicati nel sito informativo dell'amministrazione comunale	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE							
<b>AREA</b>	L. Pianificazione urbanistica e gestione del territorio								
<b>N. PROCESSO</b>	63								
<b>DESCRIZIONE</b>	Piani attuativi e loro varianti di iniziativa privata - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					Presentazione al comune del piano attuativo o della variante	Soggetto privato	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE		
					Istanza di urbanizzazione di un'area soggetta a S.U.A.	Soggetto privato	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE		
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO

Istruttoria tecnica della domanda	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE		INDEBITE PRESSIONI DI INTERESSI PARTICOLARISTICI, MANCATA COERENZA CON IL PIANO GENERALE (E CON LA LEGGE), CHE SI TRADUCE IN USO IMPROPRIO DEL SUOLO E DELLE RISORSE NATURALI					
Adozione del piano o della variante	Giunta comunale	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	entro 75 giorni dalla presentazione	INDEBITE PRESSIONI DI INTERESSI PARTICOLARISTICI, MANCATA COERENZA CON IL PIANO GENERALE (E CON LA LEGGE), CHE SI TRADUCE IN USO IMPROPRIO DEL SUOLO E DELLE RISORSE NATURALI					
Deposito della delibera e del Piano o variante presso la segreteria comunale per 10 gg	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE							
					Presentazione di eventuali opposizioni	Proprietari degli immobili	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	entro 20 giorni decorrenti dal deposito	
					Presentazione di eventuali osservazioni	Chiunque	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	entro 20 giorni decorrenti dal deposito	
ISTRUTTORIA EVENTUALI OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE							
APPROVAZIONE DEL PIANO O DELLA VARIANTE	Giunta comunale	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	Nei successivi 75 giorni						
Pubblicazione all'albo pretorio del provvedimento di approvazione	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE							
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Sottoscrizione della convenzione urbanistica	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE		NON CORRETTA, NON ADEGUATA O NON AGGIORNATA COMMISSURAZIONE DEGLI "ONERI" DOVUTI, RISPETTO ALL' INTERVENTO EDILIZIO DA REALIZZARE, AL FINE DI FAVORIRE EVENTUALI SOGETTI INTERESSATI; MANCATO INSERIMENTO DI OBBLIGHI DI GARANZIA O SANZIONI AL FINE DI FAVORIRE INTERESSI PARTICOLARI					
<b>AREA</b>	I. Pianificazione urbanistica e gestione del territorio								
<b>S. PROCESSO</b>	64								
<b>DESCRIZIONE</b>	ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITÀ ED ACQUISIZIONI IMMOBILIARI								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO (APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE O DI UNA SUA VARIANTE)	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO/UNIONE TERRE E FIUMI	ART. 9, 10, 11 D.P.R. N. 327/2001	SE L'OPERA NON È INSERITA NEL PIANO URBANISTICO VIGENTE, AVVISO AVVIO PROC TO ALMENO 20 GIORNI PRIMA DELL'EMANAZIONE DELL'ATTO DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO. DURATA QUINQUENNALE DEL VINCOLO.	RISCHIO DI DISPARITÀ DI TRATTAMENTO, FAVORITISMI E CONDOTTE OPPORTUNISTICHE NELL'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DA ASSOGGETTARE AD ESPROPRIO. ILLEGITTIMA REITERAZIONE DEI VINCOLI.					
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO

DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA	CONSIGLIO COMUNALE / RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO	ART. 12, 17 D.P.R. N. 327/2001	ENTRO IL TERMINE DI EFFICACIA DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROC.TO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER OSSERVAZIONI ENTRO 30 G. SUCCESSIVI						
DETERMINAZIONE PROVVISORIA DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO	ART. 20 DPR N. 327/2001	ENTRO 130 GIORNI DALL'EFFICACIA DELL'ATTO CHE DICHIARA LA P.U., NOTIFICA ELENCO DEI BENI ESPROPRIATI E SOMME OFFERTE PER OSSERVAZIONI ENTRO 30 G. SUCCESSIVI.						
DETERMINAZIONE DEFINITIVA DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO	ART. 21 DPR N. 327/2001	IN DIFETTO DI ACCORDO SULLA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ, NOTIFICA INVITO AL PROPRIETARIO A COMUNICARE ENTRO 20 GIORNI SE INTENDA AVVALERSI DELLA TERNA ARBITRALE.	IRREGOLARITÀ NELLA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO					
DECRETO DI ESPROPRIO	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO	ART. 23 DPR N. 327/2001	NOTIFICA AL PROPRIETARIO, CON UN AVVISO DEL LUOGO, GIORNO E ORA IN CUI È PREVISTA L'ESECUZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIAZIONE, ALMENO SETTE GIORNI PRIMA DI ESSA.						
IMMISSIONE NEL POSSESSO DEL BENE	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO	ART. 24 DPR N. 327/2001	ENTRO DUE ANNI DAL DECRETO DI ESPROPRIO	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DEL CONTRADDITTORIO					
STATO DI CONSISTENZA	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO	ART. 24 DPR N. 327/2001	CONTESTUALMENTE AL VERBALE DI IMMISSIONE O SUCCESSIVAMENTE SENZA RITARDO E PRIMA CHE SIA MUTATO LO STATO DEI LUOGHI	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DEL CONTRADDITTORIO					
TRASCRIZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIO	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO	ART. 25 DPR N. 327/2001		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DEL CONTRADDITTORIO					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<i>OUTPUT INTERNO</i>				<i>OUTPUT ESTERNO</i>					
ATTIVITÀ/FASI	UNITÀ ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITÀ/FASI	UNITÀ ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PAGAMENTO DELL'INDENNITÀ	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO	ART. 26 DPR N. 327/2001	PAGAMENTO ENTRO 30 GIORNI DELL'INDENNITÀ ACCETTATA: DEPOSITO PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI IN CASO DI MANCATA ACCETTAZIONE DELL'INDENNITÀ PROVVISORIA						
AREA	L. Pianificazione urbanistica e gestione del territorio								
N. PROCESSO	65								
DESCRIZIONE	PIANIFICAZIONE: PREVISIONE DEGLI SCENARI DI RISCHIO E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E INTERVENTO								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<i>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</i>				<i>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</i>					
ATTIVITÀ/FASI	UNITÀ ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITÀ/FASI	UNITÀ ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ISTRUTTORIA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE O INTERCOMUNALE	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO	ART. 15 L. 225/1992 E SS.MM.; ART. 108 D.LGS. 112/1998; NORMATIVA REGIONALE							
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<i>WORKING PROCESS INTERNO</i>					<i>WORKING PROCESS ESTERNO</i>				

ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
AFFIDAMENTO INCARICO REDAZIONE DEL PIANO	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO	ART. 36 D.LGS. 50/2016; ARTT. 152 E SEGG. D.LGS. 50/2016		INDIVIDUAZIONE ARBITRARIA DEL CORRISPETTIVO PER FAVORIRE L'AFFIDAMENTO DIRETTO; PREVISIONE REQUISITI DI PARTECIPAZIONE PERSONALIZZATI; DISOMOGENEITÀ DI VALUTAZIONE NELL'INDIVIDUAZIONE DEL SOGETTO AFFIDATARIO; SCARSO CONTROLLO DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI					
REDAZIONE PIANO	PROFESSIONISTA INCARICATO	ART. 15 L. 225/1992; INDICAZIONI OPERATIVE DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE; LINEE GUIDA REGIONALI							
APPROVAZIONE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE	CONSIGLIO COMUNALE	ART. 42 D.LGS. 267/2000	ENTRO 90 GIORNI DALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.L. 59/2012, CONVERTITO NELLA L. 100/2012						
TRASMISSIONE DEL PIANO ALLA REGIONE, PREFETTURA E PROVINCIA, TERRITORIALMENTE COMPETENTI	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO	ART. 15 L. 225/1992	TEMPESTIVO						
PUBBLICAZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE NEL SITO DEL COMUNE	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO	ART. 39 D.LGS. 33/2013	TEMPESTIVO						
VALUTAZIONE PERIODICA DELLE OPERATIVITÀ DEL PIANO	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO	ART. 15 L. 225/1992; NORMATIVA REGIONALE	SECONDO LA TEMPSTICA INDICATA DALLE LINEE GUIDA REGIONALI O DALLO STESSO PIANO						
COSTANTE AGGIORNAMENTO DEI DATI E DELLE PROCEDURE OPERATIVE DEL PIANO	UFFICI E CONSIGLIO COMUNALE	ART. 15 L. 225/1992; NORMATIVA REGIONALE	SECONDO LA TEMPSTICA INDICATA DALLE LINEE GUIDA REGIONALI O DALLO STESSO PIANO						
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
NOMINA CENTRO OPERATIVO COMUNALE	SINDACO	DIRETTIVA DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE DEL 11 MAGGIO 1997	TEMPESTIVA						
<b>AREA</b>	L. Pianificazione urbanistica e gestione del territorio								
<b>N. PROCESSO</b>	66								
<b>DESCRIZIONE</b>	GESTIONE DELLE EMERGENZE SUL TERRITORIO COMUNALE								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PREVISIONE: IDENTIFICAZIONE SCENARI DI RISCHIO PROBABILE. SORVEGLIANZA E VIGILANZA IN TEMPO REALE DEGLI EVENTI E DEI CONSEGUENTI LIVELLI DI RISCHIO ATTESI	SINDACO QUALE AUTORITÀ COMUNALE DI DIREZIONE E COORDINAMENTO E IMPULSO PER GLI INTERVENTI NECESSARI ; SOGGETTI SCIENTIFICI E TECNICI	TUEL - L. 225/1992 - D.LGS. 31/03/1998, N. 112 (ART. 108) - ART. 163 D.LGS. 50/2016	TEMPO STRETTAMENTE NECESSARIO AD ELIMINARE LE SITUAZIONI DANNOSE O PERICOLOSE PER LA PUBBLICA O PRIVATA INCOLUMITÀ DERIVANTI DALL'EVENTO, COMUNQUE NON SUPERIORE A 15 GIORNI DALL'INSORGERE DELL'EVENTO						
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				





AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO	POLIZIA LOCALE E UFFICIALI ED AGENTI DI POLIZIA LOCALE - UNIONE TERRE E FIUMI	ART. 36 D.LGS. 50/2016		INDIVIDUAZIONE ARBITRARIA DEL CORRISPETTIVO PER FAVORIRE L'AFFIDAMENTO DIRETTO; PREVISIONE REQUISITI DI PARTECIPAZIONE PERSONALIZZATI; DISOMOGENEITÀ DI VALUTAZIONE NELL'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO; SCARSO CONTROLLO DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI					
INFORMATIVA SUL SISTEMA	POLIZIA LOCALE E UFFICIALI ED AGENTI DI POLIZIA LOCALE - UNIONE TERRE E FIUMI	ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003; DELIBERAZIONE GARANTE PRIVACY 8 APRILE 2010							
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
CONTROLLO E CONSERVAZIONE DEI DATI	POLIZIA LOCALE E UFFICIALI ED AGENTI DI POLIZIA LOCALE - UNIONE TERRE E FIUMI	D.LGS. 196/2003; DELIBERAZIONE GARANTE PRIVACY 8 APRILE 2010		VIOLAZIONE DELLA RISERVATEZZA; UTILIZZO IMPROPRIO DEI DATI RACCOLTI; CONSERVAZIONE DEI DATI OLTRE I TERMINI STABILITI					
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
DEFINIZIONE DI AZIONI INTERSETTORIALI. PROGETTAZIONE INTERVENTI. REALIZZAZIONE DIRETTA DI AZIONI PER LA SICUREZZA URBANA.	POLIZIA LOCALE E UFFICIALI ED AGENTI DI POLIZIA LOCALE - UNIONE TERRE E FIUMI								
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI SICUREZZA URBANA	POLIZIA LOCALE E UFFICIALI ED AGENTI DI POLIZIA LOCALE - UNIONE TERRE E FIUMI								
CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ DI POLIZIA EDILIZIA, COMMERCIALE ED AMBIENTALE E DI POLIZIA AMMINISTRATIVA	POLIZIA LOCALE E UFFICIALI ED AGENTI DI POLIZIA LOCALE - UNIONE TERRE E FIUMI			CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI IN MANIERA NON IMPARZIALE					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO

EFFETTUAZIONE DI SOPRALLUOGHI PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE.	POLIZIA LOCALE E UFFICIALI ED AGENTI DI POLIZIA LOCALE - UNIONE TERRE E FIUMI	ART.43, D.LGS.9 APRILE 2008, N. 81.							
<b>AREA</b> M: Attività generali istituzionali									
<b>N. PROCESSO</b> 70									
<b>DESCRIZIONE</b> ACQUISTO CITTADINANZA ITALIANA									
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
A) INVIO DA PARTE DELLA PREFETTURA DEI DECRETI DI ACQUISTO CITTADINANZA	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	LEGGE 91/1992 DPR 572/1993 362/1994 396/2000 DPR DPR							
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
B) PRESTAZIONE DEL GIURAMENTO PRESSO IL COMUNE DI RESIDENZA E TRASCRIZIONE DEL DECRETO DI CONCESSIONE	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE		TERMINI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE (GIURAMENTO ENTRO 6 MESI DALLA NOTIFICA DEL DECRETO)	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI E/O SOSTANZIALI, COMPRESA L'ASSENZA DI ADEGUATI CONTROLLI, AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
C) TRASCRIZIONE ATTI E COMUNICAZIONI AI VARI UFFICI DELL'EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO DI ACQUISTO DELLA CITTADINANZA.	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE		TRASCRIZIONE DEGLI ATTI RELATIVI AI NEO CITTADINI NEI TERMINI DI LEGGE (NASCITA, MATRIMONIO, FIGLI MINORENNI ...)	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI E/O SOSTANZIALI, COMPRESA L'ASSENZA DI ADEGUATI CONTROLLI, AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI					
<b>AREA</b> M: Attività generali istituzionali									
<b>N. PROCESSO</b> 71									
<b>DESCRIZIONE</b> ATTO DI NASCITA									
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
A) DICHIARAZIONE DI NASCITA RESA DAGLI AVENTI DIRITTO ALL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE DEL COMUNE DI NASCITA O DI RESIDENZA DEI GENITORI NEI 10 GG SUCCESSIVI ALLA NASCITA OPPURE RESA INDISTINTAMENTE DA UNO DEI GENITORI, ENTRO 3 GG DALLA NASCITA, PRESSO LA DIREZIONE SANITARIA DELL'OSPEDALE.	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	DPR 396/2000, CODICE CIVILE	ARTT. 28-49	TERMINI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE					

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)									
WORKING PROCESS INTERNO					WORKING PROCESS ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
OUTPUT (risultato del processo)									
OUTPUT INTERNO					OUTPUT ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
B) FORMAZIONE ATTO DI NASCITA	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE		FORMAZIONE DELL'ATTO CON TEMPESTIVITA' DALLA DICHIARAZIONE DI NASCITA FATTA DAGLI AVENTI DIRITTO						
AREA	M: Attività generali istituzionali								
N. PROCESSO	72								
DESCRIZIONE	ATTO DI MATRIMONIO								
INPUT (origine del processo)									
INPUT INTERNO (D'UFFICIO)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
A) RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI MATRIMONIO	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	DPR 396/2000, ARTT. 50-70 CODICE CIVILE LEGGE 847/1929 (CONCORDATO TRA STATO E SANTA SEDE)							
WORKING PROCESS (sviluppo del processo)									
WORKING PROCESS INTERNO					WORKING PROCESS ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
B) ATTO DI PUBBLICAZIONE	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE		LA PUBBLICAZIONE VIENE AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO PER 8 GG. CONSECUTIVI						
C) RILASCIO CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE		RILASCIO DOPO 3 GIORNI DAL TERMINE DI AFFISSIONE						
D) CELEBRAZIONE MATRIMONIO CIVILE	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE/SINDACO		CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO ENTRO 1180 GG. SUCCESSIVI ALLA PUBBLICAZIONE						
OUTPUT (risultato del processo)									
OUTPUT INTERNO					OUTPUT ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
E) ANNOTAZIONI E COMUNICAZIONI SUSSEGUENTI	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE		ANNOTAZIONI DA OPPORSI AI MARGINI DEGLI ATTI DI NASCITA CON TEMPESTIVITA'. IN CASO DI MATRIMONIO CONCORDATARIO, TRASCRIZIONE DEL MATRIMONIO NEI REGISTRI DELLO STATO CIVILE ENTRO 24 ORE DALLA RICHIESTA DEL PARROCO.						
AREA	M: Attività generali istituzionali								
N. PROCESSO	73								
DESCRIZIONE	ATTO DI MORTE								

INPUT (origine del processo)									
INPUT INTERNO (D'UFFICIO)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
A) FORMAZIONE ATTO DI MORTE. A SEGUITO DELLA COMUNICAZIONE DEL DECESSO INVIATA DAI SOGGETTI LEGITTIMATI, DA PARTE DELL'UFFICIALE DI STATO CIVILE DEL COMUNE IN CUI È AVVENUTO IL DECESSO	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	DPR 396/2000, ARRT. 71-83 DM 27/02/2001 DPR 295/1990 CODICE CIVILE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESTIVA: PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI E LORO TRASMISSIONE AGLI UFFICI PREPOSTI AL RILASCIO DELLA DOCUMENTAZIONE AUTORIZZATIVA E SANTARIA NEI TERMINI DI LEGGE.						
WORKING PROCESS (sviluppo del processo)									
WORKING PROCESS INTERNO					WORKING PROCESS ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
OUTPUT (risultato del processo)									
OUTPUT INTERNO					OUTPUT ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
B) ANNOTAZIONE DEL DECESSO A MARGINE DELL'ATTO DI NASCITA DEL DECEDUTO	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE		TEMPESTIVA. SE IL DECESSO AVVIENE NEL COMUNE DI NASCITA DEL DEFUNTO, L'UFFICIALE DI STATO CIVILE CHE REGISTRA L'ATTO DI MORTE, LO ANNOTA DIRETTAMENTE SU QUELLO DI NASCITA DEL DEFUNTO. SE LA NASCITA È, INVECE, AVVENUTA IN ALTRO COMUNE O IL DEFUNTO RISIEDEVA ALTROVE AL MOMENTO DELLA MORTE, EGLI DEVE DARE COMUNICAZIONE DELLA MORTE AGLI UFFICIALI DELLO STATO CIVILE DEL LUOGO DI NASCITA E DI QUELLO DI RESIDENZA DEL DEFUNTO, CHE DEVONO PROVVEDERE RISPETTIVAMENTE ALL'ANNOTAZIONE O ALLA TRASCRIZIONE DEL RELATIVO ATTO (DI NORMA ENTRO 24 ORE)						
AREA	M: Attività generali istituzionali								
N. PROCESSO	74								
DESCRIZIONE	GESTIONE DELLA LEVA – FORMAZIONE E TRASMISSIONE LISTA DI LEVA								
INPUT (origine del processo)									
INPUT INTERNO (D'UFFICIO)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
FORMAZIONE LISTA PROVVISORIA DI LEVA	UFFICIO COMUNALE LEVA MILITARE/SINDACO	D.LGS. N. 66/2010 "CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE (ARTT. 1931 E SS.)" - ART. 1935	COMPILAZIONE ENTRO IL MESE DI GENNAIO DI CIASUN ANNO PUBBLICAZIONE ALL'ALBO ENTRO L'1 FEBBRAIO PER 15 GG						
WORKING PROCESS (sviluppo del processo)									
WORKING PROCESS INTERNO					WORKING PROCESS ESTERNO				

ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
GESTIONE LISTA PROVVISORIA DI LEVA	UFFICIO COMUNALE LEVA MILITARE/SINDACO	D.LGS. N. 66/2010 "CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE (ARTT. 1931 E SS.)" - ART. 1936 COMMA 1	REGISTRAZIONE OSSERVAZIONI, DICHIARAZIONI E RECLAMI ENTRO IL MESE DI FEBBRAIO DI CIASCUN ANNO						
FORMAZIONE LISTA DEFINITIVA DI LEVA	UFFICIO COMUNALE LEVA MILITARE/SINDACO	D.LGS. N. 66/2010 "CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE (ARTT. 1931 E SS.)" - ART. 1936 COMMA 2 E SS.	FORMAZIONE DELLA LISTA DEFINITIVA A SEGUITO DEL RECEPIMENTO DELLE OSSERVAZIONI ENTRO IL MESE DI MARZO DI CIASCUN ANNO						
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<i>OUTPUT INTERNO</i>					<i>OUTPUT ESTERNO</i>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
TRASMISSIONE LISTA DEFINITIVA DI LEVA	UFFICIO COMUNALE LEVA MILITARE/SINDACO	D.LGS. N. 66/2010 "CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE (ARTT. 1931 E SS.)" - ART. 1937	TRASMISSIONE O MESSA A DISPOSIZIONE DEL MINISTERO DELLA DIFESA DELLA LISTA DEFINITIVA NEI PRIMI 10 GG DEL MESE DI APRILE DI OGNI ANNO						
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<i>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</i>					<i>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</i>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
NOMINA/ELEZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE	ORGANO POLITICO	D.P.R. 20/03/1967 N.223 ART. 2 CO 30 LEGGE 24 DICEMBRE 2007 N.244	NELLA PRIMA SEDUTA, SUCCESSIVA ALLA ELEZIONE DEL SINDACO E DELLA GIUNTA MUNICIPALE.						
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<i>WORKING PROCESS INTERNO</i>					<i>WORKING PROCESS ESTERNO</i>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
AUTENTICAZIONE SOTTOSCRIZIONI LISTE ELETTORALI	SEGRETARIO COMUNALE	ART. 14 LEGGE 21 MARZO 1990, N. 53; ART 28 DPR 16 MAGGIO 1960, N. 570	TEMPO REALE	MANCANZA O IRRITUALITA DELLA AUTENTICAZIONE. NULLA SE ANTERIORE AL CENTOTTANTESIMO GIORNO PRECEDENTE IL TERMINE FISSATO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.					
COMPILA UN ELENCO IN TRIPLICE COPIA DEI CITTADINI CHE, PUR ESSENDO COMPRESI NELLE LISTE ELETTORALI, NON AVRANNO COMPIUTO, NEL PRIMO GIORNO FISSATO PER LE ELEZIONI, IL DICIOTTESIMO ANNO DI ETA'	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	ART. 4-BIS ED ART. 33, COMMA 1 D.P.R. 20 MARZO 1967, N. 223 E S.M.	10°GIORNO SUCCESSIVO ALLA PUBBLICAZIONE DEL MANIFESTO DI CONVOCAZIONE DEI COMIZI ELETTORALI DA PARTE DEL SINDACO 35° GIORNO ANTECEDENTE LA VOTAZIONE						
RICEZIONE DELLE CANDIDATURE	SEGRETARIO COMUNALE CHE LE RIMETTE, ENTRO LO STESSO GIORNO, ALLA COMMISSIONE ELETTORALE MANDAMENTALE.	ART. 71, COMMI 1 E 2 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267; - ART. 28, PENULTIMO COMMA, DEL TU 16 APRILE 1960, N. 570 E S.M	LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE DEVE ESSERE FATTA ALLA SEGRETERIA DEL COMUNE DALLE ORE 8 DEL TRENTESIMO GIORNO ALLE ORE 12 DEL VENTINOVESIMO GIORNO ANTECEDENTI LA DATA DELLA VOTAZIONE.						
ESAME DELLE CANDIDATURE PRESENTATE	COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE	ART. 28, ULTIMO COMMA, DEL TESTO UNICO 16 APRILE 1960, N. 570, E S.M.	ENTRO IL GIORNO SUCCESSIVO ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA.						

RILASCIO COPIE LISTE	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	ART 51 D.P.R. 20/03/1967 N.223 E S.M.I. ; DELIBERA GARANTE PRIVACY DELL'11 FEBBRAIO 2010 "MISURE IN MATERIA DI PROPAGANDA ELETTORALE - ESONERO DALL'INFORMATIVA"; DELIBERA GARANTE PRIVACY DEL 7 SETTEMBRE 2005 "PROPAGANDA ELETTORALE: IL 'DECALOGO' DEL GARANTE"; DELIBERA GARANTE PRIVACY DEL 12 FEBBRAIO 2004 "PRIVACY E PROPAGANDA ELETTORALE. DECALOGO ELETTORALE";	ENTRO 30 GIORNI DALLA RICHIESTA. I TERMINI POSSONO ESSERE RIDOTTI	RIGETTO DELLA DOMANDA PER MOTIVI DIVERSI DA QUELLI PREVISTI EX LEGE; MANCATO RISPETTO DEI TERMINI					
SPEDIZIONE DELLA CARTOLINA AVVISO AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO DA PARTE DEL COMUNE DI ISCRIZIONE ELETTORALE	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	ART. 6 LEGGE 7 FEBBRAIO 1979, N. 40	25° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE						
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
CANCELLAZIONE DEI NOMI DEGLI ELETTORI DECEDUTI.	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	ART. 32, PRIMO COMMA, N. 1), DEL D.P.R. 223/1967	15° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE						
AREA	M: Attività generali istituzionali								
N. PROCESSO	76								
DESCRIZIONE	ATTIVITÀ PREOPEDEUTICA ALLE ELEZIONI								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
COSTITUISCE L'UFFICIO ELETTORALE E SI AUTORIZZA AL LAVORO STRAORDINARIO IL PERSONALE ADDETTO	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	ART. 15 DEL D.L. 18 GENNAIO 1993, N. 8 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 19 MARZO 1993, N. 68, COME MODIFICATO DAL COMMA 400 DELLA LEGGE N. 147 DEL 27 DICEMBRE 2013	55° GIORNO ANTECEDENTE LA VOTAZIONE						
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
AFFISSIONE NELL'ALBO PRETORIO ON LINE ED IN ALTRI LUOGHI PUBBLICI DEL MANIFESTO A FIRMA DEL SINDACO CON IL QUALE VIENE DATA NOTIZIA AGLI ELETTORI DEL GIORNO DELLA VOTAZIONE E DELL'EVENTUALE TURNO DI BALLOTTAGGIO	ORGANO POLITICO	ART. 18, COMMA 1 D.P.R. 16 MAGGIO 1960, N. 570 E S.M.I	45° GIORNO ANTECEDENTE LA VOTAZIONE						
RICEVE LE RICHIESTE PER ESERCIZIO DEL VOTO A DOMICILIO DELL'ELETTORE	ORGANO POLITICO	TERZO COMMA DELL' ART. 1 DEL DECRETO-LEGGE N. 1 DEL 2006, COME SOSTITUITO DALL'ART. 1, COMMA 3, DELLA LEGGE N. 46 DEL 2009	DAL 40° GIORNO AL 20° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE						

DELIBERAZIONE DEGLI SPAZI DA DESTINARE ALLE AFFISSIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE	ORGANO POLITICO	ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 4 APRILE 1956, N. 212, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 27/12/2013 N. 147	DAL 33° GIORNO AL 30° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE						
RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE NECESSARIA PER LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE. UFFICIO DEVE RIMANERE APERTO ANCHE NEL POMERIGGIO	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	CIRCOLARE 20/2016 DEL 12/4/2016 DEL MINISTERO DELL'INTERNO - DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI	DAL 33° GIORNO AL 31° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE						
ACCERTAMENTO BUONO STATO DELLE URNE	ORGANO POLITICO CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO COMUNALE	ART. 33 PRIMO COMMA, DEL TESTO UNICO PER L'ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI 30 MARZO 1957, N. 361, COME MODIFICATO DALL'ART. 1, LETTERA R, DELLA LEGGE 23 APRILE 1976, N. 136	30° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE						
RIPARTISCE GLI APPOSITI SPAZI DESTINATI ALLE AFFISSIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE	ORGANO POLITICO	ART. 5 LEGGE DELLA LEGGE 4 APRILE 1956, N. 212, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 27/12/2013 N. 147	24° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE						
AFFISSIONE, NELL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE ED IN ALTRI LUOGHI PUBBLICI, A CURA DEL SINDACO, IL MANIFESTO RECANTE I NOMI DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI SINDACO E LE COLLEGATE LISTE DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE, CON I RELATIVI CONTRASSEGNI E NUMERI D'ORDINE	ORGANO POLITICO	ART. 31, COMMA 1, ED ART. 34, COMMA 1 TU 16 APRILE 1960, N. 570 E S.M. MODIFICATO DAL D.LGS. 2 LUGLIO 2010, N. 104	8° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE						
COMUNICAZIONE DEI NOMINATIVI AI SINDACI DEI COMUNI OVE AVVIENE LA RACCOLTA DEL VOTO A DOMICILIO	ORGANO POLITICO	ART. 1 DEL D.L. 3/1/2006 N. 1, CONVERTITO NELLA LEGGE 27/1/2006 N. 22, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 7 MAGGIO 2009 N. 46	7° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE						
RICEZIONE DELLA RICHIESTA DI ESERCITARE IL DIRITTO DI VOTO NEL LUOGO DI DEGENZA O NEL LUOGO DI DETENZIONE DA PARTE DI ELETTORI RICOVERATI IN LUOGHI DI CURA E DI DETENUTI AVENTI DIRITTO AL VOTO	ORGANO POLITICO	ART. 42 TESTO UNICO 16 MAGGIO 1960, N. 570 E S.M. ART. 9 LEGGE 23 APRILE 1976, N. 136 ART. 1, COMMA 1, LETT. E) D.L. 3 MAGGIO 1976, N. 161, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 14 MAGGIO 1976, N. 240	3° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE						
RICEZIONE DEGLI ATTI DI DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI DEI CANDIDATI ALLE ELEZIONI COMUNALI PRESSO OGNI SEGGIO ELETTORALE, ANCHE PER L'EVENTUALE TURNO DI BALLOTTAGGIO.	SEGRETARIO COMUNALE	ART. 35, COMMA 2, ART. 47, COMMA 1, ED ART. 48 COMMA 1 TU 16 MAGGIO 1960, N. 570 E S.M	3° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE						
TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI DEI CANDIDATI ALLE ELEZIONI COMUNALI PRESSO GLI UFFICI DI SEZIONE.	SEGRETARIO DEL COMUNE	ART. 25, PRIMO COMMA, DEL TESTO UNICO PER L'ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI 30 MARZO 1957 N. 361, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	2° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE						

CONSEGNA AI PRESIDENTI DEI SEGGI ELETTORALI IL MATERIALE OCCORRENTE PER LA VOTAZIONE, NONCHÉ GLI ELENCHI DEGLI ELETTORI E DEI DETENUTI AVENTI DIRITTO AL VOTO CHE HANNO OTTENUTO L'AUTORIZZAZIONE A VOTARE NEI LUOGHI DI CURA O NEL LUOGO DI DETENZIONE E DEGLI ALTRI ELENCHI PREVISTI DALLE ISTRUZIONI MINISTERIALI	ORGANO POLITICO	ART. 27, COMMA 1 ED ART. 42, COMMA 3 TU 16 MAGGIO 1960, N. 570 E S.M. ARTT. 8 E 9 LEGGE 23 APRILE 1976, N. 136	GIORNO PRECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE						
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
COMUNICAZIONI DATI REVISIONI E ADEMPIMENTI VARI ALLA PREFETTURA, PROCURA E S.E.C	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	D.P.R. 20/03/1967 N.223	SECONDO TERMINI DI LEGGE						
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RICEZIONE ISTANZA ACCESSO CIVICO/GENERALIZZATO	UFFICIO CHE DETIENE I DATI, LE INFORMAZIONI, I DOCUMENTI/URP/UFFICIO COMPETENTE/RPCT	ART. 5 COMMA 1 E 3 D. LGS. 33/2013 S.M.I.							
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
CORRETTA IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE, AI FINI DELLA RICEVIBILITÀ DELL'ISTANZA	UFFICIO CHE GESTISCE IL PROCEDIMENTO	ART. 5 COMMA 1 D. LGS. 33/2013 S.M.I.		ERRONEA VALUTAZIONE IN MERITO ALLA RICEVIBILITÀ DELL'ISTANZA					
COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO AL RICHIEDENTE	UFFICIO CHE GESTISCE IL PROCEDIMENTO	ART.7 LEGGE 241/1990 E ART. 5 COMMA 6 D. LGS. 33/2013 S.M.I.	CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO ENTRO IL TEMINE DI 30 GIORNI	MANCATO RISPETTO DEI TERMINI					
VERIFICA DELL'OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE DEI DATI, INFORMAZIONI, DOCUMENTI RICHIESTI (LEGGE O REGOLAMENTO COMUNALE) O VERRÒ DELLA MERA DETENZIONE DEGLI STESSI		ART. 5 COMMA 1 D. LGS. 33/2013 S.M.I.							
COMUNICAZIONE DELL'OMESSA PUBBLICAZIONE AL RPCT									
VERIFICA SUSSISTENZA CAUSE DI ESCLUSIONE ASSOLUTA DELL'ACCESSO		ART. 5-BIS COMMA 3 D. LGS. 33/2013 S.M.I.							
VERIFICA PREGIUDIZIO CONCRETO ALLA TUTELA DEGLI INTERESSI PUBBLICI O PRIVATI PREVISTI EX LEGE		ART. 5-BIS COMMI 1 E 2 D. LGS. 33/2013 S.M.I.		ERRONEA VALUTAZIONE RIGUARDO ALLA TUTELA DEGLI INTERESSI COINVOLTI					
IDENTIFICAZIONE DEI CONTROINTERESSATI		ART. 5 COMMA 5 D. LGS. 33/2013 S.M.I.		ERRONEA VALUTAZIONE RIGUARDO ALL'INESISTENZA DI CONTROINTERESSATI					

INVIO COPIA AI CONTROINTERESSATI DELL'ISTANZA DI ACCESSO TRAMITE RACCOMANDATA RR O PER VIA TELEMATICA	UFFICIO CHE GESTISCE IL PROCEDIMENTO	ART. 5 COMMA 5 D. LGS. 33/2013 S.M.I.	SOSPENSIONE DEI TERMINI DEL PROCEDIMENTO PER N. 10 GIORNI	MANCATA ACQUISIZIONE DI MOTIVATA OPPOSIZIONE DA PARTE DEL CONTROINTERESSATO					
IN ASSENZA DI CONTROINTERESSATI O DI MOTIVATA OPPOSIZIONE DA PARTE DEL CONTROINTERESSATO. TRASMISSIONE AL RICHIEDENTE DEL PROVVEDIMENTO MOTIVATO DI ACCOGLIMENTO TOTALE O PARZIALE. RIGETTO O DIFFERIMENTO DELL'ISTANZA. INDICANDO I SOGGETTI AI QUALI PUÒ ESSERE PROPOSTA ISTANZA DI RIESAME (RPCT) O RICORSO (DIFENSORE CIVICO O TAR)		ART. 5 COMMA 6 D. LGS. 33/2013 S.M.I.		ERRONEA VALUTAZIONE E MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI, DOCUMENTI, INFORMAZIONI RICHIESTI OVVERO DELL'AVVENUTA PUBBLICAZIONE CON INDICAZIONE DEL RELATIVO COLLEGAMENTO IPERTESTUALE					
IN PRESENZA DI CONTROINTERESSATI. BILANCIAMENTO TRA L'INTERESSE PUBBLICO ALLA TRASPARENZA E LA TUTELA DI ALTRI INTERESSI PUBBLICI O PRIVATI		ART. 5-BIS COMMA 1 E 2 D. LGS. 33/2013 S.M.I.							
PROVVEDIMENTO MOTIVATO DI ACCOGLIMENTO TOTALE O PARZIALE, PUR ESSENDOCI OPPOSIZIONE MOTIVATA DEL CONTROINTERESSATO. TRASMISSIONE DELLA RELATIVA COMUNICAZIONE AL CONTROINTERESSATO INDICANDO I SOGGETTI CUI PUÒ ESSERE PROPOSTA ISTANZA DI RIESAME (RPCT) O RICORSO (DIFENSORE CIVICO O TAR). DECORRENZA DEL TERMINE DI 15 GIORNI PRIMA DI RENDERE ACCESSIBILI I DATI, I DOCUMENTI E LE INFORMAZIONI OGGETTO DELL'ISTANZA DI ACCESSO		ART. 5 COMMA 6 D. LGS. 33/2013 S.M.I.		MANCATA TUTELA CONTROINTERESSATO					
COMUNICAZIONE AL RPCT NOMINATIVO DEL RICHIEDENTE, OGGETTO DELL'ISTANZA, DATA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO, NOMINATIVI DEI CONTROINTERESSATI, EVENTUALI OPPOSIZIONI DEI CONTROINTERESSATI, ESITO DELL'ISTANZA E LE RELATIVE MOTIVAZIONI, DATA DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO		ART. 43 D. LGS. 33/2013 S.M.I.							
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO

REGISTRO ACCESSI: INSERIMENTO E NUMERAZIONE DELL'ISTANZA NEL REGISTRO ACCESSI CON INDICAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA DATA DI AVVIO E DI CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO. PUBBLICAZIONE AGGIORNAMENTO DEL REGISTRO ACCESSI NELL'APPOSITA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE		LINEE GUIDA ANAC (DETERMINAZIONE N. 1309 DEL 28/12/2016)							
AREA	N. Organi istituzionali								
S. PROCESSO	78								
DESCRIZIONE	ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLE ELEZIONI								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI DELLE ELEZIONI E NOTIFICA AGLI ELETTI	ORGANO POLITICO/SINDACO	61 DEL D.P.R. N. 570/1960	ENTRO TRE GIORNI DALLA CHIUSURA DELLE OPERAZIONI DI SCRUTINIO						
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ESAME ED APPROVAZIONE CONDIZIONI DI ELEGIBILITA' DEL SINDACO NEO ELETTO E DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE	ORGANO POLITICO/CC	TUEL ART.41 D.LGS. N. 235/2012 D.LGS. N. 39/2013	10 GIORNI DALLA CONVOCAZIONE DELLA PRIMA SEDUTA						
GIURAMENTO DEL SINDACO	ORGANO POLITICO	TUEL - ART. 50/11	10 GIORNI DALLA CONVOCAZIONE DELLA PRIMA SEDUTA						
COMUNICAZIONE DA PARTE DEL SINDACO DELLA NOMINA DELLA GIUNTA E DEL VICE SINDACO	ORGANO POLITICO	TUEL - ART. 46, COMMA 2	10 GIORNI DALLA CONVOCAZIONE DELLA PRIMA SEDUTA						
ISTITUZIONE COMMISSIONI CONSIGLIARI	ORGANO POLITICO/CC	REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CC	DI NORMA NEL CORSO DELLA PRIMA ADUNANZA SUCCESSIVA A QUELLA DELLA CONVALIDA DEGLI ELETTI						
NOMINA COMPONENTI COMMISSIONI CONSIGLIARI	ORGANO POLITICO/CC	REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CC	DI NORMA NEL CORSO DELLA PRIMA ADUNANZA SUCCESSIVA A QUELLA DELLA CONVALIDA DEGLI ELETTI						
SURROGA CONSIGLIERE SOSPESO	ORGANO POLITICO/CC	TUEL - ART. 45/2	ADUNANZA SUCCESSIVA ALLA NOTIFICA DEL PROVVEDIMENTO						
SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO	ORGANO POLITICO/CC	TUEL - ART. 38/8	10 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLE DIMISSIONI AL PROTOCOLLO DELL'ENTE						
SOSTITUZIONE CONSIGLIERE DIMISSIONARIO ALL'INTERNO DELLE COMMISSIONI	ORGANO POLITICO/CC	REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CC	DI NORMA 10 GIORNI DALLE DIMISSIONI, DALLA DECADENZA O ALTRO DEL CONSIGLIERE FACENTE PARTE DI COMMISSIONI CONSILIARE						
GESTIONE ADEMPIMENTI ANAGRAFE AMMINISTRATORI LOCALI	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETARIO	D.LGS. 267/2000 - ART. 76	10 GIORNI DALLA PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI O IN CORSO DI MANDATO IN CASO DI VARIAZIONI						

OUTPUT (risultato del processo)									
OUTPUT INTERNO					OUTPUT ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI. AGGIORNAMENTO DEGLI ALBI DI CORTE DI ASSISE E DI CORTE DI ASSISE D' APPELLO	ORGANO POLITICO/CC	LEGGE N. 287 10.04.1951 E S.M.I.	SECONDO TERMINI DI LEGGE						
AREA	N: Organi istituzionali								
N. PROCESSO	79								
DESCRIZIONE	SVOLGIMENTO SEDUTE								
INPUT (origine del processo)									
INPUT INTERNO (D'UFFICIO)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
CONVOCAZIONE DI TUTTI I COMPONENTI DELL'ORGANO CONSILIARE	SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETRARIO	D.LGS. 267/2000; REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO C.C.	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CC O DAL D.LGS. 267/2000						
AVVISO INFORMALE DI TUTTI I COMPONENTI DELL'ORGANO ESECUTIVO	SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETRARIO	D.LGS. 267/2000; REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO C.C.	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CC O DAL D.LGS. 267/2000						
WORKING PROCESS (sviluppo)					WORKING PROCESS ESTERNO				
WORKING PROCESS INTERNO									
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
MESSA A DISPOSIZIONE COMPONENTI ORGANO COLLEGALE DOCUMENTAZIONE FUNZIONALE A DELIBERARE	SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETRARIO	D.LGS. 267/2000; REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO C.C.	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CC O DAL D.LGS. 267/2000						
OUTPUT (risultato del processo)									
OUTPUT INTERNO					OUTPUT ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
VERBALIZZAZIONE	SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETRARIO	D.LGS. 267/2000; REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO C.C.	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CC O DAL D.LGS. 267/2000						
AREA	N: Organi istituzionali								
N. PROCESSO	80								
DESCRIZIONE	EMISSIONE ORDINANZE								
INPUT (origine del processo)									
INPUT INTERNO (D'UFFICIO)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO

RILEVAZIONE DELLO STATO DI BISOGNO/URGENZA DA FRONTEGGIARE	PERSONALE UTC CHE SI ATTIVA AUTONOMAMENTE O SU SEGNALAZIONE DI UN CITTADINO	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE						
RILEVAZIONE DELLO STATO DI BISOGNO/URGENZA DA FRONTEGGIARE	SINDACO CHE SI ATTIVA AUTONOMAMENTE O SU SEGNALAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE O DI UN CITTADINO	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE						
<b>WORKING PROCESS (sviluppo WORKING PROCESS INTERNO)</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
VERIFICA PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO AI FINI DELL'EMMISSIONE DELL'ORDINANZA	UFFICIO COMPETENTE PER MATERIA	L. 241/1990	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE						
CORRETTA INDIVIDUAZIONE DEL CONTENUTO DELL'ORDINANZA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	UFFICIO COMPETENTE PER MATERIA	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	ALTERAZIONE DELLO STATO DI FATTO E/O DEI LUOGHI AL FINE DI EMETTERE L'ORDINANZA; EMETTERE UN'ORDINANZA SPROPORZIONATA RISPETTO AL TIPO DI EVENTO; FAVORITISMO					
CORRETTA INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI DELL'ORDINANZA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	UFFICIO COMPETENTE PER MATERIA	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	ALTERAZIONE DELLO STATO DI FATTO E/O DEI LUOGHI AL FINE DI EMETTERE L'ORDINANZA; EMETTERE UN'ORDINANZA SPROPORZIONATA RISPETTO AL TIPO DI EVENTO; FAVORITISMO					
CORRETTA INDIVIDUAZIONE DELLA DURATA DELL'ORDINANZA	UFFICIO COMPETENTE PER MATERIA	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	ALTERAZIONE DELLO STATO DI FATTO E/O DEI LUOGHI AL FINE DI EMETTERE L'ORDINANZA; EMETTERE UN'ORDINANZA SPROPORZIONATA RISPETTO AL TIPO DI EVENTO; FAVORITISMO					
PARERE REGOLARITA' CONTABILE/COPERTURA FINANZIARIA LADDOVE POSSIBILE. ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E CONTROLLO	PRINCIPI CONTABILI	BILANCIO						
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
EMMISSIONE DELL'ORDINANZA	SINDACO	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE						
COMUNICAZIONE PREVENTIVA ALLA PREFETTURA PER LE ORDINANZE DI CUI ALL'ART. 54 COMMA 4; COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETERARIO	ART. 54 COMMA 4 TUEL		MANCANZA DI COMUNICAZIONE					
PUBBLICITA' - PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE - VERIFICA	SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETERARIO	D.LGS. 33/2013		MANCANZA DI TRASPARENZA					

n.	AREA	Processo									
1	A: acquisizione e progressione del personale	Selezione personale con bando di concorso pubblico - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				medio	alto	medio	trascurabile	medio	medio		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	da tenere in debita considerazione	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
				alto	medio	medio			medio		

n.	AREA	Processo									
2	A: acquisizione e progressione del personale	Selezioni da centro per l'impiego - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				basso	medio	basso	trascurabile	basso	basso		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	medio-basso	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Il fatto che tuttavia sia il centro per l'impiego a trasmettere la graduatoria e che la selezione sia fatta in termini di idoneità/inidoneità riduce notevolmente i rischi
				basso	medio	basso			basso		

n.	AREA	Processo									
3	A: acquisizione e progressione del personale	ATTRIBUZIONE PROGRESSIONI ECONOMICHE PERSONALE - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				medio	medio	basso	trascurabile	basso	medio		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	medio-basso	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto e pertanto il livello di interesse esterno è contenuto. Più alto l'impatto sull'organizzazione dell'ente. Il rischio è stato ritenuto medio-basso.
				basso	medio	basso			basso		

n.	AREA	Processo									
4	A: acquisizione e progressione del personale	Conferimento di incarichi di collaborazione	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				alto	medio	medio	trascurabile	basso	medio		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	medio-basso	Il processo pur consentendo ampi margini di discrezionalità non prevede, in genere, l'attribuzione di notevoli vantaggi durevoli nel tempo ma soprattutto risulta l'imitato l'impatto grazie anche al principio di rotazione degli affidamenti.
				medio	basso	basso			basso		

n.	AREA	Processo									
5	B: Contratti pubblici	Programmazione: Redazione ed aggiornamento del programma annuale e triennale delle opere pubbliche	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				alto	medio	basso	trascurabile	medio	medio		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	medio-basso	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto medio-basso.
				medio	basso	basso			basso		

n.	AREA	Processo
----	------	----------

6	B: Contratti pubblici	Programmazione: Redazione ed aggiornamento del programma biennale di forniture e servizi	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				alto	medio	basso	trascurabile	medio	medio	medio-basso	
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto medio-basso.
				medio	basso	basso			basso		

n.	AREA	Processo									
7	B: Contratti pubblici	Progettazione: progettazione gara - AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA, RISTRETTA, NEGOZIATA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				alto	alto	medio	trascurabile	medio	alto	da tenere in debita considerazione	
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		L'individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati o non pertinenti può restringere la concorrenza e favorire il fornitore uscente. L'impatto della fase di progettazione risulta tuttavia basso ma il livello di discrezionalità rende il processo pericoloso e da tenere in debita considerazione
				medio	basso	basso			basso		

n.	AREA	Processo									
8	B: Contratti pubblici	Progettazione: progettazione gara - AFFIDAMENTI DIRETTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				alto	alto	alto	trascurabile	medio	alto	da tenere in debita considerazione	
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		L'individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati o non pertinenti può restringere la concorrenza e favorire il fornitore uscente. L'impatto della fase di progettazione risulta tuttavia basso ma il livello di discrezionalità e la mancanza di una procedura benchè minimamente strutturata rende il processo ancor più pericoloso e da tenere in debita considerazione
				basso	basso	trascurabile			medio		

n.	AREA	Processo									
9	B: Contratti pubblici	AFFIDAMENTI IN HOUSE	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				medio	medio	medio	trascurabile	medio	medio	medio-basso	
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		L'affidamento in house seppur a società pubbliche, non sempre efficienti, talvolta cela condotte scorrette e conflitti di interesse o pratiche di elusione del mercato. Il rischio rimane non alto considerato il contesto.
				basso	medio	basso			basso		

n.	AREA	Processo									
10	B: Contratti pubblici	Selezione del contraente	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				alto	alto	alto	basso	medio	alto	critico	
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		L'uso distorto della valutazione dell'offerta tecnica atto a favorire un concorrente rende questo processo particolarmente rischioso.
				medio	basso	medio			medio		

n.	AREA	Processo
----	------	----------

11	B: Contratti pubblici	Verifica aggiudicazione e stipula contratto	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				medio	alto	medio	basso	basso	medio		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	da tenere in debita considerazione	L'uso improprio o distorto della discrezionalità potrebbe condurre ad un alterazione delle verifiche ed alla mancata esclusione di concorrenti privi dei requisiti per cui il processo è da tenere in considerazione.
				medio	medio	basso			medio		

n.	AREA	Processo									
12	B: Contratti pubblici	<b>GESTIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI, ESECUZIONE DEL CONTRATTO</b>	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				medio	alto	medio	basso	basso	medio		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	da tenere in debita considerazione	L'uso improprio o distorto della discrezionalità al fine di favorire l'esecutore, l'approvazione di varianti e modifiche oltre i casi previsti dalla normativa di riferimento, l'autorizzazione al subappalto oltre i limiti ammessi dalla normativa potrebbero condurre ad alterare la verifica degli stati di avanzamento, non applicare penali, recuperare lo sconto affettuato etc.. per cui il processo è da tenere in considerazione.
				medio	medio	medio			medio		

n.	AREA	Processo									
13	B: Contratti pubblici	<b>GESTIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI, RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO</b>	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				medio	alto	medio	basso	basso	medio		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	da tenere in debita considerazione	L'omissione di verifiche delle caratteristiche dei beni o della qualità dei servizi durante il periodo di esecuzione per favorire l'appaltatore rende il processo da tenere in considerazione.
				medio	medio	medio			medio		

n.	AREA	Processo									
14	C: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	RILASCIO PERMESSI A COSTRUIRE - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				medio	alto	medio	basso	medio	medio		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	da tenere in debita considerazione	L'omissione di controlli sugli atti presentati per favorire interessi privati, la discrezionalità potrebbero portare al rilascio del titolo edilizio in assenza dei prescritti requisiti di legge o regolamento. Il processo è da tenere in debita considerazione
				medio	basso	medio			medio		

n.	AREA	Processo									
15	C: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	<b>RILASCIO PERMESSI A COSTRUIRE AREE SOGGETTE A VINCOLO PAESAGGISTICO PROCEDIMENTO ORDINARIO (TERMINE CONCLUSIONE PROCEDIMENTO ENTRO 120 GIORNI) - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi</b>	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				medio	alto	basso	basso	medio	medio		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	medio-basso	L'omissione di controlli sugli atti presentati per favorire interessi privati può essere presente ma la maggiore presenza di controlli per vincolo paesaggistico riducono il rischio a medio basso
				medio	basso	basso			basso		

n.	AREA	Processo									
16	C: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	RILASCIO PERMESSI A COSTRUIRE AREE SOGGETTE A VINCOLO PAESAGGISTICO PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO (TERMINE CONCLUSIONE PROCEDIMENTO ENTRO 60 GIORNI) - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi	Indicatori probabilità e stima	Livello di discrezionalità	Livello di interesse esterno	Livello di opacità del processo	Manifestazione di eventi sentinella in passato	Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive	Indicatore sintetico (moda)	Valutazione complessiva rischio	Motivazione
				medio	alto	basso	basso	medio	medio	medio-basso	L'omissione di controlli sugli atti presentati per favorire interessi privati può essere presente ma la maggiore presenza di controlli per vincolo paesaggistico riducono il rischio a medio basso
			Indicatori impatto e stima	Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente	Impatto sull'organizzazione dell'ente	Impatto economico in termini di danno generato all'ente			Indicatore sintetico (moda)		
				medio	basso	basso			basso		

n.	AREA	Processo									
17	C: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	AUTORIZZAZIONE ALL'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO	Indicatori probabilità e stima	Livello di discrezionalità	Livello di interesse esterno	Livello di opacità del processo	Manifestazione di eventi sentinella in passato	Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive	Indicatore sintetico (moda)	Valutazione complessiva rischio	Motivazione
				medio	medio	medio	trascurabile	trascurabile	medio	medio-basso	Il rischio è limitato soprattutto con riferimento al contesto interno.
			Indicatori impatto e stima	Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente	Impatto sull'organizzazione dell'ente	Impatto economico in termini di danno generato all'ente			Indicatore sintetico (moda)		
				medio	basso	basso			basso		

n.	AREA	Processo									
18	C: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi	Indicatori probabilità e stima	Livello di discrezionalità	Livello di interesse esterno	Livello di opacità del processo	Manifestazione di eventi sentinella in passato	Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive	Indicatore sintetico (moda)	Valutazione complessiva rischio	Motivazione
				medio	alto	medio	basso	medio	medio	da tenere in debita considerazione	L'omissione di controlli sugli atti presentati per favorire interessi privati, la discrezionalità potrebbero portare al rilascio del titolo edilizio in accordo in assenza dei prescritti requisiti di legge o regolamento. Il processo è da tenere in debita considerazione
			Indicatori impatto e stima	Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente	Impatto sull'organizzazione dell'ente	Impatto economico in termini di danno generato all'ente			Indicatore sintetico (moda)		
				medio	basso	medio			medio		

n.	AREA	Processo									
19	C: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PUBBLICHE AFFISSIONI	Indicatori probabilità e stima	Livello di discrezionalità	Livello di interesse esterno	Livello di opacità del processo	Manifestazione di eventi sentinella in passato	Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive	Indicatore sintetico (moda)	Valutazione complessiva rischio	Motivazione
				basso	medio	basso	trascurabile	basso	basso	medio-basso	Il rischio è limitato soprattutto con riferimento al contesto interno.
			Indicatori impatto e stima	Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente	Impatto sull'organizzazione dell'ente	Impatto economico in termini di danno generato all'ente			Indicatore sintetico (moda)		
				basso	basso	basso			basso		

n.	AREA	Processo									
20	C: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	RILASCIO AUTORIZZAZIONI ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Indicatori probabilità e stima	Livello di discrezionalità	Livello di interesse esterno	Livello di opacità del processo	Manifestazione di eventi sentinella in passato	Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive	Indicatore sintetico (moda)	Valutazione complessiva rischio	Motivazione
				basso	alto	medio	trascurabile	basso	basso	medio-basso	Il rischio è limitato soprattutto con riferimento al contesto interno.
			Indicatori impatto e stima	Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente	Impatto sull'organizzazione dell'ente	Impatto economico in termini di danno generato all'ente			Indicatore sintetico (moda)		
				basso	medio	basso			basso		

n.	AREA	Processo
----	------	----------

21	D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI (ESCLUSI QUELLI DISCIPLINATI DAL REGOLAMENTO PER GLI INTERVENTI ECONOMICI DI ASSISTENZA SOCIALE E PER MOTIVI DI STUDIO)	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				medio	medio	medio	basso	medio	medio		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	da tenere in debita considerazione	La presenza di margini importanti di discrezionalità e importante opacità rende il processo da tenere in considerazione.
				medio	basso	medio			medio		

n.	AREA	Processo									
22	D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	SERVIZI PER MINORI E FAMIGLIE: ACCESSO PRESSO CENTRI, STRUTTURE COMUNITARIE, RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI E AD ASSISTENZA DOMICILIARE, COLLOCAMENTO IN LUOGO SICURO DEL MINORE IN SITUAZIONE DI GRAVE RISCHIO O PERICOLO PER LA SUA SALUTE PSICO-FISICA - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				medio	medio	medio	basso	basso	medio		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	medio-basso	Si potrebbero utilizzare poteri e competenze per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Il rischio è comunque limitato soprattutto con riferimento al contesto interno.
				medio	basso	basso			basso		

n.	AREA	Processo									
23	D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	INTERVENTI PER INTEGRAZIONE SOCIALE DI SOGGETTI DEBOLI O A RISCHIO - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				medio	medio	medio	basso	basso	medio		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	medio-basso	Si potrebbero utilizzare poteri e competenze per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Il rischio è comunque limitato soprattutto con riferimento al contesto interno.
				medio	basso	basso			basso		

n.	AREA	Processo									
24	D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	INTERVENTI DI SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO SCOLASTICO	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				medio	medio	medio	basso	basso	medio		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	medio-basso	Si potrebbero utilizzare poteri e competenze per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Il rischio è comunque limitato soprattutto con riferimento al contesto interno.
				medio	basso	basso			basso		

n.	AREA	Processo									
25	D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	INTERVENTI PER SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO DOMICILIARE - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				medio	medio	medio	basso	basso	medio		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	medio-basso	Si potrebbero utilizzare poteri e competenze per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Il rischio è comunque limitato soprattutto con riferimento al contesto interno.
				medio	basso	basso			basso		

n.	AREA	Processo
----	------	----------

26	D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	CONTRIBUTI ECONOMICI STRAORDINARI PER MINORI, ADULTI E ANZIANI, PER CURE O PRESTAZIONI SANITARIE, CONTRIBUTI E INTEGRAZIONI A RETTE PER SERVIZI INTEGRATIVI PER LA PRIMA INFANZIA E PER STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI, CONTRIBUTI ECONOMICI A INTEGRAZIONE DEL REDDITO FAMILIARE -	Indicatori probabilità e stima	Livello di discrezionalità	Livello di interesse esterno	Livello di opacità del processo	Manifestazione di eventi sentinella in passato	Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive	Indicatore sintetico (moda)	Valutazione complessiva rischio	Motivazione
				medio	alto	medio	basso	basso	medio		
			Indicatori impatto e stima	Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente	Impatto sull'organizzazione dell'ente	Impatto economico in termini di danno generato all'ente			Indicatore sintetico (moda)	da tenere in debita considerazione	Si potrebbero utilizzare poteri e competenze per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Il rischio è però più elevato con riferimento al contesto interno.
				medio	basso	medio			medio		

n.	AREA	Processo									
27	D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	ASSEGNO DI MATERNITÀ E ASSEGNO AI NUCLEI FAMILIARI CON TRE FIGLI MINORI - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi	Indicatori probabilità e stima	Livello di discrezionalità	Livello di interesse esterno	Livello di opacità del processo	Manifestazione di eventi sentinella in passato	Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive	Indicatore sintetico (moda)	Valutazione complessiva rischio	Motivazione
				basso	alto	basso	trascurabile	trascurabile	basso		
			Indicatori impatto e stima	Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente	Impatto sull'organizzazione dell'ente	Impatto economico in termini di danno generato all'ente			Indicatore sintetico (moda)	trascurabile	La presenza di ridotti elementi di discrezionalità e bassa opacità rende il processo con rischio trascurabile
				basso	basso	trascurabile			basso		

n.	AREA	Processo									
28	D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	SERVIZI ASSISTENZIALI E SOCIO-ASSISTENZIALI PER ANZIANI: PAGAMENTO QUOTA SOCIALE DELLA RETTA PER LA DEGENZA IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA) DELLE PERSONE ULTRASESSANTACINQUENNI - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi	Indicatori probabilità e stima	Livello di discrezionalità	Livello di interesse esterno	Livello di opacità del processo	Manifestazione di eventi sentinella in passato	Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive	Indicatore sintetico (moda)	Valutazione complessiva rischio	Motivazione
				medio	medio	medio	basso	basso	medio		
			Indicatori impatto e stima	Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente	Impatto sull'organizzazione dell'ente	Impatto economico in termini di danno generato all'ente			Indicatore sintetico (moda)	medio-basso	Il rischio è limitato soprattutto con riferimento al contesto interno.
				basso	basso	medio			basso		

n.	AREA	Processo									
29	D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	SERVIZI ASSISTENZIALI E SOCIO-ASSISTENZIALI PER ANZIANI: SOGGIORNO MARINO PER ANZIANI - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi	Indicatori probabilità e stima	Livello di discrezionalità	Livello di interesse esterno	Livello di opacità del processo	Manifestazione di eventi sentinella in passato	Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive	Indicatore sintetico (moda)	Valutazione complessiva rischio	Motivazione
				medio	medio	medio	basso	basso	medio		
			Indicatori impatto e stima	Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente	Impatto sull'organizzazione dell'ente	Impatto economico in termini di danno generato all'ente			Indicatore sintetico (moda)	medio-basso	Il rischio è limitato soprattutto con riferimento al contesto interno.
				basso	basso	medio			basso		

n.	AREA	Processo									
30	D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	SOSTEGNO MODALITÀ INDIVIDUALI DI TRASPORTO DELLE PERSONE DISABILI (CONTRIBUTI PER PAGAMENTO DI SERVIZI INDIVIDUALI DI TRASPORTO O RISTORO DELLE SPESE SOSTENUTE) - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi	Indicatori probabilità e stima	Livello di discrezionalità	Livello di interesse esterno	Livello di opacità del processo	Manifestazione di eventi sentinella in passato	Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive	Indicatore sintetico (moda)	Valutazione complessiva rischio	Motivazione
				medio	medio	medio	basso	basso	medio		
			Indicatori impatto e stima	Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente	Impatto sull'organizzazione dell'ente	Impatto economico in termini di danno generato all'ente			Indicatore sintetico (moda)	medio-basso	Il rischio è limitato soprattutto con riferimento al contesto interno.
				basso	basso	medio			basso		

n.	AREA	Processo
----	------	----------

31	D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	FONDO SOCIALE AFFITTI - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi	Indicatori probabilità e stima	Livello di discrezionalità	Livello di interesse esterno	Livello di opacità del processo	Manifestazione di eventi sentinella in passato	Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive	Indicatore sintetico (moda)	Valutazione complessiva rischio	Motivazione
				basso	medio	basso	trascurabile	basso	basso	trascurabile	La presenza di ridotti elementi di discrezionalità e bassa opacità rende il processo con rischio trascurabile
			Indicatori impatto e stima	Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente	Impatto sull'organizzazione dell'ente	Impatto economico in termini di danno generato all'ente			Indicatore sintetico (moda)		
				medio	trascurabile	trascurabile			trascurabile		

n.	AREA	Processo									
32	D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI, D.L. 102/2013 CONVERTITO IN LEGGE 124/2013 - - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi	Indicatori probabilità e stima	Livello di discrezionalità	Livello di interesse esterno	Livello di opacità del processo	Manifestazione di eventi sentinella in passato	Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive	Indicatore sintetico (moda)	Valutazione complessiva rischio	Motivazione
				basso	medio	basso	trascurabile	trascurabile	basso	medio-basso	La presenza di ridotti elementi di discrezionalità e bassa opacità rende il processo con rischio basso
			Indicatori impatto e stima	Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente	Impatto sull'organizzazione dell'ente	Impatto economico in termini di danno generato all'ente			Indicatore sintetico (moda)		
				basso	trascurabile	basso			basso		

n.	AREA	Processo									
33	D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	REDDITO DI CITTADINANZA - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi	Indicatori probabilità e stima	Livello di discrezionalità	Livello di interesse esterno	Livello di opacità del processo	Manifestazione di eventi sentinella in passato	Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive	Indicatore sintetico (moda)	Valutazione complessiva rischio	Motivazione
				basso	alto	basso	basso	trascurabile	basso	medio-basso	La presenza di ridotti elementi di discrezionalità e bassa opacità rende il processo con rischio basso
			Indicatori impatto e stima	Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente	Impatto sull'organizzazione dell'ente	Impatto economico in termini di danno generato all'ente			Indicatore sintetico (moda)		
				basso	trascurabile	basso			basso		

n.	AREA	Processo									
34	D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO - BUONI LIBRO	Indicatori probabilità e stima	Livello di discrezionalità	Livello di interesse esterno	Livello di opacità del processo	Manifestazione di eventi sentinella in passato	Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive	Indicatore sintetico (moda)	Valutazione complessiva rischio	Motivazione
				basso	medio	basso	trascurabile	trascurabile	basso	medio-basso	La presenza di ridotti elementi di discrezionalità e bassa opacità rende il processo con rischio basso
			Indicatori impatto e stima	Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente	Impatto sull'organizzazione dell'ente	Impatto economico in termini di danno generato all'ente			Indicatore sintetico (moda)		
				basso	trascurabile	basso			basso		

n.	AREA	Processo									
35	D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	AGEVOLAZIONI SU BUONI MENSA SCOLASTICA	Indicatori probabilità e stima	Livello di discrezionalità	Livello di interesse esterno	Livello di opacità del processo	Manifestazione di eventi sentinella in passato	Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive	Indicatore sintetico (moda)	Valutazione complessiva rischio	Motivazione
				medio	medio	basso	trascurabile	trascurabile	medio	medio-basso	La presenza di limitati elementi di discrezionalità e bassa opacità rende il processo con rischio medio basso
			Indicatori impatto e stima	Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente	Impatto sull'organizzazione dell'ente	Impatto economico in termini di danno generato all'ente			Indicatore sintetico (moda)		
				basso	trascurabile	basso			basso		

n.	AREA	Processo
----	------	----------

36	D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	Indicatori probabilità e stima	Livello di discrezionalità	Livello di interesse esterno	Livello di opacità del processo	Manifestazione di eventi sentinella in passato	Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive	Indicatore sintetico (moda)	Valutazione complessiva rischio	Motivazione
				basso	medio	basso	trascurabile	trascurabile	basso	medio-basso	La presenza di ridotti elementi di discrezionalità e bassa opacità rende il processo con rischio basso
			Indicatori impatto e stima	Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente	Impatto sull'organizzazione dell'ente	Impatto economico in termini di danno generato all'ente			Indicatore sintetico (moda)		
				basso	trascurabile	basso			basso		

n.	AREA	Processo									
37	E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	GESTIONE ORDINARIA DELLE ENTRATE DI BILANCIO	Indicatori probabilità e stima	Livello di discrezionalità	Livello di interesse esterno	Livello di opacità del processo	Manifestazione di eventi sentinella in passato	Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive	Indicatore sintetico (moda)	Valutazione complessiva rischio	Motivazione
				trascurabile	trascurabile	basso	trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile	Il processo non consente margini di discrezionalità. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto trascurabile.
			Indicatori impatto e stima	Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente	Impatto sull'organizzazione dell'ente	Impatto economico in termini di danno generato all'ente			Indicatore sintetico (moda)		
				basso	basso	medio			basso		

n.	AREA	Processo									
38	E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	GESTIONE ORDINARIA DELLE SPESE DI BILANCIO	Indicatori probabilità e stima	Livello di discrezionalità	Livello di interesse esterno	Livello di opacità del processo	Manifestazione di eventi sentinella in passato	Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive	Indicatore sintetico (moda)	Valutazione complessiva rischio	Motivazione
				medio	alto	medio	basso	basso	medio	medio-basso	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti. Il rischio rimane, comunque, basso dato il contesto interno
			Indicatori impatto e stima	Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente	Impatto sull'organizzazione dell'ente	Impatto economico in termini di danno generato all'ente			Indicatore sintetico (moda)		
				basso	basso	basso			basso		

n.	AREA	Processo									
39	E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	GARE AD EVIDENZA PUBBLICA DI VENDITA DI BENI	Indicatori probabilità e stima	Livello di discrezionalità	Livello di interesse esterno	Livello di opacità del processo	Manifestazione di eventi sentinella in passato	Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive	Indicatore sintetico (moda)	Valutazione complessiva rischio	Motivazione
				basso	medio	basso	basso	basso	basso	medio-basso	Il rischio è limitato soprattutto con riferimento al contesto interno.
			Indicatori impatto e stima	Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente	Impatto sull'organizzazione dell'ente	Impatto economico in termini di danno generato all'ente			Indicatore sintetico (moda)		
				medio	basso	medio			medio		

n.	AREA	Processo									
40	E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	FITTI ATTIVI	Indicatori probabilità e stima	Livello di discrezionalità	Livello di interesse esterno	Livello di opacità del processo	Manifestazione di eventi sentinella in passato	Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive	Indicatore sintetico (moda)	Valutazione complessiva rischio	Motivazione
				medio	medio	basso	basso	basso	medio	medio-basso	Il rischio è limitato soprattutto con riferimento al contesto interno.
			Indicatori impatto e stima	Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente	Impatto sull'organizzazione dell'ente	Impatto economico in termini di danno generato all'ente			Indicatore sintetico (moda)		
				medio	basso	basso			basso		

n.	AREA	Processo
----	------	----------

41	E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	GESTIONE PATRIMONIO: INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU BENI DEMANIALI, IMMOBILI E MOBILI	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				basso	basso	basso	basso	basso	basso	medio-basso	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto comunque basso
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		
				basso	medio	basso			basso		

n.	AREA	Processo									
42	E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILI DISPONIBILI	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				medio	medio	medio	basso	basso	medio	medio-basso	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Dato il contesto interno il rischio risulta comunque medio basso.
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		
				medio	basso	basso			basso		

n.	AREA	Processo									
43	E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	LOCAZIONI PASSIVE	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				basso	basso	medio	trascurabile	basso	basso	medio-basso	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali. Dato il contesto interno il rischio risulta comunque medio basso
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		
				medio	basso	medio			medio		

n.	AREA	Processo									
44	E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	CONCESSIONI CIMITERIALI - processo delegato a partecipata GECIM SRL	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				medio	medio	basso	basso	basso	basso	medio-basso	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		
				medio	basso	medio			medio		

n.	AREA	Processo									
45	E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	GESTIONE DELLE SEPOLTURE, DEI LOCULI E DELLE TOMBE DI FAMIGLIA - processo delegato a partecipata GECIM SRL	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				medio	medio	basso	basso	basso	basso	medio-basso	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio.
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		
				medio	basso	medio			medio		

n.	AREA	Processo
----	------	----------

46	F: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	ACCERTAMENTI E VERIFICHE DEI TRIBUTI LOCALI	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				medio	medio	medio	basso	basso	medio		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. Il rischio resta comunque limitato.
				basso	basso	medio			basso		

n.	AREA	Processo									
47	F: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	RISCOSSIONE COATTIVA DEI TRIBUTI LOCALI	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				medio	medio	medio	basso	basso	medio		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Il rischio resta comunque limitato.
				basso	basso	medio			basso		

n.	AREA	Processo									
48	F: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	GESTIONE DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONE CDS - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				medio	medio	medio	basso	basso	medio		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. Il rischio resta comunque limitato.
				basso	basso	medio			basso		

n.	AREA	Processo									
49	F: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	VIGILANZA SULLA CIRCOLAZIONE E LA SOSTA - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				medio	medio	medio	basso	basso	medio		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. Il rischio resta comunque limitato.
				basso	basso	medio			basso		

n.	AREA	Processo									
50	F: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	ACCERTAMENTI E CONTROLLI SUGLI ABUSI EDILIZI E AMBIENTE - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				medio	alto	medio	basso	basso	medio		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. Il rischio resta comunque limitato.
				basso	basso	medio			basso		

n.	AREA	Processo
----	------	----------

51	F: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Attività di controllo edilizia: Controllo ex post su SCIA edilizia e CILA - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				medio	alto	medio	basso	basso	medio		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Il rischio resta comunque limitato.
				basso	basso	medio			basso		

n.	AREA	Processo									
52	F: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Attività di controllo anagrafica: controlli su residenza, controlli per irreperibilità.	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				basso	medio	basso	basso	basso	basso		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.
				basso	basso	basso			basso		

n.	AREA	Processo									
53	F: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Attività di controllo sul personale dipendente: controllo presenze/assenze, permessi legge 104/1992, permessi sindacali, permessi vari - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				basso	basso	medio	basso	basso	basso		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.
				basso	medio	basso			basso		

n.	AREA	Processo									
54	G: Incarichi e nomine	Incarichi di consulenza, studio, ricerca	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				medio	alto	medio	basso	medio	medio		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Il rischio resta comunque limitato.
				basso	basso	medio			basso		

n.	AREA	Processo									
55	G: Incarichi e nomine	Incarichi di progettazione: per importi fino ad € 40.000	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				medio	alto	medio	basso	medio	medio		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Tuttavia i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto Il rischio resta comunque limitato.
				basso	basso	medio			basso		

n.	AREA	Processo
----	------	----------

56	G: Incarichi e nomine	Incarichi di progettazione: per importi tra € 40.000 ed € 100.000	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				medio	alto	medio	basso	medio	medio		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		
				medio	basso	medio			medio		

n.	AREA	Processo									
57	G: Incarichi e nomine	Incarichi a personale dipendente: incarichi conferiti, incarichi autorizzati - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				medio	basso	basso	trascurabile	basso	basso		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		
				basso	basso	basso			basso		

n.	AREA	Processo									
58	G: Incarichi e nomine	Designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				alto	basso	medio	basso	medio	medio		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		
				alto	basso	basso			basso		

n.	AREA	Processo									
59	H: Affari legali e contenzioso	SUPPORTO GIURIDICO E PARERI	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				medio	medio	medio	basso	basso	medio		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		
				basso	medio	basso			basso		

n.	AREA	Processo									
60	H: Affari legali e contenzioso	Affidamenti incarichi di assistenza legale (difesa in giudizio)	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				alto	medio	medio	basso	basso	medio		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		
				basso	medio	basso			basso		

n.	AREA	Processo
----	------	----------

61	I: Smaltimento rifiuti	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLA RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI: AFFIDAMENTO IN HOUSE DA PARTE DEL CONSIGLIO D'AMBITO	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				trascurabile	basso	basso	trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile	Il rischio è limitato soprattutto con riferimento al contesto interno.
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		
	basso	medio	basso			basso					

n.	AREA	Processo									
62	L: Pianificazione urbanistica e gestione del territorio	PUG e strumenti urbanistici - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				alto	alto	medio	basso	medio	alto	critico	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		
	alto	basso	medio			alto					

n.	AREA	Processo									
63	L: Pianificazione urbanistica e gestione del territorio	Piani attuativi e loro varianti di iniziativa privata - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				alto	alto	medio	basso	medio	alto	critico	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		
	alto	basso	medio			alto					

n.	AREA	Processo									
64	L: Pianificazione urbanistica e gestione del territorio	ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITÀ ED ACQUISIZIONI IMMOBILIARI	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				alto	medio	alto	basso	medio	alto	critico	La presenza di elevati elementi di discrezionalità e opacità rende il processo con rischio importante
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		
	medio	basso	medio			medio					

n.	AREA	Processo									
65	L: Pianificazione urbanistica e gestione del territorio	PIANIFICAZIONE: PREVISIONE DEGLI SCENARI DI RISCHIO E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E INTERVENTO	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				medio	medio	medio	basso	basso	medio	da tenere in	La presenza di importanti elementi di discrezionalità e opacità rende il processo con rischio da tenere in considerazione
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	debita considerazione	
	medio	medio	medio			medio					

n.	AREA	Processo
----	------	----------

66	L: Pianificazione urbanistica e gestione del territorio	GESTIONE DELLE EMERGENZE SUL TERRITORIO COMUNALE	Indicatori probabilità e stima	Livello di discrezionalità	Livello di interesse esterno	Livello di opacità del processo	Manifestazione di eventi sentinella in passato	Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive	Indicatore sintetico (moda)	Valutazione complessiva rischio	Motivazione
				alto	alto	alto	basso	basso	alto		
			Indicatori impatto e stima	Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente	Impatto sull'organizzazione dell'ente	Impatto economico in termini di danno generato all'ente			Indicatore sintetico (moda)		
				alto	alto	medio			alto		

n.	AREA	Processo									
67	L: Pianificazione urbanistica e gestione del territorio	SPECIFICI INTERVENTI PER LA SICUREZZA URBANA - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi	Indicatori probabilità e stima	Livello di discrezionalità	Livello di interesse esterno	Livello di opacità del processo	Manifestazione di eventi sentinella in passato	Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive	Indicatore sintetico (moda)	Valutazione complessiva rischio	Motivazione
				medio	alto	medio	basso	medio	medio		
			Indicatori impatto e stima	Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente	Impatto sull'organizzazione dell'ente	Impatto economico in termini di danno generato all'ente			Indicatore sintetico (moda)		
				basso	basso	basso			basso		

n.	AREA	Processo									
68	L: Pianificazione urbanistica e gestione del territorio	GESTIONE DELLA VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi	Indicatori probabilità e stima	Livello di discrezionalità	Livello di interesse esterno	Livello di opacità del processo	Manifestazione di eventi sentinella in passato	Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive	Indicatore sintetico (moda)	Valutazione complessiva rischio	Motivazione
				medio	alto	basso	basso	basso	basso		
			Indicatori impatto e stima	Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente	Impatto sull'organizzazione dell'ente	Impatto economico in termini di danno generato all'ente			Indicatore sintetico (moda)		
				medio	medio	basso			medio		

n.	AREA	Processo									
69	L: Pianificazione urbanistica e gestione del territorio	PROGRAMMAZIONE GENERALE DEGLI INTERVENTI PER LA SICUREZZA URBANA - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi	Indicatori probabilità e stima	Livello di discrezionalità	Livello di interesse esterno	Livello di opacità del processo	Manifestazione di eventi sentinella in passato	Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive	Indicatore sintetico (moda)	Valutazione complessiva rischio	Motivazione
				medio	alto	medio	basso	medio	medio		
			Indicatori impatto e stima	Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente	Impatto sull'organizzazione dell'ente	Impatto economico in termini di danno generato all'ente			Indicatore sintetico (moda)		
				basso	basso	basso			basso		

n.	AREA	Processo									
70	M: Attività generali istituzionali	ACQUISTO CITTADINANZA ITALIANA	Indicatori probabilità e stima	Livello di discrezionalità	Livello di interesse esterno	Livello di opacità del processo	Manifestazione di eventi sentinella in passato	Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive	Indicatore sintetico (moda)	Valutazione complessiva rischio	Motivazione
				basso	medio	basso	basso	basso	basso		
			Indicatori impatto e stima	Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente	Impatto sull'organizzazione dell'ente	Impatto economico in termini di danno generato all'ente			Indicatore sintetico (moda)		
				basso	trascurabile	trascurabile			trascurabile		

n.	AREA	Processo
----	------	----------

71	M: Attività generali istituzionali	ATTO DI NASCITA	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				trascurabile	basso	basso	trascurabile	trascurabile	trascurabile		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso.
				trascurabile	trascurabile	trascurabile		trascurabile	trascurabile		

n.	AREA	Processo									
72	M: Attività generali istituzionali	ATTO DI MATRIMONIO	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				trascurabile	basso	basso	trascurabile	trascurabile	trascurabile		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso.
				trascurabile	trascurabile	trascurabile		trascurabile	trascurabile		

n.	AREA	Processo									
73	M: Attività generali istituzionali	ATTO DI MORTE	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				trascurabile	basso	basso	trascurabile	trascurabile	trascurabile		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso.
				trascurabile	trascurabile	trascurabile		trascurabile	trascurabile		

n.	AREA	Processo									
74	M: Attività generali istituzionali	GESTIONE DELLA LEVA – FORMAZIONE E TRASMISSIONE LISTA DI LEVA	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				trascurabile	basso	basso	trascurabile	trascurabile	trascurabile		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso.
				trascurabile	trascurabile	trascurabile		trascurabile	trascurabile		

n.	AREA	Processo									
75	M: Attività generali istituzionali	TENUTA E AGGIORNAMENTO DELLE LISTE ELETTORALI	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				trascurabile	basso	basso	trascurabile	trascurabile	trascurabile		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso.
				trascurabile	trascurabile	trascurabile		trascurabile	trascurabile		

n.	AREA	Processo
----	------	----------

76	M: Attività generali istituzionali	ATTIVITÀ PREOPEDEUTICA ALL'ELEZIONE	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				medio	medio	medio	trascurabile	trascurabile	medio		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		Il processo pur avendo margini di discrezionalità più elevati prevede vantaggi in favore dei terzi di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio basso.
				trascurabile	medio	trascurabile		trascurabile			

n.	AREA	Processo									
77	M: Attività generali istituzionali	ACCESSO AGLI ATTI E TRASPARENZA	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				medio	medio	basso	basso	trascurabile	medio		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali, ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto medio basso.
				medio	basso	basso		basso			

n.	AREA	Processo									
78	N: Organi istituzionali	ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLE ELEZIONI	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				trascurabile	basso	basso	trascurabile	trascurabile	trascurabile		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso.
				trascurabile	trascurabile	trascurabile		trascurabile			

n.	AREA	Processo									
79	N: Organi istituzionali	SVOLGIMENTO SEDUTE DELIBERATIVE	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				trascurabile	basso	basso	trascurabile	trascurabile	trascurabile		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>		Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso.
				trascurabile	trascurabile	trascurabile		trascurabile			

n.	AREA	Processo									
80	N: Organi istituzionali	EMISSIONE ORDINANZE SINDACALI EX TUEL E T.U. AMBIENTE	<b>Indicatori probabilità e stima</b>	<i>Livello di discrezionalità</i>	<i>Livello di interesse esterno</i>	<i>Livello di opacità del processo</i>	<i>Manifestazione di eventi sentinella in passato</i>	<i>Criticità nell'applicazione delle misure anticorruptive</i>	<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	<b>Valutazione complessiva rischio</b>	Motivazione
				medio	medio	alto	basso	basso	medio		
			<b>Indicatori impatto e stima</b>	<i>Impatto sull'immagine e la reputazione dell'Ente</i>	<i>Impatto sull'organizzazione dell'ente</i>	<i>Impatto economico in termini di danno generato all'ente</i>			<i>Indicatore sintetico (moda)</i>	debita considerazione	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. L'impatto è di valore medio alto per cui il rischio è da prendere in considerazione.
				alto	medio	medio		medio			

allegato 4 - classifica processi per valore di rischio									
Prog.	Area	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Fase/attività	Descrizione del rischio/ Possibile rischio	Servizio/Unità organizzative	Ufficio (se specifico)	Probab	Imp	Descrizione
10	B: Contratti pubblici	Selezione del contraente	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	alto	medio	critico
62	L: Pianificazione urbanistica e gestione del territorio	<b>PUG e strumenti urbanistici - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi</b>	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	alto	alto	critico
63	L: Pianificazione urbanistica e gestione del territorio	<b>Piani attuativi e loro varianti di iniziativa privata - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi</b>	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	alto	alto	critico
64	L: Pianificazione urbanistica e gestione del territorio	ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITÀ ED ACQUISIZIONI IMMOBILIARI	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	alto	medio	critico
66	L: Pianificazione urbanistica e gestione del territorio	GESTIONE DELLE EMERGENZE SUL TERRITORIO COMUNALE	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	alto	alto	critico
1	A: acquisizione e progressione del personale	<b>Selezione personale con bando di concorso pubblico - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi</b>	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	medio	da tenere in debita considerazione
7	B: Contratti pubblici	Progettazione: progettazione gara - AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA, RISTRETTA, NEGOZIATA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	alto	basso	da tenere in debita considerazione
8	B: Contratti pubblici	Progettazione: progettazione gara - AFFIDAMENTI DIRETTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	alto	medio	da tenere in debita considerazione
11	B: Contratti pubblici	Verifica aggiudicazione e stipula contratto	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	medio	da tenere in debita considerazione
12	B: Contratti pubblici	GESTIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI, ESECUZIONE DEL CONTRATTO	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	medio	da tenere in debita considerazione
13	B: Contratti pubblici	GESTIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI, RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	medio	da tenere in debita considerazione
14	C: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	<b>RILASCIO PERMESSI A COSTRUIRE - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi</b>	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	medio	da tenere in debita considerazione
18	C: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	<b>PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi</b>	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	medio	da tenere in debita considerazione
21	D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI (ESCLUSI QUELLI DISCIPLINATI DAL REGOLAMENTO PER GLI INTERVENTI ECONOMICI DI ASSISTENZA SOCIALE E PER MOTIVI DI STUDIO)	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	medio	da tenere in debita considerazione
26	D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	<b>CONTRIBUTI ECONOMICI STRAORDINARI PER MINORI, ADULTI E ANZIANI, PER CURE O PRESTAZIONI SANITARIE, CONTRIBUTI E INTEGRAZIONI A RETTE PER SERVIZI INTEGRATIVI PER LA PRIMA INFANZIA E PER STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI, CONTRIBUTI ECONOMICI A INTEGRAZIONE DEL REDDITO FAMILIARE - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi</b>	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	medio	da tenere in debita considerazione
56	G: Incarichi e nomine	Incarichi di progettazione: per importi tra € 40.000 ed € 100.000	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	medio	da tenere in debita considerazione
65	L: Pianificazione urbanistica e gestione del territorio	PIANIFICAZIONE: PREVISIONE DEGLI SCENARI DI RISCHIO E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E INTERVENTO	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	medio	da tenere in debita considerazione
80	N: Organi istituzionali	EMISSIONE ORDINANZE SINDACALI EX TUEL E T.U. AMBIENTE	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	medio	da tenere in debita considerazione
2	A: acquisizione e progressione del personale	<b>Selezioni da centro per l'impiego - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi</b>	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	basso	basso	medio-basso

3	A: acquisizione e progressione del personale	<b>ATTRIBUZIONE PROGRESSIONI ECONOMICHE PERSONALE - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi</b>	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	basso	medio-basso			
4	A: acquisizione e progressione del personale	Conferimento di incarichi di collaborazione	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	basso	medio-basso			
5	B: Contratti pubblici	Programmazione: Redazione ed aggiornamento del programma annuale e triennale delle opere pubbliche	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	basso	medio-basso			
6	B: Contratti pubblici	Programmazione: Redazione ed aggiornamento del programma biennale di forniture e servizi	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	basso	medio-basso			
9	B: Contratti pubblici	AFFIDAMENTI IN HOUSE	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	basso	medio-basso			
15	C: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	<b>RILASCIO PERMESSI A COSTRUIRE AREE SOGGETTE A VINCOLO PAESAGGISTICO PROCEDIMENTO ORDINARIO (TERMINE CONCLUSIONE PROCEDIMENTO ENTRO 120 GIORNI) - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi</b>	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	basso	medio-basso			
16	C: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	<b>RILASCIO PERMESSI A COSTRUIRE AREE SOGGETTE A VINCOLO PAESAGGISTICO PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO (TERMINE CONCLUSIONE PROCEDIMENTO ENTRO 60 GIORNI) - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi</b>	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	basso	medio-basso			
17	C: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	AUTORIZZAZIONE ALL'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	basso	medio-basso			
19	C: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PUBBLICHE AFFISSIONI	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	basso	basso	medio-basso			
20	C: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	RILASCIO AUTORIZZAZIONI ATTIVITÀ PRODUTTIVE	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	basso	basso	medio-basso			
22	D: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	<b>SERVIZI PER MINORI E FAMIGLIE: ACCESSO PRESSO CENTRI, STRUTTURE COMUNITARIE, RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI E AD ASSISTENZA DOMICILIARE, COLLOCAMENTO IN LUOGO SICURO DEL MINORE IN SITUAZIONE DI GRAVE RISCHIO O PERICOLO PER LA SUA SALUTE PSICO-FISICA - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi</b>	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	basso	medio-basso			
23	D: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	<b>INTERVENTI PER INTEGRAZIONE SOCIALE DI SOGGETTI DEBOLI O A RISCHIO - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi</b>	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	basso	medio-basso			
24	D: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	INTERVENTI DI SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO SCOLASTICO	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	basso	medio-basso			
25	D: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	<b>INTERVENTI PER SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO DOMICILIARE - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi</b>	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	basso	medio-basso			
28	D: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	<b>SERVIZI ASSISTENZIALI E SOCIO-ASSISTENZIALI PER ANZIANI: PAGAMENTO QUOTA SOCIALE DELLA RETTA PER LA DEGENZA IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA) DELLE PERSONE ULTRASessantacinquenni - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi</b>	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	basso	medio-basso			
29	D: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	<b>SERVIZI ASSISTENZIALI E SOCIO-ASSISTENZIALI PER ANZIANI: SOGGIORNO MARINO PER ANZIANI - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi</b>	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	basso	medio-basso			
30	D: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	<b>SOSTEGNO MODALITÀ INDIVIDUALI DI TRASPORTO DELLE PERSONE DISABILI (CONTRIBUTI PER PAGAMENTO DI SERVIZI INDIVIDUALI DI TRASPORTO O RISTORO DELLE SPESE SOSTENUTE) - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi</b>	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	basso	medio-basso			
32	D: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	<b>ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI. D.L. 102/2013 CONVERTITO IN LEGGE 124/2013 - - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi</b>	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	basso	basso	medio-basso			
33	D: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	<b>REDDITO DI CITTADINANZA - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi</b>	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	basso	basso	medio-basso			
34	D: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO - BUONI LIBRO	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	basso	basso	medio-basso			
35	D: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	AGEVOLAZIONI SU BUONI MENSA SCOLASTICA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	basso	medio-basso			
36	D: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	basso	basso	medio-basso			

38	E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	GESTIONE ORDINARIA DELLE SPESE DI BILANCIO	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	basso	medio-basso			
39	E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	GARE AD EVIDENZA PUBBLICA DI VENDITA DI BENI	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	basso	medio	medio-basso			
40	E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	FITTI ATTIVI	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	basso	medio-basso			
41	E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	GESTIONE PATRIMONIO: INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU BENI DEMANIALI, IMMOBILI E MOBILI	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	basso	basso	medio-basso			
42	E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILI DISPONIBILI	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	basso	medio-basso			
43	E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	LOCAZIONI PASSIVE	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	basso	medio	medio-basso			
44	E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	<b>CONCESSIONI CIMITERIALI - processo delegato a partecipata GECIM SRL</b>	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	basso	medio	medio-basso			
45	E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	<b>GESTIONE DELLE SEPOLTURE, DEI LOCULI E DELLE TOMBE DI FAMIGLIA - processo delegato a partecipata GECIM SRL</b>	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	basso	medio	medio-basso			
46	F: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	ACCERTAMENTI E VERIFICHE DEI TRIBUTI LOCALI	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	basso	medio-basso			
47	F: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	RISCOSSIONE COATTIVA DEI TRIBUTI LOCALI	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	basso	medio-basso			
48	F: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>GESTIONE DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONE CDS - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi</b>	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	basso	medio-basso			
49	F: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>VIGILANZA SULLA CIRCOLAZIONE E LA SOSTA - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi</b>	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	basso	medio-basso			
50	F: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>ACCERTAMENTI E CONTROLLI SUGLI ABUSI EDILIZI E AMBIENTE - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi</b>	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	basso	medio-basso			
51	F: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>Attività di controllo edilizia: Controllo ex post su SCIA edilizia e CILA - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi</b>	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	basso	medio-basso			
52	F: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Attività di controllo anagrafica: controlli su residenza, controlli per irreperibilità.	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	basso	basso	medio-basso			
53	F: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>Attività di controllo sul personale dipendente: controllo presenze/assenze, permessi legge 104/1992, permessi sindacali, permessi vari - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi</b>	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	basso	basso	medio-basso			
54	G: Incarichi e nomine	Incarichi di consulenza, studio, ricerca	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	basso	medio-basso			
55	G: Incarichi e nomine	Incarichi di progettazione: per importi fino ad € 40.000	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	basso	medio-basso			
57	G: Incarichi e nomine	<b>Incarichi a personale dipendente: incarichi conferiti, incarichi autorizzati - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi</b>	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	basso	basso	medio-basso			
58	G: Incarichi e nomine	Designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	basso	medio-basso			
59	H: Affari legali e contenzioso	SUPPORTO GIURIDICO E PARERI	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	basso	medio-basso			
60	H: Affari legali e contenzioso	Affidamenti incarichi di assistenza legale (difesa in giudizio)	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	basso	medio-basso			
67	L: Pianificazione urbanistica e gestione del territorio	<b>SPECIFICI INTERVENTI PER LA SICUREZZA URBANA - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi</b>	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	basso	medio-basso			
68	L: Pianificazione urbanistica e gestione del territorio	<b>GESTIONE DELLA VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi</b>	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	basso	medio	medio-basso			

69	L: Pianificazione urbanistica e gestione del territorio	<b>PROGRAMMAZIONE GENERALE DEGLI INTERVENTI PER LA SICUREZZA URBANA - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi</b>	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	basso	medio-basso			
76	M: Attività generali istituzionali	ATTIVITÀ PREOPEDEUTICA ALL'ELEZIONE	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	trascurabile	medio-basso			
77	M: Attività generali istituzionali	ACCESSO AGLI ATTI E TRASPARENZA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	medio	basso	medio-basso			
27	D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	<b>ASSEGNO DI MATERNITÀ E ASSEGNO AI NUCLEI FAMILIARI CON TRE FIGLI MINORI - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi</b>	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	basso	basso	trascurabile			
31	D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	<b>FONDO SOCIALE AFFITTI - Processo delegato all'Unione Terre e Fiumi</b>	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	basso	trascurabile	trascurabile			
37	E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	GESTIONE ORDINARIA DELLE ENTRATE DI BILANCIO	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	trascurabile	basso	trascurabile			
61	I: Smaltimento rifiuti	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLA RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI: AFFIDAMENTO IN HOUSE DA PARTE DEL CONSIGLIO D'AMBITO	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	trascurabile	basso	trascurabile			
70	M: Attività generali istituzionali	ACQUISTO CITTADINANZA ITALIANA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	basso	trascurabile	trascurabile			
71	M: Attività generali istituzionali	ATTO DI NASCITA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	trascurabile	trascurabile	trascurabile			
72	M: Attività generali istituzionali	ATTO DI MATRIMONIO	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	trascurabile	trascurabile	trascurabile			
73	M: Attività generali istituzionali	ATTO DI MORTE	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	trascurabile	trascurabile	trascurabile			
74	M: Attività generali istituzionali	GESTIONE DELLA LEVA – FORMAZIONE E TRASMISSIONE LISTA DI LEVA	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	trascurabile	trascurabile	trascurabile			
75	M: Attività generali istituzionali	TENUTA E AGGIORNAMENTO DELLE LISTE ELETTORALI	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	trascurabile	trascurabile	trascurabile			
78	N: Organi istituzionali	ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLE ELEZIONI	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	trascurabile	trascurabile	trascurabile			
79	N: Organi istituzionali	SVOLGIMENTO SEDUTE DELIBERATIVE	RIFERIMENTO A SCHEDE MAPPATURA	trascurabile	trascurabile	trascurabile			

ALLEGATO 5) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili pubblicazione (RPTCT e P.O. dei Settori)
A	B	C	D	E	F	G
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) ( <a href="#">link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione</a> )	Annuale	RPCT
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETARIO
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETARIO
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETARIO
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETARIO
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	TUTTI I SETTORI
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria	

ALLEGATO 5) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili pubblicazione (RPTCT e P.O. dei Settori)
	Darocrazia zero	Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)	pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016	
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETERARIO
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETERARIO
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETERARIO
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETERARIO
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETERARIO
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETERARIO
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013  (da pubblicare in tabelle)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETERARIO
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETERARIO

**ALLEGATO 5) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili pubblicazione (RPTCT e P.O. dei Settori)
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO

ALLEGATO 5) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili pubblicazione (RPTCT e P.O. dei Settori)
Organizzazione		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO

**ALLEGATO 5) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili pubblicazione (RPTCT e P.O. dei Settori)
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT	
Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.	
		Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.	
	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO	

**ALLEGATO 5) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>	<b>Responsabili pubblicazione (RPTCT e P.O. dei Settori)</b>
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO
<b>Consulenti e collaboratori</b>	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI E Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
				Per ciascun titolare di incarico:		
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI E Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI E Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI E Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI E Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	TUTTI I SETTORI E Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
			Per ciascun titolare di incarico:			
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi

**ALLEGATO 5) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili pubblicazione (RPTCT e P.O. dei Settori)
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi

**ALLEGATO 5) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili pubblicazione (RPTCT e P.O. dei Settori)
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
				Per ciascun titolare di incarico:		
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		(da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).

ALLEGATO 5) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili pubblicazione (RPTCT e P.O. dei Settori)	
Personale		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi	
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi	
		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013		Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	
	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi		
	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi		
	Dirigenti cessati		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti		Nessuno	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi	

**ALLEGATO 5) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili pubblicazione (RPTCT e P.O. dei Settori)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	<a href="#">Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi</a>
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	<a href="#">Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi</a>
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<a href="#">Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi</a>
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<a href="#">Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi</a>
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	<a href="#">Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi</a>
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	<a href="#">Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi</a>
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	<a href="#">Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi</a>
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	<a href="#">Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi</a>
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	<a href="#">Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi</a>
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<a href="#">Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi</a>

**ALLEGATO 5) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>	<b>Responsabili pubblicazione (RPTCT e P.O. dei Settori)</b>	
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi	
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi	
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi	
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013	OIV  (da pubblicare in tabelle)	Nominativi		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
				Curricula		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
				Compensi		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
	<b>Bandi di concorso</b>		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
	<b>Performance</b>	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
		Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO
		Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO
Ammontare complessivo dei premi		Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi	
	(da pubblicare in tabelle)		Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi		

**ALLEGATO 5) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili pubblicazione (RPTCT e P.O. dei Settori)
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
Enti pubblici vigilati		Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE
				Per ciascuno degli enti:		
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE			

**ALLEGATO 5) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili pubblicazione (RPTCT e P.O. dei Settori)	
<b>Enti controllati</b>		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE	
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE	
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE
					Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE
					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE
					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE
					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE
					7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE
					Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE			
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE			

ALLEGATO 5) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili pubblicazione (RPTCT e P.O. dei Settori)
Enti di diritto privato controllati		Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE
		Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE
		Per ciascuno degli enti:				
		1) ragione sociale		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE	
		2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE	
		3) durata dell'impegno		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE	
		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE	
		5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE	
		6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE	
		7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE	
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE	

ALLEGATO 5) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili pubblicazione (RPTCT e P.O. dei Settori)
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE
	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento		Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	<b>Per ciascuna tipologia di procedimento:</b>		
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI
Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013	11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI			
			<b>Per i procedimenti ad istanza di parte:</b>			

**ALLEGATO 5) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili pubblicazione (RPTCT e P.O. dei Settori)
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI
	Monitoraggio tempi procedimentali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedimentali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedimentali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETARIO
<b>Provvedimenti</b>	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETARIO
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	

ALLEGATO 5) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili pubblicazione (RPTCT e P.O. dei Settori)
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative		
Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo	TUTTI I SETTORI
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	TUTTI I SETTORI
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013; Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 D.M. MIT 14/2018, art. 5, commi 8 e 10 e art. 7, commi 4 e 10	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali  Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4)  Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)	Tempestivo	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO

ALLEGATO 5) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili pubblicazione (RPTCT e P.O. dei Settori)
	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016 I dati si devono riferire a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione					
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016; DPCM n. 76/2018	Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1)	Tempestivo	TUTTI I SETTORI
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi di preinformazione	<b>SETTORI ORDINARI</b> Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016 <b>SETTORI SPECIALI</b> Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo	TUTTI I SETTORI
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo	TUTTI I SETTORI

ALLEGATO 5) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili pubblicazione (RPTCT e P.O. dei Settori)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, d.m. MIT 2.12.2016	Avvisi e bandi	<p><b>SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA</b>                      Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4)                      Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9)                      Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC)                      Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b)</p> <p><b>SETTORI ORDINARI- SOPRASOGLIA</b>                      Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3)                      Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4)                      Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1)                      Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153)                      Bando per il concorso di idee (art. 156)</p> <p><b>SETTORI SPECIALI</b>                      Bandi e avvisi (art. 127, c. 1)                      Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3)                      Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1)                      Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1 )                      Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1)                      Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3)</p> <p><b>SPONSORIZZAZIONI</b>                      Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c. 1)</p>	Tempestivo	TUTTI I SETTORI
		Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Tempestivo	TUTTI I SETTORI
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	TUTTI I SETTORI

**ALLEGATO 5) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili pubblicazione (RPTCT e P.O. dei Settori)
<b>Bandi di gara e contratti</b>		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi relativi all'esito della procedura	<p><b>SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGLIA</b>                      Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2                      Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2</p> <p><b>SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA</b>                      Avviso di appalto aggiudicato (art. 98)                      Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3)                      Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2)</p> <p><b>SETTORI SPECIALI</b>                      Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130)                      Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3)                      Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 2)</p>	Tempestivo	TUTTI I SETTORI
		d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneamente)	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Tempestivo	TUTTI I SETTORI
		d.l. 76, art. 1, co. 1, lett. b) (applicabile temporaneamente)	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo	TUTTI I SETTORI
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Verbali delle commissioni di gara	Verbali delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	TUTTI I SETTORI
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006, alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti)(art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	TUTTI I SETTORI

**ALLEGATO 5) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili pubblicazione (RPTCT e P.O. dei Settori)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Tempestivo	TUTTI I SETTORI E RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGREARIO
		D.l. 76/2020, art. 6 Art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Tempestivo	TUTTI I SETTORI
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)	Tempestivo	TUTTI I SETTORI
		Art. 47, co. 3-bis e co. 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016		Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	TUTTI I SETTORI
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- modifiche soggettive</li> <li>- varianti</li> <li>- proroghe</li> <li>- rinnovi</li> <li>- quinto d'obbligo</li> <li>- subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto).</li> </ul> Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformità Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissione di collaudo	Tempestivo	TUTTI I SETTORI

ALLEGATO 5) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili pubblicazione (RPTCT e P.O. dei Settori)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente	TUTTI I SETTORI
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Concessioni e partenariato pubblico privato	Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, <b>in quanto compatibili</b> , ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre:  Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi )  Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3)  Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3)  Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2)  Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità (art. 187)  Bando di gara relativo al contratto di disponibilità (art. 188, c. 3)	Tempestivo	TUTTI I SETTORI
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	Tempestivo	TUTTI I SETTORI

ALLEGATO 5) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili pubblicazione (RPTCT e P.O. dei Settori)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	Tempestivo	TUTTI I SETTORI
		Art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	<u>Obbligo previsto per i soli enti che gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione</u> Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016) Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	TUTTI I SETTORI
		Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020.	Progetti di investimento pubblico	<u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico</u> Elenco dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	TUTTI I SETTORI
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)  (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art.	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI
				Per ciascun atto:		
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI
Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI			

**ALLEGATO 5) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili pubblicazione (RPTCT e P.O. dei Settori)	
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	6) <i>link</i> al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI	
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) <i>link</i> al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI	
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI	
<b>Bilanci</b>	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE	
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE	
		Bilancio consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE
			Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE
		Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE
<b>Beni immobili e gestione patrimonio</b>	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO	
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO	

**ALLEGATO 5) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili pubblicazione (RPTCT e P.O. dei Settori)
<b>Controlli e rilievi sull'amministrazione</b>	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE
	<b>Servizi erogati</b>	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Class action		Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009 Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009 Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	RPCT
				Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	RPCT
				Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	RPCT
Costi contabilizzati		Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE

**ALLEGATO 5) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>	<b>Responsabili pubblicazione (RPTCT e P.O. dei Settori)</b>
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario)  (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	<b>TUTTI I SETTORI</b>
	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	<b>RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE</b>
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	n.a.
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	<b>RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE</b>
			Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	<b>RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE</b>
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	<b>RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE</b>
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<b>RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE</b>
	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni reative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.

**ALLEGATO 5) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili pubblicazione (RPTCT e P.O. dei Settori)
<b>Opere pubbliche</b>	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione )	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO
<b>Pianificazione e governo del territorio</b>		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonchè le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi Settore tecnico
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonchè delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi Settore tecnico
<b>Informazioni ambientali</b>		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonchè le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO

**ALLEGATO 5) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili pubblicazione (RPTCT e P.O. dei Settori)
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO
<b>Strutture sanitarie private accreditate</b>		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.
				Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.
<b>Interventi straordinari e di emergenza</b>		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE e RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE e RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E PARTECIPATE e RESPONSABILE SETTORE 5 - TECNICO
<b>Altri contenuti</b>	<b>Prevenzione della Corruzione</b>	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	RPCT
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETARIO
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	RPCT
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	RPCT
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	RPCT

**ALLEGATO 5) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili pubblicazione (RPTCT e P.O. dei Settori)
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	<b>RPCT</b>
<b>Altri contenuti</b>	<b>Accesso civico</b>	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETARIO
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETARIO
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETARIO
<b>Altri contenuti</b>	<b>Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati</b>	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Link a pagina dedicata dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità  (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	RESPONSABILE SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, VICESEGRETARIO
<b>Altri contenuti</b>	<b>Dati ulteriori</b>	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori  (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	....	<b>TUTTI I SETTORI</b>

\* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013)

**ALLEGATO "A" alla sottosezione 3.2 del PIAO 2023-2025 – DOMANDA DI ATTIVAZIONE DEL LAVORO AGILE**

Al Responsabile del Settore

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in servizio presso (indicare la U.I.O o Servizio e l'Area/Settore di appartenenza)

con Profilo di \_\_\_\_\_ Categoria \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di poter svolgere la propria prestazione lavorativa in modalità "agile", secondo i termini, le tempistiche e le modalità da concordare nell'Accordo individuale da sottoscrivere con il Responsabile U.O.

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti

**DICHIARA**

di necessitare per lo svolgimento della prestazione lavorativa da remoto, della seguente strumentazione tecnologica fornita dall'Amministrazione:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_.

di non necessitare di alcuna strumentazione fornita dall'Amministrazione essendo in possesso della seguente strumentazione tecnologica:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_.

**DICHIARA altresì:**

(barrare una sola casella corrispondente)

di rientrare nella/e categoria/e di seguito elencate (all'occorrenza certificate e/o documentate):

Lavoratrice nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità previsto dall'art. 16 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151;

Lavoratrice in stato di gravidanza;

Lavoratore/trice con figli e/o altri conviventi in condizioni di disabilità certificata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Lavoratore fragile: soggetto in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ivi inclusi i lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Lavoratore/trice residente o domiciliato/a in comune al di fuori di quello di \_\_\_\_\_, tenuto conto della distanza tra la zona di residenza o di domicilio e la sede di lavoro;

Lavoratore/trice con figli conviventi nel medesimo nucleo familiare minori di quattordici anni;

Lavoratore/trice non rientrante in alcuna delle precedenti categorie.

Infine

#### DICHIARA

- di aver preso visione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sottosezione 3.2 Organizzazione del lavoro agile

Individua il Domicilio per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile il seguente luogo (barrare una casella ed indicarne l'indirizzo):

Residenza

\_\_\_\_\_

Domicilio \_\_\_\_\_

Altro luogo (da specificare) \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**ALLEGATO “B” alla sottosezione 3.2 del PIAO 2023-2025 – ACCORDO INDIVIDUALE PER LA PRESTAZIONE IN LAVORO AGILE**

La/Il sottoscritta/o  
dipendente, C.F. \_\_\_\_\_ e La/il sottoscritta/o  
\_\_\_\_\_ Responsabile U.O. di  
\_\_\_\_\_ dichiarano di ben  
conoscere ed accettare la Disciplina per il lavoro agile nel Comune di  
\_\_\_\_\_ attualmente vigente  
nonché le linee guida sul lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche del 30 novembre 2021  
e visto il DM 30 giugno 2022 in cui si prevede: “la garanzia di un’adeguata rotazione del  
personale che può prestare lavoro in modalità agile, assicurando la prevalenza, per ciascun  
lavoratore, dell’esecuzione della prestazione lavorativa in presenza”.

CONVENGONO

1. Oggetto

che il/la dipendente è ammesso/a a svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile nei termini ed alle condizioni di seguito indicate ed in conformità alle prescrizioni stabilite nella Disciplina sopra richiamata stabilendo altresì:

- la data di avvio della prestazione di lavoro agile:  
\_\_\_\_\_;
- la data di fine della prestazione lavoro agile:  
\_\_\_\_\_;
- il/i giorno/i settimanale/i per la prestazione in modalità agile  
\_\_\_\_\_;

Il rispetto del principio di prevalenza del lavoro in presenza verrà conteggiato su base settimanale/mensile, dalla sottoscrizione del presente accordo, in conformità al criterio di flessibilità delineato nella circolare sul lavoro agile sottoscritta, in data 05 gennaio 2022, dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali e dal Ministro per la Pubblica Amministrazione.

Le giornate di lavoro agile non possono essere frazionate, ad eccezione dei casi autorizzati dai Responsabili di Settore/Area per specifiche esigenze personali che si conciliano con quelle organizzative, ovvero per lo svolgimento di attività di formazione (assimilate a formazione fuori sede), ovvero di permessi orari previsti dalle norme di legge o contrattuali, ove ne ricorrano i presupposti.

Ai fini dello svolgimento dell’attività lavorativa in modalità agile da remoto, si prevede l’utilizzo della seguente dotazione:

dotazione tecnologica di proprietà/nella disponibilità del dipendente, conforme alle specifiche tecniche richieste:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_(specificare).

IN ALTERNATIVA:

dotazione tecnologica fornita dall'Amministrazione: cellulare, personal computer portatile e relativa strumentazione accessoria:

---

---

(specificare).

## 2. Luogo/luoghi di lavoro

## 3. Fascia di contattabilità obbligatoria del dipendente

È individuata nella mattina dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ e, in caso di giornata con rientro pomeridiano, dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_.

## 4. La fascia di disconnessione

È individuata dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ oltre al sabato (secondo l'organizzazione del lavoro), domenica e festivi.

## 5. Potere direttivo, di controllo e disciplinare

La modalità di lavoro agile non modifica il potere direttivo e di controllo del Datore di lavoro, che sarà esercitato con modalità analoghe a quelle applicate con riferimento alla prestazione resa presso i locali aziendali.

Il potere di controllo sulla prestazione resa al di fuori dei locali aziendali si espliciterà, di massima, attraverso la verifica dei risultati ottenuti.

Tra dipendente in lavoro agile e diretto responsabile saranno condivisi, in coerenza con il Piano della Performance od altro strumento di pianificazione delle attività adottato, obiettivi puntuali, chiari e misurabili che possano consentire di monitorare i risultati dalla prestazione lavorativa in lavoro agile. Per assicurare il buon andamento delle attività e degli obiettivi, dipendente e responsabile si confronteranno almeno con cadenza mensile/bisettimanale sullo stato di avanzamento. Restano ferme le ordinarie modalità di valutazione delle prestazioni, secondo il sistema vigente per tutti i dipendenti.

Nello svolgimento della prestazione lavorativa in modalità lavoro agile il comportamento del/della dipendente dovrà essere sempre improntato a principi di correttezza e buona fede e la prestazione dovrà essere svolta sulla base di quanto previsto dai CCNL vigenti e di quanto indicato nel Codice di comportamento. Le parti si danno atto che, secondo la loro gravità e nel rispetto della disciplina legale e contrattuale vigente, le condotte connesse all'esecuzione della prestazione lavorativa all'esterno dei locali aziendali danno luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari, così come individuate nel regolamento disciplinare.

Il mancato rispetto delle disposizioni previste dal presente Accordo può comportare l'esclusione da un eventuale rinnovo dell'Accordo individuale; è escluso il rinnovo in caso di revoca disposta ai sensi del successivo punto 6.

Il dipendente si impegna al rispetto di quanto previsto nell'Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile di cui, con la sottoscrizione del presente Accordo, conferma di avere preso visione.

## 6. Recesso e revoca dall'Accordo

Il presente Accordo è a tempo determinato.

Ai sensi del CCNL 2019-2021, il lavoratore agile e l'Amministrazione (se il recesso è ad iniziativa dell'Ente va motivato) possono recedere dall'Accordo di lavoro agile con un preavviso di almeno 30 giorni, salve le ipotesi previste dall'art.19 della L. n. 81/2017.

Nel caso di lavoratore agile disabile ai sensi dell'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, il termine del preavviso del recesso da parte dell'Amministrazione non può essere inferiore a 90 giorni, al fine di consentire un'adeguata riorganizzazione dei percorsi di lavoro rispetto alle esigenze di vita e di cura del lavoratore. In presenza di un giustificato motivo, ciascuno dei contraenti può recedere prima della scadenza del termine nel caso di Accordo a tempo determinato.

L'Accordo individuale di lavoro agile può, in ogni caso, essere revocato dal Responsabile del Servizio di appartenenza nel caso:

- a) in cui il dipendente non rispetti i tempi o le modalità di effettuazione della prestazione lavorativa, o in caso di ripetuto mancato rispetto delle fasce di contattabilità;
- b) di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati e definiti nell'Accordo individuale.

In caso di revoca il dipendente è tenuto a riprendere la propria prestazione lavorativa secondo l'orario ordinario presso la sede di lavoro dal giorno successivo alla comunicazione della revoca. La comunicazione della revoca potrà avvenire per e-mail ordinaria personale e/o per PEC.

L'avvenuto recesso o revoca dell'Accordo individuale è comunicato dal Responsabile al Servizio Personale.

In caso di trasferimento del dipendente ad altro settore/dipartimento, l'Accordo individuale cessa di avere efficacia dalla data di effettivo trasferimento del lavoratore.

## 7. Presenza in sede

L'Amministrazione si riserva di richiedere la presenza in sede del dipendente in qualsiasi momento per esigenze di servizio rappresentate dal Responsabile di riferimento. Qualora impossibilitato al momento della richiesta, il dipendente è in ogni caso tenuto a presentarsi in sede entro le 24 ore successive.

## 8. Informativa

Il dipendente si impegna al rispetto di quanto previsto nell'Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile di cui, con la sottoscrizione del presente Accordo, conferma di averne preso visione.

## 9. Formazione professionale

L'Amministrazione garantirà al lavoratore le stesse opportunità formative e di addestramento previste per tutti i dipendenti che svolgono mansioni analoghe, al fine del mantenimento e dello sviluppo della loro professionalità.

## 10. Retribuzione, rimborsi spese e salario accessorio

Il trattamento economico spettante al lavoratore adibito al lavoro agile non subirà alcuna modifica rispetto a quanto previsto per tutti gli altri dipendenti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel Comune.

I costi relativi al consumo energetico e alla connettività saranno a carico del lavoratore.

L'erogazione del buono pasto avverrà secondo le condizioni previste dalla normativa vigente in materia, solo per le giornate di rientro presso la sede lavorativa.

## 11. Diligenza e riservatezza

Il lavoratore è tenuto ad assicurare diligentemente assoluta riservatezza sul lavoro affidatogli, attenendosi alle istruzioni ricevute dal competente responsabile e rispettando, scrupolosamente, le norme sul trattamento dei dati personali.

## 12. Misure di prevenzione e protezione

Al lavoro agile si applicano le disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, in particolare quelle di cui al D. Lgs. n. 81/08 e successive modifiche (comprese le norme relative alla sorveglianza sanitaria).

L'installazione della postazione di lavoro agile verrà effettuata in locali che siano in linea con la normativa riguardante la sicurezza del lavoro, con particolare riguardo all'impiantistica elettrica (L. n. 46/90), sulla base di indicazioni tecniche eventualmente fornite. Il lavoratore si impegna a non modificare la disposizione del posto di lavoro e dei collegamenti elettrici e di rete.

Saranno inoltre consentite, previa richiesta e con preavviso di tre giorni, eventuali verifiche in loco, da parte di competenti soggetti dell'Unione e/o del Comune, per la corretta applicazione delle norme a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, relativamente alla postazione di lavoro e alle attrezzature tecniche ad essa collegate.

Ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 81/08, il lavoratore dovrà prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone in prossimità del suo spazio lavorativo, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni relative ai mezzi ed agli strumenti di lavoro utilizzati.

## 13. Trattamento dati

Con la sottoscrizione del presente accordo il dipendente dichiara di aver letto l'allegata informativa privacy resa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Data \_\_\_\_\_

*Firma del Responsabile del Settore*

*Firma del dipendente*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## **ALLEGATO "C" alla sottosezione 3.2 del PIAO 2023-2025 – INFORMATIVA PRIVACY LAVORO AGILE**

INFORMATIVA  
PRIVACY  
Regolamento 679/2016/UE  
***Informativa Interessati – Lavoro agile***

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", informiamo che il Comune/Unione tratta i dati personali da lei forniti e liberamente comunicati. Il Comune/Unione garantisce che il trattamento dei suoi dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

### **1. Data Protection Officer (DPO)/Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE)**

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione è \_\_\_\_\_

Il Data Protection Officer è reperibile tramite il seguente indirizzo di posta: \_\_\_\_\_

### **2. Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE)**

Tutti i dati personali e sensibili comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1.b Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (Art.6.1.c Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

In elenco, le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati:

- per l'inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici comunali;
- per la gestione di obblighi di natura normativa;
- per ottemperare a specifiche richieste dell'Interessato.

### **3. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE)**

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati):

- ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dall'Ente);

Si rende edotto l'Interessato che il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter svolgere la prestazione lavorativa nelle forme indicate nell'accordo sottoscritto. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso al contenuto dell'accordo.

Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

I dati personali relativi allo stato di salute, la vita sessuale, i dati genetici ed i dati biometrici non vengono in alcun caso diffusi (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati).

#### **4. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2.a Regolamento 679/2016/UE)**

Il Comune dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti nel Piano di conservazione dei Comuni Italiani e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

#### **5. Titolare del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE)**

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune. Alla data odierna ogni informazione inerente il Titolare, congiuntamente all'elenco aggiornato dei Responsabili e degli Amministratori di sistema designati, è reperibile presso la sede municipale (e-mail: \_\_\_\_\_ )

#### **6. Diritti dell'interessato (Art. 13.2.b Regolamento 679/2016/UE)**

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE.

L'Interessato può esercitare i diritti di cui sopra con richiesta rivolta senza formalità al Titolare del trattamento dei dati personali, che fornirà tempestivo riscontro. La sua richiesta può essere recapitata al Titolare anche mediante posta ordinaria, raccomandata a/r o posta elettronica certificata al seguente indirizzo (\_\_\_\_\_).

#### **7. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE)**

Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

**ALLEGATO “D” alla sottosezione 3.2 del PIAO 2023-2025 – INFORMATIVA SULLA SALUTE E SICUREZZA NEL LAVORO AGILE**

**Oggetto: informativa sulla sicurezza dei lavoratori (art. 22, comma 1, della legge 22 maggio 2017 n. 81)**

**AVVERTENZE GENERALI**

Si informano i lavoratori degli obblighi e dei diritti previsti dalla legge del 22 maggio 2017 n. 81 e dal decreto legislativo del 9 aprile 2008 n. 81.

**Sicurezza sul lavoro (art. 22 L. 81/2017)**

1. Il datore di lavoro garantisce la salute e la sicurezza del lavoratore, che svolge la prestazione in modalità di lavoro agile, e a tal fine consegna al lavoratore e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, con cadenza almeno annuale, un'informativa scritta, nella quale sono individuati i rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro.

2. Il lavoratore è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno dei locali aziendali.

**Obblighi dei lavoratori (art. 20 D. Lgs. 81/2008)**

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. I lavoratori devono in particolare:

a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;

c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;

d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;

e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal D. Lgs. 81/2008 o comunque disposti dal medico competente.

3. I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

In attuazione di quanto disposto dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, il Datore di Lavoro ha provveduto ad attuare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del T.U. sulla sicurezza; ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione di tutti i rischi presenti nella realtà lavorativa, ai sensi degli artt. 17 e 28 D. Lgs. 81/2008; ha provveduto alla formazione e informazione di tutti i lavoratori, ex artt. 36 e 37 del medesimo D. Lgs. 81/2008.

Pertanto, di seguito, si procede alla analitica informazione, con specifico riferimento alle modalità di lavoro per lo *smart worker*.

### **COMPORAMENTI DI PREVENZIONE GENERALE RICHIESTI ALLO *SMART WORKER***

- Cooperare con diligenza all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione predisposte dal datore di lavoro (DL) per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione in ambienti *indoor* e *outdoor* diversi da quelli di lavoro abituali.
- Non adottare condotte che possano generare rischi per la propria salute e sicurezza o per quella di terzi.
- Individuare, secondo le esigenze connesse alla prestazione stessa o dalla necessità del lavoratore di conciliare le esigenze di vita con quelle lavorative e adottando principi di ragionevolezza, i luoghi di lavoro per l'esecuzione della prestazione lavorativa in *smart working* rispettando le indicazioni previste dalla presente informativa.
- In ogni caso, evitare luoghi, ambienti, situazioni e circostanze da cui possa derivare un pericolo per la propria salute e sicurezza o per quella dei terzi.

Di seguito, le indicazioni che il lavoratore è tenuto ad osservare per prevenire i rischi per la salute e sicurezza legati allo svolgimento della prestazione in modalità di lavoro agile.

## **CAPITOLO 1**

### **INDICAZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' LAVORATIVA IN AMBIENTI *OUTDOOR***

Nello svolgere l'attività all'aperto si richiama il lavoratore ad adottare un comportamento coscienzioso e prudente, escludendo luoghi che lo esporrebbero a rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici della propria attività svolta in luoghi chiusi.

È opportuno non lavorare con dispositivi elettronici come *tablet* e *smartphone* o similari all'aperto, soprattutto se si nota una diminuzione di visibilità dei caratteri sullo schermo rispetto all'uso in locali al chiuso dovuta alla maggiore luminosità ambientale.

All'aperto inoltre aumenta il rischio di riflessi sullo schermo o di abbagliamento.

Pertanto le attività svolgibili all'aperto sono essenzialmente quelle di lettura di documenti cartacei o comunicazioni telefoniche o tramite servizi VOIP (ad es. Skype).

Fermo restando che va seguito il criterio di ragionevolezza nella scelta del luogo in cui svolgere la prestazione lavorativa, si raccomanda di:

- privilegiare luoghi ombreggiati per ridurre l'esposizione a radiazione solare ultravioletta (UV);
- evitare di esporsi a condizioni meteorologiche sfavorevoli quali caldo o freddo intenso;
- non frequentare aree con presenza di animali incustoditi o aree che non siano adeguatamente mantenute quali ad esempio aree verdi incolte, con degrado ambientale e/o con presenza di rifiuti;
- non svolgere l'attività in un luogo isolato in cui sia difficoltoso richiedere e ricevere soccorso;
- non svolgere l'attività in aree con presenza di sostanze combustibili e infiammabili (vedere capitolo 5);
- non svolgere l'attività in aree in cui non ci sia la possibilità di approvvigionarsi di acqua potabile;
- mettere in atto tutte le precauzioni che consuetamente si adottano svolgendo attività *outdoor* (ad es.: creme contro le punture, antistaminici, abbigliamento adeguato, quanto prescritto dal proprio medico per situazioni personali di maggiore sensibilità, intolleranza, allergia, ecc.), per quanto riguarda i potenziali pericoli da esposizione ad agenti biologici (ad es. morsi, graffi e punture di insetti o altri animali, esposizione ad allergeni pollinici, ecc.).

## **CAPITOLO 2**

### **INDICAZIONI RELATIVE AD AMBIENTI *INDOOR* PRIVATI**

Di seguito vengono riportate le principali indicazioni relative ai requisiti igienico-sanitari previsti per i locali privati in cui possono operare i lavoratori destinati a svolgere il lavoro agile.

#### **Raccomandazioni generali per i locali:**

- le attività lavorative non possono essere svolte in locali tecnici o locali non abitabili (ad es. soffitte, seminterrati, rustici, box);
- adeguata disponibilità di servizi igienici e acqua potabile e presenza di impianti a norma (elettrico, termoidraulico, ecc.) adeguatamente mantenuti;
- le superfici interne delle pareti non devono presentare tracce di condensazione permanente (muffe);
- i locali, eccettuati quelli destinati a servizi igienici, disimpegni, corridoi, vani-scala e ripostigli debbono fruire di illuminazione naturale diretta, adeguata alla destinazione d'uso e, a tale scopo, devono avere una superficie finestrata idonea;
- i locali devono essere muniti di impianti di illuminazione artificiale, generale e localizzata, atti a garantire un adeguato comfort visivo agli occupanti.

#### **Indicazioni per l'illuminazione naturale ed artificiale:**

- si raccomanda, soprattutto nei mesi estivi, di schermare le finestre (ad es. con tendaggi, appropriato utilizzo delle tapparelle, ecc.) allo scopo di evitare l'abbagliamento e limitare l'esposizione diretta alle radiazioni solari;
- l'illuminazione generale e specifica (lampade da tavolo) deve essere tale da garantire un illuminamento sufficiente e un contrasto appropriato tra lo schermo e l'ambiente circostante.
- è importante collocare le lampade in modo tale da evitare abbagliamenti diretti e/o riflessi e la proiezione di ombre che ostacolano il compito visivo mentre si svolge l'attività lavorativa.

#### **Indicazioni per l'aerazione naturale ed artificiale:**

- è opportuno garantire il ricambio dell'aria naturale o con ventilazione meccanica;
- evitare di esporsi a correnti d'aria fastidiose che colpiscano una zona circoscritta del corpo (ad es. la nuca, le gambe, ecc.);
- gli eventuali impianti di condizionamento dell'aria devono essere a norma e regolarmente mantenuti; i sistemi filtranti dell'impianto e i recipienti eventuali per la raccolta della condensa, vanno regolarmente ispezionati e puliti e, se necessario, sostituiti;
- evitare di regolare la temperatura a livelli troppo alti o troppo bassi (a seconda della stagione) rispetto alla temperatura esterna;
- evitare l'inalazione attiva e passiva del fumo di tabacco, soprattutto negli ambienti chiusi, in quanto molto pericolosa per la salute umana.

### **CAPITOLO 3**

#### **UTILIZZO SICURO DI ATTREZZATURE/DISPOSITIVI DI LAVORO**

Di seguito vengono riportate le principali indicazioni relative ai requisiti e al corretto utilizzo di attrezzature/dispositivi di lavoro, con specifico riferimento a quelle consegnate ai lavoratori destinati a svolgere il lavoro agile: *notebook, tablet e smartphone*.

### **Indicazioni generali:**

- conservare in luoghi in cui siano facilmente reperibili e consultabili il manuale/istruzioni per l'uso redatte dal fabbricante;
- leggere il manuale/istruzioni per l'uso prima dell'utilizzo dei dispositivi, seguire le indicazioni del costruttore/importatore e tenere a mente le informazioni riguardanti i principi di sicurezza;
- si raccomanda di utilizzare apparecchi elettrici integri, senza parti conduttrici in tensione accessibili (ad es. cavi di alimentazione con danni alla guaina isolante che rendano visibili i conduttori interni), e di interromperne immediatamente l'utilizzo in caso di emissione di scintille, fumo e/o odore di bruciato, provvedendo a spegnere l'apparecchio e disconnettere la spina dalla presa elettrica di alimentazione (se connesse);
- verificare periodicamente che le attrezzature siano integre e correttamente funzionanti, compresi i cavi elettrici e la spina di alimentazione;
- non collegare tra loro dispositivi o accessori incompatibili;
- effettuare la ricarica elettrica da prese di alimentazione integre e attraverso i dispositivi (cavi di collegamento, alimentatori) forniti in dotazione;
- disporre i cavi di alimentazione in modo da minimizzare il pericolo di inciampo;
- spegnere le attrezzature una volta terminati i lavori;
- controllare che tutte le attrezzature/dispositivi siano scollegate/i dall'impianto elettrico quando non utilizzati, specialmente per lunghi periodi;
- si raccomanda di collocare le attrezzature/dispositivi in modo da favorire la loro ventilazione e raffreddamento (non coperti e con le griglie di aerazione non ostruite) e di astenersi dall'uso nel caso di un loro anomalo riscaldamento;
- inserire le spine dei cavi di alimentazione delle attrezzature/dispositivi in prese compatibili (ad es. spine a poli allineati in prese a poli allineati, spine *schuko* in prese *schuko*). Utilizzare la presa solo se ben ancorata al muro e controllare che la spina sia completamente inserita nella presa a garanzia di un contatto certo ed ottimale;
- riporre le attrezzature in luogo sicuro, lontano da fonti di calore o di innesco, evitare di pigiare i cavi e di piegarli in corrispondenza delle giunzioni tra spina e cavo e tra cavo e connettore (la parte che serve per connettere l'attrezzatura al cavo di alimentazione);
- non effettuare operazioni di riparazione e manutenzione fai da te;
- lo schermo dei dispositivi è realizzato in vetro/cristallo e può rompersi in caso di caduta o a seguito di un forte urto. In caso di rottura dello schermo, evitare di toccare le schegge di vetro e non tentare di rimuovere il vetro rotto dal dispositivo; il dispositivo non dovrà essere usato fino a quando non sarà stato riparato;

- le batterie/accumulatori non vanno gettati nel fuoco (potrebbero esplodere), né smontati, tagliati, compressi, piegati, forati, danneggiati, manomessi, immersi o esposti all'acqua o altri liquidi;
- in caso di fuoriuscita di liquido dalle batterie/accumulatori, va evitato il contatto del liquido con la pelle o gli occhi; qualora si verificasse un contatto, la parte colpita va sciacquata immediatamente con abbondante acqua e va consultato un medico;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro eventuali malfunzionamenti, tenendo le attrezzature/dispositivi spenti e scollegati dall'impianto elettrico;
- è opportuno fare periodicamente delle brevi pause per distogliere la vista dallo schermo e sgranchirsi le gambe;
- è bene cambiare spesso posizione durante il lavoro anche sfruttando le caratteristiche di estrema maneggevolezza di *tablet* e *smartphone*, tenendo presente la possibilità di alternare la posizione eretta con quella seduta;
- prima di iniziare a lavorare, orientare lo schermo verificando che la posizione rispetto alle fonti di luce naturale e artificiale sia tale da non creare riflessi fastidiosi (come ad es. nel caso in cui l'operatore sia posizionato con le spalle rivolte ad una finestra non adeguatamente schermata o sotto un punto luce a soffitto) o abbagliamenti (ad es. evitare di sedersi di fronte ad una finestra non adeguatamente schermata);
- in una situazione corretta lo schermo è posto perpendicolarmente rispetto alla finestra e ad una distanza tale da evitare riflessi e abbagliamenti;
- i *notebook*, *tablet* e *smartphone* hanno uno schermo con una superficie molto riflettente (schermi lucidi o *glossy*) per garantire una resa ottimale dei colori; tenere presente che l'utilizzo di tali schermi può causare affaticamento visivo e pertanto:
  - regolare la luminosità e il contrasto sullo schermo in modo ottimale;
  - durante la lettura, distogliere spesso lo sguardo dallo schermo per fissare oggetti lontani, così come si fa quando si lavora normalmente al computer fisso;
  - in tutti i casi in cui i caratteri sullo schermo del dispositivo mobile siano troppo piccoli, è importante ingrandire i caratteri a schermo e utilizzare la funzione zoom per non affaticare gli occhi;
  - non lavorare mai al buio.

### **Indicazioni per il lavoro con il *notebook***

In caso di attività che comportino la redazione o la revisione di lunghi testi, tabelle o simili è opportuno l'impiego del *notebook* con le seguenti raccomandazioni:

- sistemare il *notebook* su un idoneo supporto che consenta lo stabile posizionamento dell'attrezzatura e un comodo appoggio degli avambracci;

- il sedile di lavoro deve essere stabile e deve permettere una posizione comoda. In caso di lavoro prolungato, la seduta deve avere bordi smussati;
- è importante stare seduti con un comodo appoggio della zona lombare e su una seduta non rigida (eventualmente utilizzare dei cuscini poco spessi);
- durante il lavoro con il *notebook*, la schiena va mantenuta poggiata al sedile provvisto di supporto per la zona lombare, evitando di piegarla in avanti;
- mantenere gli avambracci, i polsi e le mani allineati durante l'uso della tastiera, evitando di piegare o angolare i polsi;
- è opportuno che gli avambracci siano appoggiati sul piano e non tenuti sospesi;
- utilizzare un piano di lavoro stabile, con una superficie a basso indice di riflessione, con altezza sufficiente per permettere l'alloggiamento e il movimento degli arti inferiori, in grado di consentire cambiamenti di posizione nonché l'ingresso del sedile e dei braccioli, se presenti, e permettere una disposizione comoda del dispositivo (*notebook*), dei documenti e del materiale accessorio;
- l'altezza del piano di lavoro e della seduta devono essere tali da consentire all'operatore in posizione seduta di avere gli angoli braccio/avambraccio e gamba/coscia ciascuno a circa 90°;
- la profondità del piano di lavoro deve essere tale da assicurare una adeguata distanza visiva dallo schermo;
- in base alla statura, e se necessario per mantenere un angolo di 90° tra gamba e coscia, creare un poggiatesta con un oggetto di dimensioni opportune.

*In caso di uso su mezzi di trasporto (treni/aerei/ navi) in qualità di passeggeri o in locali pubblici:*

- è possibile lavorare in un locale pubblico o in viaggio solo ove le condizioni siano sufficientemente confortevoli ed ergonomiche, prestando particolare attenzione alla comodità della seduta, all'appoggio lombare e alla posizione delle braccia rispetto al tavolino di appoggio;
- evitare lavori prolungati nel caso l'altezza della seduta sia troppo bassa o alta rispetto al piano di appoggio del *notebook*;
- osservare le disposizioni impartite dal personale viaggiante (autisti, controllori, personale di volo, ecc.);
- nelle imbarcazioni il *notebook* è utilizzabile solo nei casi in cui sia possibile predisporre una idonea postazione di lavoro al chiuso e in assenza di rollio/beccheggio della nave;
- se fosse necessario ricaricare, e se esistono prese elettriche per la ricarica dei dispositivi mobili a disposizione dei clienti, verificare che la presa non sia danneggiata e che sia normalmente ancorata al suo supporto parete;
- non utilizzare il *notebook* su autobus/tram, metropolitane, taxi e in macchina anche se si è passeggeri.

### **Indicazioni per il lavoro con *tablet* e *smartphone***

I *tablet* sono idonei prevalentemente alla gestione della posta elettronica e della documentazione, mentre gli *smartphone* sono idonei essenzialmente alla gestione della posta elettronica e alla lettura di brevi documenti.

In caso di impiego di *tablet* e *smartphone* si raccomanda di:

- effettuare frequenti pause, limitando il tempo di digitazione continuata;
- evitare di utilizzare questi dispositivi per scrivere lunghi testi;
- evitare di utilizzare tali attrezzature mentre si cammina, salvo che per rispondere a chiamate vocali prediligendo l'utilizzo dell'auricolare;
- per prevenire l'affaticamento visivo, evitare attività prolungate di lettura sullo *smartphone*;
- effettuare periodicamente esercizi di allungamento dei muscoli della mano e del pollice (*stretching*).

### **Indicazioni per l'utilizzo sicuro dello *smartphone* come telefono cellulare**

- È bene utilizzare l'auricolare durante le chiamate, evitando di tenere il volume su livelli elevati;
- spegnere il dispositivo nelle aree in cui è vietato l'uso di telefoni cellulari/*smartphone* o quando può causare interferenze o situazioni di pericolo (in aereo, strutture sanitarie, luoghi a rischio di incendio/esplosione, ecc.);
- al fine di evitare potenziali interferenze con apparecchiature mediche impiantate seguire le indicazioni del medico competente e le specifiche indicazioni del produttore/importatore dell'apparecchiatura.

I dispositivi potrebbero interferire con gli apparecchi acustici. A tal fine:

- non tenere i dispositivi nel taschino;
- in caso di utilizzo posizionarli sull'orecchio opposto rispetto a quello su cui è installato l'apparecchio acustico;
- evitare di usare il dispositivo in caso di sospetta interferenza;
- un portatore di apparecchi acustici che usasse l'auricolare collegato al telefono/*smartphone* potrebbe avere difficoltà nell'udire i suoni dell'ambiente circostante. Non usare l'auricolare se questo può mettere a rischio la propria e l'altrui sicurezza.

### **Nel caso in cui ci si trovi all'interno di un veicolo:**

- non tenere mai in mano il telefono cellulare/*smartphone* durante la guida: le mani devono essere sempre tenute libere per poter condurre il veicolo;
- durante la guida usare il telefono cellulare/*smartphone* esclusivamente con l'auricolare o in modalità viva voce;
- inviare e leggere i messaggi solo durante le fermate in area di sosta o di servizio o se si viaggia in qualità di passeggeri;

- non tenere o trasportare liquidi infiammabili o materiali esplosivi in prossimità del dispositivo, dei suoi componenti o dei suoi accessori;
- non utilizzare il telefono cellulare/*smartphone* nelle aree di distribuzione di carburante;
- non collocare il dispositivo nell'area di espansione dell'airbag.

## **CAPITOLO 4**

### **INDICAZIONI RELATIVE A REQUISITI E CORRETTO UTILIZZO DI IMPIANTI ELETTRICI**

Indicazioni relative ai requisiti e al corretto utilizzo di impianti elettrici, apparecchi/dispositivi elettrici utilizzatori, dispositivi di connessione elettrica temporanea.

#### **Impianto elettrico**

##### **A. Requisiti:**

- 1) i componenti dell'impianto elettrico utilizzato (prese, interruttori, ecc.) devono apparire privi di parti danneggiate;
- 2) le sue parti conduttrici in tensione non devono essere accessibili (ad es. a causa di scatole di derivazione prive di coperchio di chiusura o con coperchio danneggiato, di scatole per prese o interruttori prive di alcuni componenti, di canaline portacavi a vista prive di coperchi di chiusura o con coperchi danneggiati);
- 3) le parti dell'impianto devono risultare asciutte, pulite e non devono prodursi scintille, odori di bruciato e/o fumo;
- 4) nel caso di utilizzo della rete elettrica in locali privati, è necessario conoscere l'ubicazione del quadro elettrico e la funzione degli interruttori in esso contenuti per poter disconnettere la rete elettrica in caso di emergenza;

##### **B. Indicazioni di corretto utilizzo:**

- è buona norma che le zone antistanti i quadri elettrici, le prese e gli interruttori siano tenute sgombre e accessibili;
- evitare di accumulare o accostare materiali infiammabili (carta, stoffe, materiali sintetici di facile innesco, buste di plastica, ecc.) a ridosso dei componenti dell'impianto, e in particolare delle prese elettriche a parete, per evitare il rischio di incendio;
- è importante posizionare le lampade, specialmente quelle da tavolo, in modo tale che non vi sia contatto con materiali infiammabili.

#### **Dispositivi di connessione elettrica temporanea**

(prolunghe, adattatori, prese a ricettività multipla, avvolgicavo, ecc.).

##### **A. Requisiti:**

- i dispositivi di connessione elettrica temporanea devono essere dotati di informazioni (targhetta) indicanti almeno la tensione nominale (ad es. 220-240 Volt), la corrente nominale (ad es. 10 Ampere) e la potenza massima ammissibile (ad es. 1500 Watt);
- i dispositivi di connessione elettrica temporanea che si intende utilizzare devono essere integri (la guaina del cavo, le prese e le spine non devono essere danneggiate), non avere parti conduttrici scoperte (a spina inserita), non devono emettere scintille, fumo e/o odore di bruciato durante il funzionamento.

**B. Indicazioni di corretto utilizzo:**

- l'utilizzo di dispositivi di connessione elettrica temporanea deve essere ridotto al minimo indispensabile e preferibilmente solo quando non siano disponibili punti di alimentazione più vicini e idonei;
- le prese e le spine degli apparecchi elettrici, dei dispositivi di connessione elettrica temporanea e dell'impianto elettrico devono essere compatibili tra loro (spine a poli allineati in prese a poli allineati, spine *schuko* in prese *schuko*) e, nel funzionamento, le spine devono essere inserite completamente nelle prese, in modo da evitare il danneggiamento delle prese e garantire un contatto certo;
- evitare di piegare, schiacciare, tirare prolunghe, spine, ecc.;
- disporre i cavi di alimentazione e/o le eventuali prolunghe con attenzione, in modo da minimizzare il pericolo di inciampo;
- verificare sempre che la potenza ammissibile dei dispositivi di connessione elettrica temporanea (ad es. presa multipla con 1500 Watt) sia maggiore della somma delle potenze assorbite dagli apparecchi elettrici collegati (ad es. PC 300 Watt + stampante 1000 Watt);
- fare attenzione a che i dispositivi di connessione elettrica temporanea non risultino particolarmente caldi durante il loro funzionamento;
- srotolare i cavi il più possibile o comunque disporli in modo tale da esporre la maggiore superficie libera per smaltire il calore prodotto durante il loro impiego.

**CAPITOLO 5**

**INFORMATIVA RELATIVA AL RISCHIO INCENDI PER IL LAVORO "AGILE"**

**Indicazioni generali:**

- identificare il luogo di lavoro (indirizzo esatto) e avere a disposizione i principali numeri telefonici dei soccorsi nazionali e locali (VVF, Polizia, ospedali, ecc.);
- prestare attenzione ad apparecchi di cottura e riscaldamento dotati di resistenza elettrica a vista o a fiamma libera (alimentati a combustibili solidi, liquidi o gassosi) in quanto possibili focolai di incendio e di rischio ustione. Inoltre, tenere presente che questi ultimi necessitano di adeguati ricambi d'aria per l'eliminazione dei gas combustivi;

- rispettare il divieto di fumo laddove presente;
- non gettare mozziconi accesi nelle aree a verde all'esterno, nei vasi con piante e nei contenitori destinati ai rifiuti;
- non ostruire le vie di esodo e non bloccare la chiusura delle eventuali porte tagliafuoco.

### **Comportamento per principio di incendio:**

- mantenere la calma;
- disattivare le utenze presenti (PC, termoconvettori, apparecchiature elettriche) staccandone anche le spine;
- avvertire i presenti all'interno dell'edificio o nelle zone circostanti *outdoor*, chiedere aiuto e, nel caso si valuti l'impossibilità di agire, chiamare i soccorsi telefonicamente (VVF, Polizia, ecc.), fornendo loro cognome, luogo dell'evento, situazione, affollamento, ecc.;
- se l'evento lo permette, in attesa o meno dell'arrivo di aiuto o dei soccorsi, provare a spegnere l'incendio attraverso i mezzi di estinzione presenti (acqua<sup>1</sup>, coperte<sup>2</sup>, estintori<sup>3</sup>, ecc.);- non utilizzare acqua per estinguere l'incendio su apparecchiature o parti di impianto elettrico o quantomeno prima di avere disattivato la tensione dal quadro elettrico;
- se non si riesce ad estinguere l'incendio, abbandonare il luogo dell'evento (chiudendo le porte dietro di sé ma non a chiave) e aspettare all'esterno l'arrivo dei soccorsi per fornire indicazioni;
- se non è possibile abbandonare l'edificio, chiudersi all'interno di un'altra stanza tamponando la porta con panni umidi, se disponibili, per ostacolare la diffusione dei fumi all'interno, aprire la finestra e segnalare la propria presenza.

<sup>1</sup> È idonea allo spegnimento di incendi di manufatti in legno o in stoffa ma non per incendi che originano dall'impianto o da attrezzature elettriche.

<sup>2</sup> In caso di principi di incendio dell'impianto elettrico o di altro tipo (purché si tratti di piccoli focolai) si possono utilizzare le coperte ignifughe o, in loro assenza, coperte di lana o di cotone spesso (evitare assolutamente materiali sintetici o di piume come i *pile* e i *piumini*) per soffocare il focolaio (si impedisce l'arrivo di ossigeno alla fiamma). Se particolarmente piccolo il focolaio può essere soffocato anche con un recipiente di metallo (ad es. un coperchio o una pentola di acciaio rovesciata).

<sup>3</sup> ESTINTORI A POLVERE (ABC)

Sono idonei per spegnere i fuochi generati da sostanze solide che formano bruce (fuochi di classe A), da sostanze liquide (fuochi di classe B) e da sostanze gassose (fuochi di classe C). Gli estintori a polvere sono utilizzabili per lo spegnimento dei principi d'incendio di ogni sostanza anche in presenza d'impianti elettrici in tensione.

ESTINTORI AD ANIDRIDE CARBONICA (CO<sub>2</sub>)

Sono idonei allo spegnimento di sostanze liquide (fuochi di classe B) e fuochi di sostanze gassose (fuochi di classe C); possono essere usati anche in presenza di impianti elettrici in tensione. Occorre prestare molta attenzione all'eccessivo raffreddamento che genera il gas: ustione da freddo alle persone e possibili rotture su elementi caldi (ad es.: motori o parti metalliche calde potrebbero rompersi per eccessivo raffreddamento superficiale). Non sono indicati per spegnere fuochi di classe A (sostanze solide che formano bruce). A causa dell'elevata pressione interna l'estintore a CO<sub>2</sub> risulta molto più pesante degli altri estintori a pari quantità di estinguente.

ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELL'ESTINTORE

- sganciare l'estintore dall'eventuale supporto e porlo a terra;
- rompere il sigillo ed estrarre la spinetta di sicurezza;
- impugnare il tubo erogatore o manichetta;
- con l'altra mano, impugnata la maniglia dell'estintore, premere la valvola di apertura;
- dirigere il getto alla base delle fiamme premendo la leva prima ad intermittenza e poi con maggiore progressione;
- iniziare lo spegnimento delle fiamme più vicine a sé e solo dopo verso il focolaio principale.

**Nel caso si svolga lavoro agile in luogo pubblico o come ospiti in altro luogo di lavoro privato è importante:**

- accertarsi dell'esistenza di divieti e limitazioni di esercizio imposti dalle strutture e rispettarli;
- prendere visione, soprattutto nel piano dove si è collocati, delle piantine particolareggiate a parete, della dislocazione dei mezzi antincendio, dei pulsanti di allarme, delle vie di esodo;
- visualizzare i numeri di emergenza interni che sono in genere riportati sulle piantine a parete (addetti lotta antincendio/emergenze/coordinatore per l'emergenza, ecc.);
- leggere attentamente le indicazioni scritte e quelle grafiche riportate in planimetria;
- rispettare il divieto di fumo;
- evitare di creare ingombri alla circolazione lungo le vie di esodo;
- segnalare al responsabile del luogo o ai lavoratori designati quali addetti ogni evento pericoloso, per persone e cose, rilevato nell'ambiente occupato.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa al fine di indicare in quali dei diversi scenari lavorativi dovranno trovare applicazione le informazioni contenute nei cinque capitoli di cui sopra.

Scenario lavorativo	Attrezzatura utilizzabile	Capitoli da applicare				
		1	2	3	4	5
<b>1. Lavoro agile in locali privati al chiuso</b>	Smartphone Auricolare Tablet Notebook		X	X	X	X
<b>2. Lavoro agile in locali pubblici al chiuso</b>	Smartphone Auricolare Tablet Notebook			X	X	X
<b>3. Lavoro agile nei trasferimenti, su mezzi privati come passeggero o su autobus/tram, metropolitane e taxi</b>	Smartphone Auricolare			X		
<b>4. Lavoro agile nei trasferimenti su mezzi sui quali sia assicurato il posto a sedere e con tavolino di appoggio quali aerei, treni, autolinee extraurbane, imbarcazioni (traghetti e similari)</b>	Smartphone Auricolare Tablet Notebook			X	X	
<b>5. Lavoro agile nei luoghi all'aperto</b>	Smartphone Auricolare Tablet Notebook	X		X		X

Con la sottoscrizione del presente documento, il lavoratore attesta di aver preso conoscenza in modo puntuale del contenuto del medesimo e il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza di averne condiviso pienamente il contenuto.

Firma del Dipendente \_\_\_\_\_

**COMUNE DI COPPARO - ALLEGATO "A" ALLA SOTTOSEZIONE 3.3 DEL PIAO 2023-2025**

Allegato 10 - Calcolo parametri DM 17/03/2020

(calcolo maggior spazio assunzionale a tempo indeterminato DL.34-2019)

<b>1</b>	<b>Calcolo % spese di personale su entrate correnti</b>	spese anno 2021 (da consuntivo)	spese anno 2022 (da consuntivo in corso di approvazione)	spese anno 2022 (da consuntivo in corso di approvazione)	spese anno 2023 (da fabbisogno)	spese anno 2023 (da fabbisogno)
	spese di personale Comune ricalcolate ai sensi del D.L.34-2019	€ 2.476.091,69	€ 2.726.029,34	€ 2.726.029,34	€ 2.689.809,20	€ 2.689.809,20
	capacità assunzionale ceduta all'Unione		€ 13.480,38	€ 13.480,38	€ 13.480,38	€ 13.480,38
	capacità assunzionale ceduta all'Unione - aumento CCNL				€ 789,95	€ 789,95
	Totale	€ 2.476.091,69	€ 2.739.509,72	€ 2.739.509,72	€ 2.704.079,53	€ 2.704.079,53
		(entrate 2019-2020-2021 da consuntivo)	(entrate 2020-2021-2022 da consuntivo in corso di approvazione)	(entrate 2020-2021-2022 da consuntivo in corso di approvazione)	(entrate 2021-2022 da consuntivo e 2023 da previsione)	(entrate 2021-2022 da consuntivo e 2023 da previsione)
	media entrate dei tre rendiconti precedenti meno il fondo di dubbia esigibilità, così come comunicato dalla ragioneria <b>(solo comune)</b>	€ 16.382.007,81	€ 16.726.904,46	€ 16.726.904,46	€ 16.630.705,50	€ 16.630.705,50
	Totale	€ 16.382.007,81	€ 16.726.904,46	€ 16.726.904,46	€ 16.630.705,50	€ 16.630.705,50
	% spese di personale da raffrontare con tabella 1	15,11%	16,38%	16,38%	16,25%	16,25%

<b>2</b>	<b>individuazione spesa massima per valore soglia</b>	capacità assunzionale anno 2023 (fino ad approvazione consuntivo 2022)	capacità assunzionale anno 2023 (dopo approvazione consuntivo 2022)	capacità assunzionale anno 2024 (fino ad approvazione consuntivo 2023)	capacità assunzionale anno 2024 (dopo approvazione consuntivo 2023)	capacità assunzionale anno 2025 (dopo approvazione consuntivo 2024)
	% spese di personale su entrate correnti	15,11%	16,38%	16,38%	16,25%	16,25%
	% tabella 1 - parametro virtuosità per fascia di abitanti	27,00%	27,00%	27,00%	27,00%	27,00%
	% margine di spazio assunzionale	-11,89%	-10,62%	-10,62%	-10,75%	-10,75%
	spesa massima per valore soglia	€ 4.423.142,11	€ 4.516.264,20	€ 4.516.264,20	€ 4.490.290,49	€ 4.490.290,49

	spesa di personale anno 2018 del Comune di Copparo	€ 2.332.106,94	€ 2.332.106,94	€ 2.332.106,94	€ 2.332.106,94	€ 2.332.106,94
	% tabella 2 - incremento consentito per l'anno per fascia di abitanti	21,00%	21,00%	22,00%	22,00%	22,00%
	Spesa di personale 2018 con incrementi	€ 489.742,46	€ 489.742,46	€ 513.063,53	€ 513.063,53	€ 513.063,53
	Spesa di personale 2018 con incrementi	€ 2.821.849,40	€ 2.821.849,40	€ 2.845.170,47	€ 2.845.170,47	€ 2.845.170,47
<b>A</b>	maggiore spazio assunzionale calcolato sulla spesa 2018 più incrementi Tab.2	€ 345.757,71	€ 82.339,68	€ 105.660,75	€ 141.090,94	€ 141.090,94

	spesa di personale anno 2018 del Comune di Copparo	€ 2.332.106,94	€ 2.332.106,94	€ 2.332.106,94	€ 2.332.106,94	€ 2.332.106,94
	capacità assunzionale residua dei 5 anni antecedenti al 2020 cessati dal 2014	€ 195.663,33	€ 195.663,33	€ 195.663,33	€ 195.663,33	€ 195.663,33
	Spesa di personale 2018 con resti	€ 2.527.770,27	€ 2.527.770,27	€ 2.527.770,27	€ 2.527.770,27	€ 2.527.770,27
<b>B</b>	maggiore spazio assunzionale calcolato sulla spesa 2018 più resti	€ 51.678,58	-€ 211.739,45	-€ 211.739,45	-€ 176.309,26	-€ 176.309,26

**calcolo incremento di spesa di personale consentito oltre il limite**

	somme eventualmente rese di sponibili per effettuare assunzioni a tempo indeterminato non rilevanti ai fini del rispetto del limite (il maggiore tra A e B) entro il limite del punto 2	€ 345.757,71	€ 82.339,68	€ 105.660,75	€ 141.090,94	€ 141.090,94
--	---	--------------	-------------	--------------	--------------	--------------

Comune di Copparo - SPESE PER FABBISOGNO 2023-2025 - ALLEGATO "B" alla sottosezione 3.3 del PIAO 2023-2025										
			anno - 2023			anno 2024				
COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Spesa massima per fabbisogno calcolata ai sensi della disciplina di cui all'art. 1, c. 557 e seguenti	disciplina di cui DL.34/2019 - Decreto attuativo 17/03/2020 - circolare applicativa del 08/06/2020		Spesa massima per fabbisogno calcolata ai sensi della disciplina di cui all'art. 1, c. 557 e seguenti	disciplina di cui DL.34/2019 - Decreto attuativo 17/03/2020 - circolare applicativa del 08/06/2020			
				Spesa per nuove assunzioni a tempo indeterminato	Spesa massima per fabbisogno		Spesa per nuove assunzioni a tempo indeterminato	Spesa massima per fabbisogno		
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	4.469.195,63	0,00	2.670.579,53	4.527.094,63	0,00	2.725.789,27		
di cui:	Retribuzioni lorde corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		1.737.541,00		1.710.961,00	1.781.893,00		1.753.162,00	inserita quota segreteria convenzionata 67%	inserita quota segreteria convenzionata 67%
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		516.462,00		510.162,00	530.009,00		523.170,74	comprensivo del F.do Perseo	comprensivo del F.do Perseo
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101) e spese per equo indennizzo		25.000,00		25.000,00	25.000,00		25.000,00	buoni pasto cap.115115	buoni pasto cap.115115
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto									
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL									
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro									
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni) (comprensiva quota spesa personale trasferito all'Unione con la funzione controllo di gestione)		1.659.288,21		14.270,33	unione spesa da fabbisogno 23-25	1.659.288,21		14.270,33	unione spesa da fabbisogno 23-25
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nel macroaggregato 101)									
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nel macroaggregato 101)									
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso		120.718,22				120.718,22			
Quote salario accessorio del personale dipendente ed altre spese di personale imputate nell'anno in corso derivanti dall'esercizio precedente (contabilizzate nei macroaggregati 101 e 102, di cui ai punti precedenti, e finanziate con F.P.V. entrata cap.....)		410.186,20		410.186,20		410.186,20		410.186,20	come da delibera corte dei conti 16/2016 che indica come imputare le spese salario accessorio	
Altre spese contabilizzate nel macroaggregato 101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)										
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 103)	+	33.500,00		33.500,00	30.000,00		30.000,00	cap.115140 somministrazione e cap.115167 (comando in entrata)	cap.115140 somministrazione e cap.115167 (comando in entrata)
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 104)	+								
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	17.500,00			17.500,00			formazione cap. 101232	formazione cap. 101232
5	Irap macroaggregato 102	+	124.460,63	0,00	0,00	125.994,63	0,00	0,00		
	Irap macroaggregato 102		98.081,00			99.615,00				
	Quote salario accessorio del personale dipendente ed altre spese di personale imputate nell'anno in corso derivanti dall'esercizio precedente (contabilizzate nei macroaggregati 101 e 102, di cui ai punti precedenti, e finanziate con F.P.V. entrata cap.....)	+	26.379,63			26.379,63			come da delibera corte dei conti 16/2016 che indica come imputare le spese salario accessorio	come da delibera corte dei conti 16/2016 che indica come imputare le spese salario accessorio
	Quote salario accessorio del personale dipendente ed altre spese di personale finanziate nell'anno in corso ed imputate all'esercizio successivo (F.P.V. in spesa, contabilizzate nel macroaggregato 110)	-								
<b>TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)</b>			4.644.656,26	0,00	2.704.079,53	4.700.589,26	0,00	2.755.789,27		
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+								
<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE</b>			4.644.656,26	0,00	2.704.079,53	4.700.589,26	0,00	2.755.789,27		
<b>COMPONENTI ESCLUSE:</b>			<b>Stanzamenti (previsione)</b>	<b>Stanzamenti (previsione)</b>	<b>Stanzamenti (previsione)</b>	<b>Stanzamenti (previsione)</b>	<b>Stanzamenti (previsione)</b>	<b>Stanzamenti (previsione)</b>	<b>Stanzamenti (previsione)</b>	<b>Stanzamenti (previsione)</b>
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	500.362,68			500.362,68				
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	35.852,19			38.754,21				
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	95.015,23			95.015,23				
10	Spese per formazione del personale	-	17.500,00			17.500,00				
11	Rimborsi per missioni	-								
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-								
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-								
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-								
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-								
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-								
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-								
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-								
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-								
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-								
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-								
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	3.500,00			3.500,00				
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-								
24	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014 e dell'art. 5 del D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015	-								
25	Spese per assunzione di personale effettuate ai sensi del DL.34/2019 - Decreto attuativo 17/03/2020 - circolare applicativa del 08/06/2020 (anno 2021)	-								
26	Spese per assunzione di personale effettuate ai sensi del DL.34/2019 - Decreto attuativo 17/03/2020 - circolare applicativa del 08/06/2020 (anno 2022)	-	0,00			0,00				
<b>TOTALE COMPONENTI ESCLUSE</b>			652.230,10	0,00	0,00	655.132,12	0,00	0,00		
<b>COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA</b>			3.992.426,16	0,00	2.704.079,53	4.045.457,14	0,00	2.755.789,27		
<b>LIMITE : media del triennio TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO)</b>			4.235.347,31			4.235.347,31				
<b>LIMITE: maggior margine assunzionale per personale a tempo indeterminato calcolate ai sensi del DL34-2019</b>					2.821.849,39	spesa di personale anno 2018 + 21% incremento		2.845.170,46	spesa di personale anno 2018 + 22% incremento	
L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale (in termini assoluti)?			SI		SI		SI	SI		
Margine di spesa ancora sostenibile per qualsiasi tipo di spesa			242.921,15			189.890,17				
Margine di spesa complessivo ancora sostenibile per assunzioni a tempo indeterminato					117.769,86			89.381,19		